

## COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA E COMUNICAZIONE

### ----- RELAZIONE ANNUALE 2021-2022

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>2</b>
<b>1. SINTESI DELLE RISULTANZE A LIVELLO DI FACOLTÀ</b>	<b>4</b>
1.1. MODALITÀ DI LAVORO DELLA CPDS	4
1.2. SINTESI DELLE RISULTANZE	7
1.2.A. Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (OPIS)	7
1.2.B. Analisi e proposte in merito ai metodi didattici complessivi, ai materiali e ausili didattici, all'organizzazione didattica e alle strutture per la didattica	14
1.2.C. Analisi e proposte in merito alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti	19
1.2.D. Analisi e proposte sulla completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	21
1.2.E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	23
1.2.F. Ulteriori proposte di miglioramento	24
<b>2. DETTAGLIO DELLE RISULTANZE PER SINGOLO CORSO DI STUDI</b>	<b>25</b>
2.1. OFFERTA DIDATTICA	25
2.1.1. Dipartimento di Scienze politiche	26
SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	26
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE	31
RELAZIONI INTERNAZIONALI	36
SCIENZA DELLA POLITICA	42
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE	47
2.1.2. Dipartimento di Scienze sociali ed economiche	52
SOCIOLOGIA	52
SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE	57
RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI	63
SCIENZE SOCIALI APPLICATE	67
PROGETTAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI	72
ANALISI ECONOMICA DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI	77
2.1.3. Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale	81
COMUNICAZIONE PUBBLICA E DI IMPRESA	81
COMUNICAZIONE TECNOLOGIE E CULTURE DIGITALI	85
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SVILUPPO	89
PROGETTAZIONE SOCIALE PER LA SOSTENIBILITÀ, L'INNOVAZIONE E L'INCLUSIONE DI GENERE	93
MEDIA, COMUNICAZIONE DIGITALE E GIORNALISMO	97
ORGANIZZAZIONE E MARKETING PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA	102
SCIENZE DELLO SVILUPPO E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	107
2.2. PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO E LINEE DI AZIONE PROPOSTE	111
<b>ALLEGATO A</b>	<b>114</b>
<b>RISULTATI OPINIONI FREQUENTANTI</b>	<b>114</b>
SUGGERIMENTI DA STUDENTI FREQUENTANTI (ORDINE DELLE SCELTE)	126
<b>RISULTATI OPINIONI NON FREQUENTANTI</b>	<b>127</b>
SUGGERIMENTI DA STUDENTI NON FREQUENTANTI (ORDINE DELLE SCELTE)	134
<b>RISULTATI OPINIONI SULLA DIDATTICA A DISTANZA</b>	<b>135</b>
<b>INDICATORI DI ATTRATTIVITÀ, REGOLARITÀ DEI PERCORSI DEGLI STUDENTI E SOSTENIBILITÀ DEI CDS DI FACOLTÀ</b>	<b>141</b>

## INTRODUZIONE

La facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione si caratterizza per un'offerta didattica ampia ed eterogenea con diversi sbocchi professionali nei campi della scienza politica e dell'amministrazione, della comunicazione e dei media, della ricerca e dei servizi sociali, dell'economia e delle relazioni e della cooperazione internazionale.

La Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione si articola in tre dipartimenti, ciascuno dei quali, attraverso il ruolo delle aree-didattiche poi evolute in Consigli di Corso di Studio (CdCS), organizza e coordina lo sviluppo dei vari corsi di laurea triennale e di laurea magistrale che ad esso afferiscono.

### *Dipartimento di Scienze Politiche*

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche include 5 Corsi di Studio, di cui 2 triennali e 3 magistrali.

Corso di Studi Triennale	Corso di Studi Magistrale
1. Scienze politiche e relazioni internazionali (L-36)	3. Relazioni internazionali (LM-52)
2. Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16)	4. Scienze della politica (LM-62)
	5. Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche (LM-63)

### *Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche*

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche include 6 Corsi di Studio, di cui 3 triennali e 3 magistrali

Corso di Studi Triennale	Corso di Studi Magistrale
1. Sociologia (L-40)	4. Scienze sociali applicate (LM-88)
2. Scienze e tecniche del servizio sociale (L-39)	5. Progettazione, gestione e valutazione dei servizi sociali (LM-87)
3. Relazioni economiche internazionali (L-33)	6. Analisi economica delle istituzioni internazionali (LM-56)

A partire dall'anno accademico 2022-2023, i CdS magistrali di Scienze sociali applicate e Analisi economica delle istituzioni internazionali hanno mutato ordinamento e denominazione, rispettivamente in Sociologia per la sostenibilità e analisi dei processi globali e in Economia e politiche per la sostenibilità globale. Nella presente relazione, i cui dati si riferiscono all'anno accademico 2021-2022, è mantenuta la precedente denominazione.

### *Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale*

L'offerta formativa del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale si basa sull'erogazione di 7 Corsi di Studio, di cui 3 triennali e 4 magistrali

Corso di Studi Triennale	Corso di Studi Magistrale
1. Comunicazione pubblica e di impresa (L20)	4. Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa (LM-59)
2. Comunicazione, tecnologie e culture digitali (L-20)	5. Progettazione sociale per la sostenibilità, l'innovazione e l'inclusione di genere
3. Cooperazione internazionale e sviluppo (L-37)	6. Media, comunicazione digitale e giornalismo (LM-19)
	7. Scienze dello sviluppo e della cooperazione Internazionale (LM-81)



Nella prima sezione del presente documento dedicata alla sintesi delle risultanze a livello di facoltà (§ 2), i contenuti sono organizzati in riferimento all'intera offerta formativa della facoltà, mentre nella sezione di dettaglio delle risultanze per singolo Corso di Studi si segue una trattazione dell'offerta formativa per singolo dipartimento.

Chiude la Relazione un'Appendice in cui sono raccolte le elaborazioni relative ai dati OPIS e l'analisi dei dati relativi agli indicatori forniti dal Nucleo di Valutazione di ateneo.

# 1. SINTESI DELLE RISULTANZE A LIVELLO DI FACOLTÀ

## 1.1. Modalità di lavoro della CPDS

Con disposizione del Preside della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione del 3 dicembre 2021, per il triennio 2021-2023 la Commissione è composta dalla Prof.ssa Gavina Lavagna, dalla Prof.ssa Veronica Lo Presti, dal Prof. Luca Salmieri, dagli studenti Vincenzo Gugliotta, Federico Ialungo e Luca Mastromarino.

La Relazione relativa all'anno accademico 2020-21 è stata presentata all'Assemblea della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione in data 10 marzo 2022.

Nel corso dell'anno accademico 2020-21, i Commissari, ritenendo di fondamentale importanza il lavoro di osservatorio e monitoraggio permanente, inteso come proprio precipuo compito istituzionale, si sono riuniti più volte per evitare di concentrare il lavoro di analisi e valutazione nell'ultima parte dell'anno solare.

È stato svolto un lavoro di continuo aggiornamento interno alla Commissione e relativo alle riunioni e agli incontri tenutisi con il Nucleo di Valutazione e il Team di Qualità, in particolare relativamente al ruolo della componente studentesca nei processi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (incontro svoltosi il 26 gennaio 2022), all'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale [SMA] e degli indicatori ANVUR (incontro svoltosi il 22 settembre 2022), al cronoprogramma delle attività di raccolta dei dati e ai progressi realizzati nel Sistema di valutazione e assicurazione della qualità (VAQ) della facoltà, nella Relazione della CPDS e nell'impostazione della Relazione annuale delle facoltà (incontro svoltosi il 6 giugno 2022) e all'approfondimento delle attività delle CPDS e della loro interrelazione nell'ambito dei processi di AQ di ateneo anche con altri organismi della facoltà, in particolare con i Comitati di Monitoraggio (incontro tenutosi il 20 ottobre e il 25 ottobre 2020)

La prima riunione della Commissione del 2022 è avvenuta il 1° marzo in modalità remota. I componenti della Commissione hanno discusso del piano dei lavori per l'anno 2022, hanno individuato le aree tematiche su cui impostare la sintesi della relazione del 2021 da presentare e illustrare in occasione della assemblea di facoltà poi svoltasi il 10 marzo, hanno tracciato le linee di disseminazione di tale relazione nell'ambito delle attività di confronto e discussione nei consigli dei Dipartimenti, nei Consigli dei Corsi di Studio e negli scambi con i presidenti dei CdS di facoltà.

L'8 marzo la Commissione è tornata a riunirsi, in modalità remota, non solo per mettere a punto la presentazione della Relazione del 2021 all'Assemblea di facoltà, ma anche per organizzare le azioni di disseminazione ulteriore del documento tra i Direttori di Dipartimento, i Presidenti dei CdS e i Consigli di Corso di Studio.

Durante i mesi successivi il lavoro della Commissione è proseguito attraverso il coinvolgimento individuale dei docenti e degli studenti che la compongono, i quali hanno avviato azioni di ascolto e rilevazione di eventuali criticità relative ai singoli CdS e inerenti lo svolgimento della didattica, gli appelli straordinari, la disponibilità di aule con capienza adatta.

Il 20 ottobre 2022 la Commissione si è riunita a distanza per organizzare e pianificare le attività di analisi dei dati disponibili e delle informazioni provenienti dalla componente studentesca e delle rappresentanze studentesche utili per la futura stesura della presente Relazione annuale.



A partire dal 27 ottobre, ogni giovedì a seguire (ad esclusione del 3 novembre, e quindi nella date del 10, 17 e 24 novembre 2022) e nelle date del 1, 6, 13, 19 e 28 dicembre la Commissione si è riunita per sviluppare il lavoro di analisi dei dati e delle informazioni e di stesura della presente Relazione. È stata creata un'unica fonte di repository dei dati utili a tutti i componenti della Commissione, è stato seguito un calendario di lavoro e sono state avviate sviluppate le attività di elaborazione in coerenza alle Linee Guida per la stesura della Relazione. In occasione della riunione del 28 dicembre si è discusso della restituzione della bozza di Relazione da parte del Comitato di Monitoraggio e si è proceduto all'integrazione

Le Linee Guida sono state ufficialmente licenziate in data 26 ottobre 2022, in tempi utili per l'avvio delle attività di elaborazione e stesura della presente Relazione. A partire da quella data, scambi e confronti tra i componenti e necessari alla stesura della Relazione, sono continuati a mezzo mail e si sono potuti basare sulla condivisione a mezzo Google Drive di dati, informazioni e analisi.

Dal 10 novembre 2022 i lavori della Commissione si sono concentrati sulla disponibilità, la natura e la rilevanza dei dati e della documentazione. È stata condivisa la metodologia di analisi sulla base delle indicazioni delle Linee Guida predisposte dal Team Qualità e si è tenuto conto del lavoro svolto in occasione dell'elaborazione della precedente Relazione.

Per l'intera durata del mese di dicembre 2021 i componenti della Commissione hanno svolto costantemente attività di analisi dei dati e della documentazione, di individuazione di criticità, di discussione di proposte e suggerimenti da includere nella Relazione, con una divisione dei compiti basata sui CdS e una successiva ri-condivisione collettiva degli esiti delle specifiche analisi per CdS. In particolare, si è deciso di prestare attenzione al tema dell'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento per ciascun profilo formativo. Sono state accuratamente esaminate e confrontate le risultanze delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (OPIS). Sono state individuate, sistematizzate e poi archiviate le fonti informative per analizzare la qualificazione dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, la qualità dei materiali e degli ausili didattici, dei laboratori, delle aule, e delle attrezzature, in rapporto al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Si è richiamata l'importanza di elaborare i dati disponibili relativi alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Si è deciso di soffermarsi sulla completezza e sull'efficacia delle attività di monitoraggio e degli interventi di miglioramento.

Sono stati inoltre intensificate le comunicazioni con il Comitato di Monitoraggio alla luce del doppio scambio di documentazione. Il Comitato di Monitoraggio ha fornito i propri pareri a partire da una prima bozza della presente relazione, ha inoltre appurato e verificato la completezza della analisi riportate nelle schede dei CdS (vedasi seconda parte della relazione).

La Commissione ha inviato la bozza di relazione al Comitato di Monitoraggio per la verifica della completezza delle informazioni in data 10 dicembre 2022 e ha ricevuto l'esito del controllo con alcune richieste di integrazione in data 23 dicembre. In data 27 dicembre la Commissione ha provveduto ad operare alcune integrazioni nella seconda sezione della presente Relazione.

Il lavoro della Commissione si è svolto attraverso momenti di discussione collegiale e divisione del lavoro individuale tra i membri docenti rappresentanti dei tre dipartimenti che afferiscono alla facoltà, cui hanno contribuito i rappresentanti della componente studentesca. Gli studenti Vincenzo



Gugliotta, Federico Ialungo e Luca Mastromarino. Tuttavia, si segnala che Vincenzo Gugliotta è sostanzialmente decaduto dal ruolo di componente della Commissione in quanto ha completato il percorso di studi in Sapienza. In attesa della nomina della nuova componente studentesca della Commissione, che avviene solo a seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche di facoltà per il biennio 2022-24, rinnovo conclusosi in data 14 novembre 2022, la Commissione ha proseguito i lavori per tutto dicembre contando su una minima collaborazione volontaria di Vincenzo Gugliotta.

Si attesta inoltre che la partecipazione dello studente Luca Mastromarino è stata molto incostante.

Un fondamentale contributo di carattere tecnico e scientifico, sostanziatosi nelle attività di elaborazione statistica e grafica dei dati disponibili, è stato fornito dai consulenti della Commissione, la dottoressa Ilaria de Benedictis e il dottor Vieri Del Panta che hanno altresì sostenuto le attività di elaborazione e analisi dei dati a supporto del Comitato di Monitoraggio.

Il compito di coordinamento delle attività rispetto alle indicazioni provenienti dal Team di Qualità e dal Nucleo di Valutazione di ateneo è stato svolto dal dottor Guido Petrangeli.

Infine, sono stati considerati i vari contributi provenienti dai rappresentanti dagli studenti in qualità di soggetti a stretto contatto con la popolazione studentesca. Le loro osservazioni sono state inserite nella presente Relazione e costituiscono parte integrante e fondamentale della stessa.

Tutti i punti relativi alla rilevazione dei contenuti delle schede SUA-CdS sono stati esaminati collegialmente al fine di garantire una valutazione secondo criteri di omogeneità e imparzialità.

Si è proceduto a sviluppare e redigere le singole schede relative ai CdS, prima separatamente attraverso un lavoro a distanza realizzato dai docenti Veronica Lo Presti, Luca Salmieri e Gavina Lavagna e poi attraverso l'esame organizzato nelle sedute collettive. Tale lavoro è stato confrontato con le risultanze espresse dai rappresentanti degli studenti. È stato successivamente discusso e confrontato in ambito collegiale prima di trovare elaborazione definitiva all'interno della presente Relazione.

## 1.2. Sintesi delle risultanze

### 1.2.A. Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (OPIS)

Rispetto agli anni precedenti si rileva una leggera diminuzione del numero di questionari OPIS compilati che, per il totale di facoltà, passano da 4,43 a 4,08 per ogni iscritto, un valore che torna ai livelli registrato tre anni addietro (4,1). Non tutti i CdS hanno contribuito alla leggera diminuzione generale, in particolare i CdS di Comunicazione pubblica e di impresa (+1,28), Media, comunicazione digitale e giornalismo (+1,24) hanno fatto registrare un importante aumento della quota OPIS pro capite. Invece numerosi CdS hanno subito una pesante diminuzione: in particolare i CdS di Scienze sociali applicate (-2,09), Scienze della politica (-1,75), Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (-1,33), Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche (-1,14) e Analisi economica delle istituzioni internazionali (-1,00) segnano diminuzioni pesanti.

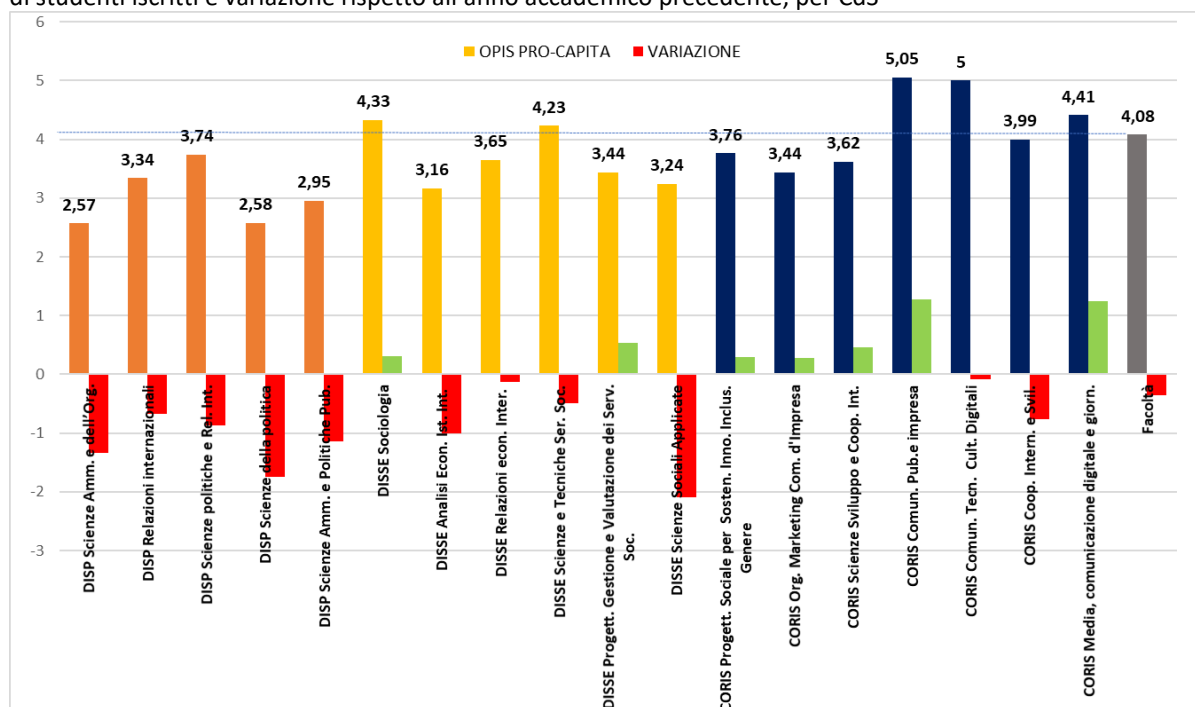
TAB. 1. Questionari OPIS 2021-2022

Corso	ISCRITTI	OPIS FREQUENTANTI	OPIS NON FREQUENTANTI	OPIS PRO-CAPITA	OPIS PRO-CAPITA 2020-21	VARIAZIONE
Comunicazione pubblica e di impresa	1.729	6.354	2.380	5,05	3,77	1,28
Comunicazione, tecnologie e culture digitali	1.446	4.633	2.602	5,00	5,08	-0,08
Cooperazione internazionale e sviluppo	437	1.288	457	3,99	4,76	-0,77
Relazioni economiche internazionali	181	514	146	3,65	3,78	-0,13
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	533	971	401	2,57	3,90	-1,33
Scienze e tecniche del servizio sociale	948	2.945	1.067	4,23	4,72	-0,49
Scienze politiche e relazioni internazionali	2.137	6.209	1.774	3,74	4,61	-0,87
Sociologia	1.257	2.722	2.722	4,33	4,02	0,31
Analisi economica delle istituzioni internazionali	57	157	23	3,16	4,16	-1,00
Progettazione sociale per la sostenibilità, l'innovazione e l'inclusione di genere	114	301	128	3,76	3,47	0,29
Media, comunicazione digitale e giornalismo	580	2.027	531	4,41	3,17	1,24
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa	1.075	2.983	720	3,44	3,16	0,28
Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali	231	509	286	3,44	2,91	0,53
Relazioni internazionali	542	1.320	492	3,34	4,01	-0,67
Scienze della politica	122	227	88	2,58	4,33	-1,75
Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche	212	410	215	2,95	4,09	-1,14
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale	430	1.181	376	3,62	3,16	0,46
Scienze sociali applicate	119	292	93	3,24	5,33	-2,09
<b>Facoltà</b>	<b>12.150</b>	<b>35.043</b>	<b>14.501</b>	<b>4,08</b>	<b>4,43</b>	<b>-0,35</b>

La CPDS di facoltà ritiene che il numero di questionari OPIS, dopo essere stato negli scorsi anni molto prossimo alla soglia di rappresentatività effettiva (rapporto medio di 4,5 questionari ad iscritto), debba aumentare e raccomanda pertanto ai presidenti e alle segreterie didattiche dei singoli CdS di continuare a sostenere lo sforzo organizzativo, di comunicazione e informazione affinché si raggiunga, come nell'anno accademico precedente, un sensibile aumento di questionari OPIS compilati. In particolare, si raccomanda l'efficacia delle buone pratiche che riposano sulla strategia di comunicazione continua da parte dei docenti agli studenti, con l'invito alla compilazione ripetuto più volte nel corso dell'anno accademico e con la pubblicazione degli strumenti di guida alla compilazione sulle diverse piattaforme didattiche (Moodle, Classroom).

Le modalità di rilevazione dell'OPIS organizzate dal Team Qualità di ateneo (rilevazione in aula tramite dispositivi informatizzati e a distanza con sessioni dedicate da parte dei docenti nel corso delle lezioni) costituiscono oramai un processo acquisito da parte delle segreterie didattiche e dei docenti. È necessario, tuttavia, che i docenti si facciano carico di spronare ulteriormente anche gli studenti non frequentanti, magari prima degli appelli di esame.

FIG. 1. Numero di questionari OPIS compilati per studente (frequentante + non frequentante) in base al numero di studenti iscritti e variazione rispetto all'anno accademico precedente, per CdS



Tra gli studenti frequentanti, rispetto agli anni accademici precedenti, la quota di coloro che si dichiarano soddisfatti degli insegnamenti è stabile (dall'87,4 all'87,6 %). Risultano altresì stabili le quote di studenti frequentanti che valutano in maniera del tutto o in parte positiva l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute rispetto agli argomenti previsti dai programmi, l'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile rispetto allo studio delle materie, il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche, gli stimoli e le motivazioni dei docenti all'interesse verso le discipline, la chiarezza nell'esposizione dei docenti, l'utilità delle attività didattiche integrative all'apprendimento delle materie, la coerenza delle modalità di svolgimento

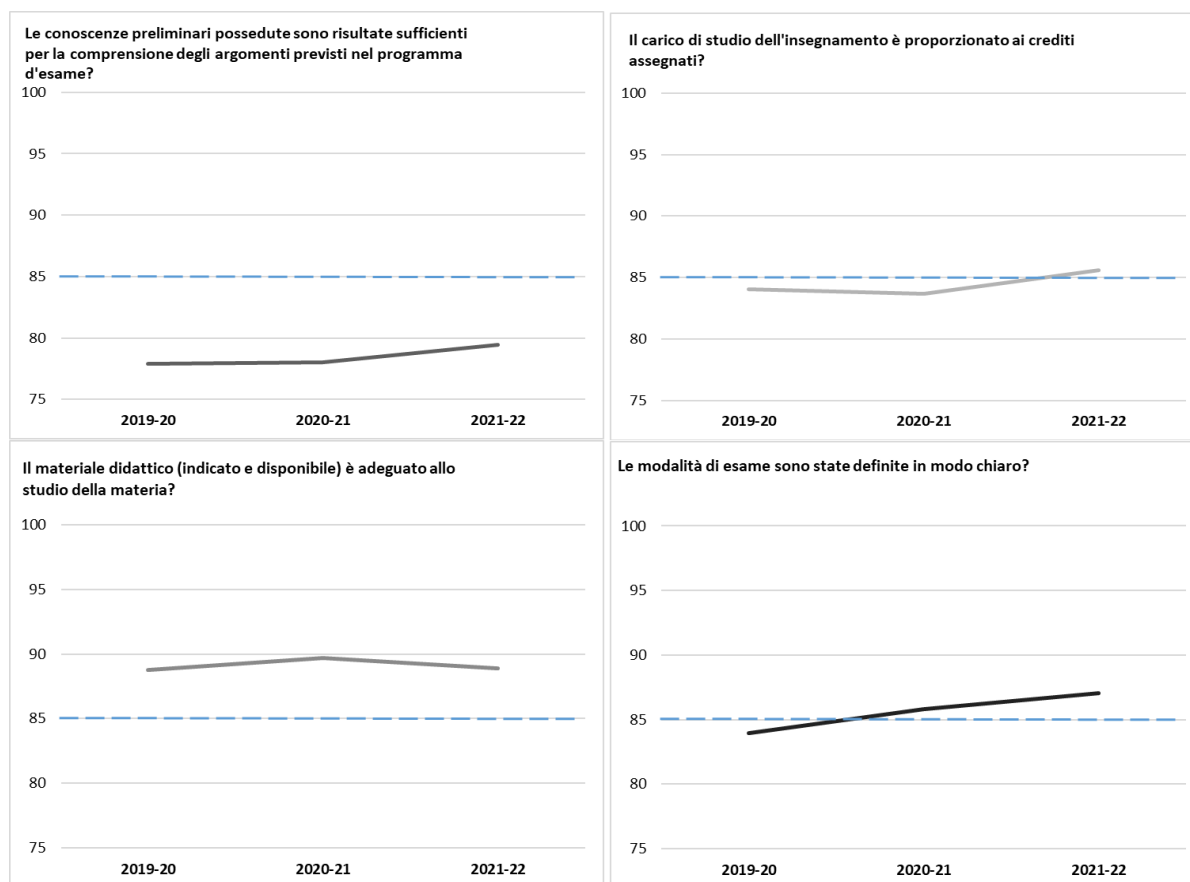




degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sul sito web del CdS. Miglioramenti significativi si registrano per i giudizi espressi sul carico di studio degli insegnamenti (si passa dall'83,7% all'85,6% di frequentanti che ritengono tale carico proporzionato ai crediti assegnati) e sulla chiarezza con cui le modalità d'esame sono state definite (dall'85,8% all'87%).

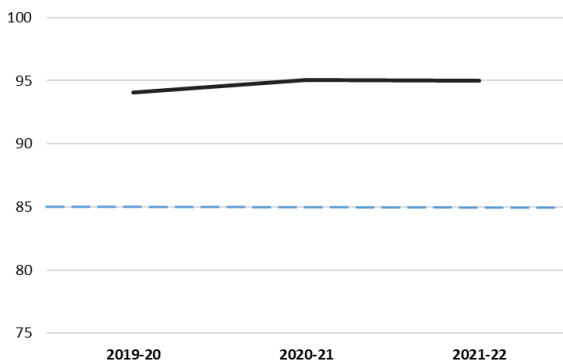
TAB. 2. Soddisfazione complessiva studenti frequentanti nel totale della facoltà 2019-2022

2019-20	2020-21	2021-22	
77,92	78,01	79,47	1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
84,02	83,69	85,57	2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
88,74	89,67	88,91	3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?
83,94	85,79	87,02	4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
94,03	95,06	95,02	5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
87,08	87,72	87,51	6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
88,23	88,55	88,57	7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
86,56	89,07	89,26	8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc..) sono utili all'apprendimento della materia?
93,91	94,61	94,36	9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
92,61	92,29	92,32	10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
89,32	89,52	88,83	11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
86,58	87,39	87,64	12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

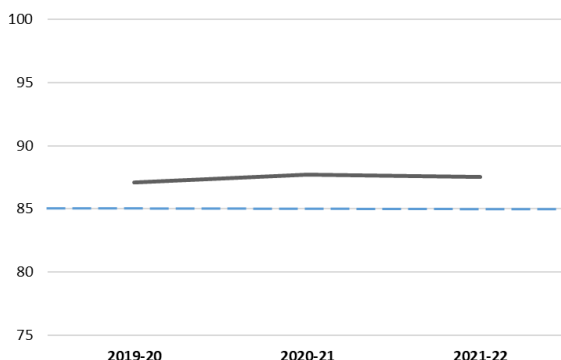




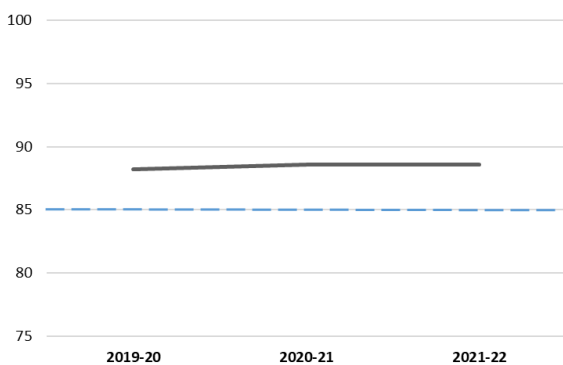
**Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?**



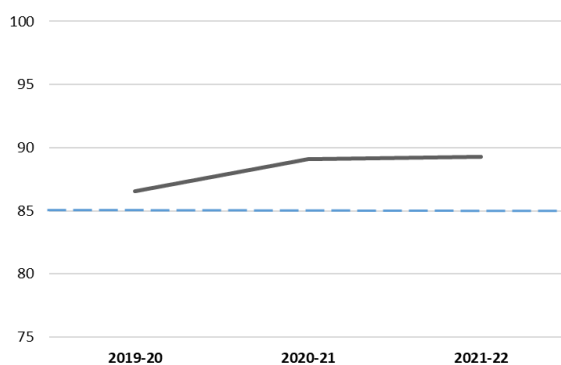
**Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?**



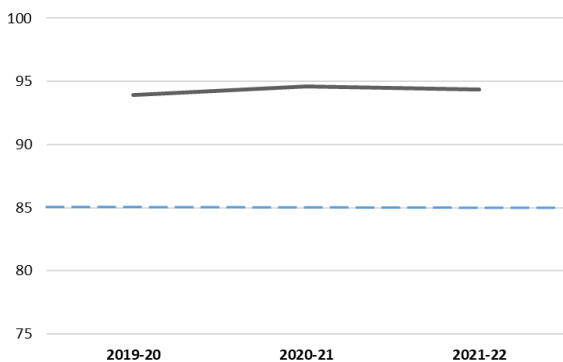
**Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?**



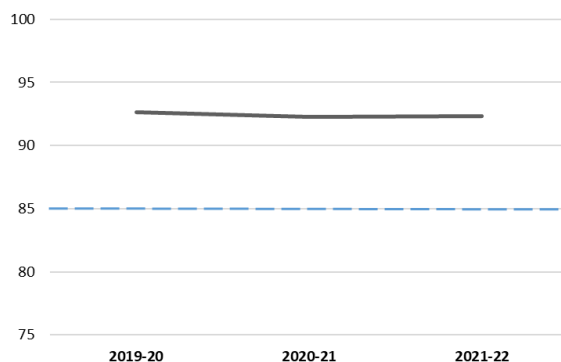
**Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc..) sono utili all'apprendimento della materia?**



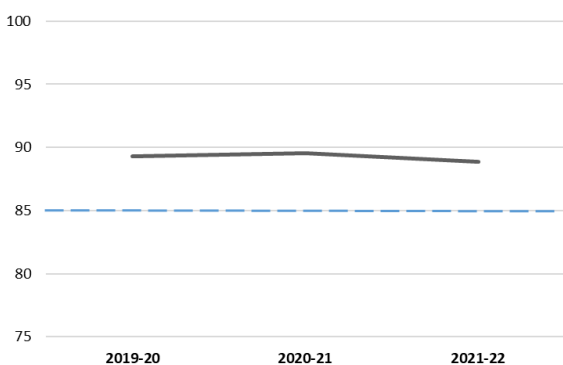
**L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?**



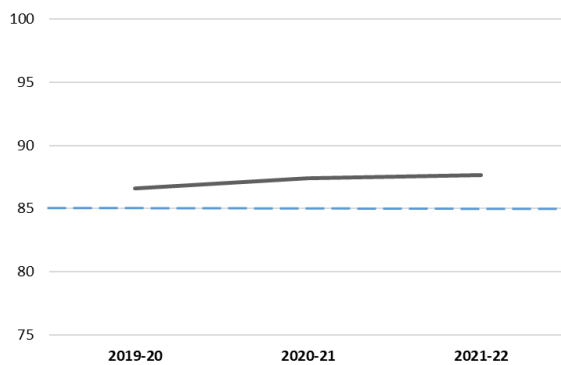
**Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?**



**È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?**



**Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?**



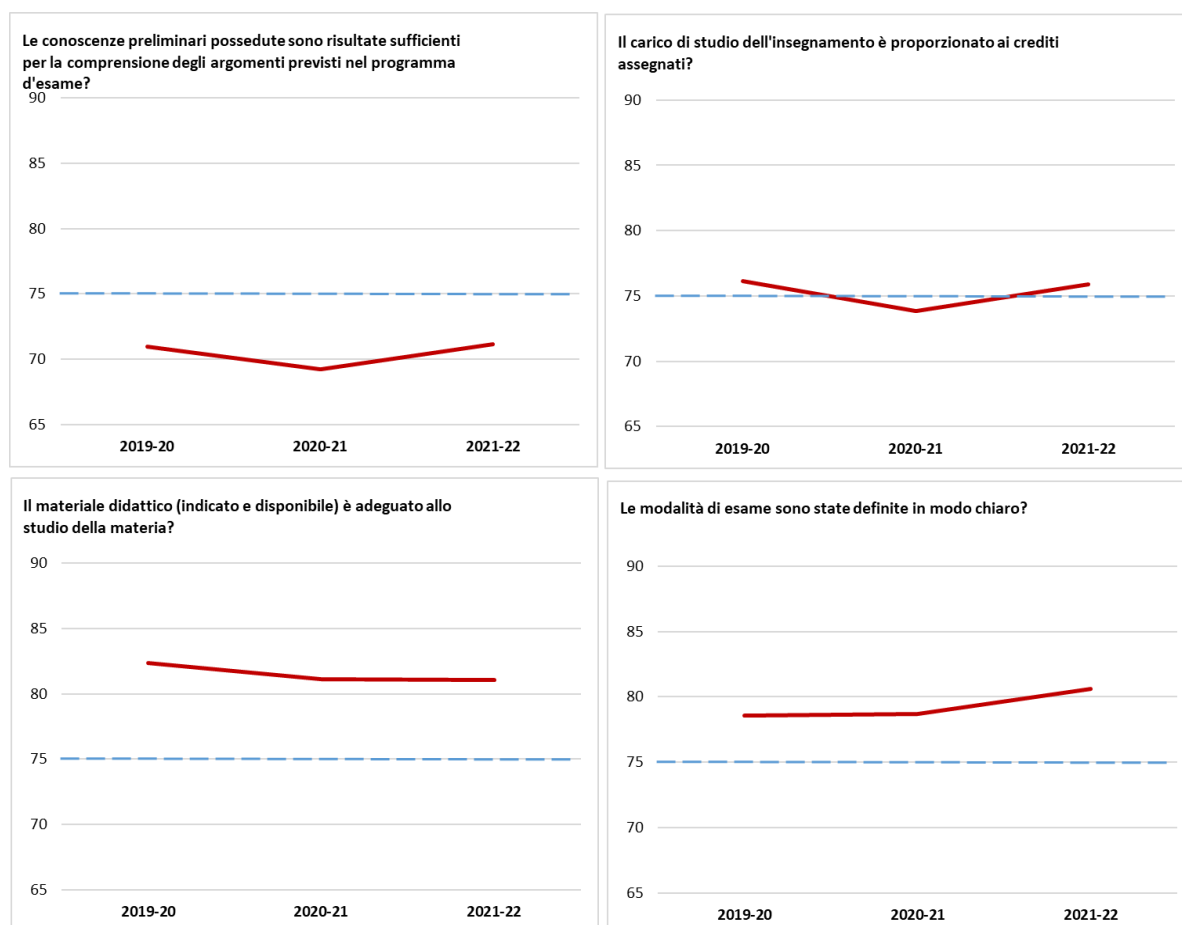


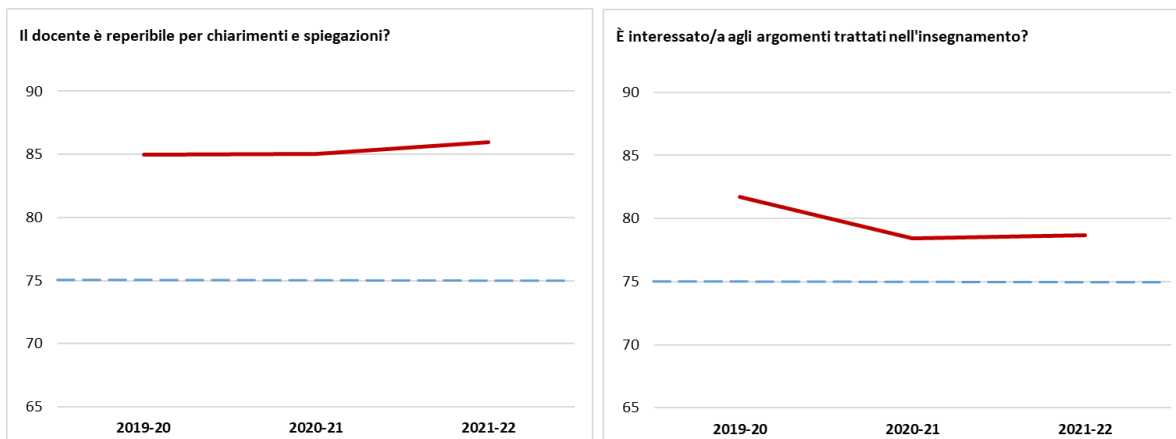
TAB. 3. Soddisfazione complessiva studenti non frequentanti nel totale della facoltà 2017/2020

2018-19	2019-20	2021-22	Domande
70,95	69,25	71,13	1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
76,14	73,85	75,87	2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
82,35	81,11	81,05	3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?
78,59	78,70	80,60	4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
84,97	85,06	85,94	5. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
81,68	78,42	78,7	6. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
*	*	76,87	7. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Negli anni accademici precedenti tale domanda non veniva posta ai non frequentanti

Notoriamente i livelli di soddisfazione degli studenti non frequentanti sono mediamente inferiori a quelli dei frequentanti. Poco più di due terzi dei rispondenti non frequentanti è del tutto o in parte soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti. Rispetto all'anno accademico precedente aumenti delle quote di studenti non frequentanti che risultano del tutto o in parte soddisfatti si registrano relativamente alle conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati nei programmi di esame, all'adeguatezza del carico di studio rispetto ai crediti assegnati e alla chiarezza delle definizioni della modalità d'esame.





Negli altri ambiti di rilevazione, le quote risultano pressoché simili all'anno accademico precedente.

In sintesi, mentre per gli studenti frequentanti, nel complessivo della facoltà, si registrano livelli di soddisfazione totale ("del tutto soddisfatto") e parziale ("più sì che no") sempre superiori all'85%, nel caso degli studenti non frequentanti i livelli di soddisfazione sono sempre inferiori all'85%. La criticità evidenti nel caso dei non frequentanti, riguardano la quota bassa (inferiore al 75%) di rispondenti che dichiarano che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame e la quota bassa di coloro che ritengono che il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati.

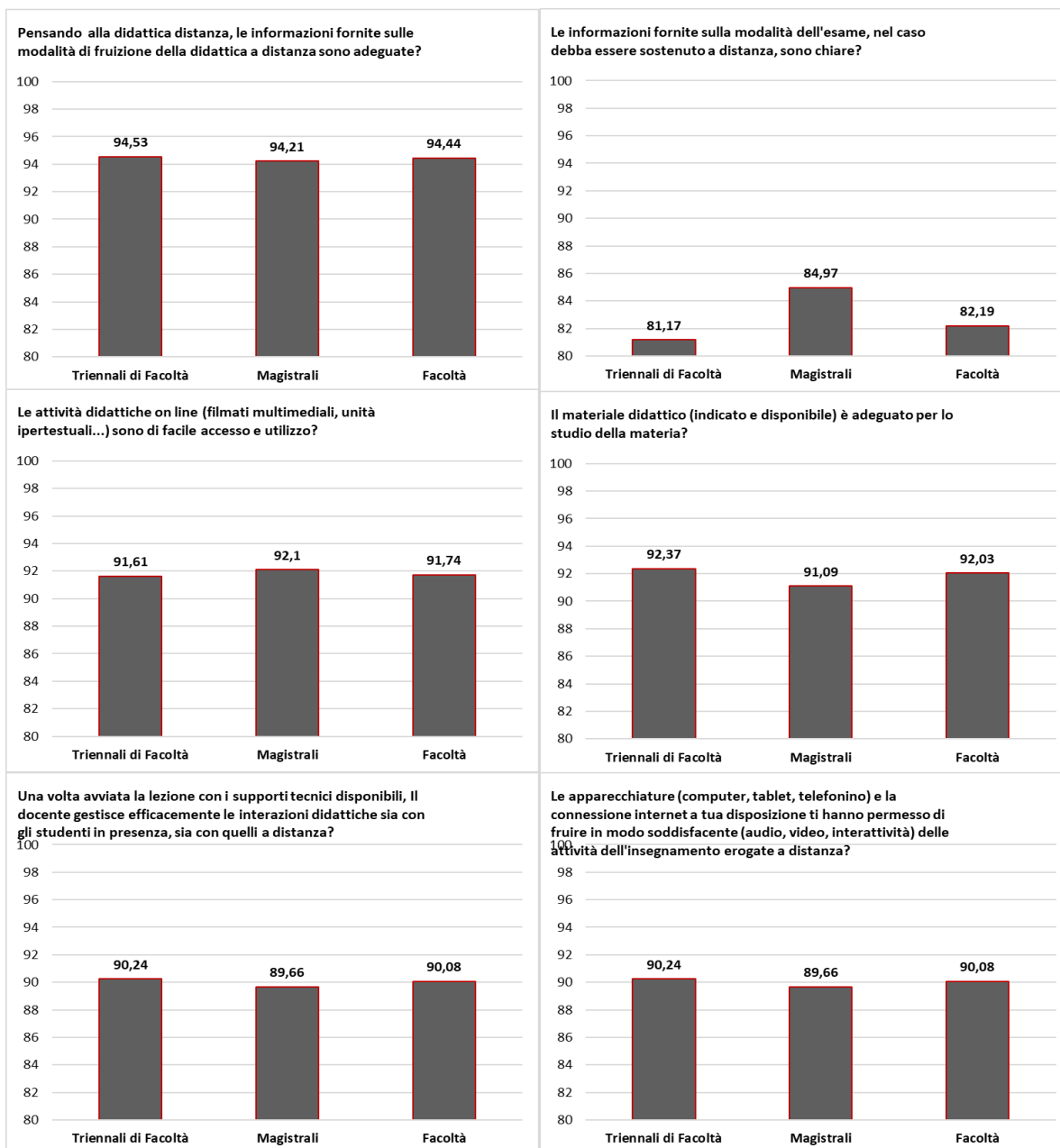
In relazione agli elementi critici evidenziati dai non frequentanti, si propone che i CdS, in maniera uniforme, intervengano adottando le seguenti strategie:

- individuino i nominativi e i riferimenti e-mail istituzionali degli studenti che non hanno sostenuto esami negli appelli da settembre 2022 a gennaio 2023 e inviino loro informazioni relative ai programmi dei corsi, alle competenze propedeutiche agli insegnamenti e una breve guida con i riferimenti dei servizi di tutorato
- analizzino e definiscano, in seno ai CdS, possibili attività di stimolo e promozione della frequenza come pratica che favorisce il rafforzamento delle competenze preliminari.

Tuttavia, per quanto riguarda quest'ultimo aspetto si segnala che se da un lato l'aumento delle quote di studenti che frequentano rappresenta un obiettivo per favorire una diminuzione della dispersione e dell'irregolarità nei percorsi di studio, dall'altro potrebbe contribuire ad acuire il problema della disponibilità di aule di grande capienza di cui la facoltà sembra aver sofferto in modo crescente nel corso dell'ultimo anno accademico. In particolare, si segnala che per alcuni CdS – quello della triennale in Sociologia soprattutto – la disaffezione per la pratica della frequenza è cresciuta proprio in relazione alla mancanza di aule capienti o, addirittura, alla sospensione temporanea della didattica per l'assenza di aule.

Anche per l'anno accademico 2021-22, in relazione alle restrizioni imposte dall'emergenza COVID-19, vi sono stati brevissimi periodi di didattica erogata in modalità ibrida – con studenti in presenza e contemporaneamente con studenti collegati in modalità remota. Per tanto, anche in questa occasione, il Team Qualità di Sapienza ha esteso la tradizionale batteria di domande tese a sondare le opinioni degli studenti, implementando il questionario di rilevazione con domande specifiche relative alla fruizione della didattica a distanza e dei servizi per gli studenti a distanza.

Sebbene la modalità a distanza sia terminata e sebbene sia molto probabile che non venga riattivata né nel breve, né nel medio periodo, anche in virtù degli andamenti calanti o stabili dei contagi, i risultati relativi alle opinioni degli studenti sulla didattica e i servizi a distanza offrono comunque un importante elemento di valutazione delle metodologie didattiche.



Si rileva un generale apprezzamento (oltre il 90% dei rispondenti) per le informazioni fornite sulle modalità di fruizione della didattica a distanza, sull'accesso e l'utilizzo dei contenuti, sul materiale didattico fornito, sull'efficacia dei docenti di interagire didatticamente tanto con gli studenti in presenza che con quelli collegati da remoto, sull'affidabilità dei device e dei collegamenti internet disponibili agli studenti collegati da remoto. Quote di soddisfazioni leggermente più contenute si registrano invece le informazioni fornite circa le modalità d'esame.



## **1.2 B. Analisi e proposte in merito ai metodi didattici complessivi, ai materiali e ausili didattici, all'organizzazione didattica e alle strutture per la didattica**

### *Metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze*

Analizzando le schede SUA relative ai CdS della facoltà si conferma, come nella Relazione dello scorso anno, la presenza di riferimenti e link chiari nel Catalogo Corsi di Sapienza, il quale presenta agli studenti tutte le informazioni utili per frequentare i corsi e seguire le attività didattiche. I link riportano alle schede sugli insegnamenti, le quali illustrano le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche, esercitazioni, laboratori ecc..) e risultano adeguate sia rispetto agli obiettivi che al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

Come emerso nella Relazione precedente, le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità si confermano piuttosto diversificate (attività didattiche integrative, lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, lezioni/incontro) e, in generale, adeguate agli obiettivi di apprendimento degli studenti. I programmi risultano garantire pressoché sempre l'omogeneità e il grado di confrontabilità. Inoltre, ogni sezione delle schede SUA contiene i link che rimandano in modo puntuale alle relative pagine del Catalogo Corsi di Sapienza, in cui sono indicate accuratamente le informazioni aggiornate relative a materiali e ausili didattici, nonché alle strutture per la didattica. Le schede del Catalogo Corsi sono complete e contengono tutte le informazioni che permettono agli studenti di seguire adeguatamente il programma del corso sia da remoto che in presenza, in linea con le regole generali di ateneo e in base alla preferenza dello studente. Gli studenti ritengono utili le metodologie didattiche e di apprendimento rispetto allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità; inoltre, esse risultano coerenti agli obiettivi formativi dichiarati nelle schede SUA dei CdS.

Per quanto riguarda la didattica a distanza nello specifico, in linea con la normativa di ateneo per il contrasto al COVID-19, in alcuni mesi la didattica si è svolta in modalità mista, ovvero in presenza e a distanza. Inoltre, più CdS hanno integrato la didattica tradizionale all'e-learning e occorre sottolineare che le lezioni e le attività d'aula, anche in riferimento alle modalità di blended learning, sono state ritenute funzionali all'apprendimento. In generale, dall'analisi dei dati OPIS è emerso che le attività didattiche on-line (filmati multimediali, unità ipertestuali) sono risultate di facile accesso e utilizzate dalla maggior parte degli studenti. In alcuni casi però si segnala la richiesta di un miglioramento delle apparecchiature tecniche.

### *Materiali e ausili didattici*

Si conferma in generale l'adeguatezza del materiale didattico disponibile, in linea con gli obiettivi e l'articolazione dei programmi di insegnamento dei CdS. Come riportato nei programmi di studio dei vari CdS, a un esame del materiale didattico risulta una completa coerenza rispetto a quanto scritto riguardo gli obiettivi formativi dei corsi, anche secondo i descrittori di Dublino.

Generalmente, il materiale didattico reso disponibile è in linea con il programma dei corsi di insegnamento. Tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, il carico didattico dei docenti appare adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. I materiali risultano resi accessibili tramite una varietà di servizi: le presentazioni delle lezioni e le registrazioni vengono condivise principalmente tramite Google Meet, ma anche tramite Moodle e Dropbox.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle piattaforme disponibili per la didattica mista e blended, dall'opinione degli studenti sembra confermato un uso integrato della strumentazione informatica e digitale disponibile ai fini di una condivisione sempre aggiornata dei materiali illustrati a lezione.

### *Carichi di studio e distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri*

La scheda SUA-CdS descrive i metodi di accertamento dei singoli insegnamenti in modo esaustivo. Nella sezione B2 a, b, c. sono forniti i collegamenti informatici alle notizie relative agli obiettivi dei singoli insegnamenti, i programmi, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e delle forme di valutazione delle conoscenze acquisite dagli studenti.

In generale, dall'analisi dei dati OPIS si conferma una diffusa esigenza da parte degli studenti dei vari Cds rispetto alla riorganizzazione del carico didattico, a partire dall'idea che il carico di studio di diversi insegnamenti dei Cds debba essere proporzionato rispetto ai crediti assegnati.

In linea con la Relazione precedente, si suggerisce ai Cds in cui si è registrata una marcata insoddisfazione rispetto al carico didattico di continuare a discutere in momenti collegiali di confronto ulteriori modalità di alleggerimento e riadeguamento del carico.

### *Coordinamento e coerenza dei programmi*

In generale, nei Cds in cui risultano elevate le quote di apprezzamento in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi dei diversi insegnamenti, ciò che risulta apprezzato è il modo in cui i docenti stimolano e motivano l'interesse degli studenti, il loro modo di esporre le argomentazioni, la puntualità nello svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche. Tuttavia, in alcuni casi i programmi dei vari insegnamenti non risultano tra loro coerenti e risultano presenti lamentele relative alla sovrapposizione di contenuti.

In ogni caso, con riferimento ai Cds che hanno rilevato una flessione della soddisfazione rispetto al coordinamento dei programmi di studio, si rinnova la proposta di discutere nei Collegi dei corsi, in coordinamento con l'Osservatorio della didattica, la richiesta degli studenti di maggiore coerenza tra i programmi di esame.

### *Calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami*

I calendari delle attività didattiche e delle prove di valutazione risultano aderenti ai fabbisogni di avanzamento degli studenti nei percorsi accademici. Dall'analisi dei dati OPIS, si registra una complessiva soddisfazione da parte degli studenti rispetto agli orari delle attività didattiche formative, che conferma una media di facoltà pari al 95% circa.

In generale e in linea con l'anno precedente, dalle dichiarazioni degli studenti emerge tra gli aspetti dei corsi che ricevono particolari apprezzamenti la disponibilità del docente a fornire spiegazioni e chiarimenti. A questo proposito, risulta opportuno rimarcare l'importanza della ricezione da parte



dei Cds delle azioni correttive proposte nell'ultimo triennio che hanno prodotto, come si evince dagli indicatori percentuali, risultati alquanto elevati e un significativo miglioramento nell'apprezzamento del settore in oggetto, che induce a proseguire in questa direzione.

### *Disponibilità e utilizzo degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)*

Gli studenti sembrano valutare positivamente la fruizione di aule e laboratori didattici a seguito della pandemia. La soddisfazione rispetto all'utilizzo di aule studio/biblioteche suggerisce e conferma la soddisfazione degli studenti rispetto alla fruizione degli spazi a disposizione per la didattica in presenza e per le attività fruibili in condivisione con gli altri colleghi studenti. Rimane valida, in generale, la richiesta degli studenti di migliorare la connessione e l'attrezzatura elettronica dei poli delle aule destinate alla didattica che potrebbe essere ulteriormente migliorata. Un esempio concreto fa riferimento alla disponibilità d'uso e al funzionamento corretto dei microfoni nelle aule di didattica e, in generale, all'adeguatezza della strumentazione a supporto di una didattica in presenza che sembra avvalersi sempre di più delle potenzialità del digitale.

### *Infrastrutture e attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)*

In generale, il materiale didattico disponibile sembra in linea con gli obiettivi e l'articolazione dei programmi di insegnamento. Anche le strutture e le risorse per lo svolgimento delle attività didattiche risultano adeguate.

In coerenza con le caratteristiche specifiche dell'offerta formativa dei vari Cds, sembra essere stato accolto il suggerimento contenuto nella Relazione dell'anno precedente di integrare e implementare l'uso degli strumenti di didattica a distanza in sinergia con quelli della didattica tradizionale, mantenendo elevata la qualità della didattica a distanza e in presenza e favorendo la transizione ad una prospettiva di didattica potenziata proprio grazie ad una formula anche integrata e mista.

### *Rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato*

In linea con i dati della Relazione precedente, in generale risultano piuttosto diversificate e in alcuni casi non particolarmente elevate le quote di soddisfazione rispetto all'adeguatezza delle conoscenze di base e preliminari per i corsi, attestandosi per la media di facoltà al 79% circa tra gli studenti frequentanti e al 71% per quelli non frequentanti, in linea con i dati dell'anno scorso.

Si suggerisce quindi, ai fini del contenimento ulteriore di questa criticità, di incrementare ulteriormente l'orientamento in entrata per cercare di ridurre il gap delle conoscenze preliminari degli studenti dei Cds in cui tale inadeguatezza è risultata più marcata rispetto alle medie generali di facoltà, facendo le opportune distinzioni tra frequentanti e non dei vari corsi.

Si suggerisce, inoltre, di continuare a discutere in collaborazione con gli Osservatori della didattica dei vari Cds dell'opportunità di organizzare attività per il rafforzamento delle conoscenze di base, in linea con le caratteristiche specifiche e le modalità didattiche dei diversi Cds della facoltà.





### *Internazionalizzazione*

Con riferimento all'internazionalizzazione, l'analisi degli indicatori disponibili suggerisce un potenziamento generale di tutte le attività attuate dalla facoltà, in linea con le indicazioni di ateneo, per promuovere ulteriormente l'internazionalizzazione dei corsi.

Sembra plausibile ipotizzare che la pandemia abbia costituito un ostacolo alla diffusione e alla promozione delle attività di carattere internazionale, possibili grazie all'impegno generale della facoltà nel settore dell'internazionalizzazione. Lo sforzo e l'impegno dei Cds a promuovere il settore dell'internazionalizzazione dovrebbe essere ulteriormente incentivato, anche grazie ad una maggiore pubblicizzazione presso tutti i nuovi iscritti delle possibilità offerte dai programmi Erasmus, con iniziative aggiuntive rispetto alle informazioni già disponibili sui siti dei dipartimenti, da svolgere all'inizio del nuovo anno.

In generale, la pandemia da COVID-19 sembra aver avuto un ruolo importante nel ridurre sensibilmente il ricorso al programma Erasmus sia per gli studenti stranieri in arrivo che per gli iscritti ai CdS diretti all'estero.

In questo quadro si apprezza la buona pratica attivata dalla facoltà di incoraggiare un'intensa campagna di promozione dei bandi Erasmus nel corso delle lezioni dei vari Cds. Nonché l'adesione dei Cds alle proposte di promozione delle iniziative a livello internazionale in cui coinvolgere docenti e studenti.

Sarebbe opportuno dunque proseguire nelle attività di maggiore pubblicizzazione delle altre opportunità di esperienze all'estero, come le Borse tesi all'estero e gli Erasmus Traineeship.

### *Sostenibilità ed efficienza dei corsi*

Pur evidenziando in alcuni casi specifici delle criticità, in generale si rileva una tenuta dell'efficienza dei corsi che evidenzia comunque la tendenza ad un miglioramento complessivo degli indicatori relativi ai CFU maturati.

In merito alla sostenibilità in termini di rapporto tra studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e di tipo B), l'indicatore di riferimento (IC27) riporta situazione diversificate per il 2021 da valutare caso per caso nei singoli Cds anche in rapporto al quadro complessivo delle risorse a disposizione dei dipartimenti. Anche per quanto riguarda l'efficienza dei Cds risulta indispensabile considerare le caratteristiche di ogni singolo Cds, poiché i tre indicatori IC02-IC22 e IC16 bis registrano andamenti discordanti e spesso altalenanti. La proposta generale è che i Consigli dei Corsi di Studi in cui si registrano maggiori criticità legate all'efficienza e alla sostenibilità, si facciano promotori di una politica per il miglioramento del rapporto numerico tra studenti e docenti strutturati che si sviluppi promuovendo upgrading e reclutamento di docenti strutturati adatti alle discipline di insegnamento dei vari CdS.

Si raccomanda di attivare azioni di tutorato che non abbiano solo carattere conoscitivo, ma prevedano azioni di supporto, sostegno e orientamento al prosieguo regolare degli studi nel CdS e allo svolgimento degli esami. In questa prospettiva potrebbe risultare di rilevante interesse un



allineamento delle iniziative dei Cds dei vari dipartimenti della facoltà con il recente avvio del Piano di ateneo per l'Orientamento e il Tutorato presentato recentemente dalla Rettrice.

### 1.2.C. Analisi e proposte in merito alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti

Nelle schede SUA sono descritti i metodi di accertamento dei singoli insegnamenti e sono illustrati in modo esaustivo e puntuale anche sulle pagine web. L'accertamento delle conoscenze acquisite è solitamente svolto con prove di verifica effettuate attraverso esami sia orali, che scritti. In molti CdS, al fine di supportare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, lavori scritti, differenziati a seconda delle specifiche finalità formative di ciascun insegnamento.

Con riferimento specifico al rendimento degli studenti dei CdS della facoltà, di seguito si riporta una tabella con la media delle votazioni relative agli esami per ogni corso di studio. Si comunica che tuttavia non si è potuto procedere ad una comparazione tra i singoli CdS a causa della natura non del tutto completa ed omogenea dei dati.

TAB. 4. Media votazioni iscritti 2021/2022

	Media delle medie di voto
<i>Corsi 1° livello</i>	25,7
Scienze Dell'Amministrazione e Dell'Organizzazione	25,17
Relazioni Economiche Internazionali	24,9
Scienze Politiche E Relazioni Internazionali	26,19
Cooperazione Internazionale E Sviluppo	26,52
Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali	25,49
Comunicazione Pubblica E Di Impresa	25,9
Scienze e Tecniche del Servizio Sociale	25,39
Sociologia	26,09
<i>Corsi 2° livello</i>	27,82
Scienze Dello Sviluppo e Della Cooperazione Internazionale	27,45
Relazioni Internazionali	27,9
Economia E Politiche Per La Sostenibilità Globale	27,84
Scienze Della Politica	27,76
Scienze Delle Amministrazioni E Politiche Pubbliche	27,44
Organizzazione E Marketing Per La Comunicazione D'Impresa	27,14
Progettazione Gestione E Valutazione Dei Servizi Sociali	27,9
Scienze Sociali Applicate	28,59
Progettazione Sociale Per La Sostenibilità, L'Innovazione E L'Inclusione Di Genere	28,22
Media, Comunicazione Digitale E Giornalismo	28,01
<b>Facoltà</b>	26,88

Nei casi dei CdS in cui – rispetto al precedente anno accademico – si è registrata una flessione della media, si suggerisce di discutere, in collaborazione con l'Osservatorio della didattica o con gruppi di docenti costituiti ad hoc nell'ambito dei CdS, le possibili ragioni del calo delle medie dei voti di esame. In generale, si continua a suggerire ai CdCS di monitorare costantemente, coinvolgendo i docenti responsabili, il rendimento alle prove di verifica e valutazione degli insegnamenti che risultano più "ostici" al fine di individuare sostegni ad hoc per gli studenti e migliorare il loro rendimento.

In generale, si suggerisce di discutere di concerto con l'Osservatorio della didattica e la rappresentanza studentesca modalità di supporto didattico alla comprensione dei concetti di base



per sostenere con successo le prove finali di alcuni esami risultati più ostici. Non si riscontrano comunque criticità nella validità e nei criteri di valutazione degli Esami per l'anno appena concluso.



### **1.2.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico**

Le schede di monitoraggio risultano in generale complete e dettagliate nei vari punti, tanto nei commenti agli indicatori quanto nelle azioni risolutive intraprese per contrastare le criticità emerse negli anni.

I percorsi di studio sono attentamente monitorati e, laddove necessario, a partire dalle risultanze delle analisi vengono approntate azioni specifiche di miglioramento per la risoluzione delle difficoltà. Le schede illustrano i risultati delle analisi con attenzione agli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente, agli esiti occupazionali dei laureati dei CdS.

I percorsi di studio vengono analizzati e monitorati, così come i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale.

Le schede di Monitoraggio evidenziano la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, alla distribuzione del carico didattico negli anni di corso, alla promozione di iniziative di monitoraggio delle carriere degli studenti ex ante, in itinere ed ex post.

In generale, gli obiettivi prefissati riguardano la riduzione della quota degli studenti irregolari, l'adeguamento dell'offerta formativa, il miglioramento dell'offerta didattica integrativa, il potenziamento dell'attrattività di laureati provenienti da altri atenei e la promozione dei percorsi Erasmus. Tali obiettivi sono oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti e di monitoraggio continuo da parte dei CdS. In generale, risultano potenziate le azioni di orientamento e di tutoraggio; le azioni finalizzate al monitoraggio dei programmi d'esame e al controllo dell'adeguatezza del carico didattico. Resta valido il suggerimento già espresso nella Relazione dell'anno precedente di continuare a potenziare le prove finali e in itinere.

Si raccomanda nel complesso di continuare a discutere in momenti collegiali di confronto dei CdS le possibili revisioni ai percorsi formativi in collaborazione con gli Osservatori della Didattica, istituiti dalla fine del 2018, su suggerimento del Team Qualità, in formula paritetica e composti da due studenti e due docenti. Si suggerisce di potenziare il coordinamento con tali Osservatori, che svolgono attività di monitoraggio delle bacheche elettroniche, formulano pareri e forniscono suggerimenti su ogni aspetto del corso. Il lavoro degli Osservatori della didattica garantisce un importante ruolo di collegamento costante con i lavori del Consiglio di Cds e della CPDS e può rappresentare un incentivo a discutere anche con la rappresentanza studentesca le proposte di miglioramento dell'attività didattica.

Si suggerisce di proseguire con le azioni migliorative indicate nelle schede in merito a contenimento fuoricorso e numero di abbandoni, incentivando:

- interventi di orientamento e di tutoraggio attivo;
- azioni informative diffuse rivolte alle matricole;
- incontri in aula di primo orientamento in itinere;
- monitoraggio dei programmi d'esame;
- distribuzione del carico didattico del terzo anno.



Una proposta utile è anche quella di allineare queste attività di potenziamento delle forme di accompagnamento allo studio e tutorato con il recente Piano per l'Orientamento e il Tutorato di ateneo in corso di avvio.

L'analisi retrospettiva dei monitoraggi annuali precedenti aveva messo in luce la presenza di un particolare elemento negativo in relazione alla quota di studenti inattivi. Di fronte a tale problema è stata intrapresa e potenziata, a livello di facoltà, un'azione di monitoraggio continuo e di analisi al fine di identificare le principali criticità e attivare azioni di intervento per ridurre tali quote, prevenire il fenomeno degli abbandoni e diminuire il fenomeno dei fuori corso, almeno quelli di lunga durata. Sono state avviate indagini mirate e si sono realizzate prime forme di intervento nei confronti degli studenti che accumulano ritardi nell'acquisizione di CFU. In proposito, si suggerisce di implementare ulteriormente l'orientamento in itinere anche a livello di Cds (attraverso incontri periodici con gli studenti; potenziamento della figura del tutor; definizione di modalità individuali per lo svolgimento del percorso formativo), al fine di ridurre i ritardi riscontrati nelle carriere universitarie, soprattutto tra gli studenti iscritti al primo anno.

In generale, anche i Rapporti di Riesame analizzati nella Relazione precedente contengono azioni finalizzate al potenziamento delle attività di orientamento in itinere e tutorato finalizzate a promuovere la regolarità degli studi e a diminuire il numero degli studenti fuori corso.



### **1.2.E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Con riferimento agli elementi emersi dall'analisi dei corsi di laurea dei tre dipartimenti, risultano nel complesso facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet dei dipartimenti e della facoltà. Tuttavia, in alcuni casi, all'interno della SUA-CdS, si segnala l'opportunità di aggiornare alcuni link e, laddove possibile, si suggerisce di prestare particolare attenzione alla presenza di informazioni aggiornate circa i programmi e gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento, assicurandosi che la compilazione delle SUA rappresenti un momento di effettiva verifica delle informazioni presenti nel dettaglio delle schede dei singoli insegnamenti.



### **1.2.F. Ulteriori proposte di miglioramento**

Sulla scorta dell'analisi della documentazione e dei dati disponibili e a seguito dei confronti con i rappresentanti degli studenti dei Cds dei dipartimenti, la CPDS ha formulato alcune ulteriori proposte di miglioramento.

In generale, il confronto con gli studenti mette in evidenza una richiesta di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e digitali, nonché un migliore utilizzo del materiale condiviso online.

A seguito della sperimentazione della didattica a distanza e mista, si suggerisce dunque un maggiore investimento dei Cds per il potenziamento delle attività didattiche integrative e laboratoriali che caratterizzano in positivo l'offerta formativa, utilizzando maggiormente le tecnologie digitali per favorire una didattica inclusiva anche a distanza.

In generale, emerge una forte richiesta di aumento delle attività di tutoraggio, sia per ridurre la quantità di studenti irregolari che per andare incontro a esigenze particolari, come quelle degli studenti lavoratori o non frequentanti. Per agevolare gli studenti si propone anche di aumentare la pratica delle prove di esame intermedie e di diffondere i materiali del corso prima dell'inizio delle lezioni, inserendo anche contenuti utili a colmare eventuali conoscenze preliminari. Similmente, risulta necessario in diversi casi alleggerire il carico didattico anche attraverso un incremento della coerenza e del coordinamento tra i vari insegnamenti.

Le ulteriori proposte di miglioramento riguardano anche, in linea con i suggerimenti della Relazione precedente, l'incentivo ai Cds e agli Osservatori della didattica di discutere in momenti aperti di confronto anche con le rappresentanze studentesche delle indicazioni della Relazione della CPDS sulla possibilità di rivedere l'offerta formativa per aumentarne la qualità e l'attrattività.

Continua a restare valido il suggerimento di mettere a sistema la progettazione e conduzione di indagini ad hoc sul background degli studenti, sulle motivazioni legate alla scelta dei corsi, sulla percezione dei punti di forza e di debolezza dei percorsi formativi in itinere; in modo da progettare azioni mirate di orientamento e tutorato, in sinergia con gli Osservatori della Didattica che andrebbero ulteriormente coinvolti nel lavoro di monitoraggio e valutazione della qualità della didattica in sinergia con la CPDS.

Si suggerisce inoltre di potenziare la diffusione delle informazioni relative alle possibilità Erasmus e di carriere internazionali. Inoltre, si propone di implementare l'offerta relativa ai tirocini. Resta valido, infine, l'auspicio di coinvolgere maggiormente e attivamente gli studenti nelle attività di monitoraggio e di analisi per il miglioramento della qualità della didattica, a partire dalle sollecitazioni anche della componente studentesca della Commissione Paritetica che si è mostrata nell'ultimo biennio particolarmente attiva e impegnata anche nell'indagine di analisi e valutazione della qualità delle attività di DaD avviate a seguito della pandemia da COVID-19.





## 2. DETTAGLIO DELLE RISULTANZE PER SINGOLO CORSO DI STUDI

### 2.1. Offerta didattica

La Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione garantisce un'offerta didattica varia ed integrata che spazia dall'economia alla scienza politica, dalla sociologia alla comunicazione, dall'amministrazione alle relazioni internazionali, dai servizi sociali ai media digitali, dalla cooperazione internazionale alle discipline dell'organizzazione. L'offerta didattica strutturata dai tre dipartimenti di cui si compone la facoltà risulta per la componente studentesca articolata in maniera chiara e discernibile.

Nelle valutazioni che seguono, si procede per singoli Corsi di Studio secondo una sequenza che accorpa i CdS per dipartimento.

### 2.1.1. Dipartimento di Scienze politiche

<b>Denominazione CdS</b>	<b>SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>
<b>Classe</b>	<b>L-36</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento/i</b>	<b>Scienze Politiche</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Il CdS ha correttamente analizzato i 7983 questionari OPIS compilati dagli studenti frequentanti e non (a fronte degli 8403 dell'anno precedente). Del totale dei questionari compilati, il 77,8% risultano dalle risposte degli studenti frequentanti che hanno compilato 6209 questionari nel corso della didattica in presenza e non (rispetto ai 6452 questionari dello scorso anno), a fronte dei 1771 elaborati dagli studenti non frequentanti (1951 erano invece quelli elaborati lo scorso anno).</p> <p>Nel periodo di riferimento il numero totale di iscritti (regolari e non) registra un trend di iscrizioni in costante e alquanto consolidato aumento sin dall'a. a. 2017-2018 che ha raggiunto nell'a. a. 2021/2022 un totale di 2137 studenti iscritti rispetto ai 2085 dell'a.a. 2020/2021 e ai 2052 dell'anno precedente. Gli indicatori di numerosità risultano pertanto positivi ed indicano, di conseguenza, un buono stato di salute del corso che indica una variazione percentuale per gli iscritti al primo anno di corso tra il 2021 e il 2022 pari al 1.2%. Si rileva che le modalità di comunicazione delle procedure di indicazione delle opinioni degli studenti e i tempi utilizzati per la somministrazione non presentano particolari criticità.</p> <p>Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p>
Proposte	Si suggerisce di approfondire all'interno dei CdS la discussione relativa alle strategie di comunicazione e l'invito alla compilazione dei questionari OPIS da parte degli studenti per i singoli insegnamenti.
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Il gradimento degli studenti è sempre molto alto raggiungendo l'88,9% di livello con un leggero aumento rispetto all'87,7 % dell'anno precedente e in linea con la media di facoltà che si attesta al 87,6% (rispetto all' 87,4% del 2021) nonché all'89,01% che riguarda invece tutti i corsi triennali di facoltà. Il corso si profila come quello con più iscritti della facoltà con un incremento percentuale del 2,41 e un numero complessivo pari a 2137 studenti, in aumento rispetto ai 2085 iscritti nella tornata del 2021, di cui regolari 1580. Questi dati evidenziano che i metodi previsti per la trasmissione di conoscenza e abilità (lezioni frontali e attività integrative) e le modalità di integrazione della didattica on line, quando necessaria, risultano adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere, come risulta dalle risposte degli studenti del corso, livelli di soddisfazione sostanzialmente elevati. Per quanto riguarda nello specifico la didattica da remoto svoltasi a causa della terza ondata pandemica svoltasi all'inizio del secondo semestre, la modalità più utilizzata – secondo i dati forniti dalla survey - è stata quella della videoconferenza in diretta, con uso prevalente delle piattaforme Google Meet e Zoom. Nell'organizzazione della didattica a distanza, i docenti si sono avvalsi prevalentemente del supporto dei referenti informatici e per la didattica del dipartimento, anche dei tutorial forniti dall'ateneo. Tutti gli insegnamenti previsti dal calendario didattico sono stati erogati contestualmente in presenza e a distanza, salvo che per gli insegnamenti disposti dai Docenti fragili autorizzati dal CMO a svolgere la didattica da remoto. Non sono previste agevolazioni per la frequenza alle lezioni per studenti disabili. Sulla base dei dati</p>

	forniti da OPIS gli studenti del corso non hanno rilevato particolari criticità in ordine alla fruizione dell'attività didattica da remoto, nel recepimento del materiale necessario per lo studio, nel rapporto con il docente e nello svolgimento dell'esame di profitto.
Proposte	Si suggerisce ai fini della didattica e dello svolgimento degli esami, il ritorno al sistema in presenza ritenuto a tutti gli effetti il più efficace e il più produttivo ai fini dell'insegnamento, permettendo invece di mantenere attiva la DAD come forma alternativa di ricevimento tra Docenti e studenti con particolari necessità (studenti con disabilità e studenti pendolari). Il riavvio della didattica in presenza permetterà la riattivazione di corsi, esercitazioni e seminari che erano stati fortemente penalizzati per la sospensione legata all'emergenza COVID-19.
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La scheda SUA-Cds illustra in modo chiaro quali siano i metodi per l'acquisizione di conoscenze, di abilità e competenze per il raggiungimento da parte degli studenti degli obiettivi formativi del CdS. Dai questionari OPIS emerge che il materiale e gli ausili didattici indicati nelle schede di insegnamento sono considerati adeguati e in crescita rispetto all'anno precedente ai fini degli obiettivi di apprendimento, passando dall'89,31% di consenso all'90,51% da parte degli studenti frequentanti e dal 76,37% al 79,93% di quelli non frequentanti.
Proposte	Si suggerisce di favorire una maggiore flessibilità sui materiali per la didattica per gli studenti lavoratori. Si propone inoltre di tenere in considerazione una delle richieste avanzate dagli studenti sia frequentanti che non, come risulta dalle rilevazioni OPIS, ovvero quello di fornire in anticipo il materiale didattico di supporto e di approfondimento necessario ai fini dell'integrazione del corso.
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. Dalla rilevazione OPIS è possibile riscontrare che il 91,44% degli studenti frequentanti consideri adeguato il carico di studio a fronte del 78,07% degli studenti non frequentanti e pertanto nel complesso si considerano più o meno soddisfatti. Le schede della sezione B2 a, b, c. forniscono in collegamento informatico le notizie relative agli obiettivi dei singoli insegnamenti, ai programmi, alle modalità di svolgimento dell'attività didattica e delle forme di valutazione delle conoscenze acquisite dagli studenti. Manca in qualche caso il CV del docente; non sempre è indicato l'orario di ricevimento. Un aspetto del corso molto apprezzato dagli studenti risulta la coerenza tra lo svolgimento effettivo dell'insegnamento e quanto precedentemente annunciato sul sito Web. Questa indicazione delinea un incremento percentuale del corso che dal 94,71% del 2020-21 si attesta al 95,75% nel 2021-2022.
Proposte	Si suggerisce di porre attenzione alla programmazione dei calendari didattici e al coordinamento tra i vari insegnamenti.
<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Si registrano quote di apprezzamento alquanto elevate in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi dei diversi insegnamenti. A riguardo è apprezzato il modo in cui docenti stimolano e motivano l'interesse degli studenti, il modo di esporre le argomentazioni, la puntualità nello svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche; in questo caso la quota di apprezzamento è piuttosto elevata e si attesta al 92,99% con un decremento minimo rispetto al 95,41% del 2020/2021.

Proposte	In ragione della richiesta avanzata dagli studenti si suggerisce di analizzare la possibilità di una maggiore coerenza e coordinamento tra i diversi programmi di esame.
<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Gli aspetti del corso che ricevono maggiori apprezzamenti dalle dichiarazioni degli studenti risulta la disponibilità del docente a fornire spiegazioni, quando richieste, che tocca il 92,92% per gli studenti frequentanti, a fronte della % dell'84,50 per quelli non frequentanti. Dall'analisi dei questionari emerge un giudizio complessivamente positivo, da parte degli studenti sul rispetto dei tempi e dell'organizzazione dei vari corsi di studio e delle attività integrative che si attesta al 95,26%.
Proposte	Tra i suggerimenti avanzati dagli studenti e rintracciabili dai questionari OPIS è richiesto, per i corsi che non vi abbiano provveduto, l'inserimento di prove d'esame intermedie nei singoli CdS.
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Non si riscontrano particolari problemi nella fruizione di aule e laboratori didattici. Quanto alle aule studio/biblioteche, l'orario di chiusura delle stesse all'interno della facoltà risulta essere alle 18. Molti corsi prevedono materie le cui lezioni terminano nel tardo pomeriggio, motivo per il quale gli studenti non riescono ad usufruire degli spazi messi a disposizione.
Proposte	Si suggerisce di prolungare l'orario di apertura degli spazi studio fino alle ore 20 o, in alternativa, di prevedere uno spazio studio che rimanga aperto fino a quell'ora. In questo modo, gli studenti, anche dopo il termine delle lezioni giornaliere, potrebbero usufruire degli stessi.
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, analisi e valutazione	A seguito dell'introduzione della didattica a distanza, l'ateneo si è impegnato nell'acquisto di tutta l'attrezzatura necessaria per garantire lo svolgimento delle lezioni sia online che in presenza. In merito allo specifico livello di soddisfazione della DAD è possibile riscontrare valori alquanto positivi: se infatti il 92,30% degli studenti ha dichiarato di considerare adeguate le informazioni on line relative all'uso delle attività formative, per l'89,0% degli studenti, il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza. Posto che il 93,09% degli studenti possiede attrezzature che consentono loro di accedere facilmente in DAD, il 79,63% ritiene chiare le informazioni in merito agli esami sostenuti online.
Proposte	Sebbene notevoli passi avanti siano stati realizzati attraverso l'installazione nelle aule di microfoni wireless e/o mobili in modo da poter agevolare la fruizione della didattica anche a chi segue le lezioni da remoto, non mancano talvolta delle criticità che vanno comunque migliorate.
<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dalle rilevazioni OPIS emerge come una delle richieste da parte degli studenti sia frequentanti che non frequentanti, sia quella di fornire maggiori conoscenze di base. In linea con l'anno precedente, il livello di soddisfazione degli studenti alla domanda: <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?</i> si registra pressoché in linea all'anno precedente attestandosi all'80,48% per gli studenti

	frequentanti e al 71,08% per gli studenti non frequentanti (rispetto al 79% e al 69,25% del 2021 degli studenti frequentanti e non). La media di facoltà su tale indicatore risulta evidenziare una percentuale diversa tra gli studenti frequentanti (79.47%) e quelli non frequentanti (71,13%).
Proposte	Si suggerisce di incrementare l'orientamento in entrata per cercare di ridurre il gap delle conoscenze preliminari degli studenti del corso. Si ritiene utile invitare i docenti a fornire agli studenti, prima dell'inizio dei vari insegnamenti, materiale e testi di natura propedeutica alla comprensione degli argomenti che saranno trattati, al fine di permettere loro di poter rafforzare le competenze di base e necessarie per seguire quanto verrà affrontato e sviluppato nei diversi programmi di studio.
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 evidenzia che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10), ha registrato negli ultimi anni un tasso altalenante, registrando però un calo nel 2019 e nel 2020 passando dal 2,48% del 2018 all' 1,76% del 2019 per toccare l'1,58% nel 2020. Tali risultati risultano conseguenze della crisi pandemica che non ha agevolato, se non addirittura bloccato la mobilità.
Proposte	Si consiglia di implementare la conoscenza dell'opportunità del programma Erasmus attraverso l'invio di e-mail a tutti i nuovi iscritti e mediante incontri da realizzare semestralmente in aggiunta alle informazioni già disponibili sul sito del Dipartimento. Sarebbe opportuna maggiore pubblicizzazione delle altre opportunità all'estero, come le borse tesi all'estero e gli Erasmus <i>Traineeship</i> .
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, analisi e valutazione	L'indicatore relativo al rapporto studenti iscritti/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e B), complessivo (pesato per le ore di docenza) se nel 2020 aveva subito una leggera flessione attestandosi al 97,9% rispetto al 2019 (99,6%), nel 2021 registra invece il quantum del 101,8%. Per l'indicatore iC28, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza, il dato di riferimento cala dal 112,8% del 2020 al 103,3% del 2021.
Proposte	Il successo del corso e la sua attrattività richiederebbero maggiori risorse
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo tendenzialmente esaustivo. Tutte le schede di insegnamento, in collegamento informatico al Quadro A.4.b. indicano gli obiettivi dell'insegnamento. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.
Proposte	Risulta risolto il problema dell'assenza di informazioni nelle schede Sua, quadro A4. B.2 sui Curricula dei docenti. Tuttavia, il link presente rimanda alla scheda docente. Il programma del corso e i testi adottati sono indicati chiaramente, mentre non risultano informazioni sulle date degli appelli di esame. Si propone di inserire un link diretto alle date degli appelli d'esame.

<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	In linea con lo scorso anno, dall'analisi degli esiti delle prove di accertamento non si evidenziano particolari criticità nella modalità e nei criteri di valutazione degli esami, sia per gli studenti frequentanti, sia per quelli non frequentanti, e si riscontra una media della prova d'esame del 26,19/30.
Proposte	
<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I dati riportati nella SMA risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente, agli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Le valutazioni sono operate in relazione a corsi omologhi misurati a livello nazionale e regionale. La Scheda in oggetto evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, alla razionalizzazione degli esami, alla distribuzione temporale del carico didattico tra il primo e il secondo anno. Gli obiettivi prefissati sono costantemente oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti. Tutte le azioni predisposte al fine di contrastare eventuali criticità risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS che ha potuto constatare per il corso un trend in tema di iscrizioni consolidato e positivo. Il numero totale di iscritti risulta infatti in aumento con 2111 studenti iscritti nel 2021, rispetto ai 2058 del 2020, quando invece nel 2019 erano 1995.
Proposte	Si suggerisce di implementare ulteriormente l'orientamento in itinere (attraverso incontri periodici con gli studenti; potenziamento della figura del tutor; definizione di modalità individuali per lo svolgimento del percorso formativo), al fine di ridurre la lentezza riscontrata nella carriera universitaria, soprattutto tra gli studenti iscritti al primo anno e non frequentanti. Incrementare attività di tutoraggio
<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del dipartimento e della facoltà
Proposte	All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo CdS.
<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Nonostante il numero particolarmente elevato degli immatricolati, gli indicatori di approfondimento sull'andamento della didattica continuano a rilevare una certa lentezza nel percorso di studio che porta a considerare la necessità che ci siano ancora azioni da intraprendere per favorire maggiore flessibilità in relazione all'azione di orientamento e assistenza agli studenti.
Proposte	Il CdS rileva la necessità di incrementare l'attività di supporto didattico e orientamento in ingresso con difficoltà legate ad attività lavorative o logistiche specifiche, anche favorendo maggiore flessibilità sui materiali per la didattica. Si propone di inserire prove d'esame intermedie.
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, analisi e valutazione	
Proposte	

<b>Denominazione CdS</b>	<b>SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE</b>
<b>Classe</b>	<b>L-16</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento</b>	<b>Scienze Politiche</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>In riferimento alle modalità di rilevamento delle opinioni degli studenti e ai tempi utilizzati per la somministrazione non si registrano particolari criticità. Il sistema risulta efficace, sebbene in parte migliorabile. Nell'a. a. 2021-2022 il totale degli iscritti al corso di laurea ha subito un notevole incremento registrando un numero complessivo di 533 studenti rispetto ai 349 studenti dell'a.a.2020-2021. Ciò che è opportuno segnalare riguarda la crescita del numero di studenti iscritti al primo anno che ha subito una variazione percentuale del 112% rispetto all'anno precedente. La ragione è da ricondurre ai 154 dipendenti della Pubblica amministrazione iscritti al corso di laurea L16 e a questo immatricolati tramite Protocollo d'intesa PA 110 e lode in conseguenza dell'accordo stipulato dall'ateneo con il Dipartimento della Funzione Pubblica (sottoscritto il 13 ottobre 2021 dal Ministro Renato Brunetta e la Rettrice Antonella Polimeni).</p> <p>I questionari OPIS compilati sono 1372 (a fronte dei 1108 dello scorso anno), il 70,8% dei quali effettuati da studenti frequentanti pari a 971, rispetto ai 401 compilati dai non frequentanti. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p>
Proposte	Si suggerisce di approfondire all'interno del CdS la discussione relativa alle strategie di comunicazione e l'invito alla compilazione dei questionari OPIS da parte degli studenti per i singoli insegnamenti.
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Gli studenti del Cds che hanno frequentato sono in larga misura soddisfatti del corso che raggiunge il 90,94% evidenziando una leggera diminuzione nel livello di soddisfazione rispetto al 93,14% dell'anno precedente. Il 95,78% degli studenti di riferimento, a fronte del 95,02% di quelli per la facoltà dichiara che gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati; il 91,45% (per la facoltà l'88,57%) apprezza la chiarezza espositiva dei docenti; la coerenza tra l'attività dichiarata sul sito web e quella svolta è rilevata dal 96,19 %; la reperibilità dei docenti per ulteriori spiegazioni è indicata dal 95,37% degli studenti frequentanti a fronte del 92,32% per la facoltà. Con un decremento del 1.12% rispetto al 89,95% dell'anno precedente, l'88,78% degli studenti non frequentanti dichiara la reperibilità dei docenti per fornire chiarimenti e spiegazioni ulteriori sia in presenza che a distanza. Per quanto riguarda la didattica a distanza svoltasi a causa della terza ondata pandemica diffusasi all'inizio del secondo semestre la modalità più utilizzata – secondo i dati forniti dalla survey – è stata quella della videoconferenza in diretta, con uso prevalente delle piattaforme Google Meet e Zoom. Nell'organizzazione della didattica online, i docenti si sono avvalsi prevalentemente del supporto dei referenti informatici e per la didattica del dipartimento, anche dei tutorial forniti dall'ateneo. Tutti gli insegnamenti previsti dal calendario didattico sono stati erogati contestualmente in presenza e a distanza, salvo che per gli insegnamenti disposti dai Docenti fragili autorizzati dal CMO a svolgere la didattica da remoto. Non sono previste agevolazioni per la frequenza alle lezioni per studenti disabili. Sulla base dei dati forniti da OPIS gli studenti del corso non hanno rilevato particolari criticità in ordine alla fruizione dell'attività didattica da remoto, nel recepimento del materiale necessario per lo studio, nel rapporto con il docente e nello svolgimento dell'esame di profitto.</p>



	I docenti del corso di laurea L16 per gli studenti PA 110 e lode sono stati invitati alla registrazione di lezioni sintetiche da rendere fruibili esclusivamente agli studenti della pubblica amministrazione attraverso il collegamento ad una pagina moodle Sapienza.
Proposte	Si suggerisce ai fini della didattica e dello svolgimento degli esami, il ritorno al sistema in presenza ritenuto a tutti gli effetti il più efficace e il più produttivo ai fini dell'insegnamento, permettendo invece di mantenere attiva la DAD come forma alternativa di ricevimento tra Docenti e studenti con particolari necessità (studenti con disabilità e studenti pendolari). Il riavvio della didattica in presenza permetterà la riattivazione di corsi, esercitazioni e seminari che erano stati fortemente penalizzati per la sospensione legata all'emergenza COVID-19.
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Sono garantiti l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Dalle opinioni degli studenti il materiale e gli ausili didattici indicati sono considerati adeguati ai fini degli obiettivi di apprendimento con il 90,14% di consenso da parte degli studenti frequentanti, indicando pertanto un leggero decremento rispetto alla quota del 93,14% raggiunta nel 2020/21; per gli studenti non frequentanti la percentuale a riguardo è passata dall'85,14% al 73,82%. Profili di criticità sono avanzati dagli studenti non frequentanti che richiedono un alleggerimento del carico didattico (22,4% rispetto al 22,8% del 2021) o addirittura il miglioramento della qualità del materiale (10.4%).
Proposte	Si suggerisce di favorire una eventuale maggiore flessibilità sui materiali per la didattica per gli studenti lavoratori. Si propone inoltre di tenere in considerazione una delle richieste avanzate dagli studenti sia frequentanti che non, come risulta dalle rilevazioni OPIS, ovvero quello di fornire in anticipo il materiale didattico di supporto e di approfondimento necessario ai fini dell'integrazione del corso.
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. Dalla rilevazione OPIS è possibile riscontrare che l'84,76% degli studenti frequentanti consideri adeguato il carico di studio a fronte del 74,06% degli studenti non frequentanti. Le schede della sezione B2 a, b, c. forniscono in collegamento informatico le notizie relative agli obiettivi dei singoli insegnamenti, ai programmi, alle modalità di svolgimento dell'attività didattica e delle forme di valutazione delle conoscenze acquisite dagli studenti.
Proposte	Si propone di completare e rendere omogenee le informazioni contenute nelle Schede SUA-Cds, quadro A4.b.2 (link Visualizza insegnamenti), indicando in modo quanto più possibile dettagliato il programma, il CV del docente, i metodi di valutazione e le date degli appelli d'esame.
<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Si registrano quote di apprezzamento alquanto elevate in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi dei diversi insegnamenti. A riguardo è apprezzato il modo in cui docenti stimolano e motivano l'interesse degli studenti, il modo di esporre le argomentazioni, la puntualità nello svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche; a riguardo la quota di apprezzamento da parte



	degli studenti frequentanti è alquanto elevata e si attesta al 90,79% con un decremento rispetto al 98,31% dell'anno precedente.
Proposte	In ragione della richiesta avanzata dagli studenti si suggerisce di analizzare la possibilità di una maggiore coerenza e coordinamento tra i diversi programmi di esame.
<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e quelli relativi agli esami sono considerati ben organizzati e in grado di facilitare la frequenza delle attività formative e la possibile regolarità dei percorsi accademici. Gli aspetti del corso che ricevono particolari apprezzamenti dalle dichiarazioni degli studenti riguardano la disponibilità del docente a fornire spiegazioni e chiarimenti, quando richieste, che tocca il 95,37 % per gli studenti frequentanti, a fronte della % dell'88,78 per quelli non frequentanti.
Proposte	I miglioramenti di anno in anno riscontrati inducono a proseguire in questa direzione. Tra i suggerimenti avanzati dagli studenti e rintracciabili dai questionari OPIS è richiesto, per i corsi che non vi abbiano provveduto, l'inserimento di prove d'esame intermedie nei singoli CdS.
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Non si riscontrano particolari problemi nella fruizione di aule e laboratori didattici. Quanto alle aule studio/biblioteche, l'orario di chiusura delle stesse all'interno della facoltà risulta essere alle ore 18.00. Molti corsi prevedono materie le cui lezioni terminano nel tardo pomeriggio, motivo per il quale gli studenti non riescono ad usufruire degli spazi messi a disposizione.
Proposte	Si suggerisce di prolungare l'orario di apertura degli spazi studio fino alle ore 20 o, in alternativa, di prevedere uno spazio studio che rimanga aperto fino a quell'ora. In questo modo, gli studenti, anche dopo il termine delle lezioni giornaliere, potrebbero usufruire degli stessi.
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, analisi e valutazione	A seguito dell'introduzione della didattica a distanza, l'ateneo si è impegnato nell'acquisto di tutta l'attrezzatura necessaria per garantire lo svolgimento delle lezioni sia online che in presenza. In merito allo specifico livello di soddisfazione della DAD è possibile riscontrare valori alquanto positivi: se infatti il 93,92% degli studenti ha dichiarato di considerare adeguate le informazioni on line relative all'uso delle attività formative, per l'92,89% degli studenti, il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza. Posto che il 94,64% degli studenti possiede attrezzature che consentono loro di accedere facilmente in DAD, l'85,89% ritiene chiare le informazioni in merito agli esami sostenuti online.
Proposte	Sebbene notevoli passi avanti siano stati realizzati attraverso l'installazione nelle aule di microfoni wireless e/o mobili in modo da poter agevolare la fruizione della didattica anche a chi segue le lezioni da remoto, non mancano talvolta delle criticità che vanno comunque migliorate.
<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dalle rilevazioni OPIS emerge come una delle richieste da parte degli studenti, sia frequentanti che non, sia quella di fornire più conoscenze di base. A riguardo, infatti il 21,73% degli studenti frequentanti e il 30,42% degli studenti non



	frequentanti dichiarano di disporre di conoscenze preliminari del tutto o parzialmente inadeguate per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, (nel precedente anno accademico lo dichiarava il 21,8% degli studenti frequentanti e il 32,8% degli studenti non frequentanti.
Proposte	Si suggerisce quindi di incrementare l'orientamento in entrata per cercare di ridurre il gap delle conoscenze preliminari degli studenti del corso. Si ritiene utile invitare i docenti a fornire agli studenti, prima dell'inizio dei vari insegnamenti, materiale e testi di natura propedeutica alla comprensione degli argomenti che saranno trattati, al fine di permettere loro di poter rafforzare le competenze di base e necessarie per seguire quanto verrà affrontato e sviluppato nei diversi programmi di studio.
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 evidenzia che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) ha registrato nell'ultimo triennio un aumento passando dallo 0 al 2,68%, mentre a livello nazionale il tasso percentuale è in lieve flessione. Tali risultati risultano conseguenze della crisi pandemica che non ha agevolato se non addirittura bloccato la mobilità.
Proposte	Si invita ad implementare la conoscenza dell'opportunità del programma Erasmus attraverso l'invio di e-mail a tutti i nuovi iscritti e mediante un incontro specifico da realizzare semestralmente in aggiunta alle informazioni già disponibili sul sito del Dipartimento. Sarebbe opportuna una maggior pubblicizzazione delle altre opportunità di esperienze all'estero, come le Borse tesi all'estero e gli Erasmus Traineeship.
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, analisi e valutazione	L'indicatore (iC27) relativo al rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) presenta un dato quasi raddoppiato rispetto al 2021 (60,12) e quasi doppia rispetto al corso omologo (31,32). Anche per l'indicatore iC28, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza, il dato di riferimento presenta un incremento eccezionale, essendo passato dal 39,06% riscontrato nel 2021, al 78,44% del 2022.
Proposte	
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi, la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.
Proposte	Risulta risolto il problema dell'assenza di informazioni nelle schede Sua, quadro A4. b.2 sui Curricula dei docenti. Tuttavia, il link presente rimanda alla scheda docente. Il programma del corso e i testi adottati sono indicati chiaramente, mentre non risultano informazioni sulle date degli appelli di esame. Si propone di inserire un link diretto alle date degli appelli di esame.
<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dall'analisi degli esiti delle prove di accertamento non si evidenziano particolari criticità nella modalità e nei criteri di valutazione degli esami in linea con lo scorso anno, sia per gli studenti frequentanti, sia per quelli non frequentanti, e si riscontra una media della prova d'esame del 25,17/30. Le modalità di esame sono reputate



	chiare dal 93,82% degli studenti frequentanti e dall'83,04% di quelli non frequentanti.
Proposte	
<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I dati inseriti nella scheda di monitoraggio annuale risultano dettagliati. Sono stati analizzati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere. Le valutazioni sono operate in relazione a corsi omologhi misurati a livello nazionale e regionale. Per quanto concerne l'acquisizione di crediti, pur permanendo alcune criticità, la comparazione fra i dati dell'ultimo triennio evidenzia una tendenza a un miglioramento complessivo degli indicatori relativi ai CFU maturati. Si ritiene di poter potenziare ulteriormente tale trend con la prosecuzione e il rafforzamento delle azioni correttive già intraprese negli ultimi anni. I dati relativi alla regolarità delle carriere continuano a presentare luci e ombre, ma mostrano un tendenziale miglioramento degli indicatori del CdS nell'ultimo triennio. Il Rapporto di riesame sottolinea la necessità di valutare con attenzione le problematiche poste dalla presenza di studenti lavoratori e segnala le iniziative assunte per favorire il potenziamento della acquisizione di competenze formative.
Proposte	Per ridurre gli abbandoni si suggerisce di proseguire nelle azioni correttive intraprese nell'ultimo triennio, dando ancora maggiore visibilità, fin dal primo semestre, ai servizi di tutorato attivati dall'area didattica e ai servizi di orientamento, tutorato e counselling psicologico presenti nell'ateneo, individuando gli studenti, specie quelli iscritti al primo anno, che hanno conseguito un numero di CFU inferiore ai parametri stabiliti e agli esami più difficili da superare.
<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del dipartimento e della facoltà.
Proposte	All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo CdS.
<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Sulla base delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti al CdS nella relazione annuale della CPDS dell'anno precedente, si prevede una soddisfazione maggiore degli studenti dovuta all'incremento dei servizi di tutoraggio e counselling psicologico. Si prevede una futura e migliore internalizzazione della formazione.
Proposte	Si rileva la necessità di implementare strategie organizzative, didattiche e di tutoraggio volte alla diminuzione degli irregolari. Favorire la conoscenza delle opportunità di studio all'estero.
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I dati relativi all'internazionalizzazione presentano criticità alquanto evidenti sia in assoluto sia in relazione alle medie nazionali e regionali.
Proposte	A fronte del buon risultato conseguito in relazione alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, si suggerisce di continuare sulla stessa strada con la pubblicizzazione del programma Erasmus avviata lo scorso anno a tutti i nuovi iscritti e mediante un incontro specifico da realizzare all'inizio del nuovo anno, in aggiunta alle informazioni disponibili sul sito del Dipartimento.



<b>Denominazione CdS</b>	<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>
<b>Classe</b>	<b>LM-52</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento</b>	<b>Scienze Politiche</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Il corso registra un <i>trend</i> alquanto positivo. Tutti i parametri che ne attestano la numerosità, quali gli iscritti regolari e non, i laureati in corso e non, evidenziano una crescita continua e costante che oramai dura da diversi anni. A riguardo, infatti, il numero dei laureati in corso ha subito un leggero decremento passando dal numero di 72 laureati del 2020, ai 63 del 2021 così come il complesso dei laureati totali che dal numero di 140 dello scorso anno ha subito una flessione minima attestandosi ad un totale di 123.</p> <p>Nell'anno in corso sono stati compilati 1812 questionari OPIS, rispetto ai 1544 dell'anno precedente. Del totale dei questionari compilati il 72.8% provengono dalle risposte degli studenti frequentanti che hanno risposto a 1320 questionari a fronte dei 492 compilati dagli studenti non frequentanti. In riferimento alle modalità di rilevamento delle opinioni degli studenti e ai tempi utilizzati per la somministrazione non si registrano particolari criticità. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p>
Proposte	Si suggerisce di approfondire all'interno del CdS la discussione relativa alle strategie di comunicazione e l'invito alla compilazione dei questionari OPIS da parte degli studenti per i singoli insegnamenti.
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Nell'a. a. 2021-2022 risultano iscritti a questo corso di laurea 542 studenti di cui 453 regolari. Si registra una crescita rispetto all'anno precedente che prevedeva invece 447 iscritti, di cui 361, regolari. Nel 2021 gli iscritti al primo anno di corso della LM 52 risultano 256 in progressione del 13,2% rispetto al 2020 quando per la prima volta gli iscritti alla LM-52 sono risultati 220 in evoluzione geometrica rispetto al 2019 (+ 43,8%) che già aveva fatto registrare un promettente + 23% rispetto al 2018. Senza dubbio una crescita tanto repentina non ha precedenti nell'ultimo decennio e questo è con ogni probabilità da ricollegare all'introduzione nel percorso formativo di un nuovo curriculum in "Relazioni internazionali e sicurezza globale" (che si affianca al curriculum tradizionale ora denominato "Relazioni internazionali e istituzioni sovranazionali") che ha da subito avuto uno straordinario successo. Gli studenti del Cds che hanno frequentato sono in larga misura soddisfatti del corso che raggiunge l'84,55%, con una crescita minima rispetto all'anno passato che aveva raggiunto l'83,66% e pressoché in linea con il dato di facoltà che si attesta al 87,64%. Si registra a riguardo una leggera diminuzione rispetto all'a. a. precedente il cui valore risultava del 85, 5% per gli studenti frequentanti, perfettamente in linea con la media di facoltà. La puntualità delle attività didattiche in genere è una caratteristica senz'altro apprezzata dagli studenti del corso che resta pressoché in linea all'anno precedente e raggiungendo il 96,21% rispetto al 96,73% del 2020, ma superando comunque di 2 punti percentuali la media di facoltà sempre collocata sullo stesso item (95,02%). Decresce leggermente il dato fornitoci dagli studenti su quanto realmente il docente stimoli l'interesse per la disciplina attestandosi al 85,61%, rispetto all'87,06% dell'anno precedente, in linea con la media di facoltà che si attesta all'87,51%. Per quanto riguarda la didattica a distanza svoltasi a causa della terza ondata pandemica diffusasi all'inizio del secondo semestre la modalità più</p>



	<p>utilizzata – secondo i dati forniti dalla survey - è stata quella della videoconferenza in diretta, con uso prevalente delle piattaforme Google Meet e Zoom. Dalle indicazioni fornite dai presidenti dei Cds, risulta che la maggior parte dei docenti ha scelto di non registrare le lezioni sulle piattaforme informatiche per il rischio di manipolazioni e di un uso improprio del materiale audio video. Nell'organizzazione della didattica a distanza, i docenti si sono avvalsi prevalentemente del supporto dei referenti informatici e per la didattica del dipartimento, anche dei tutorial forniti dall'ateneo. Tutti gli insegnamenti previsti dal calendario didattico sono stati erogati contestualmente in presenza e a distanza, salvo che per gli insegnamenti disposti dai Docenti fragili autorizzati dal CMO a svolgere la didattica da remoto. Non sono previste agevolazioni per la frequenza alle lezioni per studenti disabili. Sulla base dei dati forniti da OPIS gli studenti del corso non hanno rilevato particolari criticità in ordine alla fruizione dell'attività didattica da remoto, nel recepimento del materiale necessario per lo studio, nel rapporto con il docente e nello svolgimento dell'esame di profitto.</p>
Proposte	<p>Dai dati analizzati non emergono significativi profili di criticità in ordine alla soddisfazione dichiarata. Questo CdS si distingue dalle altre realtà organizzative e didattiche della facoltà per la soddisfazione dei propri iscritti. Si raccomanda solo di dare adeguata rilevanza alle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...). Tra i suggerimenti manifestati dagli studenti non frequentanti appare importante il dato, rispetto alla media di facoltà di proseguire con l'attivazione degli insegnamenti serali che potrebbe essere una soluzione alla scarsa partecipazione in aula per quanto riguarda il corso. Si segnala in proposito la necessità di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.</p>
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>La scheda SUA-Cds illustra in modo chiaro quali siano i metodi per l'acquisizione di conoscenze, di abilità e competenze per il raggiungimento da parte degli studenti degli obiettivi formativi del CdS.</p> <p>A partire dalle opinioni degli studenti, il materiale didattico risulta adeguato per l'83,64% degli studenti frequentanti e per il 76,02% (rispetto all'85% del 2021) degli studenti non frequentanti. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) risultano utili all'apprendimento per il 90.13% degli studenti frequentanti, in crescita rispetto all'88,86% del 2020/21. Le infrastrutture utilizzate risultano complessivamente adeguate.</p>
Proposte	<p>Come ricavabile dai dati OPIS (opinione degli studenti) si suggerisce di inserire una sintetica analisi dei dati relativi ai singoli corsi di laurea.</p>
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. Dalla rilevazione OPIS è possibile riscontrare che l'80,9% degli studenti frequentanti consideri adeguato il carico di studio a fronte del 70,1% degli studenti non frequentanti e pertanto nel complesso si considerano più o meno soddisfatti. Le schede della sezione B2 a, b, c. forniscono in collegamento informatico le notizie relative agli obiettivi dei singoli insegnamenti, ai programmi, alle modalità di svolgimento dell'attività didattica e delle forme di valutazione delle conoscenze acquisite dagli studenti. Manca in qualche caso il CV del docente; non sempre è indicato l'orario di ricevimento.</p>
Proposte	<p>Si propone di completare e rendere omogenee le informazioni contenute nelle Schede SUA-Cds, quadro A4.b.2 (link Visualizza insegnamenti), indicando in modo quanto più possibile dettagliato il programma, il CV del docente, i metodi di valutazione e le date degli appelli d'esame.</p>

<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Si registrano quote di apprezzamento alquanto elevate in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi dei diversi insegnamenti. A riguardo è apprezzato il modo in cui docenti stimolano e motivano l'interesse degli studenti, il modo di esporre le argomentazioni, la puntualità nello svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche; in questo ambito la quota di apprezzamento da parte degli studenti risulta particolarmente alta e si attesta al 96,21% per i frequentanti.
Proposte	In ragione della richiesta avanzata dagli studenti si suggerisce di analizzare la possibilità di una maggiore coerenza e coordinamento tra i diversi programmi di esame.
<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dall'analisi dei questionari emerge un giudizio complessivamente positivo da parte degli studenti sul rispetto dei tempi e dell'organizzazione dei vari corsi di studio e delle attività integrative che si attesta al 96,21%. In crescita rispetto allo scorso anno gli aspetti del corso che ricevono particolari apprezzamenti dalle dichiarazioni degli studenti risulta la disponibilità del docente a fornire spiegazioni e chiarimenti quando richieste che tocca il 94,4 % per gli studenti frequentanti, a fronte della % del 92,1 per quelli non frequentanti.
Proposte	Le azioni correttive avanzate nell'ultimo triennio hanno prodotto, come si evince dagli indicatori percentuali, risultati alquanto elevati e un significativo miglioramento nell'apprezzamento del settore in oggetto che induce a proseguire in questa direzione.
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Non si riscontrano particolari problemi nella fruizione di aule e laboratori didattici. Quanto alle aule studio/biblioteche, l'orario di chiusura delle stesse all'interno della facoltà risulta essere alle ore 18.00. Molti corsi prevedono materie le cui lezioni terminano nel tardo pomeriggio, motivo per il quale gli studenti non riescono ad usufruire degli spazi messi a disposizione.
Proposte	Si suggerisce di prolungare l'orario di apertura degli spazi studio fino alle ore 20 o, in alternativa, di prevedere uno spazio studio che rimanga aperto fino a quell'ora. In questo modo, gli studenti, anche dopo il termine delle lezioni giornaliere, potrebbero usufruire degli stessi.
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, analisi e valutazione	A seguito dell'introduzione della didattica a distanza, l'ateneo si è impegnato nell'acquisto di tutta l'attrezzatura necessaria per garantire lo svolgimento delle lezioni sia online che in presenza. In merito allo specifico livello di soddisfazione della DAD è possibile riscontrare valori alquanto positivi: se infatti il 95,30% degli studenti ha dichiarato di considerare adeguate le informazioni on line relative all'uso delle attività formative, per l'89,1% degli studenti, il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza. Posto che il 91,1% degli studenti possiede attrezzature che consentono loro di accedere facilmente in DAD, l'83,71% ritiene chiare le informazioni in merito agli esami sostenuti online.
Proposte	Sebbene notevoli passi avanti siano stati realizzati attraverso l'installazione nelle aule di microfoni wireless e/o mobili in modo da poter agevolare la fruizione della



	didattica anche a chi segue le lezioni da remoto, non mancano talvolta delle criticità che vanno comunque migliorate.
<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dalle rilevazioni OPIS emerge come una delle richieste da parte degli studenti, sia frequentanti che non, sia quella di fornire più conoscenze di base. Il 15, 91% degli studenti frequentanti e il 20,12% degli studenti non frequentanti dichiarano di disporre di conoscenze preliminari del tutto o parzialmente inadeguate per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Si evidenzia un leggero decremento rispetto al 2021 che indicava il 17,16% per gli studenti frequentanti e il 20,31% per quelli non frequentanti.
Proposte	Si suggerisce quindi di incrementare l'orientamento in entrata per cercare di ridurre il gap delle conoscenze preliminari degli studenti del corso. Si ritiene utile, pertanto, invitare i docenti a fornire agli studenti, prima dell'inizio dei vari insegnamenti, materiale e testi di natura propedeutica alla comprensione degli argomenti che saranno trattati, al fine di permettere loro di poter rafforzare le competenze di base e necessarie per seguire quanto verrà affrontato e sviluppato nei diversi programmi di studio.
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 evidenzia che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è un dato altalenante e continua ad esserlo. Il dato ha subito un forte depotenziamento crollando dal 7,8% nel 2020 allo 0,9% nel 2021. Il dato rimane inferiore sia alla media regionale (5%) che a quella nazionale (5,1%) che peraltro riflette una flessione generalizzata. Infatti, tali risultati risultano conseguenze della crisi pandemica che non ha agevolato se non addirittura bloccato la mobilità. Per quanto concerne il potenziamento dell'internazionalizzazione del corso, si ritiene opportuno pubblicizzare presso tutti i nuovi iscritti le possibilità offerte dal programma Erasmus, con iniziative aggiuntive rispetto alle informazioni già disponibili sul sito del dipartimento, da svolgere all'inizio del nuovo anno.
Proposte	Implementare la conoscenza dell'opportunità del programma Erasmus attraverso l'invio di e-mail a tutti i nuovi iscritti e mediante un incontro specifico da realizzare semestralmente in aggiunta alle informazioni già disponibili sul sito del Dipartimento. Sarebbe opportuna una maggior pubblicizzazione delle altre opportunità di esperienze all'estero, come le Borse tesi all'estero e gli Erasmus Traineeship.
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, analisi e valutazione	L'indicatore (iC27) relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) passa dal 20,4% registrato nel 2020 al 26,6% del 2021. Ugualmente, quanto al Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (iC28), il dato di riferimento cresce dal 15,7% riscontrato nel 2020 al 21,1% del 2021, sempre come riflesso dell'aumento degli studenti iscritti al CdS. Va peraltro riscontrato che i valori riferiti alle medie nazionale e regionale sono invece nettamente inferiori e nel 2021 rimangono piuttosto stabili intorno a 18% (iC27) e 12% (iC28).
Proposte	Il successo del corso e la sua attrattività richiederebbero maggiori risorse
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del



	conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento e questo risulta un dato molto apprezzato dagli studenti.
Proposte	Risulta risolto il problema dell'assenza di informazioni nelle schede Sua, quadro A4. b.2 sui Curricula dei docenti. Tuttavia, il link presente rimanda alla scheda docente. Il programma del corso e i testi adottati sono indicati chiaramente, mentre non risultano informazioni sulle date degli appelli di esame. Si propone di inserire un link che rimandi alle date degli appelli di esame.
<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dall'analisi degli esiti delle prove di accertamento non si evidenziano particolari criticità nella modalità e nei criteri di valutazione degli esami in linea con lo scorso anno, sia per gli studenti frequentanti, sia per quelli non frequentanti, e si riscontra una media della prova d'esame del 27.9/30. Le modalità di esame sono reputate chiare dall'87,5% dei frequentanti e dall'80,1% dei non frequentanti.
Proposte	
<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I dati inseriti nella scheda di monitoraggio annuale risultano dettagliati. Sono stati analizzati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere. Le valutazioni sono operate in relazione a corsi omologhi misurati a livello nazionale e regionale. Nel 2021 gli avvisi alla LM52 sono risultati 249 in crescita del 13% rispetto al 2020 a conferma del trend positivo iniziato con l'introduzione nel 2020 del nuovo curriculum in "Relazioni internazionali e sicurezza globale", che nell'immediato ha prodotto un ottimo successo con il 43,8% delle immatricolazioni in più rispetto al 2019. I dati relativi alla regolarità delle carriere continuano a presentare luci e ombre, ma mostrano un tendenziale miglioramento degli indicatori del CdS nell'ultimo triennio. Il Rapporto di riesame sottolinea la necessità di valutare con attenzione le problematiche poste dalla presenza di studenti lavoratori e segnala le iniziative assunte per favorire il potenziamento della acquisizione di competenze formative. Si registra, dopo anni di crescita, un calo nella percentuale di CFU conseguiti al primo anno, dal 73,9% del 2020 al 66,4% del 2021.
Proposte	Per ridurre gli abbandoni si suggerisce di proseguire nelle azioni correttive intraprese nell'ultimo triennio, dando ancora maggiore visibilità, fin dal primo semestre, ai servizi di tutorato attivati dall'area didattica e ai servizi di orientamento, tutorato e counselling psicologico presenti nell'ateneo, individuando gli studenti, specie quelli iscritti al primo anno, che hanno conseguito un numero di CFU inferiore ai parametri stabiliti e agli esami più difficili da superare.
<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del dipartimento e della facoltà
Proposte	All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo CdS.





<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Sulla base delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dal CdS nella relazione annuale del CPDS dell'anno precedente, si prevede un rafforzamento dell'internazionalizzazione della formazione oltre ad un constatabile miglioramento della collaborazione tra università e mondo del lavoro con la presentazione di più opportunità di stages e tirocini.
Proposte	Si propone di monitorare gli accordi Erasmus conclusi, per accertare l'effettiva conseguibilità di CFU all'estero e concluderne di nuovi. Favorire la conoscenza delle opportunità di studio all'estero. Attività di orientamento in uscita con la presentazione delle carriere internazionali. Attività di diffusione di tirocini e stages; miglioramento della collaborazione tra la facoltà e lo sportello JobSoul.
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, analisi e valutazione	In considerazione del ruolo sempre più centrale delle tecnologie a supporto dei processi formativi emerge la necessità di un potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e digitali, nonché della costante e quotidiana manutenzione di tutta la strumentazione necessaria per la progettazione e gestione di una didattica partecipata, attiva e collaborativa, tra docenti e studenti, secondo le linee più innovative dell'apprendimento universitario.
Proposte	Si raccomanda al CdCS e alla giunta di facoltà di individuare modalità opportune di collaborazione tra tecnici, docenti e studenti per una migliore manutenzione della strumentazione disponibile per la gestione della didattica partecipata.

<b>Denominazione CdS</b>	<b>SCIENZA DELLA POLITICA</b>
<b>Classe</b>	<b>LM-62</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento/i</b>	<b>Scienze Politiche</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Gli studenti iscritti a questo corso di laurea sono quest'anno 122 con 38 avvisi di carriera al primo anno in numero pressoché eguale a quelli dell'a. a. precedente i cui iscritti ammontavano a 123 con un numero di neo immatricolati pari a 40 studenti. La riforma della LM-62 operata nel 2019 - con l'introduzione di due percorsi distinti- (il percorso a. Sistemi di governo e istituzioni rappresentative; il percorso b. Pratiche partecipative e modelli di democrazia) per rendere più attrattiva l'offerta formativa, e che aveva contribuito ad invertire il trend negativo del 2018 - non è riuscito però a far crescere ulteriormente il corso di laurea. È stato chiesto un aggiustamento per l'a. a. 2022-2023 con la riunificazione dei due percorsi per rendere più attrattivo il corso in relazione agli sbocchi professionali che potranno essere in futuro valutati. I dati OPIS forniscono comunque un quadro complessivamente positivo della situazione, specie se rapportato a quello generale della facoltà. Del totale complessivo di 315 questionari analizzati, in diminuzione rispetto ai 385 dello scorso anno, il 72,1% risultano dalle risposte degli studenti frequentanti che hanno compilato in totale 227 questionari, a fronte degli 88 elaborati invece, da studenti non frequentanti. In riferimento alle modalità di rilevamento delle opinioni degli studenti e ai tempi utilizzati per la somministrazione, non si registrano particolari criticità. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.</p>
Proposte	<p>Si suggerisce di approfondire all'interno del CdS la discussione relativa alle strategie di comunicazione e l'invito alla compilazione dei questionari OPIS da parte degli studenti per i singoli insegnamenti. Si propone di monitorare l'andamento delle iscrizioni al fine di valutare una possibile azione correttiva per rendere più attrattivo il corso.</p>
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Gli studenti del CdS si dichiarano complessivamente soddisfatti. I metodi previsti per la trasmissione di conoscenza, abilità e competenze risultano a pieno titolo adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere anche in relazione alle effettive possibilità della didattica a distanza raggiungendo, come risulta dalle risposte degli studenti, livelli di gradimento particolarmente elevati. Gli Studenti del CdS si dichiarano pertanto particolarmente soddisfatti dell'insegnamento indicando una percentuale del 92,07% in linea rispetto all'87,79% dell'anno precedente; in leggera crescita risulta l'interesse per gli argomenti trattati che dall'88,83% sale al 96,92% per l'anno di riferimento. Per quanto riguarda la didattica a distanza svoltasi a causa della terza ondata pandemica diffusasi all'inizio del secondo semestre, la modalità più utilizzata – secondo i dati forniti dalla survey - è stata quella della videoconferenza in diretta, con uso prevalente delle piattaforme Google Meet e Zoom. Nell'organizzazione della didattica online, i docenti si sono avvalsi prevalentemente del supporto dei referenti informatici e per la didattica del dipartimento, anche dei tutorial forniti dall'ateneo. Tutti gli insegnamenti previsti dal calendario didattico in questa fase sono stati erogati contestualmente in presenza e a distanza, salvo che per gli insegnamenti disposti dai Docenti fragili autorizzati dal CMO a svolgere la didattica da remoto. Non sono previste agevolazioni per la frequenza alle lezioni per</p>

	studenti disabili. Sulla base dei dati forniti da OPIS gli studenti del corso non hanno rilevato particolari criticità in ordine alla fruizione dell'attività didattica da remoto, nel recepimento del materiale necessario per lo studio, nel rapporto con il docente e nello svolgimento dell'esame di profitto.
Proposte	Si suggerisce ai fini della didattica e dello svolgimento degli esami, il ritorno al sistema in presenza ritenuto a tutti gli effetti il più efficace e il più produttivo ai fini dell'insegnamento, permettendo invece di mantenere attiva la DAD come forma alternativa di ricevimento tra Docenti e studenti con particolari necessità (studenti con disabilità e studenti pendolari). Il riavvio della didattica in presenza permetterà la riattivazione di corsi, esercitazioni e seminari che erano stati fortemente penalizzati per la sospensione legata all'emergenza Covid-19.
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Sulla scorta della SUA-Cds le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. È garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. L'insegnamento è pienamente coerente con quanto dichiarato sul sito web. Dalle opinioni degli studenti, il materiale didattico risulta adeguato ai fini dell'apprendimento con un leggero decremento di consenso da parte degli studenti frequentanti dal 92,07% del 2021 all'88,99% del 2022 ed invece una crescita dal 77,89% all'82,95% da parte di non frequentanti. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) si definiscono utili ai fini della conoscenza con il 92, 74% di assenso. Nel complesso, le infrastrutture utilizzate risultano adeguate alle esigenze di studio.
Proposte	Il quadro B-7 della SUA-Cds (opinione degli studenti) risulta ancora un'indagine generale disorganica sui corsi di studio dell'ateneo.
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. La scheda di insegnamento, indica, oltre agli obiettivi del corso, anche il programma e il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Tali informazioni risultano espressamente comunicate agli studenti. Dalla rilevazione OPIS è possibile riscontrare che l'88,99% degli studenti frequentanti consideri adeguato il carico di studio a fronte dell'82,95% degli studenti non frequentanti e pertanto nel complesso si considerano più o meno soddisfatti.
Proposte	
<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Si registrano quote di apprezzamento alquanto elevate in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi dei diversi insegnamenti. A riguardo è apprezzato il modo in cui docenti stimolano e motivano l'interesse degli studenti, il modo di esporre le argomentazioni, la puntualità nello svolgimento di lezioni, esercitazioni e altri eventuali attività didattiche; in questo ambito la quota di apprezzamento da parte degli studenti frequentanti è in crescita dall'87,79% del 2020/21 al 97,80% del 2021/22.
Proposte	
<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	



Problematica, analisi e valutazione	I calendari relativi alle lezioni e alle attività integrative del corso, nonché quelli relativi alla programmazione degli esami sono ben organizzati e in grado di facilitare la frequenza alle attività formative e alla possibile regolarità dei percorsi accademici. Gli aspetti del corso che ricevono maggiori apprezzamenti dalle dichiarazioni degli studenti risultano la reperibilità e la disponibilità del docente a fornire spiegazioni, quando richieste, che risulta del 95,59% di poco in calo con i dati dell'anno precedente che si attestavano al 96,87%. Gli studenti non frequentanti si attestano invece in crescita in riferimento a questo dato dall' 83,16% del 2021 all' 87,50% del 2022.
Proposte	Tra i suggerimenti avanzati dagli studenti e rintracciabili dai questionari OPIS è richiesto, per i corsi che non vi abbiano provveduto, l'inserimento di prove d'esame intermedie nei singoli CdS.
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Non si riscontrano particolari problemi nella fruizione di aule e laboratori didattici. Quanto alle aule studio/biblioteche, l'orario di chiusura delle stesse all'interno della facoltà risulta essere alle ore 18.00. Molti corsi prevedono materie le cui lezioni terminano nel tardo pomeriggio, motivo per il quale gli studenti non riescono ad usufruire degli spazi messi a disposizione.
Proposte	Si suggerisce di prolungare l'orario di apertura degli spazi studio fino alle ore 20 o, in alternativa, di prevedere uno spazio studio che rimanga aperto fino a quell'ora. In questo modo, gli studenti, anche dopo il termine delle lezioni giornaliere, potrebbero usufruire degli stessi.
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, analisi e valutazione	A seguito dell'introduzione della didattica a distanza, l'ateneo si è impegnato nell'acquisto di tutta l'attrezzatura necessaria per garantire lo svolgimento delle lezioni sia online che in presenza. In merito allo specifico livello di soddisfazione della DAD è possibile riscontrare valori alquanto positivi: se infatti il 95,15% degli studenti ha dichiarato di considerare adeguate le informazioni on line relative all'uso delle attività formative, per il 94,3% degli studenti, il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza. Posto che l'87,7% degli studenti possiede attrezzature che consentono loro di accedere facilmente in DAD, l'88,5% ritiene chiare le informazioni in merito agli esami sostenuti online.
Proposte	Sebbene notevoli passi avanti siano stati realizzati attraverso l'installazione nelle aule di microfoni wireless e/o mobili in modo da poter agevolare la fruizione della didattica anche a chi segue le lezioni da remoto, non mancano talvolta delle criticità che vanno comunque migliorate.
<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I dati OPIS forniscono un quadro positivo in merito al livello di conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione dei programmi. Alla domanda: <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?</i> L'86,7% degli studenti frequentanti a fronte del 80,68 % di quelli non frequentanti dichiarano di possedere conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti negli insegnamenti del corso. Si registra a riguardo una crescita rispetto all'anno passato che indicava l'84,83% per i frequentanti e il 72,6% per gli studenti non frequentanti.



Proposte	Si ritiene utile invitare i docenti a fornire agli studenti, prima dell'inizio dei vari insegnamenti, materiale e testi di natura propedeutica alla comprensione degli argomenti che saranno trattati, al fine di permettere loro di poter rafforzare le competenze di base e necessarie per seguire quanto verrà affrontato e sviluppato nei diversi programmi di studio.
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La SMA 2021 evidenzia che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10) è stata per il 2020 del 24,5%, in netto miglioramento rispetto al 2019 e al 2018 che si attestavano con percentuali di livello alquanto inferiori, pari rispettivamente al 15,6% e al 12,7%.
Proposte	Implementare la conoscenza dell'opportunità del programma Erasmus attraverso l'invio di e-mail a tutti i nuovi iscritti e mediante un incontro specifico da realizzare semestralmente in aggiunta alle informazioni già disponibili sul sito del Dipartimento. Sarebbe opportuna una maggior pubblicizzazione delle altre opportunità all'estero, come le Borse tesi all'estero e gli Erasmus <i>Traineeship</i> .
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, analisi e valutazione	L'indicatore (iC27) in merito alla sostenibilità in termini di rapporto tra studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza) riporta per il 2021 un quantum del 10,4% a fronte dell'11,3% della media di area geografica e il 13,1 punti percentuale di quella nazionale. Il rapporto (iC28) studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è stato per il 2021 del 4,4% <i>contra</i> l'8,3% della media di area geografica e il 10% di quella nazionale.
Proposte	
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento. In alcuni casi non sono indicati giorno e orario del ricevimento degli studenti.
Proposte	Si propone di inserire un link diretto alle date degli appelli d'esame.
<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dall'analisi degli esiti delle prove di accertamento non si evidenziano particolari criticità nella modalità e nei criteri di valutazione degli esami in linea con lo scorso anno, sia per gli studenti frequentanti, sia per quelli non frequentanti, e si riscontra una media della prova d'esame del 27.76/30. Le modalità di esame sono reputate chiare dal 92,1% degli studenti frequentanti e dall'85,2% di quelli non frequentanti.
Proposte	
<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I dati contenuti nella SMA risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente, agli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Le valutazioni sono operate in relazione a corsi omologhi misurati a livello

	nazionale e regionale. In particolare, il corso conferma una buona capacità attrattiva, con un elevato numero di immatricolati provenienti da fuori Regione. La scheda evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e all'analisi della regolarità delle carriere, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, all'ampliamento dell'offerta formativa specialistica. Gli obiettivi prefissati (implementazione dei collegamenti con il mondo del lavoro; incremento di cfu conseguiti all'estero; potenziamento dell'attrattività per i laureati di altri Atenei) sono stati oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti, che hanno consentito qualche miglioramento rispetto alla situazione previgente. Tutte le azioni correttive risultano oggetto di monitoraggio continuo da parte del CdS. Il Rapporto di riesame integra e precisa il quadro delle problematiche aperte e delle iniziative assunte in merito all'ampliamento dell'offerta formativa, segnala le iniziative assunte per favorire il potenziamento della acquisizione di competenze formative. Dal quadro generale si evince che il corso ha recuperato in molti indicatori rispetto allo scorso anno.
Proposte	Si suggerisce di implementare le azioni di promozione necessarie per far conoscere sempre più all'esterno l'offerta formativa e rendere il corso sempre più spendibile a livello lavorativo calibrando i contenuti dell'offerta formativa.
<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del dipartimento e della facoltà
Proposte	All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea.
<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	In riferimento quanto riportato nella scheda di monitoraggio, il corso in oggetto evidenzia indicatori tutti alquanto positivi. Si raccomanda pertanto di proseguire con azioni di promozione necessarie a far conoscere sempre più all'esterno l'offerta formativa del corso e si suggerisce di renderlo sempre più professionalizzante e spendibile a livello lavorativo calibrando i contenuti dell'offerta formativa. A riguardo si ritiene necessario implementare l'offerta relativa ai tirocini.
Proposte	
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, analisi e valutazione	È stato proposto un aggiustamento del corso LM-62 per l'a. a. 2022-2023 con la riunificazione dei due percorsi distinti (il percorso a. Sistemi di governo e istituzioni rappresentative; il percorso b. Pratiche partecipative e modelli di democrazia), per rendere più attrattivo il corso in relazione agli sbocchi professionali che potranno essere in futuro valutati. La riforma operata nel 2019 sebbene avesse contribuito ad invertire il trend negativo del 2018 - non è riuscita però a far crescere ulteriormente il corso di laurea.
Proposte	



<b>Denominazione CdS</b>	<b>SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE</b>
<b>Classe</b>	<b>LM 63</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento/i</b>	<b>Scienze Politiche</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Gli studenti iscritti al corso di Scienze delle Amministrazioni e delle Politiche pubbliche sono quest'anno 212, 64 dei quali iscritti al primo anno, in linea con il 2020-2021 in cui risultavano iscritti a questo corso 213 studenti, 75 dei quali iscritti al primo anno. In termini di numerosità si confermano dati sostanzialmente positivi del Corso in linea con gli andamenti degli anni precedenti. Una leggera flessione si registra in riferimento all'indice relativo agli iscritti al primo anno. I questionari OPIS compilati sono in totale 625, rispetto ai 625 dell'anno precedente, e il 65,6% risultano dalle risposte fornite dagli studenti frequentanti che hanno compilato in totale 410 questionari a fronte dei 215 elaborati da studenti non frequentanti. In riferimento alle modalità di rilevamento delle opinioni degli studenti e ai tempi utilizzati per la somministrazione, non si registrano particolari criticità. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di Dipartimento.
Proposte	Si suggerisce di approfondire all'interno del CdS la discussione relativa alle strategie di comunicazione e l'invito alla compilazione dei questionari OPIS da parte degli studenti per i singoli insegnamenti.
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Gli studenti del CdS si dichiarano complessivamente soddisfatti. I metodi previsti per la trasmissione di conoscenza, abilità e competenze risultano a pieno titolo adeguati agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere anche in relazione alle effettive possibilità della didattica a distanza raggiungendo, come risulta dalle risposte degli studenti, livelli di gradimento in crescita rispetto allo scorso anno. Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Sono garantiti l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Gli studenti che hanno frequentato il corso si dichiarano soddisfatti dell'insegnamento con una crescita percentuale che tocca per gli studenti frequentanti l'88,54% rispetto alla rilevazione del precedente a.a. che si attestava al 81,28%. Per quanto riguarda la didattica a distanza svoltasi a causa della terza ondata pandemica diffusasi all'inizio del secondo semestre, la modalità più utilizzata – secondo i dati forniti dalla survey – è stata quella della videoconferenza in diretta, con uso prevalente delle piattaforme Google Meet e Zoom. Nell'organizzazione della didattica a distanza, i docenti si sono avvalsi prevalentemente del supporto dei referenti informatici e per la didattica del dipartimento, anche dei tutorial forniti dall'ateneo. Tutti gli insegnamenti previsti dal calendario didattico sono stati erogati contestualmente in presenza e a distanza, salvo che per gli insegnamenti disposti dai Docenti fragili autorizzati dal CMO a svolgere la didattica da remoto. Non sono previste agevolazioni per la frequenza alle lezioni per studenti disabili. Sulla base ai dati forniti da OPIS gli studenti del corso non hanno rilevato particolari criticità in ordine alla fruizione



	dell'attività didattica da remoto, al recepimento del materiale necessario per lo studio, al rapporto con il docente e allo svolgimento dell'esame di profitto.
Proposte	Si suggerisce di porre particolare attenzione al tema dei materiali didattici, sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti. Dal complesso dei dati rilevati emerge l'importanza, nello svolgimento dell'attività didattica, di porre una particolare attenzione alla fornitura di più conoscenze di base e dei materiali didattici richieste in particolare dagli studenti frequentanti. Si suggerisce ai fini della didattica e dello svolgimento degli esami, il ritorno al sistema in presenza ritenuto a tutti gli effetti il più efficace e il più produttivo ai fini dell'insegnamento, permettendo invece di mantenere attiva la DAD come forma alternativa di ricevimento tra Docenti e studenti con particolari necessità (studenti con disabilità e studenti pendolari). Il riavvio della didattica in presenza permetterà la riattivazione di corsi, esercitazioni e seminari che erano stati fortemente penalizzati per la sospensione legata all'emergenza COVID-19.
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Sulla scorta della SUA le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Sono garantiti l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento. Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è adeguato agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Il materiale didattico è ritenuto adeguato dall'89% dei frequentanti e dal 82,9% degli studenti non frequentanti e le attività integrative (esercitazioni, laboratori tutorati) sono ritenute utili ai fini della conoscenza e dell'apprendimento con la quota di consenso pari al 90,4% degli studenti.
Proposte	
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. Dalla rilevazione OPIS è possibile riscontrare che l'88,99% degli studenti frequentanti consideri adeguato il carico di studio a fronte dell'86,51% degli studenti non frequentanti e pertanto nel complesso gli studenti si considerano più o meno soddisfatti. Le schede della sezione B2 a, b, c. forniscono in collegamento informatico le notizie relative agli obiettivi dei singoli insegnamenti, ai programmi, alle modalità di svolgimento dell'attività didattica e delle forme di valutazione delle conoscenze acquisite dagli studenti. Manca in qualche caso il CV del docente; quasi sempre è indicato l'orario di ricevimento.
Proposte	
<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Si registrano quote di apprezzamento alquanto elevate in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi dei diversi insegnamenti con una crescita rispetto al precedente a. a. Il 97,6% (rispetto al 94,1% del 2020) dichiara che gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati; l'88,5% (rispetto all'84,48 % del 2020) apprezza la chiarezza espositiva dei docenti; la coerenza tra l'attività dichiarata sul sito web e quella svolta è rilevata dal 94,3% (rispetto al 91,4% del 2020); la reperibilità dei docenti per ulteriori spiegazioni è dichiarata dal 95,6% (rispetto al 94,8% del 2020). Rimane invariato il livello di soddisfazione degli studenti non frequentanti: l'84,2% rispetto all'84,1% dell'anno precedente dichiara di essere interessato agli argomenti trattati nel corso.
Proposte	





<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I calendari attinenti alle attività formative del corso, quali lezioni e attività integrative, e quelli relativi agli esami sono considerati ben organizzati e in grado da facilitare la frequenza delle attività formative e la possibile regolarità dei percorsi accademici. Gli aspetti del corso che ricevono maggiori apprezzamenti dalle dichiarazioni degli studenti risultano la reperibilità e la disponibilità del docente per spiegazioni ulteriori.
Proposte	Tra i suggerimenti avanzati dagli studenti e rintracciabili dai questionari OPIS è richiesto, per i corsi che non vi abbiano provveduto, l'inserimento di prove d'esame intermedie nei singoli CdS.
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Non si riscontrano particolari problemi nella fruizione di aule e laboratori didattici. Quanto alle aule studio/biblioteche, l'orario di chiusura delle stesse all'interno della facoltà risulta essere alle ore 18.00. Molti corsi prevedono materie le cui lezioni terminano nel tardo pomeriggio, motivo per il quale gli studenti non riescono ad usufruire degli spazi messi a disposizione.
Proposte	Si suggerisce di prolungare l'orario di apertura degli spazi studio fino alle ore 20 o, in alternativa, di prevedere uno spazio studio che rimanga aperto fino a quell'ora. In questo modo, gli studenti, anche dopo il termine delle lezioni giornaliere, potrebbero usufruire degli stessi.
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, analisi e valutazione	A seguito dell'introduzione della didattica a distanza, l'ateneo si è impegnato nell'acquisto di tutta l'attrezzatura necessaria per garantire lo svolgimento delle lezioni sia online che in presenza. In merito allo specifico livello di soddisfazione della DAD è possibile riscontrare valori alquanto positivi: se infatti il 96,8% degli studenti ha dichiarato di considerare adeguate le informazioni on line relative all'uso delle attività formative, per il 90,7% degli studenti, il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza. Posto che il 94,4% degli studenti possiede attrezzature che consentono loro di accedere facilmente in DAD, il 92% ritiene chiare le informazioni in merito agli esami sostenuti online.
Proposte	Sebbene notevoli passi avanti siano stati realizzati attraverso l'installazione nelle aule di microfoni wireless e/o mobili in modo da poter agevolare la fruizione della didattica anche a chi segue le lezioni da remoto, non mancano talvolta delle criticità che vanno comunque migliorate.
<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dagli OPIS emerge che una delle richieste da parte degli studenti, sia frequentanti che non, sia quella di fornire un maggior livello di conoscenza di base per la comprensione dei programmi. Alla domanda: <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?</i> L'85,4% degli studenti frequentanti a fronte del 74,9% di quelli non frequentanti dichiarano di possedere conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti negli insegnamenti del corso.
Proposte	Si ritiene utile invitare i docenti a fornire agli studenti, prima dell'inizio dei vari insegnamenti, materiale e testi di natura propedeutica alla comprensione degli argomenti che saranno trattati, al fine di permettere loro di poter rafforzare le



	competenze di base e necessarie per seguire quanto verrà affrontato e sviluppato nei diversi programmi di studio.
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La SMA 2021 evidenzia che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10), dato che già nel 2018 e nel 2019 era particolarmente basso (rispettivamente 1,43% e 0,6%) è ulteriormente scesa azzerandosi. Si ritiene opportuno pubblicizzare presso tutti i nuovi iscritti le possibilità offerte dal programma Erasmus, con iniziative aggiuntive rispetto alle informazioni già disponibili sul sito del dipartimento, da svolgere all'inizio del nuovo anno.
Proposte	Implementare la conoscenza dell'opportunità del programma Erasmus attraverso l'invio di e-mail a tutti i nuovi iscritti e mediante un incontro specifico da realizzare semestralmente in aggiunta alle informazioni già disponibili sul sito del Dipartimento. Sarebbe opportuna una maggior pubblicizzazione delle altre opportunità di esperienze all'estero, come le Borse tesi all'estero e gli Erasmus Traineeship.
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La qualità e la sostenibilità della docenza risente del dato relativo all'indicatore (iC27) relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza): il quantum, attestandosi negli ultimi tre anni al 32 %, è sensibilmente più alto rispetto alla media dei corsi omologhi della stessa area geografica, che è del 13%, e anche del dato nazionale, che si attesta al 19%. La stessa considerazione va fatta per l'indicatore relativo al Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (iC28), che però vede un trend in miglioramento, dal 17,9% del 2019 al 15,4% del 2021; i valori sono comunque ancora lontani da quelli relativi all'area geografica di riferimento (passato da 7,3% del 2019 a 8,7% del 2021) e dal dato nazionale, che si è attestato negli ultimi tre anni al 12,8 %.
Proposte	
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami sia orali, che scritti. Al fine di agevolare il processo di acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti, in molti corsi la verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità si realizza non soltanto attraverso il tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche tramite prove intermedie, esoneri, tesine scritte, differenziate a seconda delle specifiche finalità formative di ogni insegnamento.
Proposte	Si propone di inserire un link diretto alle date degli appelli d'esame.
<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dall'analisi degli esiti delle prove di accertamento non si evidenziano particolari criticità nella modalità e nei criteri di valutazione degli esami in linea con lo scorso anno, sia per gli studenti frequentanti, sia per quelli non frequentanti, e si riscontra una media della prova d'esame del 27.44/30. Le modalità di esame sono reputate chiare dal 92,44% degli studenti frequentanti e dall'87,91% di quelli non frequentanti.
Proposte	
<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale risultano completi e dettagliati. Sono stati analizzati e monitorati con attenzione gli indicatori relativi



	<p>alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, all'attrattività, alla consistenza e qualificazione del corpo docente, agli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Le valutazioni sono operate in relazione a corsi omologhi misurati a livello nazionale e regionale. La Scheda evidenzia la presenza di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, alla distribuzione temporale del carico didattico tra il primo e il secondo anno. Gli obiettivi prefissati (riduzione degli studenti irregolari; adeguamento dell'offerta formativa, miglioramento dell'offerta didattica integrativa; potenziamento dell'attrattività di laureati provenienti da altri Atenei; potenziamento del percorso Erasmus, accompagnamento all'uscita dei laureati) sono oggetto di azioni correttive mirate ed efficienti. Per quanto riguarda le azioni di miglioramento da intraprendere, la scheda si sofferma sul tema della occupabilità ad un anno dalla laurea (con un decremento nell'ultimo anno, dal 93,6% all'86,5%), evidenziando la necessità di organizzare incontri con soggetti che rappresentano lo sbocco lavorativo dei laureati (pubbliche amministrazioni, enti del terzo settore e agenzie di lobbying), anche organizzando corsi ad hoc gestiti da soggetti esterni, per l'acquisizione di crediti a scelta aggiuntivi. Inoltre, per quanto riguarda le difficoltà incontrate dagli studenti nel conseguire rapidamente i crediti per l'attività di tirocinio, aggravate dalle lentezze procedurali della pubblica amministrazione, la scheda rileva la necessità che una componente del personale amministrativo sia destinata all'espletamento di questo servizio. Il Rapporto di riesame integra e precisa il quadro delle problematiche aperte e delle iniziative assunte, in riferimento, tra l'altro, all'ampliamento dell'offerta formativa e alla necessità di predisporre misure specifiche per studenti non frequentanti e stranieri.</p>
Proposte	Si suggerisce di potenziare le iniziative sul tema dell'occupabilità.
<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS risultano, nel complesso, facilmente fruibili dagli studenti, anche attraverso i siti internet del dipartimento e della facoltà.
Proposte	All'interno della SUA, si segnala l'opportunità di migliorare alcuni link e, laddove possibile, di inserire direttamente dati, quanto più elaborati e riferiti al singolo corso di laurea.
<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	In riferimento alle raccomandazioni e ai suggerimenti proposti dal CdS si prevede una soddisfazione maggiore degli studenti dovuta all'incremento dei servizi di tutorato e counselling. Si suggerisce una futura e migliore internazionalizzazione della formazione.
Proposte	Si propone di implementare strategie organizzative, didattiche e di tutoraggio volte alla diminuzione degli irregolari e favorire la conoscenza delle opportunità di studio all'estero.
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Potenziare le informazioni sulle opportunità Erasmus.
Proposte	Organizzare incontri dedicati espressamente al potenziamento Erasmus

## 2.1.2. Dipartimento di Scienze sociali ed economiche

<b>Denominazione CdS</b>	<b>SOCIOLOGIA</b>
<b>Classe</b>	<b>L-40</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento/i</b>	<b>Scienze Sociali ed Economiche</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Le modalità di comunicazione delle procedure di rilevazione delle opinioni degli studenti e i tempi di somministrazione appaiono efficaci. Tuttavia, rispetto all'anno accademico precedente (2020-21), cala sia il numero totale di questionari compilati da 6.318 dell'a.a. precedente a 5.444, sia la media pro capite per iscritto (da 5,3 a 4,3), segnando un netto peggioramento. Si sono evidentemente indebolite le buone pratiche di comunicazione messe in atto negli anni precedenti e che facevano leva sullo stimolo continuo da parte dei docenti nei confronti degli studenti e sulla pubblicazione degli strumenti di guida alla compilazione sulle diverse piattaforme didattiche (Web Cattedra, Moodle, Classroom).</p> <p>Nell'ambito del CdCS non si rilevano momenti di analisi dei risultati dei questionari OPIS a livello dei singoli insegnamenti. Le risultanze delle rilevazioni delle OPIS non risultano rese pubbliche, diffuse e discusse in termini disaggregati per singoli insegnamenti nell'ambito del CdCS. Suggerimenti e proposte precedentemente forniti per favorire le analisi in termini disaggregati dei risultati delle OPIS non hanno finora trovato riscontro.</p>
Proposte	<p>Si suggerisce al CdCS di attivare comunicazioni aggiuntive da rivolgere tanto ai docenti quanto agli studenti per favorire una più estesa partecipazione di questi ultimi nella rilevazione delle loro opinioni.</p> <p>Si propone al CdCS di organizzare momenti di analisi collettiva dei risultati delle OPIS e dei suggerimenti degli studenti per i singoli insegnamenti o per aggregazioni relative all'anno di corso.</p>
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>I metodi didattici previsti per la trasmissione di conoscenza e abilità, le attività integrative quali esercitazioni, laboratori, simulazione e le modalità di integrazione della didattica a distanza, sembrano adeguati agli obiettivi di apprendimento descritti nei programmi di insegnamento. Ben il 91% degli studenti frequentanti è soddisfatto o molto soddisfatto dei metodi didattici, in linea con la media di facoltà. Inoltre, le metodologie didattiche e di apprendimento risultano coerenti agli obiettivi formativi dichiarati nella scheda SUA del CdS. Le lezioni e le attività d'aula, anche in riferimento alle modalità ibride (in presenza e da remoto), sono state giudicate funzionali all'apprendimento.</p>
Proposte	
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Il materiale didattico è ritenuto adeguato allo studio da parte del 92% degli studenti frequentanti (come nello scorso anno accademico) e dell'86% dei non frequentanti (+1% rispetto al precedente anno accademico). Ad un esame del materiale didattico come riportato nei programmi di studio risulta una piena coerenza rispetto alle declaratorie degli obiettivi formativi del CdS, anche secondo i descrittori di Dublino.</p>
Proposte	
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	



Problematica, analisi e valutazione	L'89,6% dei frequentanti e l'80% dei non frequentanti ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia proporzionato ai crediti assegnati. Rispetto all'anno accademico precedente si registra un lieve peggioramento nel caso dei frequentanti (92% lo scorso anno) e una stabilità nel caso dei non frequentanti (80% lo scorso anno). Ad ogni modo i valori sono superiori alla media di facoltà. La sequenza degli insegnamenti negli anni e nei semestri appare congrua rispetto agli obiettivi formativi.
Proposte	
<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Soprattutto al primo anno di studi vengono garantite ripartizioni degli studenti in due canali per gli insegnamenti che registrano presenze elevate. I programmi dei vari insegnamenti risultano tra loro coerenti e con minime sovrapposizioni di contenuti.
Proposte	Si suggerisce al CdCS di continuare a monitorare l'insorgenza di eventuali sovrapposizioni di argomenti tra gli insegnamenti
<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I calendari delle attività didattiche e delle prove di valutazione sono risultati coerenti ai fabbisogni di avanzamento degli studenti nei percorsi accademici. Appelli straordinari e sessioni di laurea ad hoc hanno favorito il recupero nei casi di impedimenti riconducibili al blocco o ai ritardi delle lezioni in presenza che nei precedenti semestri hanno risentito delle misure di contenimento della pandemia da COVID-19.
Proposte	
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica, le aule per la didattica e le aule studio risultano nettamente insufficienti per capienza e disponibilità rispetto ai fabbisogni degli iscritti al primo anno di studio.
Proposte	Si suggerisce al PRD e al Senato Accademico di valutare la sostenibilità finanziaria e la fattibilità logistico-organizzativa di soluzioni che prevedano il ricorso mattutino a sale cinematografiche come aule didattiche aggiuntive per far fronte alla domanda di didattica in presenza che caratterizza soprattutto gli insegnamenti del primo anno. Oppure in alternativa si richiede con urgenza che la procedura centralizzata di assegnazione delle aule tenga in debito conto il fabbisogno del presente CdS, gli riconosca priorità e attribuisca quindi aule effettivamente agibili, con capienza sufficiente e strumentazione minima per la didattica funzionante.
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le dotazioni di apparecchiature e dispositivi audio/video pensati per offrire una didattica che in contemporanea sia rivolta tanto agli studenti in presenza che a quelli in remoto sarebbero adeguati. Si ravvisa tuttavia una scarsa manutenzione e un debole presidio sul funzionamento degli stessi. Il 90% dei rispondenti si dichiara soddisfatto dei supporti tecnici disponibili per le attività DAD e delle capacità dei docenti di interagire sia con gli studenti in presenza, sia con gli studenti a distanza Per questo CdS, rispetto all'insieme degli altri CdS di facoltà, si registra la più elevata percentuale di studenti (25%, uno studente su 4) che dichiarano di ricavare le informazioni sulle modalità della didattica a distanza da fonti e



	canali di informazione diversi da quelli istituzionali (sito web del CdS, bacheche web dei docenti, comunicazione mail dei docenti).
Proposte	Si suggerisce al CdCS di dedicare incontri con i docenti e il personale tecnico-informatico aventi per oggetto il corretto utilizzo, presidio e mantenimento degli strumenti dedicati alla didattica (pc, sistema audio, telecamera posizionale, diaproiettori, etc.) oppure di garantire un'efficace circolazione di tutorial sull'uso e la manutenzione degli strumenti dedicati alla didattica. Si raccomandano azioni di verifica della pervasività e disseminazione delle comunicazioni on line.
<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I risultati dei questionari OPIS evidenziano che la quota di frequentanti (17%) che ritiene che le conoscenze di base e preliminari non siano adeguate rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti erogati è inferiore a quella degli anni accademici precedenti (intorno al 20%). Mentre per i non frequentanti resta molto elevata (27%). Questa differenza tra frequentanti e non frequentanti potrebbe indicare che i secondi, a differenza dei primi, incontrano maggiori difficoltà nel mettere a fuoco le conoscenze di base e preliminari.
Proposte	Si propone di rafforzare le azioni dei servizi di tutorato a favore dell'ampia platea di studenti non frequentanti, attivando servizi di informazione e orientamento tarati sull'esplicitazione delle competenze minime di carattere generale ritenute fondamentali, dai docenti, per affrontare la preparazione agli esami.
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La quota di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è pari al 3% (dal 36,9% dell'anno precedente). Tale dato negativo va tuttavia letto tenendo conto dei vincoli alla mobilità internazionale posti dalla pandemia da COVID-19. Anche la quota di studenti iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero segna un forte calo, passando dal 16,4% dello scorso anno ad appena l'1,8%. Sebbene anche in questo caso c'è da considerare il forte impatto della pandemia da COVID-19, si sottolinea che per i CdS della medesima classe di laurea della macro-area la diminuzione è stata meno radicale: dall'11,3% al 7,4%. Si segnala una <i>best practice</i> , ovvero la lodevole iniziativa della segreteria didattica del CdS che ha avviato un'intensa campagna di promozione dei bandi Erasmus nel corso delle lezioni.
Proposte	Si suggerisce al CdCS di pubblicare on line l'offerta formativa in inglese su canali anche non istituzionali e di ripetere le campagne di promozione dei bandi Erasmus
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il 90% dei frequentanti si ritiene complessivamente soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti: un dato positivo, leggermente in calo rispetto a quello registrato nell'a.a. precedente (91%). Il livello medio di soddisfazione espresso dai frequentanti è superiore sia a quello dei CdS triennali di facoltà, sia considerando tutti i CdS triennali e magistrali di facoltà. Sia per i frequentanti che per i non frequentanti non si rilevano significativi scostamenti, rispetto alle medie di facoltà e delle lauree triennali di facoltà, nelle percentuali di risposte di soddisfazione e di piena soddisfazione relativamente a tutti gli item considerati negli OPIS.





	<p>Gli indicatori relativi alla sostenibilità del CdS sono positivi: quello relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (75,38) è superiore alla media dei CdS italiani della stessa classe di laurea (61,08); quello relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato + RTDB sul totale delle ore di docenza erogata è elevato e anch'esso superiore alla media dei CdS italiani della stessa classe di laurea (93,67% contro 78,14%).</p> <p>Il CdS esercita un'attrazione crescente in termini di nuovi iscritti (+14% rispetto all'anno precedente). Tuttavia, persistono ancora rilevanti criticità relative ai percorsi di studio degli studenti e agli indicatori di efficienza: la quota di laureati entro la durata normale del corso è di appena il 40% e molto al di sotto della media dei CdS italiani della stessa classe di laurea (-29%); la quota di CFU conseguiti al I° anno rispetto ai CFU da conseguire è del 44,6% (rispetto al 49% dei CdS italiani della stessa classe di laurea); la quota di studenti che proseguono nel II° anno nel corso di studio è del 46,5%, molto al di sotto della quota media dei CdS italiani della stessa classe di laurea (-27%); la quota di studenti che invece proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo però acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno è bassa (la più bassa tra i CdS triennali e magistrali della facoltà) appena il 24% (meno di 1 studente su 4) e distante dalla media dei CdS italiani della stessa classe di laurea (-34%). L'effetto cumulato di tali deficit fa sì che la quota di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso sia appena dell'11% (in sostanza poco più di 1 immatricolato su 10 si laurea nei tempi regolari) ed entro un anno oltre la durata normale del corso del 20%, rispettivamente -52 e -63% rispetto alla media dei CdS italiani della stessa classe di laurea.</p> <p>Si segnala inoltre che considerando gli OPIS compilati, il CdS in questione registra la più bassa quota di studenti frequentanti (50%) tra tutti i CdS, triennali e magistrali della facoltà. È evidente che tra i fattori che più contribuiscono ai fenomeni degli studenti inattivi e dell'irregolarità dei percorsi di studio vi è la scarsa quota di frequentanti: tale aspetto vale letto sia come causa che come effetto della disaffezione di un'ampia quota di immatricolati nei confronti del CdS in oggetto.</p>
Proposte	<p>Si suggerisce di rafforzare le azioni di monitoraggio degli immatricolati inattivi e di accompagnare gli studenti inattivi o con percorsi irregolari con interventi personalizzati di tutorato. Si propone di attivare analisi preventive sul conseguimento dei CFU del I° anno già a partire dal termine del primo semestre e di organizzare interventi di supporto e accompagnamento per gli studenti che non frequentano e/o non partecipano alle prove di valutazione. Si raccomanda di attivare campagne informative tese a dimostrare la convenienza e l'efficacia della partecipazione attiva agli insegnamenti per innalzare la quota di iscritti che frequentano le lezioni e verosimilmente si prenotano agli esami.</p>
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	In generale le modalità e i criteri di valutazione previste per gli esami consentono di accertare correttamente le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti, in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi.
Proposte	
<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Non si ravvisa la presenza di esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà (le percentuali di bocciati agli esami non sono superiori alla media di facoltà). Si evidenzia tuttavia un problema di bassa



	partecipazione, motivazione e attività di quote di immatricolati che non sviluppano un percorso regolare di studio.
Proposte	Si suggerisce di avviare azioni di analisi dei fattori che determinano l'elevata irregolarità dei percorsi di studio e al contempo si raccomanda di attivare misure di informazione e sostegno nei confronti degli studenti inattivi al fine di promuovere la funzione di valutazione e stimola delle prove di esame.
<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il CdCS analizza e verifica i percorsi di studio con comparazioni su base nazionale e rispetto al CdS omologo (L-40) dell'Università di Napoli "Federico II". Al riguardo si sottolinea il persistere di criticità che si sostanziano in: elevati tassi di abbandono del CdS; diffusa presenza di immatricolati inattivi; elevata quota di studenti con percorsi di studio irregolari; bassa quota di immatricolati che conseguono la laurea entro la durata normale del corso. Il CdCS ha attivato e implementato "l'opera di monitoraggio intrapresa da due anni accademici, così da supportare gli studenti in ogni fase della loro carriera e a potenziare le attività di orientamento e tutoraggio, strumento principale a disposizione". Tuttavia, non vengono indicate gli interventi necessari per ri-attivare gli studenti non attivi, né tantomeno dati relativi alle attività di orientamento e tutoraggio.
Proposte	Si suggerisce di sviluppare comparazioni anche con un secondo CdS omologo, oltre a quello dell'Università di Napoli "Federico II". Si invita il CdCS a valutare l'opportunità e la sostenibilità di un sistema di tutoraggio docenti-studenti che definisca target e ricadute in termini numerici obiettivi e riposi sui più interventi in itinere a beneficio degli studenti: sostenere e orientare i neo-iscritti che al primo anno non hanno conseguito CFU o ne hanno conseguiti meno di 20; favorire il recupero degli immatricolati inattivi attraverso azioni personalizzate di rafforzamento delle motivazioni; contattare gli immatricolati che risultano non attivi o in ritardo nel percorso di acquisizione di CFU.
<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le informazioni pubbliche risultano in generale complete, chiare e puntuali. Le parti pubbliche della SUA-CdS sono compilate accuratamente e di facile accesso. Le informazioni messe a disposizione degli studenti sono aggiornate e coerenti, sia per la parte quantitativa che per quella qualitativa.
Proposte	
<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le proposte formulate nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente sono state in parte recepite e applicate. Restano non recepiti i suggerimenti e le proposte relativi alla discussione dei risultati OPIS dei singoli insegnamenti e l'attivazione di un programma di tutorato e orientamento personalizzato per gli studenti.
Proposte	Si suggerisce di attivare al più presto un programma di orientamento e tutorato basato su relazioni dirette con gli studenti inattivi e dotato di milestone e obiettivi definiti in termini numerici.
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, analisi e valutazione	
Proposte	





<b>Denominazione CdS</b>	<b>SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE</b>
<b>Classe</b>	<b>L-39</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento/i</b>	<b>Scienze Sociali ed Economiche</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Il CdS ha somministrato i questionari OPIS. Gli iscritti a questo CdS sono complessivamente 948 per un totale di 4.012 questionari compilati. Ogni studente ha dunque compilato in media circa 4,2 questionari tra 1° e 2° semestre. Ciò indica una riconferma dei valori dell'anno precedente (4,3 questionari per studente). I valori che emergono da questa rilevazione OPIS confermano una sostanziale soddisfazione da parte degli studenti frequentanti, in linea con le rilevazioni degli anni precedenti. Tutti gli insegnamenti erogati con una soglia minima di frequentanti e non frequentanti risultano valutati da parte degli studenti.</p> <p>Il 91% degli studenti frequentanti e l'82% dei non frequentanti si è dichiarato sostanzialmente soddisfatto degli insegnamenti. L'andamento della quota di frequentanti complessivamente soddisfatti segue una tendenza di graduale miglioramento nel corso degli ultimi 3 anni. Fa eccezione soltanto la quota di non frequentanti soddisfatti per la reperibilità dei docenti (-2,8% rispetto alla media italiana dei CdS della medesima classe di laurea e -2,7% rispetto alla media di facoltà). Rispetto alle attività didattiche a distanza, le indicazioni dei rispondenti di questo CdS non si discostano da quelle che mediamente sono le risposte di soddisfazione del totale degli iscritti ai corsi della facoltà.</p> <p>Risulta che i risultati degli OPIS sono illustrati, discussi e approfonditi in Giunta di facoltà e nel CdCS in termini aggregati. Costituisce invece elemento di potenziale criticità il fatto che le risultanze delle rilevazioni delle OPIS non siano rese pubbliche, diffuse e discusse in termini disaggregati per singoli insegnamenti nell'ambito del Consiglio di Corso di Studi (CdCS). Suggerimenti e proposte precedentemente forniti per favorire le analisi in termini disaggregati dei risultati delle OPIS non hanno sinora trovato riscontro.</p>
Proposte	<p>Si suggerisce al CdS di organizzare momenti di analisi collettiva dei risultati delle OPIS e dei suggerimenti degli studenti per i singoli insegnamenti o per aggregazioni relative ad anno di corso e di discutere i risultati degli OPIS per singolo insegnamento al fine di individuare eventuali e ulteriori strategie di miglioramento della didattica e degli apprendimenti.</p> <p>Si raccomanda inoltre di prevedere forme di pubblicazione dei risultati OPIS fungibili per gli studenti.</p>
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>I metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relativi al CdS sono riportati nella scheda SUA e risultano coerenti agli obiettivi formativi dichiarati. Tuttavia, nella scheda SUA 2020-21 per alcuni insegnamenti (Metodologia e tecnica della ricerca sociale, Sociologia della famiglia, Statistica sociale, Storia contemporanea, Organizzazione dei servizi sociali, Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, Igiene e medicina sociale, Legislazione a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza) gli indirizzi URL non risultano corretti o funzionanti.</p> <p>Le lezioni e le attività d'aula, anche in riferimento alle modalità ibrida (in presenza e da remoto), sono state valutate funzionali ed efficaci per l'apprendimento.</p>



	Dai questionari OPIS risulta che per il 90% degli studenti frequentanti e non frequentanti il materiale didattico indicato e disponibile è giudicato adeguato allo studio delle materie. Il 94% degli studenti che hanno seguito la DAD ritiene che le informazioni fornite sulle modalità di fruizione di tale didattica siano state adeguate.
Proposte	Si suggerisce di controllare URL e Link relativi agli insegnamenti riportati nella scheda SUA.
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Ad un esame del materiale didattico come riportato nei programmi di studio risulta una piena coerenza rispetto alle declaratorie degli obiettivi formativi del CdS, anche secondo i descrittori di Dublino. L'11% degli studenti non frequentanti e il 10% dei frequentanti propone di eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti.
Proposte	Si suggerisce, in sede di CdCS, di analizzare insegnamento per insegnamento i risultati OPIS espressi dagli studenti sui programmi al fine di individuare eventuali sovrapposizioni di argomenti.
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dalla rilevazione OPIS emerge che l'87% circa degli studenti frequentanti trova adeguato il carico di studio, quota che scende al 78% circa tra gli studenti non frequentanti. Tale dato risulta comunque superiore rispetto alla media di facoltà (76% circa). La sequenza degli insegnamenti negli anni e nei semestri appare congrua rispetto agli obiettivi formativi.
Proposte	Anche in questo caso, si suggerisce, in sede di CdCS, di analizzare insegnamento per insegnamento i risultati OPIS espressi dagli studenti sui programmi al fine di individuare eventuali sovrapposizioni di argomenti.
<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I programmi dei vari insegnamenti risultano tra loro coordinati, con qualche sovrapposizione di contenuti. Gli insegnamenti canalizzati (Sociologia generale, Metodi e tecniche del servizio sociale 1, Principi e fondamenti del servizio sociale) riportano programmi di studio agevolmente confrontabili.
Proposte	
<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dall'analisi degli OPIS si evincono giudizi positivi sul rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni da parte dei docenti (94% di studenti frequentanti soddisfatti). Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche, esercitazioni, laboratori ecc..) riportate nelle informazioni dei singoli insegnamenti risultano adeguate agli obiettivi e ai livelli di apprendimento previsti. I calendari delle attività didattiche e delle prove di valutazione appaiono aderenti ai fabbisogni di avanzamento degli studenti nei percorsi accademici. Appelli straordinari e sessioni di laurea ad hoc hanno in parte favorito il recupero nei casi di impedimenti riconducibili alla sospensione o ai ritardi delle lezioni in presenza dovuti ai periodi di lockdown e di limitazioni delle capienze delle aule.
Proposte	
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	

Problematica, analisi e valutazione	Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica, le aule per la didattica e le aule studio risultano insufficienti per capienza e disponibilità rispetto ai fabbisogni degli iscritti al primo anno di studio.
Proposte	Si suggerisce al PRD e al Senato Accademico di considerare con maggiore attenzione le esigenze e i fabbisogni di tale CdS in termini di aule e loro capienza, agibilità e disponibilità.
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il 23% circa degli studenti iscritti a tale CdS ha seguito almeno un insegnamento solo in modalità DAD, valutando chiare, nel 94% dei casi, le informazioni fornite sulla modalità dell'esame; nel 93% dei casi di facile accesso e utilizzo le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali, piattaforme); nel 92% dei casi efficace la gestione da parte dei docenti delle interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza; nel 90,6% dei casi soddisfacente la fruizione delle attività degli insegnamenti erogati a distanza grazie alle apparecchiature disponibili (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet a disposizione. Le dotazioni di apparecchiature e dispositivi audio/video pensati per offrire una didattica che in contemporanea sia rivolta sia agli studenti in presenza che a quelli in remoto sono risultati più che adeguati. Si ravvisa tuttavia una scarsa manutenzione e un debole presidio sul funzionamento dei dispositivi e delle strumentazioni per la didattica disponibili nelle aule.
Proposte	Si suggerisce al CdCS di dedicare incontri con i docenti e il personale tecnico-informatico aventi per oggetto il corretto utilizzo, presidio e mantenimento degli strumenti dedicati alla didattica (pc, sistema audio, telecamera posizionale, diaproiettori, etc.). Si raccomanda in alternativa di garantire un'efficace circolazione di tutorial sull'uso e la manutenzione degli strumenti dedicati alla didattica.
<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I risultati dei questionari OPIS evidenziano che la quota di frequentanti e non frequentanti che ritengono le conoscenze di base e preliminari non adeguate rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti erogati è sensibilmente aumentata rispetto a quella degli anni accademici precedenti (dal 12 al 20%). Una situazione, tuttavia, che non è peggiore rispetto alla facoltà che vede in media il valore al 23%, ma che deve tuttavia richiamare l'attenzione del CdCS.
Proposte	Si suggerisce di discutere in momenti collegiali di confronto del CdS modalità di ottimizzazione dei programmi, che prevedano anche parti esplicitamente dedicate al recupero delle competenze preliminari.
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Nella SMA del 2022 non è riportata la percentuale di CFU conseguiti all'estero per il 2021. I dati fanno riferimento al triennio 2018, 2019, 2020 con valori estremamente contenuti e inferiori alle media relative ai CdS della medesima classe di laurea presenti a livello nazionale. Per il 2021 la quota di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è del 3%. Tuttavia, si sottolinea che la quota di studenti iscritti nell'anno accademico 2020-21 che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è meno contenuta. Essa sfiora il 4%. Pur considerando che la diversità dei sistemi di welfare in Europa e la specificità del ruolo attribuito in ciascuno di essi alla figura dell'assistente



	<p>sociale – profilo formativo di sbocco del presente CdS – costituiscono oggettivamente una barriera sia per i percorsi di acquisizione di conoscenze e competenze a livello internazionale, sia per l'<i>incoming</i> di studenti di origine straniera e che il blocco della mobilità internazionale a causa della pandemia da COVID-19 ha di fatto quasi annullato la sostenibilità del programma Erasmus in alcuni periodi dell'anno, il livello di internazionalizzazione merita di essere innalzato.</p> <p>La CGAQ del presente in CdS ha avviato numerosi e importanti interventi aventi l'obiettivo di incrementare il livello di internazionalizzazione degli studenti: servizio di tutoraggio agli studenti per la formazione dei percorsi che includano esperienze all'estero; produzione di materiali informativi delle opportunità Erasmus, sviluppo di convenzioni con le università nell'ambito del programma Erasmus+, attribuzione di 2 punti aggiuntivi a quelli previsti per il conseguimento del titolo agli studenti che hanno usufruito di una borsa di mobilità Erasmus.</p>
Proposte	<p>Si suggerisce di individuare ed implementare azioni ed interventi che incidano anche sulla quota di iscritti che hanno conseguito precedente titolo di studio all'estero.</p>
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Il 90,5% degli studenti frequentanti si dichiara complessivamente soddisfatto degli insegnamenti, un risultato molto positivo che sancisce un leggero miglioramento rispetto all'anno accademico precedente (89%). Il 79% degli studenti non frequentanti si dichiara complessivamente soddisfatto degli insegnamenti, un risultato di circa 2 punti percentuale superiore alla media dei CdS della medesima classe di laurea. La quota di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è del 72,7%, di poco inferiore al dato dei CdS della medesima classe di laurea in Italia (77,3%).</p> <p>Gli indicatori relativi alla sostenibilità del CdS non sono del tutto positivi: la quota di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato + RTDB sul totale delle ore di docenza erogata è in linea con il dato medio dei CdS della medesima classe di laurea (rispettivamente 47,6 e 48,3), ma il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) è molto elevato (99,1), quasi triplo rispetto al valore medio italiano dei CdS della stessa classe di laurea (38). Il rapporto studenti iscritti al I° anno/docenti degli insegnamenti del I° anno (pesato per le ore di docenza) è altresì molto elevato (112), il più elevato dell'intera facoltà e quasi quattro volte superiore al valore italiano dei CdS della medesima classe di laurea (33). Si segnala l'urgenza e la necessità di incidere su tale aspetto con politiche di programmazione della didattica e di ristrutturazione dell'ordinamento tese a favorire un maggiore utilizzo di docenti strutturati. Ciò è necessario anche perché il CdS esercita un'attrazione crescente in termini di nuovi iscritti, passati da 670 nel 2019 a 832 nel 2020, sino a 938 nel 2021.</p> <p>Si segnala il continuo calo dei valori relativi all'efficienza del CdS in termini di percorso regolare degli studenti. La quota di laureati entro la durata normale del corso è di 37 su 100 (contro i 55 su 100 della media dei CdS italiani della medesima classe di laurea); la quota di studenti che proseguono nel II° anno nello stesso corso di studio è 56,7 contro i 67 della media dei CdS italiani della stessa classe di laurea; la quota di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio acquisendo almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno è 28 contro 34 della media dei CdS italiani della stessa classe di laurea; la quota di immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso è del 46% contro il 53% della media dei CdS italiani della stessa classe di laurea.</p>



	Il risultato relativo ai laureati entro la durata normale del corso è condizionato negativamente dalle difficoltà di inserimento degli studenti in attività di tirocinio che hanno caratterizzato il periodo 2020-2021 e sono in parte perdurate anche fino al 2022 a causa delle restrizioni dovute alla pandemia da COVID-19, ritardando così la realizzazione dell'elaborato finale e il completamento del percorso di studi.
Proposte	Si invita il CdCS a farsi promotore di una politica per il miglioramento del rapporto numerico tra docenti strutturati e studenti. Si raccomanda di rafforzare ulteriormente le attività di tutorato, orientamento e monitoraggio di tutti gli studenti del CdS con azioni che oltre ad un carattere conoscitivo, prevedano anche supporto, sostegno e orientamento al prosieguo regolare degli studi nel CdS, allo svolgimento degli esami e alla programmazione e realizzazione delle attività di tirocinio in tempi utili per il completamento regolare degli studi e contemporaneamente allo svolgimento degli esami.
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	In generale le modalità e i criteri di valutazione previsti per gli esami consentono di accertare correttamente le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti, in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. L'86% degli studenti (frequentanti e non frequentanti) hanno dichiarato che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro. A riguardo non emergono elementi di criticità.
Proposte	
<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Non si ravvisano esami per i quali gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà in numeri rilevanti.
Proposte	
<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il CdCS analizza e verifica i percorsi di studio con comparazioni affidabili e ben strutturate su base nazionale e rispetto a 2 CdS omologhi (L-39) dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" e dell'Università degli studi di Firenze. Si ritiene molto efficace oltre che metodologicamente corretta la scelta di operare analisi e comparazioni con due anziché un solo CdS della medesima classe di laurea, poiché ciò consente di valutare il CdS in oggetto tenendo conto di diverse realtà territoriali e organizzative. Il CdCS risulta consapevole del persistere di criticità che riguardano la scarsa internazionalizzazione e la bassa quota di laureati nei tempi normali sul totale degli immatricolati. Al riguardo il CdCS ha attivato e sviluppato azioni di intervento e correzione che, sul medio termine, ora che è terminato il periodo di restrizioni legate alla pandemia da COVID-19, possono incidere in modo più netto sull'erosione delle criticità.
Proposte	Si suggerisce di analizzare possibili organizzazioni alternative del tirocinio, eventualmente anticipando ulteriormente la programmazione dello stesso attraverso il coinvolgimento degli enti convenzionati e una calendarizzazione di medio e lungo periodo. Si ipotizza che al raggiungimento di tali obiettivi possa anche contribuire un'azione di promozione presso gli studenti affinché preparino l'elaborato finale in contemporanea (e in raccordo con) lo svolgimento del tirocinio.



<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le informazioni pubbliche risultano in generale complete, chiare e puntuali. Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate e di facile accesso. Le informazioni messe a disposizione degli studenti sono aggiornate e coerenti, sia per la parte quantitativa che per quella qualitativa.
Proposte	
<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le raccomandazioni e i suggerimenti proposti risultano favorevolmente recepiti, tradotti in azioni concrete e in corso di ulteriore sviluppo. Unica eccezione l'adozione di modalità di analisi e discussione dei risultati degli OPIS in forma disaggregata e la loro pubblicazione, in forma aggregata, su pagine web accessibili agli studenti e agli stakeholder.
Proposte	Si raccomanda di attivare momenti di discussione tesi ad individuare miglioramenti per eventuali singoli insegnamenti che presentino eventualmente valori di riposta non del tutto soddisfacenti ai questionari OPIS.
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, analisi e valutazione	
Proposte	



<b>Denominazione CdS</b>	<b>RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI</b>
<b>Classe</b>	<b>(L-33)</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento/i</b>	<b>Scienze Sociali ed Economiche</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Le modalità di comunicazione delle procedure di rilevazione delle opinioni degli studenti e i tempi di somministrazione risultano efficaci, sebbene migliorabili. Sono stati compilati 660 questionari, per una media di 3,6 questionari a studente, a fronte di 181 iscritti, un dato in forte calo rispetto all'anno accademico precedente (736 questionari a fronte di 177 iscritti, per una media di 4,1 questionari per studente).</p> <p>I valori che emergono dalla rilevazione OPIS confermano una sostanziale soddisfazione per gli studenti frequentanti, in linea con le rilevazioni degli anni precedenti. Il 92% dei frequentanti è complessivamente soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti e lo è altresì circa l'80% degli studenti non frequentanti.</p> <p>Rappresenta elemento criticità il fatto che, sebbene i risultati OPIS siano diffusamente analizzati e considerati nella SMA, le risultanze delle rilevazioni per insegnamenti disaggregati non risultino rese pubbliche, diffuse e discusse. Suggerimenti e proposte precedentemente fornite per favorire le analisi dei risultati OPIS disaggregati per singolo insegnamento non sembrano aver trovato riscontro.</p>
Proposte	Si invita, in sede di CdCS, a definire modalità di diffusione dei risultati aggregati e disaggregati della OPIS.
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>La Scheda SUA illustra in maniera chiara i metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in linea con gli obiettivi formativi del CdS. Tali conoscenze, abilità e competenze risultano aderenti ai metodi di apprendimento e valutazione indicati.</p> <p>Il 91,4% degli studenti frequentanti e l'88% dei non frequentanti giudica che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati. Le lezioni e le attività d'aula, anche in riferimento alle modalità DAD svoltesi nei periodi di limitazione del numero di accessi alle aule in presenza, appaiono funzionali all'apprendimento. Le informazioni fornite sulle modalità di fruizione della didattica a distanza sono risultate adeguate secondo ben il 96% dei rispondenti.</p>
Proposte	
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Ad un esame del materiale didattico come riportato nei programmi di studio risulta una piena coerenza rispetto alle declaratorie degli obiettivi formativi del CdS. Secondo i risultati della rilevazione OPIS, il materiale didattico indicato e disponibile è stato giudicato adeguato allo studio delle materie da parte dell'88% degli studenti, frequentanti e non frequentanti. È un dato solo in leggerissima flessione rispetto a quanto rilevato per l'a.a. precedente.
Proposte	
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il 91% dei frequentanti e l'88% dei non frequentanti ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia proporzionato ai crediti assegnati, con un





	miglioramento rispetto all'anno precedente, nel caso degli studenti non frequentanti, la cui percentuale di soddisfazione si assestava all'85%. La sequenza degli insegnamenti negli anni e nei semestri e la relativa calendarizzazione sembrano essere congrue rispetto agli obiettivi formativi.
Proposte	
<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I programmi di tutti gli insegnamenti risultano tra loro coerenti e con solo minime sovrapposizioni di contenuti: infatti, la quota di studenti, frequentanti e non frequentanti, che suggerisce di eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti risulta abbastanza contenuta (8%).
Proposte	
<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I calendari delle attività didattiche e delle prove di valutazione appaiono aderenti ai fabbisogni di avanzamento degli studenti nei percorsi accademici. Si sottolinea che gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche sono stati rispettati da parte dei docenti a parere del 96,5% degli studenti frequentanti. Ben il 92% dei frequentanti ha dichiarato che le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) sono risultate utili all'apprendimento delle materie.
Proposte	
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Alla luce delle indicazioni da parte degli studenti, si palesa una carenza di spazi di studio a loro disposizione.
Proposte	In sinergia con gli organi preposti di facoltà e di ateneo si suggerisce di studiare strategie per aumentare gli spazi di studio a disposizione degli studenti affinché questi possano incontrarsi, adottare metodi di <i>cooperative learning</i> e preparare lavori congiunti.
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il 94% circa degli studenti che hanno seguito in modalità da remoto dichiara che le attività didattiche on line sono risultate di facile accesso e utilizzo. Le dotazioni di apparecchiature e dispositivi audio/video pensati per offrire una didattica che in contemporanea è rivolta tanto agli studenti in presenza che a quelli in remoto sono state giudicate più che adeguate.
Proposte	
<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I risultati dei questionari OPIS evidenziano che la quota di frequentanti e non frequentanti che ritiene che le conoscenze di base e preliminari siano adeguate rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti erogati è in linea con la media dei CdS triennali della facoltà (80% circa).
Proposte	
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il CdS evidenzia livelli elevati in termini di internazionalizzazione. Il 12,2% dei neo-immatricolati ha conseguito il precedente diploma all'estero. Tuttavia, La quota di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso di studio è





	diminuita del 44%, dal 4,43% del 2019 al 2,47% del 2020, per effetto delle restrizioni alla mobilità internazionale dovute alla pandemia da COVID-19.
Proposte	Si suggerisce di insistere nelle attività di promozione dei bandi ERASMUS presso gli studenti iscritti al CdS – soprattutto ora che le restrizioni alla mobilità studentesca internazionale sono state eliminate – per sfruttare la fase di riapertura del programma Erasmus e favorire ulteriormente l'acquisizione di CFU all'estero, anche in coerenza con il profilo in uscita del CdS.
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>L'87% degli studenti, aggregando frequentanti e non frequentanti, si ritiene complessivamente soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti: un dato positivo, di appena 2,2 punti percentuale inferiore alla media di tutti i CdS di facoltà. La quota di insoddisfazione complessiva OPIS è la più bassa, assieme ad un altro CdS, tra tutti i CdS di facoltà.</p> <p>Sia per i frequentanti che per i non frequentanti non si rilevano significativi scostamenti, rispetto alle medie di facoltà e delle lauree triennali di facoltà, nelle percentuali di risposte di soddisfazione e di piena soddisfazione relativamente a tutti gli item considerati negli OPIS, ad eccezione della soddisfazione complessiva dei non frequentanti che risulta di 7,8 punti percentuale inferiore alla media dei CdS triennali di facoltà.</p> <p>Il CdS presenta un numero molto esiguo di iscritti e di neo-immatricolati annuali: conta 181 iscritti, di cui 54 neo-immatricolati. I dati molto positivi relativi alla sostenibilità del corso vanno dunque letti alla luce di tale esiguo bacino di studenti: l'indicatore alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato + RTDB sul totale delle ore di docenza erogata è 83,6; il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) ammonta a 16 (1 docente ogni 16 immatricolati); il rapporto studenti iscritti al I° anno/docenti degli insegnamenti del I° anno (pesato per le ore di docenza) è 13,6 (1 docente ogni 13 / 14 iscritti)</p> <p>La quota di laureati entro la durata normale del corso, 70%, è superiore al valore medio dei CdS italiani della medesima classe di laurea che si ferma al 65% circa. Tuttavia, se si considerano gli immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso, la quota scende ad appena il 23%, a fronte del 39% circa dei CdS italiani della medesima classe di laurea.</p> <p>Persistono criticità relative ai percorsi di studio degli studenti e agli indicatori di efficienza: la quota di CFU conseguiti al I° anno rispetto ai CFU da conseguire è del 46,6% (rispetto al 57,7% dei CdS italiani della stessa classe di laurea); la percentuale di studenti che proseguono nel II° anno nello stesso corso di studio è 62,1 contro il 73% dei CdS italiani della medesima classe di laurea; la percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno è 35 rispetto al 45,4% dei CdS italiani della medesima classe di laurea.</p>
Proposte	Si suggerisce di a) continuare ad estendere, come già sviluppato nel corso dell'annualità precedente, la diffusione e la circolazione via web delle informazioni di orientamento alla scelta del CdS per attirare quote crescenti di neo-immatricolati; b) continuare ad intensificare le attività di orientamento presso i licei dell'area romana e laziale; c) rafforzare le azioni già implementate a sostegno agli studenti che mostrano iniziali ritardi nell'acquisizione dei CFU rispetto alla carriera regolare.
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	



Problematica, analisi e valutazione	In generale le modalità e i criteri di valutazione previste per gli esami consentono di accertare correttamente le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti, in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi.
Proposte	
<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Non si ravvisano esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà. La valutazione da parte degli studenti del carico del materiale di studio è in miglioramento rispetto agli anni precedenti
Proposte	
<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Il CdCS analizza e verifica correttamente i percorsi di studio con comparazioni su base nazionale e rispetto ai CdS della medesima classe di laurea attivati presso gli atenei di Cassino, Napoli Federico II, Firenze, Bologna, Milano Bicocca, Trento. Al riguardo si sottolinea la corretta ed esaustiva scelta metodologica di considerare più CdS e in più territori in modo da poter sfruttare analisi complete relativamente a tutti gli indicatori del CdS in esame. Si tratta di una best practices che andrebbe imitata anche per gli altri CdS di facoltà.</p> <p>Il CdCS risulta consapevole della strutturale persistenza della criticità che riguarda la scarsa capacità attrattiva del CdS nei confronti di neo-immatricolati e si adopera attraverso azioni e interventi correttivi che, tuttavia, necessitano di continuità di medio e lungo periodo per poter produrre effetti sostanziosi. Le altre criticità sono invece tutte di natura limitata e comunque in evidente dinamica di risoluzione.</p>
Proposte	Si suggerisce di fissare milestone e target numerici nell'ambito delle azioni predisposte dal CdCS per affrontare le criticità.
<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le informazioni pubbliche così come deducibili dalla SUA-CdS risultano complete, chiare e più che esaustive.
Proposte	
<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I suggerimenti risultano presi in considerazione e tradotti di interventi coerenti.
Proposte	
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, analisi e valutazione	
Proposte	



<b>Denominazione CdS</b>	<b>SCIENZE SOCIALI APPLICATE</b>
<b>Classe</b>	<b>LM-88</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento/i</b>	<b>Scienze Sociali ed Economiche</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Le modalità di comunicazione delle procedure di rilevazione delle opinioni degli studenti e i tempi di somministrazione del questionario possono essere migliorati. Nel corso dell'anno accademico 2020/21 sono stati compilati 385 questionari, per un totale di 119 iscritti e quindi per una media di 3,2 questionari per studente, in linea con il valore, non elevato, di 3,16 questionari per studente dell'anno precedente (458 questionari e 154 iscritti). Si tratta di uno dei valori più bassi tra tutti i CdS di facoltà.</p> <p>L'83% degli studenti, frequentanti e non frequentanti, si ritiene soddisfatto per gli insegnamenti del CdS, in linea con il risultato media dei CdS triennali di facoltà. Tuttavia l'indicatore RSOD – ovvero il rapporto tra il numero dei rispondenti che si sono dichiarati del tutto soddisfatti in generale degli insegnamenti rispetto a quanti hanno espresso una parziale o totale insoddisfazione – riporta ancora per il 2020-21 un valore basso (2,8), sebbene in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente (2,2) e comunque inferiore alla media di facoltà.</p> <p>Non si rilevano particolari scostamenti rispetto alla media di facoltà e alla media dell'insieme dei CdS magistrali della facoltà nelle quote di risposte di parziale soddisfazione e di piena soddisfazione relativamente alla maggioranza degli item considerati negli OPIS. Eccezione, positiva, è il livello di soddisfazione espresso per il carico di studio degli insegnamenti che è considerato proporzionato ai crediti assegnati per ben il 96% dei rispondenti (+9 rispetto alla media dei CdS magistrali di facoltà e ben +11 rispetto alla media di tutti i CdS di facoltà). Eccezione leggermente negativa è il giudizio sulla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame (-4 rispetto alla media dei CdS magistrali di facoltà).</p> <p>Le risultanze delle rilevazioni delle OPIS non risultano rese pubbliche e diffuse e né discusse in termini disaggregati per singoli insegnamenti nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio (CDCS). Né risultano attive forme di pubblicazione web dei risultati disaggregati o aggregati.</p>
Proposte	<p>Si suggerisce di intensificare le strategie di comunicazione e invito a compilare gli OPIS durante le lezioni in presenza degli studenti.</p> <p>Si invita il CdS a individuare forme di comunicazione pubblica dei dati OPIS.</p>
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Programmi, metodologie di apprendimento e di valutazione risultano riportati in maniera chiara e comprensibile per gli studenti nel Catalogo Corsi di Sapienza (GOMP), i cui link e riferimenti ne illustrano efficacemente i contenuti, nella sezione B della Scheda SUA-CdS ai quadri B3, B4, B6.</p> <p>Le schede degli insegnamenti descrivono le metodologie di trasmissione della conoscenza e le attività didattiche (differenziando anche rispetto a didattica frontale, esercitazioni on line, laboratori ecc..) in linea con gli obiettivi definiti per l'apprendimento.</p> <p>Le metodologie didattiche e di apprendimento di carattere integrativo sono giudicate utili allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità da parte degli studenti frequentanti che hanno compilato i questionari OPIS: il 94% si</p>



	dichiara soddisfatto. Si tratta di un valore superiore alla media dei CdS magistrali di facoltà (87,8%) e alla media di tutti i CdS di facoltà (89,2%). Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali) sono state giudicate di facile accesso e utilizzo dal 92% degli studenti che se ne sono serviti, in linea con il valore medio dei CdS magistrali di facoltà.
Proposte	
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il materiale didattico disponibile risulta in linea con obiettivi e articolazione dei programmi di insegnamento ed è valutato come adeguato allo studio da parte del 90% degli studenti frequentanti (valore superiore sia rispetto alla media dei CdS magistrali che rispetto alla media di tutti i CdS di facoltà) e da parte dell'80% degli studenti non frequentanti (in linea con i due valori medi di facoltà).
Proposte	
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	
Problematica, analisi e valutazione	L'87% degli studenti frequentanti ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia proporzionato ai crediti assegnati. Il dato segnala un netto miglioramento rispetto all'anno accademico precedente (81%). È tuttavia del medesimo avviso appena il 70% degli studenti non frequentanti (era il 76% nell'anno accademico precedente), dato inferiore al valore medio dei CdS triennali di facoltà (74%) e al valore medio di tutti i CdS di facoltà (75%). La sequenza degli insegnamenti negli anni e nei semestri appare congrua rispetto agli obiettivi formativi.
Proposte	Si suggerisce di attivare forme di comunicazione – anche a distanza – con gli studenti non frequentanti allo scopo di veicolare maggiori informazioni relative al bilanciamento degli argomenti cruciali previsti dai programmi di studio.
<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I programmi dei vari insegnamenti risultano tra loro sufficientemente coerenti e con minime sovrapposizioni di contenuti. Appena il 6% degli studenti – frequentanti e non frequentanti – suggerisce di eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti. Da questo punto di vista, le azioni di ridefinizione degli insegnamenti dell'ordinamento degli studi, in atto a partire sin dai due anni accademici precedenti, sembrano aver raggiunto l'obiettivo di strutturare un percorso coerente di argomenti di studio. Esse si sono rivelate perfettamente efficaci.
Proposte	Si raccomanda di continuare a prestare la massima attenzione al coordinamento e alla coerenza dei programmi di insegnamento ora che il CdS ha mutato ordinamento, titolo e obiettivi formativi.
<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I calendari delle attività didattiche e delle prove di valutazione appaiono aderenti ai fabbisogni di avanzamento degli studenti nel percorso di studio.
Proposte	
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La Scheda SUA-CdS individua gli spazi a disposizione degli studenti del CdS e riporta le possibilità per i frequentanti di fruire di spazi per lo studio, aule e laboratori didattici. Le aule sono conformi e adeguate rispetto agli obiettivi formativi; tuttavia – in generale e a livello di facoltà – si dovrebbe assicurare ad una migliore ottimizzazione della distribuzione degli spazi per la didattica.



	Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica, in particolare le aule studio, risultano infatti insufficienti per capienza e disponibilità rispetto ai fabbisogni degli studenti frequentanti e alla potenziale domanda degli studenti non frequentanti per i quali la mancanza di spazi è un chiaro deterrente alla frequenza e, a cascata, al regolare percorso di studi.
Proposte	Si suggerisce al CdCS e al Senato Accademico di individuare spazi destinati specificamente ad aree studio per gli studenti.
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le dotazioni di apparecchiature e dispositivi audio/video pensati per offrire una didattica contemporaneamente in forma mista (rivolta sia agli studenti in presenza che a quelli collegati da remoto) risultano più che adeguate. Durante l'anno accademico vi sono stati periodi in cui la didattica è stata erogata in modalità ibrida (in presenza e a distanza contemporaneamente) a causa della limitazione di posti in aula dovuta alle misure di contenimento del COVID-19. Con riferimento specifico alla soddisfazione di coloro che hanno seguito i corsi parzialmente o totalmente con la modalità da remoto, i risultati della rilevazione OPIS possono considerarsi in generale positivi per questo CdS: il 96% dei rispondenti alle sezioni del questionario dedicate alla DAD ha riferito di aver trovato adeguate le informazioni in merito alla fruizione online delle attività formative. Per l'93% circa dei rispondenti i docenti hanno gestito efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli collegati da remoto (la media di facoltà e delle altre magistrali di facoltà è pari circa al 90%). Il 92% dei rispondenti ha giudicato chiare ed efficaci le informazioni in merito agli esami sostenuti online. Si nota tuttavia una scarsa manutenzione e un debole presidio sul funzionamento degli strumenti tecnici disponibili nelle aule per la didattica in presenza e per quella da remoto, un dato questo che emerge dalla fonte primaria di docenti e rappresentanti degli studenti impegnati nel CdS.
Proposte	Si suggerisce al CdCS, alla giunta di facoltà e ai Consigli di dipartimento di valutare l'opportunità di avviare una campagna informativa di responsabilizzazione sull'uso efficace e responsabili delle strumentazioni e dei dispositivi in dotazione nelle aule. In alternativa o in aggiunta si raccomanda in alternativa di garantire un'efficace circolazione di tutorial sull'uso e la manutenzione degli strumenti dedicati alla didattica.
<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I risultati dei questionari OPIS evidenziano che la quota di frequentanti che ritiene che le conoscenze di base e preliminari non siano adeguate rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti erogati è relativamente elevata (22,3%), superiore alla media di facoltà. Quella dei non frequentanti è persino più elevata (24,7%). Si sottolinea tuttavia che i valori degli indicatori di regolarità dei percorsi di studio e delle carriere degli studenti sono per questo CdS in linea con le medie di facoltà.
Proposte	Si suggerisce al CdCS di mettere a fuoco la reale portata delle indicazioni relative a ¼ circa degli studenti concernenti le conoscenze di base e preliminari, al fine di individuare eventuali azioni di sostegno e tutorato per il recupero dei gap formativi di base.
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	
Problematica, analisi e valutazione	In base ai dati desunti dalla SMA, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è peggiorata nel corso del 2020, scendendo al 6,7%



	<p>rispetto al 10,6% del 2019. Tuttavia, è evidente che a determinare questo calo ha molto contribuito l'insieme di ostacoli alla mobilità internazionale sorti per effetto della pandemia da COVID-19.</p> <p>Forte criticità emergono in termini di attrattività del CdS rispetto a studenti stranieri: la quota di neo-immatricolati con un titolo di studio maturato all'estero è nulla.</p>
Proposte	<p>Si invita il CdCS a farsi sostenitore della ripresa e dell'implementazione della lodevole iniziativa della segreteria didattica del CdS che, nel 2019, aveva avviato un'intensa campagna di promozione dei bandi Erasmus nel corso delle lezioni. Non si avanzano proposte in merito allo sviluppo di un minimo di attrattività di studenti stranieri poiché il CdS in oggetto, a partire dal nuovo anno accademico e come indicato nella SMA dell'a.a. 2021/2022, è soggetto ad un cambio di ordinamento, con nuova denominazione del CdS.</p>
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Gli indicatori relativi alla sostenibilità del CdS sono migliori rispetto alla media di facoltà: la quota di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato + RTDB sul totale delle ore di docenza è 87,3 (facoltà: 73,9), il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) è 11,5 (1 docente ogni 11 studenti iscritti circa) (facoltà: 7,32); il rapporto studenti iscritti al I° anno/docenti degli insegnamenti del I° anno (pesato per le ore di docenza) è 5 (un docente ogni 5 studenti iscritti al I° anno) (facoltà: 13,1).</p> <p>Tuttavia, tali valori positivi dipendono anche dal numero molto esiguo di iscritti e neo-immatricolati al CdS: i neo-immatricolati al I° anno 2021-22 sono stati appena 32 (contro i 35 dell'anno accademico precedente), per un totale di 119 iscritti totali. Si ravvisa al riguardo una tendenza triennale di continua decrescita.</p> <p>La regolarità dei percorsi di studio presenta più luci che ombre. Da un alto, la quota di CFU conseguiti al I° anno su CFU da conseguire (69,8% vs 68,3%) e la quota di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno (57,6% vs 58,9%) sono in linea con i valori medi della facoltà e tutti gli studenti iscritti al I° anno hanno proseguito nel II° anno nello stesso CdS (100% vs 93,3%, valore medio della facoltà); dall'altro, la quota di laureati entro la durata normale del corso è inferiore alla media di facoltà (47,6% vs 66,7%), la quota di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è inferiore al valore medio di facoltà (61,3% vs 73,3%) e altresì la quota di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è inferiore alla media di facoltà (41,8% vs 57,7%).</p>
Proposte	<p>Si suggerisce di attivare azioni di monitoraggio seguito da tutoraggio a sostegno degli immatricolati ben prima che gli studenti entrino nella condizione del I° anno fuori corso nei confronti di coloro che al passaggio dal I° al II° anno non hanno acquisito almeno la metà dei CFU previsti al I° anno. Tale raccomandazione resta valida anche tenendo conto del cambio di ordinamento a cui è andato incontro il presente CdS.</p>
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Le modalità e i criteri di valutazione degli esami desumibili dalle schede degli insegnamenti come effettivamente attuati nell'anno accademico precedente risultano garantire il corretto accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti. Al riguardo, l'85% di studenti frequentanti e non frequentati si dichiara soddisfatto circa la chiarezza di comunicazione delle modalità di esame. Tali risultati sono in linea con la media di facoltà e con i valori di questo CdS per l'anno accademico precedente.</p>



	Il CdS ha definito le regole e le indicazioni per lo svolgimento delle prove intermedie e finali e per ciascun insegnamento i criteri di valutazione e le modalità di verifica degli apprendimenti attesi risultano adeguati. Altresì, nella Scheda SUA-CdS, così come su GOMP, sono riportati e descritti tanto i criteri che le modalità di verifica per ciascun insegnamento. In relazione ai risultati OPIS relativi alla didattica a distanza si deduce che tutti gli insegnamenti del CdS hanno provveduto a comunicare con efficacia eventuali modifiche relative alle modalità di verifica degli apprendimenti.
Proposte	
<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Si attesta che il CdS verifica gli esiti degli esami finali in termini di percentuali relative ai diversi esiti al fine di individuare eventuali particolarmente ostici per gli studenti. Da questo punto di vista non si rilevano criticità.
Proposte	
<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Nell'attività di monitoraggio del CdS sono debitamente prese in considerazione l'organizzazione e la regolarità delle carriere di studio degli iscritti così come sono considerati gli esiti occupazionali, utilizzando gli indicatori ANVUR e con confronti basati sui valori medi nazionali di altri CdS della medesima classe di laurea. Al riguardo il CdS ha individuato come criticità il costante decremento delle immatricolazioni nel corso degli anni tanto più a partire da un numero complessivo di iscritti molto contenuto. Una serie di attività collegiali è stata realizzata al fine di individuare e implementare gli opportuni interventi migliorativi tesi a migliorare i livelli di attrattività del CdS. Gli obiettivi prefissati e gli interventi programmati sembrano adeguati alle criticità individuate e possono fare leva sul monitoraggio costante degli effetti in termini di efficacia. A questi si aggiunge il cambio di ordinamento del CdS con una serie di modifiche sostanziali inerenti il tipo di competenze previste in uscita.
Proposte	
<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono complete, chiare ed esaustive. Si attesta che tali informazioni risultano fruibili da parte del pubblico e in particolare di potenziali immatricolandi al CdS.
Proposte	
<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La raccomandazione di rafforzare le misure a sostegno della preparazione della tesi di laurea, l'organizzazione dei tirocini e l'allocazione delle opportunità di tirocinio tra gli studenti è stata accolta dal CdS.
Proposte	Si invita il CdS ad elevare tali azioni di miglioramento a sistema monitorato con la verifica e quantificazione degli effetti positivi osservabili.
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, analisi e valutazione	
Proposte	





<b>Denominazione CdS</b>	<b>PROGETTAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>
<b>Classe</b>	<b>LM-87</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento/i</b>	<b>Scienze Sociali ed Economiche</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Le modalità di comunicazione delle procedure di rilevazione delle opinioni degli studenti e i tempi di somministrazione possono essere migliorati. Sono stati compilati 795 questionari a fronte di 231 iscritti, per una media di 3,4 questionari per studente: un dato in forte calo rispetto all'anno accademico precedente, quando la media si era assestata a 4,0 questionari per studente.</p> <p>I questionari OPIS risultano compilati in numeri adeguati a coprire la totalità degli insegnamenti. Quanto emerso in termini di risultati che aggregano i diversi insegnamenti è stato illustrato e discusso nei CdCS, ma non nei Consigli di dipartimento.</p> <p>La percentuale di soddisfazione per gli insegnamenti svolti nel CdS risulta inferiore alle medie dei CdS magistrali di facoltà e di tutti i CdS di facoltà: 78,4% a fronte di 84,1% e 85,5% delle medie di facoltà. Eppure, la quota di insoddisfazione complessiva non è particolarmente elevata, assestandosi a 11,318, settimo miglior valore tra i 18 CdS della facoltà. Tuttavia, l'indicatore RSOD 2020/21 – ovvero il rapporto tra il numero dei rispondenti che si sono dichiarati del tutto soddisfatti rispetto a quanti hanno espresso una parziale o totale insoddisfazione – riporta un valore (3,6) inferiore rispetto a quello del precedente anno accademico (4,9). Inoltre, la quota di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è del 56% circa, contro una media del 73% relativa ai CdS italiani della medesima classe di laurea.</p> <p>Costituisce elemento di criticità anche il fatto che le risultanze delle rilevazioni OPIS non risultano rese pubbliche e non vengono discusse in termini disaggregati per singoli insegnamenti nell'ambito del Consiglio di Corso di Studi (CdCS).</p>
Proposte	<p>Si invita il CdCS ad organizzare momenti di analisi collettiva dei risultati OPIS disaggregati per insegnamento. Si propone di indagare le motivazioni specifiche relative all'insoddisfazione per la scelta del CdS. Si raccomanda altresì al CdCS di individuare opportune forme di comunicazione pubblica dei risultati OPIS quantomeno nella forma aggregata dei singoli insegnamenti.</p>
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Le metodologie didattiche e di apprendimento risultano coerenti agli obiettivi formativi dichiarati nella scheda SUA-CdS. Gli studenti possono trovare tutte le informazioni utili per frequentare i corsi e seguire le attività didattiche tramite il Catalogo Corsi di Sapienza (GOMP), i cui link e riferimenti sono riportati in maniera efficace nella sezione B della Scheda SUA-CdS, (B3, B4, B6). Le schede degli insegnamenti a cui si accede tramite i link illustrano le metodologie di trasmissione della conoscenza e le attività didattiche (differenziando anche rispetto a didattica frontale, esercitazioni on line, laboratori, lavori di gruppo) in linea con gli obiettivi e il livello di apprendimento riportati come sbocchi formativi e professionali.</p> <p>Le lezioni e le attività d'aula, anche in riferimento alle modalità da remoto sono ritenute funzionali all'apprendimento. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali) sono risultate di facile accesso e utilizzo per il 90,7% degli studenti (a fronte del valore medio del 92,1% per i CdS magistrali di facoltà e del 91,7% per tutti i CdS di facoltà).</p> <p>IL 92% dei rispondenti dichiara che durante le lezioni svolte con i supporti tecnici per la DAD, i docenti hanno gestito efficacemente le interazioni didattiche sia con</p>





	gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza. Si tratta di un dato leggermente inferiore a quello registrato per l'anno accademico precedente (94%), ma superiore al valore medio dei CdS magistrali della facoltà (89,6%) e al valore medio di tutti i CdS di facoltà (90%).
Proposte	Si suggerisce al CdCS di approntare linee guida e istruzioni tecniche relativamente alle metodologie utili per la didattica ibrida – contemporaneamente in presenza e da remoto – qualora tale modalità dovesse essere ripresa nei semestri successivi.
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Ad un esame del materiale didattico come riportato nei programmi di studio risulta una piena coerenza rispetto alle declaratorie degli obiettivi formativi del CdS, sia per l'anno accademico in corso sia per il precedente. Come emerge dagli OPIS circa l'87% di studenti frequentanti e non frequentanti è soddisfatto dei materiali didattici e li considera adeguati allo studio delle materie, un dato superiore rispetto alle medie delle altre magistrali di facoltà (82,5%) e di tutti i CdS di facoltà 86,3%.
Proposte	
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dalle rilevazioni OPIS emerge che il grado di soddisfazione tra gli studenti frequentanti e non frequentanti circa l'adeguatezza del carico di studio previsto dagli insegnamenti del CdS è molto elevato: il 95,3% degli studenti ne è soddisfatto contro l'86,8% della media dei CdS magistrali di facoltà e l'84,5% della media di tutti i CdS di facoltà. La quota di rispondenti che suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo (21,2%) è tuttavia leggermente superiore alla quota media per i CdS magistrali di facoltà (18,3%) e alla quota media per tutti i CdS di facoltà (14,8%). La successione degli insegnamenti negli anni e nei semestri non sembra porre ostacoli di rilievo per la regolarità dei percorsi accademici.
Proposte	Si propone al CdCS di avviare una riflessione partecipata circa il carico di studio previsto dai programmi dei singoli insegnamenti al fine di individuare possibili strategie di alleggerimento dei testi di studio, tenendo fermi il livello e la qualità gli obiettivi formativi di apprendimento.
<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I programmi dei vari insegnamenti risultano tra loro coerenti e, in generale, privi di evidenti sovrapposizioni di contenuti. Appena 6,5% degli studenti frequentanti e non frequentanti che hanno compilato gli OPIS suggerisce di eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti. È un dato leggermente inferiore – e dunque positivo – sia rispetto al dato medio per i CdS magistrali di facoltà (7,6%) che rispetto al dato medio per tutti i CdS di facoltà (9%). Inoltre, si segnala un lieve miglioramento rispetto all'anno accademico precedente quando il 7,6% dei frequentanti e il 7,5% dei non frequentanti sposavano la richiesta di eliminare sovrapposizioni. Ben il 95% circa degli studenti frequentanti ha espresso giudizi positivi sulla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sulle pagine web.
Proposte	Si suggerisce di continuare a monitorare la richiesta di un miglior coordinamento tra i programmi: quasi il 16% degli studenti, contro il 13,5% degli studenti dei CdS magistrali della facoltà e l'11,3% degli studenti di tutti i CdS della facoltà, suggerisce infatti una razionalizzazione del coordinamento e della coerenza dei programmi del CdS.
<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	



Problematica, analisi e valutazione	I calendari delle attività didattiche e delle prove di valutazione sono aderenti ai fabbisogni di avanzamento degli studenti nei percorsi accademici. Ben il 97,5% degli studenti frequentanti ha dichiarato che gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono stati rispettati (contro il 94% dei frequentanti dei CdS magistrali della facoltà e il 95% dei frequentanti di tutti i CdS di facoltà. Il 91% dei frequentanti ha dichiarato che le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) sono risultate utili all'apprendimento delle materie. Tale quota è superiore alla media dei CdS magistrali di facoltà (87,7%).
Proposte	
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La Scheda SUA-CdS illustra in maniera dettagliata gli spazi a disposizione degli studenti del CDS e riporta le possibilità per i frequentanti di fruire di spazi per lo studio, aule e laboratori didattici. Gli spazi di studio disponibili per gli studenti del CdS risultano però insufficienti rispetto ai fabbisogni di apprendimento.
Proposte	Si propone al CdCS di verificare la possibilità di destinare a spazi per lo studio le aule disponibili nelle ore in cui non si tengono lezioni.
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Nei mesi dell'emergenza COVID-19 è stata offerta la possibilità di seguire i corsi o parti di essi in collegamento da remoto. In merito al livello di soddisfazione della didattica da remoto si riscontrano complessivamente valori positivi: il 96,6% degli studenti ha riferito di aver trovato adeguate le informazioni in merito alla fruizione online delle attività formative, un dato superiore rispetto alla media di facoltà e degli altri CdS magistrali della facoltà (circa il 94%). Infine, l'88,4% dei rispondenti ha valutato chiare le informazioni in merito agli esami sostenuti online, un valore superiore rispetto sia alla media di tutti i CdS di facoltà (85%) che a quella dei CdS magistrali di facoltà. Le dotazioni di apparecchiature e dispositivi audio/video pensati per offrire una didattica che in contemporanea è rivolta sia agli studenti in presenza che a quelli in remoto sono più che adeguati. Si ravvisa tuttavia una scarsa manutenzione e un debole presidio sul funzionamento degli stessi.
Proposte	Si suggerisce al CdCS di approntare linee guida e istruzioni tecniche relativamente alle metodologie utili per la didattica ibrida – in presenza e in collegamento da remoto – qualora tale modalità dovesse essere ripresa nei semestri successivi.
<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il 75% degli studenti frequentanti e non frequentanti ritiene adeguate le proprie conoscenze di base, contro il 77,6% degli studenti dei CdS magistrali di facoltà e il 76,6% di quelli di tutti i CdS di facoltà. Scomponendo tra frequentanti (79,3%) e non frequentanti (68,5%) emerge una criticità per questi ultimi che, infatti, nel 16,6% dei casi richiedono di ricevere più conoscenze di base. Non si ravvisa la presenza di esami che risultino particolarmente di ostacolo nello sviluppo dei percorsi degli studenti.
Proposte	Si suggerisce al CdCS di diffondere la buona prassi di invitare i docenti a fornire, all'interno della sezione "prerequisiti" delle schede dei vari insegnamenti, un elenco di nozioni e/o testi propedeutici alla comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame.
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il CdS mostra una forte carenza in termini di internazionalizzazione: la quota di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti



	registra una tendenza decrescente negli ultimi tre anni fino ad arrivare a zero nel 2020 (ultimo dato disponibile). Sebbene il 2020 sia stato l'anno in cui la pandemia da COVID-19 ha condizionato sensibilmente gli spostamenti e azzerato le richieste di borse Erasmus, il CdS anche precedentemente mostrava quote molto esigue di studenti che usufruivano del programma di studio all'estero. Si sottolinea che l'ostacolo posto dalla necessità di svolgere il tirocinio presso strutture territoriali e quello posto dal fatto che il percorso formativo è intenso e serrato, possono essere superati programmando lo svolgimento di esami all'estero relativamente a CFU del primo anno. In tal caso, non si vede come il periodo di studi speso all'estero possa rappresentare un'interruzione o prolungamento del percorso regolare di studio. Il valore dell'indicatore relativo alla quota di studenti iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è uno dei più bassi della facoltà. Negli ultimi 6 anni (dal 2016 al 2021) appena 2 studenti sul totale degli iscritti al I° anno del CdS hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.
Proposte	Si suggerisce di intraprendere azioni di promozione della visibilità dei bandi Erasmus e di sostegno alle richieste di partecipazione da parte degli studenti, stimolando la programmazione dello studio all'estero già durante il I° anno. Si propone di predisporre materiale informativo e di orientamento in lingua inglese da pubblicare negli spazi web dedicati al CdS in modo tale da tentare di attrarre studenti che provengono da altri paesi.
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>I valori degli indicatori relativi alla sostenibilità del CdS sono superiori alla norma: il valore delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato + RTDB sul totale delle ore di docenza erogata, il valore relativo al rapporto tra studenti iscritti e docenti (pesato per le ore di docenza) e il valore del rapporto tra studenti iscritti al I° anno e docenti degli insegnamenti del I° anno (pesato per le ore di docenza) sono infatti tutti superiori rispetto ai corrispettivi valori della media dei CdS italiani della medesima classe di laurea e vale a dire rispettivamente 81,8 contro 65,1, 51,1 contro 28,7 e 23,6 contro 18.</p> <p>Il CdS, con 225 iscritti, di cui 94 neo immatricolati (rispetto agli 87 del precedente anno accademico), esercita un discreto livello di attrazione, in crescita rispetto agli anni accademici precedenti.</p> <p>Gli indicatori relativi all'efficienza del CdS – quota di laureati entro la durata normale del corso, percentuale di CFU conseguiti al I° anno sui CFU da conseguire, percentuale di studenti che proseguono al II° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I° anno, percentuale di immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso e percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso – mostrano valori sempre inferiori al valore medio dei CdS italiani della medesima classe di laurea e rispettivamente 55,2 contro 62,4, 53,5 contro 59,3, 36,7 contro 45,3, 58,2 contro 65,7 e 44,2 contro 46,8.</p> <p>Il valore invece relativo alla quota di studenti che proseguono al II° anno nello stesso CdS è superiore alla media italiana: 94,1 contro 89,7.</p>
Proposte	Si suggerisce di istituire servizi di monitoraggio preventivo e tutorato personalizzato rivolti agli studenti che mostrano già al I° anno i primi ritardi nell'acquisizione dei CFU in riferimento alle soglie di regolarità e di presidiare in maniera costante i servizi di orientamento alla scrittura degli elaborati finali di tesi, in coerenza e nei tempi adeguati allo svolgimento dei tirocini formativi, magari suggerendo e sostenendo strategie di realizzazione del tirocinio e dell'elaborato finale in contemporanea.
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	

Problematica, analisi e valutazione	<p>L'analisi delle risultanze degli esami e dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti frequentanti e non frequentanti indicano che non sussistono particolari criticità circa le modalità e i criteri di valutazione che quindi si dimostrano aderenti rispetto a quanto descritto nelle schede degli insegnamenti.</p> <p>Il CdCS ribadisce il proprio sistema di regole e di indicazioni per lo svolgimento delle verifiche sia intermedie che finali. Non si riscontrano contraddizioni, per nessuno degli insegnamenti, tra le modalità di verifica, i criteri di valutazione e l'accertamento dei livelli di apprendimento rispetto agli obiettivi formativi. Criteri, metodi e modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti sono poi opportunamente descritti e resi intelleggibili nella Scheda SUA-CdS.</p>
Proposte	
<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Gli studenti hanno dichiarato in quote molto elevate che tali metodi, criteri e modalità sono stati opportunamente comunicati anche per gli esami a distanza.
Proposte	
<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Dall'analisi della scheda di monitoraggio annuale si evince che il CdCS monitora e analizza l'organizzazione del corso di studio, la regolarità delle carriere degli studenti, i fenomeni di inattivismo e di ritardo nell'acquisizione dei CFU e di completamento del percorso di studi.</p> <p>Le analisi comparative riposano sul confronto con il CdS (L-87) Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali dell'Università di Napoli "Federico II", ritenuto il più prossimo per bacino di riferimento.</p> <p>Il CdCS rileva le criticità e provvede a rimodulare il carico didattico tra I° e II° anno, nel tentativo di controbilanciare il problema delle iscrizioni tardive entro i termini stabiliti dall'ateneo che poi si riverberano nell'accumulo di CFU conseguiti in ritardo dagli studenti per completare il percorso di studi nei tempi regolari.</p>
Proposte	<p>Si suggerisce di considerare anche un secondo CdS di macro-area diversa dal Mezzogiorno al fine di effettuare analisi e confronti che tengano conto anche di altri CdS potenzialmente concorrenti rispetto al presente CdS.</p> <p>Si propone di istituire servizi di monitoraggio preventivo e tutorato personalizzato rivolti agli studenti che mostrano già al 1° anno i primi ritardi nell'acquisizione dei CFU in riferimento alle soglie di regolarità e di presidiare in maniera costante i servizi di orientamento alla scrittura degli elaborati finali di tesi, in coerenza e nei tempi adeguati allo svolgimento dei tirocini formativi.</p>
<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le parti pubbliche della scheda SUA-CdS risultano chiare, intelleggibili, complete ed esaustive.
Proposte	
<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Precedenti raccomandazioni di individuare opportune forme di comunicazione pubblica dei risultati OPIS non hanno trovato sinora recepimento.
Proposte	
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, analisi e valutazione	
Proposte	



<b>Denominazione CdS</b>	<b>ANALISI ECONOMICA DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI</b>
<b>Classe</b>	<b>LM-56</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento/i</b>	<b>Scienze Sociali ed Economiche</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Le modalità di comunicazione delle procedure di rilevazione delle opinioni degli studenti e i tempi di somministrazione risultano ampiamente migliorabili. Sono stati compilati appena 180 questionari, a fronte di 57 iscritti, per una media di 3,2 questionari per studente, in peggioramento rispetto all'anno accademico precedente (234 questionari), quando la media era stata di 3,7 questionari per studente.</p> <p>I questionari OPIS risultano compilati in numeri non adeguati a coprire la totalità degli insegnamenti per alcuni dei quali il numero è troppo esiguo per sviluppare valutazioni.</p> <p>La percentuale di soddisfazione per gli insegnamenti svolti nel CdS è in linea con le medie dei CdS magistrali di facoltà e di tutti i CdS di facoltà: 83,4% a fronte di 84,1% e 85,5%. La quota di insoddisfazione complessiva è contenuta, assestandosi a 9,633. L'indicatore RSOD 2020/21 – ovvero il rapporto tra il numero dei rispondenti che si sono dichiarati del tutto soddisfatti rispetto a quanti hanno espresso una parziale o totale insoddisfazione – riporta un valore medio di 4,3.</p> <p>Quanto emerge dalla rilevazione OPIS in termini di risultati che aggregano i diversi insegnamenti viene illustrato e discusso nei CdCS, ma non nei Consigli di dipartimento. Costituisce poi elemento di criticità il fatto che le risultanze delle rilevazioni OPIS non siano rese pubbliche.</p>
Proposte	Si invita il CdCS a rendere pubblici i risultati della rilevazione OPIS e ad organizzare momenti di analisi collettiva dei risultati OPIS e dei suggerimenti degli studenti per i singoli insegnamenti.
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Gli studenti trovano tutte le informazioni utili per frequentare i corsi, seguire le attività didattiche e preparare gli esami tramite il Catalogo Corsi di Sapienza (GOMP), i cui link e riferimenti sono riportati in maniera chiara e funzionante nella sezione B della Scheda SUA-Cds, (quadri B3, B4, B6).</p> <p>Le schede degli insegnamenti a cui si accede tramite i link risultano complete e illustrano le metodologie di trasmissione della conoscenza e le attività didattiche (differenziando anche rispetto a didattica frontale, esercitazioni on line, laboratori ecc..) in linea con gli obiettivi e i livelli di apprendimento attesi.</p>
Proposte	
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Gli studenti frequentanti risultano soddisfatti per il materiale didattico integrativo fornito nell'88,8%, esattamente come l'anno precedente, in linea con la media degli altri CdS magistrali (87,7%) e la media di tutti i CdS della facoltà (89,2%).</p> <p>Ad un esame del materiale didattico come riportato nei programmi di studio, questo si dimostra coerente alle declaratorie degli obiettivi formativi del CdS, sia per l'anno accademico in corso sia per il precedente.</p>
Proposte	
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il rapporto tra carico di studio e crediti assegnati è valutato positivamente da studenti frequentanti e non frequentanti che hanno compilato i questionari OPIS

	In linea con la Relazione della CPDS dell'anno precedente tale rapporto continua a essere valutato positivamente (89,6% dei rispondenti parzialmente o del tutto soddisfatti a fronte dell'86,7% come valore medio dei CdS magistrali e dell'84,5% come valore medio di tutti i CdS di facoltà). La successione degli insegnamenti negli anni e nei semestri non sembra porre ostacoli di rilievo per la regolarità dei percorsi accademici.
Proposte	
<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I programmi dei vari insegnamenti risultano tra loro coerenti e privi di sovrapposizioni di contenuti. Tuttavia, ben il 20% degli studenti, frequentanti e non frequentanti, richiede di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti. Tale richiesta evidentemente non si riferisce al rischio di sovrapposizioni, ma alla adesione dei contenuti formativi dei singoli insegnamenti e il profilo generale delle competenze in uscita
Proposte	Si suggerisce al CdCS, pur se nell'ambito del nuovo ordinamento di studi che attualmente sostituisce il presente CdS, di organizzare riunioni ad hoc dei docenti per assicurarsi che vi sia effettivamente coerenza e rispondenza tra le competenze previste in uscita dai vari insegnamenti.
<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I risultati della rilevazione OPIS indicano che una quota abbastanza elevata di studenti frequentanti (90%) affermano di essere soddisfatti di come siano state rispettate le date e gli orari delle lezioni e delle altre attività didattiche integrative, sebbene la media per tutti i CdS di facoltà registri un valore sensibilmente più elevato (95%). I calendari delle attività didattiche e delle prove di valutazione sembrano essere aderenti ai fabbisogni di avanzamento degli studenti nei percorsi accademici anche a fronte delle difficoltà palesatesi durante i periodi di lockdown.
Proposte	
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Non si riscontrano particolari carenze di spazi e risorse per le lezioni e le attività di studio
Proposte	
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il 92% degli studenti ha dichiarato che le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali) sono risultate di facile accesso e utilizzo, un dato questo più o meno in linea con la media di facoltà per i CdS magistrali (92,1%) e la media di facoltà per tutti i CdS (91,7%). In relazione alle apparecchiature (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet a disposizione degli studenti, l'88% dei rispondenti che hanno usufruito almeno una volta della didattica a distanza ha dichiarato di aver fruito in modo soddisfacente (audio, video, interattività) le attività dell'insegnamento erogate a distanza. Si tratta di una quota leggermente inferiore a quella registrata per la media dei CdS magistrali di facoltà (91%) e a quella registrata per la media di tutti i CdS di facoltà (92%) Le dotazioni di apparecchiature e dispositivi audio/video presenti nelle aule e pensati per offrire una didattica che in contemporanea è rivolta sia agli studenti in presenza che a quelli in remoto appaiono adeguate. Da sottolineare che per gli studenti di questo CdS che hanno avuto anche esperienze di didattica a distanza, la modalità più efficace di didattica resta quella basata totalmente sulla presenza





	in aula nel 52,2% dei casi, quella mista nel 30,5% dei casi e quella totalmente a distanza nel 17,3% dei casi. Si tratta di preferenze molto diverse rispetto a quanto fatto registrare dagli studenti che hanno sperimentato un minimo di didattica a distanza degli altri CdS magistrali di facoltà, i quali invece preferiscono la didattica totalmente in presenza nel 31,6% dei casi, quella mista nel 52,2% dei casi e quella totalmente a distanza nel 16,2% dei casi.
Proposte	
<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Appena il 70% degli studenti (frequentanti e non frequentati) ha ritenuto che le conoscenze preliminari possedute siano state sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame. Tale valore è inferiore alle medie di facoltà (77,6% per i CdS magistrali e 76,6 per tutti i CdS). Non si ravvisa tuttavia la presenza di esami che risultino particolarmente di ostacolo nello sviluppo dei percorsi degli studenti.
Proposte	Si suggerisce al CdCS di analizzare la questione delle conoscenze preliminari e riflettere sull'opportunità di predisporre eventuali correttivi o sul piano dei programmi di studio o sul piano delle azioni di sostegno a favore degli studenti per lo sviluppo e il rafforzamento alle competenze ritenute di base. Tali suggerimenti possono essere recepiti anche in via preventiva rispetto al mutato ordinamento del CdS e alle relative variazioni di insegnamenti erogati e competenze sviluppate.
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	
Problematica, analisi e valutazione	L'indicatore relativo alla quota di CFU conseguiti all'estero ha fatto registrare nel 2020 un leggero aumento rispetto all'anno accademico precedente (23 CFU all'estero su 1.000 CFU totali). Si tratta tuttavia di un valore ancora inferiore rispetto alla media di ateneo (37 su 1.000) La quota di laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero era pari al 13% nel 2019, poi cresciuta al 22% nel 2020. Nel 2021 la pandemia da COVID-19 e le conseguenti restrizioni alla mobilità internazionale hanno contribuito a far scendere il valore a zero. La quota di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è altresì pari a zero nel 2021.
Proposte	Nell'ambito del nuovo CdS di Economia e politiche per la sostenibilità globale che si pone in continuità con il CdS in oggetto, si suggerisce di intraprendere azioni di promozione della visibilità dei bandi Erasmus e, soprattutto, di promozione e pubblicizzazione dell'offerta formativa, pubblicando on line e in inglese informazioni relative al CdS e alle opportunità di iscrizione, nonché agli sbocchi internazionali.
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Gli indicatori relativi alla sostenibilità del CdS risentono di un'unica ma determinante criticità: il numero troppo contenuto di iscritti e neo immatricolati. Questo naturalmente si riflette da un lato positivamente in termini di sostenibilità e ed efficienza del CdS – con valori apprezzabili per l'indicatore delle ore di docenza erogate da docenti strutturati+RTB (85,2), per il rapporto tra studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del 1° anno (1 docente per circa 9 iscritti) e per l'indicatore relativo alla quota di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (66,6, sebbene leggermente inferiore al valore relativo alla media dei CdS italiani della medesima classe di laurea) – dall'altro negativamente in termini di tenuta del CdS rispetto all'attrattività che risulta molto limitata, con un numero di immatricolati e di neoiscritti particolarmente





	contenuto: il CdS, con appena 54 iscritti, di cui 23 neo immatricolati, non riesce a intercettare la potenziale domanda di studenti.
Proposte	Si suggerisce di curare l'attrattività del CdS e i percorsi regolari di carriera degli studenti soprattutto in considerazione della novità costituita dal mutamento di ordinamento del CdS.
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	L'analisi delle risultanze degli esami e dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti frequentanti e non frequentanti indicano che non sussistono criticità circa le modalità e i criteri di valutazione, i quali risultano aderenti anche rispetto a quanto descritto nelle schede degli insegnamenti. Il CdCS ha un proprio efficiente sistema di regole e di indicazioni per lo svolgimento delle verifiche sia intermedie che finali. Non si riscontrano contraddizioni, per nessuno degli insegnamenti, tra le modalità di verifica, i criteri di valutazione e l'accertamento dei livelli di apprendimento rispetto agli obiettivi formativi. Criteri, metodi e modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti sono debitamente riportati e resi chiari nelle parti pubbliche della Scheda SUA-CdS.
Proposte	
<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Gli studenti hanno dichiarato in quote molto elevate che tali metodi, criteri e modalità sono stati opportunamente comunicati anche per gli esami a distanza.
Proposte	
<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dall'analisi della SMA si evince che il CdCS monitora e analizza l'organizzazione dei corsi di studio, la regolarità delle carriere degli studenti, le criticità e tra queste quella relativa allo scarso numero di immatricolati. La verifica e l'analisi delle criticità è svolta sulla scorta dei valori espressi dagli indicatori ANVUR per questo CdS posto a confronto nel breve, medio e lungo periodo alla media nazionale dei CdS della medesima classe di laurea e avendo, tuttavia, come <i>benchmark</i> specifico di paragone, un solo ed unico CdS 'concorrente' (Scienze economiche, dell'Università di Roma Tre).
Proposte	Non vengono forniti suggerimenti e proposte essendo il CdS in oggetto cessato e trasmutato in nuovo ordinamento.
<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le parti pubbliche della SUA del CdS risultano intelleggibili, complete ed esaustive.
Proposte	
<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La precedente proposta di adottare, in sede di monitoraggio, una serie di indicatori di avanzamento ( <i>milestones</i> ) per valutare l'effettivo sviluppo delle azioni correttive intraprese a favore dell'aumento del numero di iscritti non è stata accolta.
Proposte	
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, analisi e valutazione	
Proposte	

### 2.1.3. Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale

<b>Denominazione CdS</b>	<b>COMUNICAZIONE PUBBLICA E DI IMPRESA</b>
<b>Classe</b>	<b>L-20</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento/i</b>	<b>Comunicazione e Ricerca Sociale</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il CdS ha somministrato e poi analizzato correttamente i questionari OPIS. Quanto emerso è stato illustrato e discusso in Giunta di facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di dipartimento. Gli iscritti a questo CdS sono complessivamente 1729 per un totale di 8734 questionari compilati. Ogni studente ha dunque compilato in media circa 5 questionari tra 1° e 2° semestre; ciò indica un aumento rispetto all'anno precedente che porta anche a un superiore dato medio generale negli altri corsi triennali del Dipartimento, pari a 4,7. I valori che emergono da questa rilevazione OPIS confermano una sostanziale soddisfazione per gli studenti frequentanti, in linea con le rilevazioni degli anni precedenti.
Proposte	Si suggerisce di continuare a discutere in momenti collegiali del Cds le risultanze principali dei questionari OPIS.
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La Scheda SUA illustra in maniera chiara i metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenza in linea con gli obiettivi formativi del Cds. Inoltre, dai questionari OPIS risulta che circa il 95% (in linea con la media degli altri corsi triennali pari a 95,2%) degli studenti frequentanti ritiene che l'insegnamento sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio, in linea con i dati positivi della Relazione precedente.
Proposte	Si suggerisce di continuare a mantenere elevata la qualità dei materiali prodotti.
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Secondo la rilevazione OPIS l'88% circa (leggermente inferiore rispetto al dato complessivo della facoltà che registra il 90%) degli studenti frequentanti risulta complessivamente soddisfatto del materiale di studio fornito dai docenti; una percentuale minore, l'83,3%, è stata riscontrata tra gli studenti non frequentanti.
Proposte	Si suggerisce di recepire uno dei suggerimenti più selezionati dagli studenti non frequentanti e frequentanti negli OPIS, ovvero quello di fornire in anticipo il materiale didattico.
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dalla rilevazione OPIS emerge come l'85% circa degli studenti frequentanti trovi adeguato il carico di studio, percentuale che tuttavia scende al 76% circa tra gli studenti non frequentanti che risultano meno soddisfatti. Tale dato risulta comunque inferiore rispetto alla media di facoltà del 75,9% circa. In generale, nonostante l'alta percentuale positiva tra i frequentanti, il suggerimento più fortemente sentito, in linea con la Relazione precedente, risulta quello di alleggerire complessivamente il carico di studio (circa 19,3% tra i frequentanti; 23,4% tra i non frequentanti).
Proposte	Si suggerisce di continuare a discutere in momenti collegiali di confronto del Cds ulteriori modalità di alleggerimento del carico didattico.
<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	



Problematica, analisi e valutazione	Il 7,4% degli studenti frequentanti ha richiesto un miglior coordinamento e una maggiore coerenza con i programmi. Ciò si riscontra anche tra coloro che hanno compilato i questionari pur non essendo frequentanti (7,3% circa).
Proposte	Si suggerisce di discutere, in collaborazione con l'Osservatorio della didattica, modalità di ottimizzazione della coerenza dei programmi dei docenti.
<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dall'analisi degli OPIS si evincono giudizi positivi sul rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni, item per il quale si registra la più alta quota di soddisfazione complessiva tra le risposte degli studenti frequentanti di questo corso (97% circa, superiore rispetto alla percentuale relativa alle altre triennali di facoltà, pari al 95,4%). Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche, esercitazioni, laboratori ecc..) illustrate sulle schede degli insegnamenti a cui si accede tramite i link, risultano adeguate agli obiettivi e al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le schede del Catalogo Corsi sono complete e contengono tutte le informazioni utili allo studente per seguire adeguatamente il programma del corso sia da remoto che in presenza, in base alla preferenza dello studente e in linea con le regole generali di ateneo.
Proposte	Si suggerisce di continuare a mantenere elevata la qualità dei calendari e dei materiali prodotti.
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La Scheda SUA illustra in maniera dettagliata gli spazi a disposizione degli studenti del CDS e riporta tutte le possibilità per i frequentanti di fruire di spazi per lo studio, aule e laboratori didattici. Le aule sono conformi e adeguate rispetto agli obiettivi formativi; tuttavia – in generale, a livello di facoltà – si potrebbe procedere ad una maggiore ottimizzazione della distribuzione degli spazi per la didattica.
Proposte	Si suggerisce di discutere, anche a livello generale di facoltà, le possibilità di miglioramento della gestione degli spazi disponibili per la didattica.
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Nei mesi dell'emergenza COVID-19 è stata prevista la possibilità di seguire i corsi o parti di essi a distanza oppure in modalità mista (in presenza e a distanza). In merito al livello di soddisfazione della DAD si riscontrano complessivamente dei valori positivi: il 95,6% circa degli studenti ha riferito di aver trovato adeguate le informazioni in merito alla fruizione online delle attività formative (la media di facoltà è 94,4%; dato in linea con le altre triennali: 94,5%). Per il 91,5% circa degli studenti il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza (la media di facoltà e delle altre triennali è pari circa al 90%). Quasi il 94% degli studenti possiede delle apparecchiature che consentono di accedere facilmente alla DAD (la media per gli altri corsi di laurea triennale e della facoltà è circa 92%). L'82,4% circa ha ritenuto chiare le informazioni in merito agli esami sostenuti online, un valore in calo rispetto alla rilevazione precedente (85,1%), ma in linea rispetto agli altri corsi triennali e della facoltà (circa 82%).
Proposte	In linea con le caratteristiche specifiche dell'offerta formativa del Cds, si rileva la disponibilità a utilizzare e implementare anche in futuro gli strumenti di didattica a distanza, come attività sinergica con la didattica tradizionale, anche



	considerando che quasi il 64% degli studenti ha indicato la modalità mista come più efficace rispetto alla didattica esclusivamente a distanza o in presenza.
<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Tra gli studenti non frequentanti è emerso come quasi il 30% (rispetto al 37% dello scorso anno) dei rispondenti reputi le proprie competenze preliminari insufficienti ad affrontare questi CdS; in percentuale minore, 21% (rispetto al 25,3% della rilevazione precedente), emerge una tendenza simile anche tra gli studenti frequentanti e rispondenti. Una situazione peggiore rispetto alla facoltà che vede complessivamente valori del 28,9% e del 20,53% circa rispettivamente per i non frequentanti e per i frequentanti.
Proposte	Si suggerisce di discutere in momenti collegiali di confronto del Cds modalità di ottimizzazione dei programmi, che prevedano anche delle parti esplicitamente dedicate al recupero delle competenze preliminari.
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La scheda di monitoraggio annuale del CdS 2022 prevede all'indicatore - (iC10) percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso - la seguente situazione: nel 2020 l'indicatore è pari a 3,8%, evidenzia un calo rispetto all'anno precedente (8,7%), chiaramente falsato a causa dell'emergenza pandemica e delle relative restrizioni in quanto a mobilità. Il dato di ateneo cala da 13,5% a 6,6% nel 2020, così come quello relativo agli atenei della stessa area geografica (da 13,8% a 4%) e quello relativo alla media nazionale (da 12,5% a 6%).
Proposte	Si suggerisce, data la centralità della dimensione dell'internazionalizzazione, di tornare, in fase post-pandemica, a promuovere iniziative come l'Erasmus e le borse di mobilità Extra UE, sin dal primo anno del CdS.
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Gli studenti frequentanti continuano ad esprimere pareri favorevoli per quanto riguarda i docenti. Difatti, la maggioranza degli intervistati esprime soddisfazione (rispettivamente 87% circa e 93,5%, dato superiore rispetto alle medie della facoltà) alle domande: 1) il docente espone con chiarezza gli argomenti del corso; 2) è disponibile a fornire chiarimenti. Gli indicatori di consistenza del corpo docente erano già stati considerati tra gli indicatori critici nella scheda di monitoraggio 2019. Rispetto ai valori 2020 l'indicatore iC27 e iC28 sono sostanzialmente stabili. Il valore di iC27 passa da un valore pari a 89,3% nel 2020 a 86,8% nel 2021. Resta tuttavia netta la distanza dai valori di ateneo (76,1% punti) e nettissima rispetto all'area geografica (62,2%) e nazionali (60,3%). L'indicatore iC28 passa da 83,4% nel 2020 a 83,2% nel 2021. I valori relativi al 2021 di ateneo si attestano a 71,2%, quelli di area geografica a 55,6% e quelli nazionali a 55,5%.
Proposte	Si suggerisce di continuare a discutere in momenti collegiali di confronto del Cds le modalità per mantenere elevata l'efficienza del Corso.
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Nella scheda SUA-CdS sono descritti in modo esaustivo i metodi di accertamento degli insegnamenti, che vengono comunicati agli studenti anche tramite le schede dei singoli insegnamenti presenti sul catalogo del corso di studio; le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite. La verifica delle conoscenze acquisite è svolta attraverso un'ideale prova d'esame organizzata sulla base delle peculiarità degli insegnamenti (obiettivi, tipo di contenuti e specificità disciplinari). Sono inoltre disponibili informazioni in merito alla possibilità di sostenere esami di profitto extra curriculari; alle modalità per il sostenimento degli esami con un anno di



	anticipo; alle attività a scelta; alle regole per il riconoscimento dei CFU universitari. È infine presente un utile elenco degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso.
Proposte	Si suggerisce di continuare a confrontarsi, nei collegi del Cds, sulle modalità e sui criteri di valutazione previsti per gli esami.
<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il dato relativo agli esiti delle prove finali è notevolmente aumentato rispetto all'A.A 2020/2021 (circa 21) con una media complessiva di 25,9. Le modalità di esame sono inoltre state reputate chiare per l'87,6% circa degli studenti frequentanti e l'82,4% dei non frequentanti.
Proposte	
<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La SMA risulta completa e dettagliata in ogni suo punto, tanto nei commenti agli indicatori quanto nelle azioni risolutive intraprese per contrastare le criticità emerse negli anni. Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale. Il Cds continua a registrare buone performance in termini di numerosità nonostante il numero di immatricolati puri, dopo un processo di crescita evidenziato sin dal 2015 fino al picco del 2020, riscontra un calo fisiologico rispetto all'anno precedente (94 immatricolati in meno). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso si caratterizza per uno spiccato balzo in avanti rispetto alla rilevazione precedente, passando da 41% a 65,5%. Diminuiscono invece i laureati che trovano occupazione a un anno dal titolo conseguito, con un decremento di 3 punti percentuali dal 31,3% del 2020 a 28,7% del 2021.
Proposte	Si suggerisce di continuare a potenziare le attività di orientamento in itinere e tutorato già intraprese.
<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate e di facile accesso. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate e complete, sia per la parte quantitativa che per quella qualitativa.
Proposte	Si raccomanda di mantenere alta la qualità dei documenti prodotti
<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La proposta di continuare a discutere, in confronti collegiale fra docenti, in merito all'adeguatezza del carico didattico è stata recepita e ben attuata.
Proposte	Si suggerisce la condivisione di materiali prima dell'inizio del corso, anche per colmare le conoscenze preliminari necessarie alla comprensione del Cds, e di mantenere elevata la qualità dell'attività integrata tra didattica tradizionale e a distanza.
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dal confronto con gli studenti emerge la necessità di aule maggiormente dotate di infrastrutture digitali e informatiche (in primis di microfoni) a supporto della didattica. Inoltre, è richiesto di razionalizzare la scelta del materiale didattico e di fornire maggiore supporto con piattaforme di condivisione quali Classroom.
Proposte	Si suggerisce di discutere in momenti collegiali di confronto del CDS l'opportunità di maggiore condivisione dei materiali prodotti a lezione sulle piattaforme a disposizione degli studenti.



<b>Denominazione CdS</b>	<b>COMUNICAZIONE TECNOLOGIE E CULTURE DIGITALI</b>
<b>Classe</b>	<b>L-20</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento/i</b>	<b>Comunicazione e Ricerca Sociale</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il CdS ha somministrato e poi analizzato correttamente i questionari OPIS. Quanto emerso è stato illustrato e discusso in Giunta di facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di dipartimento. Gli iscritti a questo CdS sono complessivamente 1446 per un totale di 7235 questionari compilati. Ogni studente ha dunque compilato in media circa 5 questionari tra 1° e 2° semestre; ciò indica un aumento rispetto all'anno precedente che porta anche a un superiore dato medio generale negli altri corsi triennali del Dipartimento, pari a 4,7. I valori che emergono dalla rilevazione OPIS di quest'anno confermano la diffusa soddisfazione, rilevata in occasione degli anni precedenti.
Proposte	Si suggerisce di continuare a promuovere iniziative di sensibilizzazione per diffondere una maggiore consapevolezza dell'utilità dei questionari OPIS tra gli studenti.
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La Scheda SUA illustra in maniera chiara i metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in linea con gli obiettivi formativi del Cds. Dai questionari OPIS risulta che l'89,5% (in linea con i valori registrati con gli altri corsi triennali: 89%) degli studenti frequentanti ritiene complessivamente lo svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sul sito.
Proposte	Si suggerisce di continuare a mantenere elevata la qualità dei materiali prodotti.
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Come emerge dai dati OPIS, l'89,7% tra coloro che frequentano e hanno compilato i questionari si ritrova complessivamente soddisfatto dei materiali (valore lievemente superiore al dato medio generale della facoltà che registra circa il 90%). La percentuale di soddisfazione complessiva si attesta invece a un valore inferiore (79,6%) tra i non frequentanti.
Proposte	Si suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico, come emerge dalla sezione "Suggerimenti".
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dalle rilevazioni OPIS emerge un complessivo grado di soddisfazione tra gli studenti frequentanti, l'84,8% degli studenti ritiene adeguato il carico di studi previsto dal CdS (con una percentuale inferiore rispetto alla media di facoltà che si attesta a circa l'87%).
Proposte	Si suggerisce di discutere in momenti collegiali di confronto del Cds possibili modalità di rimodulazione del carico di studi per gli studenti non frequentanti. Una priorità emersa anche nella sezione "Suggerimenti": coloro che hanno selezionato questo item sono stati circa il 25% dei rispondenti. Percentuale di poco inferiore, il 20% circa, tra i frequentanti.
<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Si segnalano giudizi positivi sulla coerenza dello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sul sito web, item per il quale si registra il 94,6% di soddisfazione tra gli studenti frequentanti, leggermente inferiore rispetto alla media degli altri corsi triennali del Dipartimento CoRiS: 95,2% circa. Rimane moderata e in linea con le rilevazioni dell'anno precedente, la richiesta di miglior coordinamento tra i programmi: circa il 7,5% tra i frequentanti e il 6,4% tra i non frequentanti.



Proposte	Si suggerisce di discutere, in coordinamento con l'Osservatorio della didattica, la richiesta degli studenti di maggiore coerenza e coordinamento tra i programmi di esame.
<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dall'analisi dei questionari emerge con chiarezza un giudizio complessivamente positivo, circa il 95%, da parte degli studenti sul rispetto dei tempi e dell'organizzazione dei vari corsi di studio e delle attività integrative. Un dato in linea alla media di facoltà e delle altre triennali del Dipartimento CoRiS, che registrano un grado di soddisfazione pari al 95%. Dalla sezione "Suggerimenti" emerge chiaramente una richiesta complessiva di inserimento delle prove intermedie nei singoli CdS.
Proposte	Si suggerisce di continuare a prevedere l'inserimento di prove intermedie per gli studenti.
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La Scheda SUA illustra in maniera dettagliata gli spazi a disposizione degli studenti del CDS e riporta tutte le possibilità per i frequentanti di fruire di spazi per lo studio, aule e laboratori didattici. Le aule sono conformi e adeguate rispetto agli obiettivi formativi; tuttavia – in generale, a livello di facoltà – si potrebbe procedere ad una maggiore ottimizzazione della distribuzione degli spazi per la didattica.
Proposte	
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Nei mesi dell'emergenza COVID-19 è stata prevista la possibilità di seguire i corsi o parti di essi a distanza oppure in modalità mista (in presenza e a distanza). In merito al livello di soddisfazione della DAD riscontriamo complessivamente dei valori positivi: il 95% circa degli studenti ha riferito di aver trovato adeguate le informazioni in merito alla fruizione online delle attività formative (la media di facoltà è 94,4%; dato in linea con le altre triennali: 94,5% circa). Per circa il 90% degli studenti il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza. Quasi il 93% degli studenti possiede delle apparecchiature che consentono di accedere facilmente alla DAD (in aumento rispetto al 90,2% circa della rilevazione precedente). L'84,5% circa (contro l'86,7% della rilevazione precedente) ha ritenuto chiare le informazioni in merito agli esami sostenuti online, un valore di poco superiore rispetto alla media degli altri corsi triennali e di facoltà, rispettivamente circa 81% e 82%).
Proposte	In linea con le caratteristiche specifiche dell'offerta formativa del Cds, si rileva la disponibilità a utilizzare e implementare anche in futuro gli strumenti di didattica a distanza, come attività sinergica con la didattica tradizionale, mantenendo elevata la qualità della didattica a distanza e in presenza, in una formula anche integrata. Emerge infatti che circa il 63% degli studenti ritiene la modalità mista come più efficace rispetto alla didattica esclusivamente a distanza o in presenza.
<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dalle rilevazioni OPIS emerge come una delle richieste da parte degli studenti frequentanti e non sia quella di fornire più conoscenze di base. Complessivamente circa il 66% (valore inferiore rispetto al dato di facoltà pari a circa 71,1%) degli studenti non frequentanti ritiene adeguate le proprie conoscenze di base, il 78% (dato inferiore rispetto alla media di facoltà pari al 79,6%) tra gli studenti frequentanti.
Proposte	Si suggerisce di invitare i docenti a fornire, all'interno della sezione "prerequisiti" delle schede dei vari insegnamenti, un elenco di nozioni e/o testi propedeutici alla comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame per favorire il



	rafforzamento delle competenze di base utili a seguire efficacemente le materie previste dal programma formativo.
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 evidenzia che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) presenta una sostanziale flessione rispetto alla tendenza positiva registrata negli ultimi anni, passando dal promettente 13,5% del 2019 al 6,6% del 2020. Si tratta di un andamento, però, in linea con quello registrato per lo stesso anno sia in ateneo che in quelli della stessa area geografica e nazionali che hanno segnato flessioni fra il 50 e il 65% perché tutti interessati dai limiti alla mobilità degli studenti a causa della pandemia.
Proposte	Vista l'esperienza altamente formativa, si suggerisce di operare strategie di sensibilizzazione e promozione delle opportunità di Erasmus o esperienze all'estero.
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) nel nostro CdS è 76,1 nel 2021; si registra dunque un incremento rispetto al 2020 quando c'erano 74,6 studenti iscritti per ciascun docente in servizio. A livello di ateneo, invece, il valore dell'indicatore diminuisce, passando da 89,3 nel 2020 a 86,8 nel 2021; lo stesso trend si osserva negli altri atenei italiani. Si può dunque dire che siamo di fronte a un indicatore di sostenibilità che sembra stabilizzarsi nel tempo, dopo che nel nostro CdS il rapporto tra studenti iscritti e il totale dei docenti è diminuito progressivamente nel corso degli anni (nel 2018 era 89,2).
Proposte	
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Nella scheda SUA-CdS sono descritti in modo esaustivo i metodi di accertamento degli insegnamenti, che vengono comunicati agli studenti anche tramite le schede dei singoli insegnamenti presenti sul catalogo del corso di studio; le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite. I metodi di accertamento degli insegnamenti sono espressamente comunicati agli studenti e descritti in modo esaustivo nella scheda SUA-CdS e nelle schede dei singoli insegnamenti presenti sul catalogo del corso di studio; opinione confermata dall'osservazione delle risposte al questionario OPIS studenti frequentanti in cui rintracciamo una quota di soddisfazione complessiva per le informazioni disponibili sulle modalità d'esame pari a 83% (in linea con la media di facoltà pari all'80% circa). Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite. La verifica delle conoscenze acquisite è svolta attraverso un'ideale prova d'esame organizzata sulla base delle peculiarità degli insegnamenti (obiettivi, tipo di contenuti e specificità disciplinari). Sono inoltre disponibili informazioni in merito alla possibilità di sostenere esami di profitto extra-curricolari; alle modalità sostenere esami con un anno di anticipo; alle attività a scelta; alle regole per il riconoscimento dei CFU universitari. È inoltre presente un utile elenco degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso, con relativi insegnamenti opzionali disponibili.
Proposte	
<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	L'analisi degli esiti delle prove di accertamento evidenzia una media delle votazioni del 25,46 in leggero calo rispetto alle medie osservate l'anno precedente (26). Le modalità di esame sono inoltre state reputate chiare per l'86% circa degli studenti frequentanti e il 77% circa dei non frequentanti.
Proposte	



<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>La scheda di monitoraggio risulta completa e dettagliata in ogni suo punto, tanto nei commenti agli indicatori quanto nelle azioni risolutive intraprese per contrastare le criticità emerse negli anni.</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale.</p> <p>Il Cds continua a registrare buone performance in termini di numerosità: sia il numero degli avvisi di carriera al primo anno che quello degli immatricolati puri e degli iscritti regolari continua ad aumentare (rispettivamente +4,9%, +12,8% e +10,6%) rispetto al 2020. Buoni risultati anche in termini di attrattività (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni), che passa dal 16,1% del 2019 al 23,8% del 2021.</p> <p>La percentuale di laureati entro la durata normale del corso continua ad aumentare di anno in anno e nel triennio passa dal 34,3% del 2019 al 55,1% del 2021, mentre la quota di laureati occupati a un anno dal titolo presenta un aumento dal 23,1 al 25,2% che non eguaglia i dati lusinghieri del 2019 (41,9%) ma si pone in controtendenza rispetto alle medie negative registrate in ateneo nell'ultimo biennio (-2,7%).</p>
Proposte	Si suggerisce di continuare a potenziare le attività di orientamento in itinere e tutorato già intraprese.
<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate e di facile accesso. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate e complete, sia per la parte quantitativa che per quella qualitativa.
Proposte	Si suggerisce di continuare a mantenere alta la qualità dei documenti prodotti.
<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La proposta di continuare a discutere, in momenti di confronto collegiale fra docenti, in merito all'adeguatezza del carico didattico è stata recepita e ben attuata.
Proposte	<p>Si suggerisce la condivisione di materiali prima dell'inizio del corso, anche per colmare le conoscenze preliminari necessarie alla comprensione del Cds, e di mantenere elevata la qualità dell'attività integrata tra didattica tradizionale e a distanza.</p> <p>Si suggerisce di rimodulare il carico didattico attraverso una maggiore coerenza e un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti.</p>
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Da un confronto con gli studenti emerge la necessità di aule maggiormente dotate di infrastrutture digitali e informatiche (in primis di microfoni) a supporto della didattica in presenza e mista. Inoltre, viene richiesto un uso migliore di slide e materiale di condivisione sulle piattaforme come Classroom.
Proposte	Si suggerisce di discutere in momenti collegiali di confronto del CDS l'opportunità di maggiore condivisione dei materiali prodotti a lezione sulle piattaforme a disposizione degli studenti.



<b>Denominazione CdS</b>	<b>COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SVILUPPO</b>
<b>Classe</b>	<b>L-37</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento/i</b>	<b>Comunicazione e Ricerca Sociale</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il CdS ha somministrato e poi analizzato correttamente i questionari OPIS. Quanto emerso è stato illustrato e discusso in Giunta di facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di dipartimento. Gli iscritti a questo CdS sono complessivamente 437, il numero di questionari compilati ammonta a 1745. Ogni studente ha dunque compilato in media 3,9 questionari tra 1° e 2° semestre, risultato inferiore rispetto al dato medio generale delle altre triennali del dipartimento pari a 4,7, ma che conferma comunque l'andamento osservato negli altri corsi. I questionari dimostrano una complessiva soddisfazione da parte degli studenti frequentanti. Risulta comprensibile e soddisfacente la comunicazione sul metodo di compilazione dei questionari stessi.
Proposte	
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La sezione B della Sua – Cds, (quadri B3, B4, B6) riporta in maniera chiara i riferimenti e i link al Catalogo Corsi di Sapienza che contiene tutte le informazioni utili agli studenti per frequentare i corsi e seguire le attività didattiche. Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche, esercitazioni, laboratori ecc.) illustrate sulle schede degli insegnamenti a cui si accede tramite i link risultano adeguate agli obiettivi e al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
Proposte	
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dalla rilevazione emerge un buon livello di soddisfazione tra gli studenti frequentanti su materiali e ausili didattici, circa l'89% (un valore leggermente inferiore al dato complessivo del Dipartimenti CoRIS che registra circa il 90%). Minore è la percentuale di soddisfazione da parte degli studenti non frequentanti che si attesta all'83%.
Proposte	Si suggerisce di rimodulare la qualità del materiale didattico per gli studenti non frequentanti. Si raccomanda di affrontare, in momenti collegiali di confronto del Cds, la richiesta da parte degli studenti di miglioramento della qualità dei materiali didattici forniti.
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Risulta elevato il grado di soddisfazione (88%), per quanto riguarda la proporzione tra carico di studi e crediti assegnati, in aumento rispetto allo scorso anno (86,8%). Diverso il quadro per gli studenti non frequentanti, che segnalano un grado complessivo di apprezzamento pari circa al 78%. Entrambi i dati risultano superiori rispetto alla media di facoltà: 85,6% e 75,9%.
Proposte	
<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Gli item per i quali i frequentanti dei corsi del CdS dichiarano maggiore soddisfazione riguardano la coerenza tra gli insegnamenti svolti e ciò che viene dichiarato sul sito web del CDS (il 95% degli studenti: dato superiore rispetto alla facoltà che registra un valore del 94,4%).
Proposte	Si suggerisce di continuare a monitorare tali buone pratiche del Cds.



<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dall'analisi dei dati OPIS, si evidenzia un grado complessivamente soddisfacente da parte degli studenti in merito ai calendari delle lezioni e di altre attività didattiche formative, pari circa al 94%. Un dato leggermente inferiore rispetto alla media di facoltà e degli altri corsi triennale del Dipartimento CoRiS, che registrano un grado di soddisfazione complessiva del 95%.
Proposte	
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La Scheda SUA illustra in maniera dettagliata gli spazi a disposizione degli studenti del CDS e riporta tutte le possibilità per i frequentanti di fruire di spazi per lo studio, aule e laboratori didattici. Le aule sono conformi e adeguate rispetto agli obiettivi formativi; tuttavia – in generale, a livello di facoltà – si potrebbe procedere ad una maggiore ottimizzazione della distribuzione degli spazi per la didattica.
Proposte	Si suggerisce di implementare la qualità degli strumenti in aula, così da consentire una connessione migliore per le lezioni in modalità blended.
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Nei mesi dell'emergenza COVID-19 è stata prevista la possibilità di seguire i corsi o parti di essi a distanza oppure in modalità mista (in presenza e a distanza). In merito al livello di soddisfazione della DAD riscontriamo complessivamente dei valori positivi: il 94,5% degli studenti (in aumento rispetto al precedente 91,8%) ha riferito di aver trovato adeguate le informazioni in merito alla fruizione online delle attività formative (il dato risulta in linea con la media di e delle altre triennali: 94,4% e 94,5%). Per l'88% degli studenti il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza (in misura lievemente inferiore rispetto alla media di facoltà e delle triennali pari circa al 90%). Quasi il 90% degli studenti (rispetto agli 88% della rilevazione precedente) possiede delle apparecchiature che consentono di accedere facilmente alla DAD (un valore leggermente inferiore rispetto altri corsi di laurea triennale e di facoltà pari al 92% circa). Infine, solo il 73% degli studenti ha ritenuto chiare le informazioni in merito agli esami sostenuti online, dato decisamente inferiore rispetto a quello registrato per gli altri corsi triennali e di facoltà: circa 81% e 82%. Solo il 6% degli studenti ha infatti reputato efficace una didattica elusivamente in presenza e solo il 55% una didattica in modalità mista, dati significativamente inferiori rispetto alle medie delle altre triennali e di facoltà.
Proposte	In linea con le caratteristiche specifiche dell'offerta formativa del Cds si suggerisce di utilizzare e implementare anche in futuro gli strumenti di didattica a distanza, come attività sinergica con la didattica tradizionale, prestando però particolare attenzione alle informazioni rispetto alle modalità di esame qualora sostenuti online.
<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Si segnala infine una soddisfazione inferiore tra gli studenti non frequentanti (68% circa) per quanto riguarda l'adeguatezza delle conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame rispetto al dato della scorsa rilevazione (72,6%). Migliore la situazione per gli studenti frequentanti, tra i quali il 72% circa ritiene le proprie conoscenze preliminari adeguate, comunque in calo rispetto all'anno precedente (74,4%).



Proposte	<p>Si suggerisce di continuare a discutere in collaborazione con l'Osservatorio della didattica l'opportunità di organizzare attività per il rafforzamento delle conoscenze di base.</p> <p>Si suggerisce di invitare i docenti a fornire, all'interno della sezione "prerequisiti" delle schede dei vari insegnamenti, un elenco di nozioni e/o testi propedeutici alla comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame.</p>
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti in corso sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è in considerevole aumento, essendo passata dallo 0,492% registrato nel 2016 al 0,623% registrato nel 2020. Tale percentuale è decisamente superiore a quella che si può riscontrare a livello nazionale (0,27 % nel 2018) e a quella di area geografica (0,20,2% nel 2018). I progressi registrati, risultano, quindi, di interessante entità.
Proposte	Si suggerisce di investire in strategie di sensibilizzazione e promozione delle opportunità di Erasmus o esperienze all'estero.
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Gli studenti frequentanti, parallelamente agli studenti frequentanti delle altre due triennali di dipartimento, continuano ad esprimere pareri favorevoli per quanto riguarda i docenti: alle domande <i>il docente espone con chiarezza gli argomenti del corso?</i> <i>È disponibile a fornire chiarimenti?</i> un'importante maggioranza del campione esprime soddisfazione (rispettivamente circa 88,4% e 90,5%, solo di poco inferiori rispetto alle medie delle altre triennali di facoltà). Per quanto riguarda gli indicatori iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) e iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno), il CdS riporta rispettivamente un valore di 39,4 e 34,5 nel 2021.
Proposte	
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Nella scheda SUA-CdS sono descritti in modo esaustivo i metodi di accertamento degli insegnamenti, che vengono comunicati agli studenti anche tramite le schede dei singoli insegnamenti presenti sul catalogo del corso di studio; le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite.</p> <p>La verifica delle conoscenze acquisite è svolta attraverso un'ideale prova d'esame organizzata sulla base delle peculiarità degli insegnamenti (obiettivi, tipo di contenuti e specificità disciplinari).</p> <p>Sono inoltre disponibili informazioni in merito alla possibilità di sostenere esami di profitto extra curricolari; alle modalità per il sostenimento degli esami con un anno di anticipo; alle attività a scelta; alle regole per il riconoscimento dei CFU universitari. È infine presente un utile elenco degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso.</p>
Proposte	
<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	L'analisi degli esiti delle prove di accertamento evidenzia una media delle votazioni del 26,5, in linea rispetto alla scorsa rilevazione. Le modalità di esame sono inoltre state reputate chiare per l'86,3% circa degli studenti frequentanti e l'78,6% circa dei non frequentanti.
Proposte	
<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La scheda di monitoraggio illustra adeguatamente l'andamento del corso di laurea in base ai vari gruppi di indicatori e risulta dettagliata nei commenti e nelle azioni



	risolutive intraprese per contrastare le criticità emerse negli anni. L'analisi dei dati riportati è coerente con le azioni migliorative da intraprendere nel contesto di riferimento. Il Cds continua a registrare buone performance in termini di numerosità: Nel periodo di riferimento si continua a registrare un trend leggermente crescente delle iscrizioni alla laurea triennale. Nel 2020 il CdS contava 114 immatricolati puri (iC00b) mentre nel 2021 ne conta 121 registrando un incremento del 6%. A livello di area geografica e nazionale si è registrato un forte decremento, tra il 32 e il 47% per il numero di immatricolati puri. L'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) registra, invece, un notevole incremento tra il 2016 e il 2020 di circa 24 punti percentuali, con un forte guadagno (+19%) rispetto al 2019. La percentuale di laureati in corso risulta più alta della media di area geografica (58,6% nel 2021) e leggermente inferiore a quella nazionale (pari al 61,2% nel 2021).
Proposte	Si suggerisce di continuare a potenziare la buona pratica di attività di orientamento in itinere e tutorato già intraprese. Si raccomanda di monitorare il processo di coordinamento con il corso magistrale.
<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate e di facile accesso. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate e complete, sia per la parte quantitativa che per quella qualitativa.
Proposte	Si suggerisce di mantenere alta la qualità dei documenti prodotti.
<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La proposta di discutere in momenti collegiali di discussione tra docenti la possibilità di fornire, nella sezione "prerequisiti" delle schede degli insegnamenti, un elenco di nozioni e/o testi propedeutici alla comprensione degli argomenti dei programmi di esame è stata accolta e realizzata.
Proposte	Si suggerisce di continuare ad affrontare nei Collegi di Cds il tema delle conoscenze propedeutiche ai programmi di esame in modo da ridurre ulteriormente i livelli di insoddisfazione degli studenti e di migliorare la qualità dei materiali forniti. Si suggerisce di migliorare l'integrazione tra didattica tradizionale e a distanza per rendere questa modalità utile come risulta essere per gli altri corsi del Dipartimento.
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Da un confronto con gli studenti emerge la necessità di aule maggiormente dotate di infrastrutture digitali e informatiche (in primis di microfoni) a supporto della didattica in presenza e mista. Inoltre, viene richiesto di organizzare al meglio gli orari dei lettorati di francese e spagnolo per evitare concomitanze con altre lezioni o sovrapposizioni scomode.
Proposte	Si suggerisce di discutere in momenti collegiali di confronto del CDS l'opportunità di ottimizzare l'organizzazione degli orari delle lezioni con quelle dei lettorati.





<b>Denominazione CdS</b>	<b>PROGETTAZIONE SOCIALE PER LA SOSTENIBILITA', L'INNOVAZIONE E L'INCLUSIONE DI GENERE</b>
<b>Classe</b>	<b>LM-88</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento/i</b>	<b>Comunicazione e Ricerca Sociale</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il CdS ha somministrato e poi analizzato correttamente i questionari OPIS. Quanto emerso è stato illustrato e discusso in Giunta di facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di dipartimento. Gli iscritti a questo CdS sono complessivamente 114 per un totale di 429 questionari compilati; mediamente tra primo e secondo semestre ogni studente ha compilato 3,8 questionari, in aumento rispetto alla rilevazione precedente. La media generale delle altre magistrali del Dipartimento è di 3,6 questionari compilati per studente, rispetto al 4,1 dell'anno precedente. Le risultanze emerse sono state illustrate e discusse in Giunta di facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di dipartimento. In generale, le percentuali di soddisfazione sono piuttosto elevate tra gli studenti frequentanti. Inoltre, risulta comprensibile e soddisfacente la comunicazione sul metodo di compilazione dei questionari stessi. In riferimento alle modalità di rilevamento degli OPIS e ai tempi utilizzati per la somministrazione, non si registrano particolari criticità.
Proposte	
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Gli studenti possono trovare tutte le informazioni utili a frequentare i corsi e seguire le attività didattiche tramite il Catalogo Corsi di Sapienza, i cui link e riferimenti sono riportati in maniera chiara nella sezione B della Scheda SUA-Cds, (quadri B3, B4, B6). Le schede degli insegnamenti a cui si accede tramite i link illustrano le metodologie di trasmissione della conoscenza e le attività didattiche (differenziando anche rispetto a didattica frontale, esercitazioni on line, laboratori ecc..) in linea con gli obiettivi e il livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
Proposte	Si suggerisce di continuare a mantenere elevata la qualità della documentazione prodotta.
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il materiale didattico disponibile è in linea con obiettivi e articolazione dei programmi di insegnamento. Tra gli studenti frequentanti vi è un'opinione positiva in merito alla qualità dei materiali didattici (91,4%), valore anche superiore rispetto alle medie delle altre magistrali del dipartimento e in generale della facoltà (circa 86% e 89%). Leggermente meno positiva è l'opinione degli studenti non frequentanti, una percentuale OPIS pari circa all'85%, la comunque in misura maggiore rispetto alle medie delle altre magistrali e in generale della facoltà (80% circa e 81% circa).
Proposte	Si suggerisce di fornire anche materiali utili a colmare lacune pre-esistenti, dato che circa il 21% degli studenti frequentanti ha suggerito di fornire più conoscenze di base.
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dall'analisi dei dati OPIS si rileva una soddisfazione dell'81,7% degli studenti frequentanti in merito al carico di studi, in misura lievemente inferiore rispetto alle percentuali della facoltà (circa l'85,5%) e quasi analoga a quella delle altre magistrali del Dipartimento (circa l'81%). Inferiore il giudizio sui carichi di studio e la distribuzione delle attività formative per gli studenti non frequentanti, che risulta



	simile alla percentuale generale delle altre magistrali (75% vs. 74,5% circa delle altre magistrali).
Proposte	Si suggerisce di discutere nell'ambito dei Consigli di Cds le possibili ragioni della minore soddisfazione dei carichi di studio emersa tra gli studenti non frequentanti, i quali infatti richiedono in modo evidente (25,6%) un alleggerimento del carico didattico.
<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	
Problematica, analisi e valutazione	I questionari OPIS rilevano un elevato grado di soddisfazione in merito alla coerenza dei programmi: circa il 93,3% dei questionari degli studenti frequentanti esprime un parere positivo o più che soddisfacente.
Proposte	Si suggerisce di continuare a monitorare, in linea con le rilevazioni dell'anno precedente, la richiesta di un miglior coordinamento tra i programmi: circa il 15% tra gli studenti frequentanti e l'11% tra i non frequentanti suggerisce una razionalizzazione del coordinamento e della coerenza dei programmi del Cds.
<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Gli studenti frequentanti i corsi di questa classe segnano quote di soddisfazione complessiva rispetto agli orari di svolgimento delle lezioni e delle varie attività didattiche (97%). Percentuale in aumento rispetto allo scorso anno (95,5%) e lievemente superiore alla media di facoltà che registra un valore pari al 95%.
Proposte	
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La scheda SUA illustra in maniera dettagliata gli spazi a disposizione degli studenti del CDS e riporta tutte le possibilità per i frequentanti di fruire di spazi per lo studio, aule e laboratori didattici. Le aule sono conformi e adeguate rispetto agli obiettivi formativi; tuttavia – in generale, a livello di facoltà – si potrebbe procedere ad una maggiore ottimizzazione della distribuzione degli spazi per la didattica.
Proposte	
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Nei mesi dell'emergenza COVID-19 è stata prevista la possibilità di seguire i corsi o parti di essi a distanza oppure in modalità mista (in presenza e a distanza). Con riferimento specifico alla soddisfazione sulla DAD, dai dati OPIS si rilevano complessivamente dei valori positivi: il 94% degli studenti ha riferito di aver trovato adeguate le informazioni in merito alla fruizione online delle attività formative, in linea con la media di facoltà e delle altre magistrali. Per l'86% circa degli studenti (rispetto al 93,3% circa della rilevazione precedente) il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza (la media di facoltà e delle altre magistrali è pari circa al 90%). Oltre il 95% degli studenti possiede delle apparecchiature che consentono di accedere facilmente alla DAD (un valore superiore rispetto al dato di facoltà e delle altre magistrali pari rispettivamente al 92% e 91%). Inoltre, l'81% ha ritenuto chiare le informazioni in merito agli esami sostenuti online, in linea con la media di facoltà pari all'82%, ma inferiore rispetto alle altre magistrali (quasi 85%). La modalità mista viene indicata come efficace dal 52,5% circa degli studenti, media in linea con le altre magistrali ma inferiore rispetto alla facoltà (oltre il 57%).
Proposte	Si suggerisce di continuare a utilizzare le modalità di gestione della didattica in modalità blended, alla luce dei buoni livelli di soddisfazione registrati, prestando maggiore attenzione all'interazione del docente con gli studenti a distanza.



<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Tra le criticità registrate per gli studenti frequentanti si segnala il dato relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari: circa il 78% degli studenti frequentanti avverte la propria preparazione pregressa adeguata, risultato positivo rispetto al 67,4% della rilevazione precedente. Di poco maggiore la percentuale tra gli studenti non frequentanti: 82% circa. Migliore la situazione, rispetto alla media di facoltà, che registra un 71% circa per gli studenti non frequentanti.
Proposte	
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Non è ancora possibile procedere al commento dell'indicatore iC10 perché non sono disponibili i dati relativi all'anno 2021.
Proposte	Si suggerisce di condurre un mirato lavoro di diffusione dell'offerta formativa anche all'estero per intercettare laureati/e di corso triennale interessati, ma anche di approntare quell'offerta per contenuti, lingua e organizzazione più in linea con gli standard internazionali, preferiti da chi, fra gli studenti/le studentesse, ha frequentato un Corso di studio all'estero.
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Si registra un aumento della percentuale di laureati/e che esprime un giudizio complessivo favorevole rispetto al CdS: dopo la flessione del 2020, si passa dal 75% al 89%, in valori assoluti con +2 studenti/esse favorevoli, in linea con la tendenza positiva registrata anche per la media dell'ateneo, per i Corsi di area geografica analoga e gli atenei non telematici. In termini assoluti queste tendenze si presentano più stabili e costituiscono un riferimento da tenere presente per consolidare la qualità del CdS e la soddisfazione di studenti/esse.
Proposte	Si suggerisce di discutere questi dati nei consigli di CdS, anche in vista del recente riadeguamento dell'offerta formativa.
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La SUA e le schede degli insegnamenti presenti sul sito evidenziano la sistematizzazione delle regole e delle indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. I metodi di accertamento delle conoscenze sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso un'ideale prova d'esame. Inoltre, è stilato un dettagliato elenco di utili informazioni in merito a: la possibilità di sostenere esami di profitto extra curriculari; le modalità per il sostenimento degli esami con un anno di anticipo; le attività a scelta; le regole per il riconoscimento dei CFU universitari; con relativi elenchi degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso, e degli insegnamenti opzionali disponibili.
Proposte	
<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dall'analisi degli esiti delle prove di accertamento si evince una media degli esami sostanzialmente costante rispetto all'anno precedente: 27,9 rispetto a 27,7. Le modalità di esame sono inoltre state reputate chiare per l'84% circa degli studenti frequentanti e non frequentanti.
Proposte	Dati, comunque, gli ottimi risultati evidenziati dall'analisi degli accertamenti delle prove, si suggerisce di continuare le azioni già intraprese a riguardo dal corso.
<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	



Problematica, analisi e valutazione	Il numero di immatricolati al primo anno di attivazione del Corso di laurea magistrale LM-88 in oggetto testimonia il sostanziale miglioramento rispetto al numero delle immatricolazioni all'indirizzo sociologico del Corso di laurea Magistrale bi-classe, dalla cui trasformazione è stato istituito il CdS (48 vs. 7). Analogo esito è dato dal confronto del dato relativo agli iscritti per la prima volta (42 vs. 7). Anche il confronto con gli indicatori di ateneo e degli altri Atenei italiani attestano che la scelta di trasformare il Corso di laurea magistrale bi-classe in una LM-88 si è rivelato fruttuoso in termini di attrattività: i due indicatori si attestano infatti su una numerosità sensibilmente superiore rispetto ai valori medi dei CdS della stessa classe del nostro ateneo e agli Atenei della stessa area geografica e su valori lievemente superiori rispetto ai valori medi degli Atenei non telematici. Per quanto riguarda il numero degli iscritti, questo è pressoché doppio rispetto al numero degli iscritti all'indirizzo LM-88 del Corso di laurea magistrale bi-classe precedentemente istituito.
Proposte	
<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono chiaramente e accuratamente compilate e di facile accesso. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare.
Proposte	Non si ritengono necessarie nuove azioni, ma si raccomanda di mantenere alta la qualità dei documenti prodotti
<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La proposta di continuare a discutere, in momenti di confronto collegiale fra docenti, in merito all'adeguatezza del carico didattico è stata recepita e ben attuata.
Proposte	Si suggerisce la condivisione di materiali prima dell'inizio del corso per colmare le conoscenze preliminari necessarie alla comprensione del Cds, e di migliorare il coordinamento e la coerenza tra insegnamenti.
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Da un confronto con gli studenti emerge la necessità di aule maggiormente dotate di infrastrutture digitali e informatiche (in primis di microfoni) a supporto della didattica in presenza e mista.
Proposte	



<b>Denominazione CdS</b>	<b>MEDIA, COMUNICAZIONE DIGITALE E GIORNALISMO</b>
<b>Classe</b>	<b>LM-19</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento/i</b>	<b>Comunicazione e Ricerca Sociale</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il CdS ha somministrato e poi analizzato correttamente i questionari OPIS. Quanto emerso è stato illustrato e discusso in Giunta di facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di dipartimento. Gli iscritti a questo CdS sono complessivamente 580 per un totale di 2.558 questionari compilati. Ogni studente ha dunque in media compilato tra 1° e 2° semestre 4,4 questionari, ovvero un dato leggermente inferiore rispetto all'anno precedente, ma superiore rispetto al dato medio generale di 3,6 degli altri corsi magistrali. In generale, le percentuali di soddisfazione sono piuttosto elevate tra gli studenti frequentanti rispetto alle medie delle magistrali di facoltà. Inoltre, risulta comprensibile e soddisfacente la comunicazione sul metodo di compilazione dei questionari stessi. In riferimento alle modalità di rilevamento delle opinioni degli studenti e ai tempi utilizzati per la somministrazione, non si registrano particolari criticità.
Proposte	
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Gli studenti possono trovare tutte le informazioni utili a frequentare i corsi e seguire le attività didattiche tramite il Catalogo Corsi di Sapienza, i cui link e riferimenti sono riportati in maniera chiara nella sezione B della Scheda SUA – Cds, (quadri B3, B4, B6). Le schede degli insegnamenti a cui si accede tramite i link illustrano le metodologie di trasmissione della conoscenza e le attività didattiche (differenziando anche rispetto a didattica frontale, esercitazioni on line, laboratori ecc..) in linea con gli obiettivi e il livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
Proposte	
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dalla rilevazione OPIS emerge una chiara e diffusa soddisfazione in merito ai materiali e gli ausili didattici, pari quasi al 92% degli studenti frequentanti, un dato superiore rispetto alle medie delle altre magistrali di dipartimento e in generale della facoltà (circa 86% e quasi 89%). L'82% è il valore per gli studenti non frequentanti, ancora una volta, seppur di poco, superiore rispetto alle medie delle altre magistrali e in generale della facoltà (circa 80% e 81%).
Proposte	
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il carico di studio è ritenuto più che adeguato da circa l'88,3% degli studenti frequentanti (rispetto a circa l'82% delle altre magistrali e all'85,6% della facoltà); scende la percentuale degli studenti non frequentanti che si attesta intorno al 78% (lievemente maggiore rispetto al quasi 76% delle altre magistrali).
Proposte	Si suggerisce di rimodulare il carico di studio per gli studenti non frequentanti. Richiesta sollecitata dal 23,4% degli studenti non frequentanti che hanno compilato il questionario.
<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	



Problematica, analisi e valutazione	Si rileva un elevato livello di soddisfazione per la coerenza degli insegnamenti svolti con quanto dichiarato sul sito web (95,4% rispetto al 93,6% dello scorso anno).
Proposte	
<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Risulta evidente il giudizio complessivamente positivo sugli orari di svolgimento di lezioni e attività didattiche (95,95%); dato leggermente inferiore rispetto alla rilevazione precedente (96,3%) anche se la media delle magistrali e di facoltà restituiscono una percentuale minore, pari al 92% e 94% circa.
Proposte	
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La scheda SUA illustra in maniera dettagliata gli spazi a disposizione degli studenti del CDS e riporta tutte le possibilità per i frequentanti di fruire di spazi per lo studio, aule e laboratori didattici. Le aule sono conformi e adeguate rispetto agli obiettivi formativi; tuttavia – in generale, a livello di facoltà – si potrebbe procedere ad una maggiore ottimizzazione della distribuzione degli spazi per la didattica.
Proposte	
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Nei mesi dell'emergenza COVID-19 è stata prevista la possibilità di seguire i corsi o parti di essi a distanza oppure in modalità mista (in presenza e a distanza).</p> <p>Con riferimento al livello di soddisfazione della DAD si riscontrano complessivamente dei valori positivi: quasi il 96% degli studenti ha riferito di aver trovato adeguate le informazioni in merito alla fruizione online delle attività formative (dato superiore rispetto alla media di facoltà e delle altre magistrali che è del 94% circa). Per il 93% degli studenti il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza (la media di facoltà e delle magistrali si attesta intorno al 90%). Il 93,8% degli studenti possiede delle apparecchiature che consentono di accedere facilmente alla DAD (un valore lievemente maggiore rispetto al dato di facoltà, circa 92%, e delle altre magistrali, circa 91%).</p> <p>Circa l'87 (contro il 91% della rilevazione precedente) ha ritenuto chiare le informazioni in merito agli esami sostenuti online, un valore maggiore rispetto alla media di facoltà pari circa l'82% e anche rispetto alla media delle altre magistrali che raggiunge quasi l'85%.</p>
Proposte	Si suggerisce di discutere in momenti collegiali del Cds l'opportunità di utilizzare e implementare anche in futuro gli strumenti di didattica a distanza sperimentati in fase di emergenza da COVID-19, come attività sinergica con la didattica tradizionale, visto l'apprezzamento degli studenti, considerando che il 55,8% di essi indica la modalità mista come più efficace rispetto alla didattica esclusivamente in presenza o a distanza (dato che risulta superiore rispetto alle altre magistrali, che hanno una media di circa il 52%).
<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Secondo la rilevazione quasi l'83% degli studenti frequentanti ritiene le proprie conoscenze preliminari adeguate, rispetto al 77,5% circa della rilevazione precedente. Complessivamente anche gli altri corsi di laurea registrano dei valori simili per gli studenti frequentanti (79,5%). Dato simile anche tra gli studenti non



	frequentanti: l'80% contro il 76,6% dell'anno scorso. Migliore la situazione anche rispetto alla media di facoltà, che registra un 71,1%.
Proposte	Si suggerisce di continuare a invitare i docenti a fornire, all'interno della sezione "prerequisiti" delle schede dei vari insegnamenti, un elenco di nozioni e/o testi propedeutici alla comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame. Richiesta emersa dal 18% degli studenti frequentanti e dal 14% circa degli studenti non frequentanti.
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Nel 2020 i CFU conseguiti all'estero dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) sono appena lo 0,4% del totale. Tale dato risulta comunque in linea con la media di ateneo (0,6%), area geografica (0,3%) e con quella nazionale (0,7%). Rispetto all'anno precedente, in tutti i settori considerati, la performance dell'indicatore registra un significativo decremento determinato presumibilmente dal blocco degli scambi internazionali dovuto alla pandemia.
Proposte	Si suggerisce, vista l'esperienza altamente formativa, di operare delle strategie di sensibilizzazione e promozione verso le opportunità di Erasmus o di esperienze all'estero.
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, analisi e valutazione	L'andamento dell'indicatore iC00a (avvii di carriera al primo anno) registra nel 2021 un risultato significativamente positivo (270 avvii di carriera) sia in confronto all'anno precedente (217 nel 2020), sia in termini assoluti (si tratta infatti del valore più alto registrato dal 2016). Coerentemente con l'andamento dell'indicatore iC00a, anche l'indicatore iC00c segna un significativo incremento: 251 'Iscritti per la prima volta al CdS' nel 2021, contro i 205 del 2020. Altrettanto evidente, e in continuità con il trend positivo ormai consolidato (anche a livello di Area Geografica e nazionale, ma complessivamente in controtendenza rispetto all'ateneo), è l'incremento che riguarda il dato relativo agli 'Iscritti regolari' (iC00d), agli 'Iscritti Regolari ai fini del CSTD' (iC00e) e agli 'Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto' (iC00f): nel passaggio dal 2020 al 2021, l'indicatore iC00d passa da 477 a 574, con un incremento di 97 unità; l'indicatore iC00e passa da 368 a 467, con un incremento di 99 unità, l'indicatore iC00f da 357 a 459, con un incremento di 102 unità.
Proposte	
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il CdS possiede un consolidato sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo. Le informazioni messe a disposizione degli studenti appaiono chiare e organiche. L'accertamento delle conoscenze acquisite è organizzato attraverso adeguate prove d'esame e viene specificato che pur garantendo l'autonomia dei singoli docenti, i Consigli di Corso di studio scoraggiano l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Le prove sono effettuate anche con forme di verifica integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, soprattutto sulle nozioni di base, test di autovalutazione, tesine e lavori certificati. Anche per questo corso sono messe a disposizione degli studenti utili informazioni in merito alla possibilità di sostenere esami di profitto extra curricolari; alle modalità per il sostenimento degli esami con un anno di anticipo; alle attività a scelta; alle regole per il riconoscimento dei CFU universitari.





Proposte	Si suggerisce di continuare nella direzione già intrapresa dal CDS per mantenere elevati i livelli di soddisfazione degli studenti.
<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	L'analisi degli esiti delle prove di accertamento evidenzia un'ottima riuscita per gli studenti del corso. La media dei voti conseguiti dagli studenti continua a essere soddisfacente e pari a 28,01, leggermente meno rispetto alla scorsa rilevazione che segnava il dato al 28,4. Le modalità di esame sono inoltre state reputate chiare per l'87% circa degli studenti frequentanti e l'79,5% dei non frequentanti.
Proposte	
<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>L'andamento dell'indicatore iC00a (avvii di carriera al primo anno) registra nel 2021 un risultato significativamente positivo (270 avvii di carriera) sia in confronto all'anno precedente (217 nel 2020), sia in termini assoluti (si tratta infatti del valore più alto registrato dal 2016). Coerentemente con l'andamento dell'indicatore iC00a, anche l'indicatore iC00c segna un significativo incremento: 251 'Iscritti per la prima volta al CdS' nel 2021, contro i 205 del 2020. Altrettanto evidente, e in continuità con il trend positivo ormai consolidato (anche a livello di Area Geografica e nazionale, ma complessivamente in controtendenza rispetto all'ateneo), è l'incremento che riguarda il dato relativo agli 'Iscritti regolari' (iC00d), agli 'Iscritti Regolari ai fini del CSTD' (iC00e) e agli 'Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto' (iC00f): nel passaggio dal 2020 al 2021, l'indicatore iC00d passa da 477 a 574, con un incremento di 97 unità; l'indicatore iC00e passa da 368 a 467, con un incremento di 99 unità, l'indicatore iC00f da 357 a 459, con un incremento di 102 unità.</p> <p>Infine, gli indicatori relativi ai 'Laureati entro la durata normale del corso' (iC00g) e ai 'Laureati' (iC00h) risultano in lieve flessione rispetto a quanto dichiarato nell'ultima Scheda di Monitoraggio: il primo dato riporta una lieve diminuzione di 4 unità, passando da 75 a 71, mentre il dato di ateneo segnala un incremento (70, con +27 unità), e quelli relativi all'Area Geografica (38, con + 1 unità) e nazionale (31, con + 1 unità) sono sostanzialmente stabili. La diminuzione del numero di laureati potrebbe essere imputabile al rallentamento delle carriere degli studenti dovuto alla pandemia che, tra l'altro, ha influito sul reperimento delle opportunità di tirocinio. Il CdS ha già messo in campo azioni di orientamento in entrata come il 'Welcome day' dedicato ai nuovi iscritti (tenutosi il 1 marzo 2021), le attività di orientamento in itinere e l'avvio del monitoraggio delle carriere degli studenti per operare, ove richiesto, l'assegnazione d'ufficio di relatori di tesi.</p>
Proposte	
<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono chiaramente e accuratamente compilate e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare. Risultano corretti e differenziati i link alle strutture.
Proposte	Non si ritengono necessarie nuove azioni, ma si raccomanda di mantenere alta la qualità dei documenti prodotti.
<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	





Problematica, analisi e valutazione	La proposta di continuare a discutere, in momenti di confronto collegiale fra docenti, in merito all'adeguatezza del carico didattico è stata recepita e ben attuata.
Proposte	Si suggerisce la condivisione di materiali prima dell'inizio del corso, anche per colmare le conoscenze preliminari necessarie alla comprensione del Cds, e di mantenere elevata la qualità dell'attività integrata tra didattica tradizionale e DAD.
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Da un confronto con gli studenti emerge la necessità di aule maggiormente dotate di infrastrutture digitali e informatiche (in primis di microfoni) a supporto della didattica in presenza e mista. Inoltre, viene richiesta una maggiore ponderazione nell'assegnazione dei project-work, talvolta troppo numerosi e con scadenze ravvicinate.
Proposte	Si suggerisce che il CdCS si faccia carico della necessità di aule meglio equipaggiate in termini di strumentazioni digitali e informatiche e di un'analisi attenta delle modalità di assegnazione dei project work.



<b>Denominazione CdS</b>	<b>ORGANIZZAZIONE E MARKETING PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA</b>
<b>Classe</b>	<b>LM-59</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento/i</b>	<b>Comunicazione e Ricerca Sociale</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, Analisi e valutazione	Il CdS ha somministrato e poi analizzato correttamente i questionari OPIS. Quanto emerso è stato illustrato e discusso in Giunta di facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di dipartimento. Gli iscritti a questo CdS sono complessivamente 1075 per un totale di 3328 questionari compilati tra 1° e 2° semestre. Ogni studente ha dunque in media compilato circa 3 questionari; il dato risulta inferiore rispetto a quello registrato nella rilevazione precedente (4,5) e inferiore anche rispetto al dato medio generale per gli altri corsi magistrali del Dipartimento, pari a 3,6. Le percentuali di soddisfazione risultano inferiori rispetto alle medie delle magistrali di dipartimento e di facoltà. Tuttavia, risulta comprensibile e soddisfacente la comunicazione sul metodo di compilazione dei questionari stessi. In riferimento alle modalità di rilevamento delle opinioni degli studenti e ai tempi utilizzati per la somministrazione, non si registrano particolari criticità.
Proposte	Si suggerisce di continuare a promuovere iniziative di sensibilizzazione per diffondere una maggiore consapevolezza dell'utilità dei questionari OPIS tra gli studenti.
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, Analisi e valutazione	Gli studenti possono trovare tutte le informazioni utili a frequentare i corsi e seguire le attività didattiche tramite il Catalogo Corsi di Sapienza, i cui link e riferimenti sono riportati in maniera chiara nella sezione B della Scheda SUA – Cds, (quadri B3, B4, B6). Le schede degli insegnamenti a cui si accede tramite i link illustrano le metodologie di trasmissione della conoscenza e le attività didattiche (differenziando anche rispetto a didattica frontale, esercitazioni on line, laboratori ecc..) in linea con gli obiettivi e il livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
Proposte	
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, Analisi e valutazione	Come emerge dagli OPIS circa il 79% tra coloro che frequentano e hanno compilato i questionari si ritrova complessivamente soddisfatto dei materiali, un dato inferiore rispetto alle medie delle altre magistrali e in generale della facoltà (circa 85,7% e circa 88,9%). Una percentuale ancora inferiore, il 75%, si registra tra i non frequentanti rispondenti, anch'essa più bassa rispetto alle medie delle altre magistrali e in generale della facoltà (80,3% circa e 81%).
Proposte	Si suggerisce di discutere in momenti collegiali di confronto del Cds la possibilità di ottimizzare il materiale didattico, vista la sensibilità emersa dagli studenti, frequentanti e non, in merito a questo tema specifico.
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	
Problematica, Analisi e valutazione	Dalle rilevazioni OPIS emerge un complessivo grado di soddisfazione tra gli studenti frequentanti, il 79,5% (rispetto a circa l'81% delle altre magistrali e all'83,7 % della facoltà) ritiene adeguato il carico di studi previsto dal CdS. Una percentuale inferiore, il 74% si registra tra i non frequentanti (minore anche rispetto al 76% circa delle altre magistrali).
Proposte	Si suggerisce di rimodulare in modo più efficace il carico di studi per gli studenti non frequentanti. Una priorità emersa anche nella sezione "Suggerimenti": coloro che hanno selezionato questo Item sono stati circa il 25,6% dei rispondenti. Percentuale di poco inferiore, il 21% circa, tra i frequentanti.
<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	

Problematica, Analisi e valutazione	Si segnalano, dall'analisi dei dati OPIS, anche i giudizi tendenzialmente positivi sulla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito Web, item per il quale si registra un'alta quota di soddisfazione complessiva tra le risposte degli studenti frequentanti di questo corso pari all'87%, un dato inferiore rispetto al 92% dell'anno precedente.
Proposte	Si suggerisce di continuare a monitorare la richiesta di un miglior coordinamento tra i programmi: quasi il 13% per i frequentanti, contro il 10% dell'anno precedente, e l'8% dei non frequentanti suggerisce infatti una razionalizzazione del coordinamento e della coerenza dei programmi del Cds.
<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	
Problematica, Analisi e valutazione	Dall'analisi dei questionari emerge con chiarezza un giudizio complessivamente positivo, circa quasi l'89,6% degli studenti risulta soddisfatto con riferimento al rispetto dei tempi e all'organizzazione dei vari corsi di studio e delle attività integrative, anche se la media di facoltà e delle altre magistrali registra una percentuale maggiore, pari a circa 95% e 94%. Dalla sezione "Suggerimenti" emerge chiaramente una richiesta complessiva di inserimento delle prove intermedie nei singoli CdS. Tra gli studenti non frequentanti la richiesta è pari al 18,6% (contro il 12,7% della rilevazione precedente) e pari al 16,8% (contro lo scorso 11,4%) tra gli studenti frequentanti.
Proposte	Si suggerisce di continuare a seguire la buona pratica di programmazione di settimane dedicate alle prove intermedie per gli studenti del Cds.
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	
Problematica, Analisi e valutazione	La scheda SUA illustra in maniera dettagliata gli spazi a disposizione degli studenti del CDS e riporta tutte le possibilità per i frequentanti di fruire di spazi per lo studio, aule e laboratori didattici. Le aule sono conformi e adeguate rispetto agli obiettivi formativi; tuttavia – in generale, a livello di facoltà – si potrebbe procedere ad una maggiore ottimizzazione della distribuzione degli spazi per la didattica.
Proposte	
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, Analisi e valutazione	Nei mesi dell'emergenza COVID-19 è stata prevista la possibilità di seguire i corsi o parti di essi a distanza oppure in modalità mista (in presenza e a distanza). In generale, si sottolinea il vantaggio d'uso della sperimentazione in corso di didattica blended in un corso che, a seguito delle difficoltà anche logistiche legate alla frequenza per l'elevato numero di iscritti, è attualmente a numero programmato. In merito al livello di soddisfazione della DAD riscontriamo complessivamente dei valori positivi: il 92% degli studenti ha riferito di aver trovato adeguate le informazioni in merito alla fruizione online delle attività formative (inferiore rispetto alla media di facoltà e delle altre magistrali è di circa il 94%). Per l'87% degli studenti il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza (inferiore rispetto alla media di facoltà e delle altre magistrali che è circa il 90%). Quasi l'89% degli studenti possiede delle apparecchiature che consentono di accedere facilmente alla DAD (anche questo valore lievemente inferiore rispetto al dato di facoltà e delle altre magistrali, pari rispettivamente al 92% e 91%). Infine, l'83% circa ha ritenuto chiare le informazioni in merito agli esami sostenuti online, un valore leggermente superiore rispetto alla media di facoltà, pari a circa l'82%, ma inferiore rispetto alla media delle magistrali pari quasi all'85%.
Proposte	I dati emersi dall'analisi degli OPIS sulle modalità di didattica a distanza e in presenza risultano apprezzabili e sembrano indicare un avvio positivo anche rispetto alla



	sperimentazione in corso; infatti, quasi il 54% degli studenti indica la modalità mista come più efficace rispetto alla didattica esclusivamente in presenza o a distanza. La proposta è quella di seguire un processo di monitoraggio dei primi risultati della modalità di didattica blended per migliorare ulteriormente la qualità del Cds.
<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, Analisi e valutazione	Complessivamente il 71,3% (in calo rispetto al precedente 74,5%) degli studenti non frequentanti ritiene adeguate le proprie conoscenze di base, il 79% tra gli studenti frequentanti, media leggermente inferiore rispetto a quella degli altri corsi di laurea magistrale (75,5% per i non frequentanti e 81% per i frequentanti) e in linea rispetto alla media di facoltà.
Proposte	Si suggerisce di continuare a seguire la buona prassi adottata dal Cds di invitare i docenti a fornire, all'interno della sezione "prerequisiti" delle schede dei vari insegnamenti, un elenco di nozioni e/o testi propedeutici alla comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame.
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	
Problematica, Analisi e valutazione	<p>Nell'ultimo triennio (2019-2021), gli indicatori sull'internazionalizzazione del CdS confermano segnali non del tutto positivi emersi nel triennio precedente: si registra una lieve flessione della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) scesa di 5,4 punti percentuali (dal 14,3% all'8,9%). Il decremento è in linea con quello dell'area geografica di riferimento, che ha subito una perdita molto più consistente (-11,4 punti percentuali: dal 20,3% all'8,9%), come registrato anche a livello nazionale (-13,7 punti percentuali: dal 21,9% all'8,2%).</p> <p>Lo stesso trend si osserva anche nella percentuale di laureati (LM) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), scesa dal 78,7% al 53,7% (-25 punti percentuali). Anche in questo caso le contrazioni a livello geografico e nazionale sono molto più consistenti: nell'area geografica passa da 114,3% a 55,1% (-59,2 punti percentuali) e a livello nazionale da 112,7% a 56,4% (-56,3 punti percentuali). Al contrario, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) aumenta di 2 punti percentuali, passando dal 12,4% al 14,4% allineandosi ai livelli nazionali (+1,8 punti percentuali: passando da 35,7% a 37,5%), mentre nell'area geografica si registrano incrementi molto più consistenti (+24,7 punti percentuali) passando dal 30,2% al 54,9%.</p>
Proposte	
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, Analisi e valutazione	<p>Nell'ultimo triennio (2019-2021), i tassi di soddisfazione (iC25) degli studenti nei confronti del CdS si mantengono molto elevati (registrando una crescita 2,5 punti percentuali; il dato passa dall'89,1 al 91,6%) e in linea con i valori locali e nazionali. Nell'area geografica passano da 90,2% a 92,2% (+2) e a livello nazionale da 88,6% a 90,8% (+2,2).</p> <p>Se poi si osserva il numero di laureati che si iscriverebbe nuovamente al Cds (iC18) il dato conferma a pieno la soddisfazione degli studenti, in crescita dal 72% al 79,1% (+7,1) con valori ben superiori a quelli geografici (dal 74,6% al 78,8%: +4,2) e nazionali (dal 69,9% al 73,3%: +3,4).</p> <p>Dai dati OPIS relativi all'anno accademico 2020/2021, inoltre, emerge che è complessivamente soddisfatto degli insegnamenti l'85,5% degli studenti frequentanti, un valore in linea con quello dell'anno precedente (85,3%) e con quello di facoltà nello stesso anno (85,5%. Cfr.: <a href="http://www.datisatistici.uniroma1.it">www.datisatistici.uniroma1.it</a>). Anche i dati OPIS 2021 confermano che i tassi di soddisfazione sono positivi.</p>
Proposte	
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	



Problematica, Analisi e valutazione	I metodi di accertamento dei vari insegnamenti descritti nella scheda SUA-CdS sono illustrati in una mappa concettuale utile per l'orientamento degli studenti e sono descritti in modo esaustivo. La verifica delle conoscenze acquisite è effettuata attraverso un'ideale prova d'esame. Inoltre, sono disponibili informazioni complete in merito alla possibilità di sostenere esami di profitto extra curricolari; alle modalità per il sostenimento degli esami con un anno di anticipo; alle attività a scelta; alle regole per il riconoscimento dei CFU universitari; nonché un utile elenco degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso, con relativi insegnamenti opzionali disponibili.
Proposte	
<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, Analisi e valutazione	L'analisi degli esiti delle prove di accertamento evidenzia una media delle votazioni del 27,14, debolmente inferiore rispetto all'anno precedente (27,5) e rispetto alle medie osservate nell'insieme delle lauree di pari livello della facoltà (27,8). Le modalità di esame sono inoltre state reputate chiare per l'80% circa degli studenti frequentanti e l'76,5% dei non frequentanti.
Proposte	
<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
Problematica, Analisi e valutazione	Nel corso degli anni il CdS ha mostrato una crescente attrattività a livello nazionale registrando significativi tassi di crescita, come nel 2019 con un tasso di crescita iscritti per la prima volta (ic00c) del 20,5% nel 2019 rispetto al 2018 e del 36,4% nel 2020 rispetto al 2019. In termini assoluti gli iscritti per la prima volta nel 2018, 2019 e 2020 sono stati rispettivamente 317, 382 e 521 studenti per un totale iscritti (ic00d) di 929, 1.036 e 1.196 studenti. Come emerso dai Riesami annuali e triennali precedenti questo andamento particolarmente positivo ha evidenziato un altrettanto non adeguato dimensionamento del corpo docente, registrando indicatori di performance svantaggiosi. Per questo motivo il Collegio dei docenti del CdS attraverso il Consiglio di Dipartimento ha richiesto e ottenuto l'approvazione del Consiglio di Amministrazione per l'attivazione del numero programmato che è stato introdotto a partire dall'a.a. 2021/2022. Il numero di iscritti per la prima volta (ic00c) nel 2022 è stato così di 269 studenti mentre il numero di iscritti totali è sceso a 1.075 studenti, saranno necessari ancora circa tre anni per ridurre anche il numero di iscritti complessivi in maniera significativa. L'elevato numero di domande di iscrizione testimonia, tuttavia, ancora una elevata attrattività del CdS che, in questo modo, può selezionare studenti con profili curriculari maggiormente attinenti al CdS. Degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere uno appare particolarmente significativo ed è in relazione agli studenti fuori corso. Infatti, sebbene ancora inferiore rispetto alla media di Area geografica e a quella Nazionale, la percentuale di laureati che completa il percorso formativo entro la durata normale del corso (ic02) è in costante miglioramento nell'ultimo triennio, passando, solo nell'ultimo anno, da un 35,5% (2019) a un 65,2% (2020) con un miglioramento di +30% e riducendo sensibilmente il divario con la più alta media nazionale (78% nel 2020). Il dato relativo alla percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale del corso (ic22) ammonta al 55,5% (nel 2020), è più alto del +5% rispetto al 2019 e del +14% rispetto al 2017. Anche in questo caso, si è ridotta sensibilmente la differenza con le più medie sia di area geografica (60%) sia nazionale (62,9%).
Proposte	
<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, Analisi e valutazione	Le parti pubbliche della SUA-CdS sono accuratamente compilate e di facile accesso. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate e complete, sia per la parte quantitativa che per quella qualitativa.



Proposte	Si suggerisce di mantenere alta la qualità dei documenti prodotti
<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	
Problematica, Analisi e valutazione	La proposta di continuare a discutere, in momenti di confronto collegiale fra docenti, in merito all'adeguatezza del carico didattico è stata recepita e ben attuata, nonostante sia risultata ancora più forte rispetto alla rilevazione precedente la richiesta di prove intermedie da parte degli studenti.
Proposte	Si suggerisce di migliorare la qualità dei materiali e di condividerli prima dell'inizio del corso, anche per colmare le conoscenze preliminari necessarie alla comprensione del CdS. Si suggerisce di rimodulare il carico didattico, aumentando la coerenza e il coordinamento tra gli insegnamenti.
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, Analisi e valutazione	Da un confronto con gli studenti emerge la necessità di aule maggiormente dotate di infrastrutture digitali e informatiche (in primis di microfoni) a supporto della didattica in presenza e mista. Inoltre, è richiesta migliore organizzazione degli esoneri, prevedendo con razionalità il giusto carico di lavoro e di studio da comunicare agli studenti per tempo.
Proposte	Si suggerisce che il CdCS si faccia carico della necessità di aule meglio equipaggiate in termini di strumentazioni digitali e informatiche



<b>Denominazione CdS</b>	<b>SCIENZE DELLO SVILUPPO E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>
<b>Classe</b>	<b>LM-81</b>
<b>Facoltà</b>	<b>SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE</b>
<b>Dipartimento/i</b>	<b>Comunicazione e Ricerca Sociale</b>
<b>Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il CdS ha somministrato e poi analizzato correttamente i questionari OPIS. Quanto emerso è stato illustrato e discusso in Giunta di facoltà, nei Consigli di Area Didattica, Consigli di Corso di Studi e Consigli di dipartimento. Gli iscritti a questo CdS sono complessivamente 430, per un totale di 1348 questionari compilati. Ogni studente ha dunque compilato in media tra 1° e 2° semestre 3,2 questionari, dato leggermente inferiore rispetto alla media generale di 3,6 degli altri corsi magistrali del dipartimento. Inoltre, risulta comprensibile e soddisfacente la comunicazione sul metodo di compilazione dei questionari stessi. In riferimento alle modalità di rilevamento delle opinioni degli studenti e ai tempi utilizzati per la somministrazione, non si registrano particolari criticità.
Proposte	Si suggerisce di monitorare i livelli di soddisfazione e di coinvolgimento nella didattica degli studenti non frequentanti e di discuterne in momenti collegiali di confronto del Cds.
<b>Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Gli studenti possono trovare tutte le informazioni utili a frequentare i corsi e seguire le attività didattiche tramite il Catalogo Corsi di Sapienza, i cui link e riferimenti sono riportati in maniera chiara nella sezione B della Scheda SUA – Cds, (quadri B3, B4, B6). Le schede degli insegnamenti a cui si accede tramite i link illustrano le metodologie di trasmissione della conoscenza e le attività didattiche (differenziando anche rispetto a didattica frontale, esercitazioni on line, laboratori ecc..) in linea con gli obiettivi e il livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
Proposte	
<b>Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Nello specifico, tra gli studenti frequentanti si segnala l'elevato grado di soddisfazione rispetto al materiale didattico integrativo fornito (88,6%), esattamente come l'anno precedente e in linea con i dati delle altre magistrali (quasi 86%) e soprattutto della facoltà (88,9%). Per gli studenti non frequentanti si registra invece un valore inferiore, pari all'88,45%, ma comunque superiore alle medie delle altre magistrali e in generale della facoltà (80,4% circa e 81%).
Proposte	
<b>Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri</b>	
Problematica, analisi e valutazione	In linea con la Relazione precedente continua a essere valutato positivamente il rapporto tra carico di studi e crediti assegnati (quasi 89% per gli studenti frequentanti e il 79,5% dei non frequentanti); dato che supera l'82,2% (74,5% per i non frequentanti) delle altre magistrali e l'85,6% (75,9%) della facoltà.
Proposte	Si suggerisce di rimodulare il carico di studio per gli studenti, richiesta espressa da circa il 15,5% degli studenti frequentanti e il 14,7% di quelli non frequentanti che hanno risposto ai questionari OPIS.
<b>Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Un grado complessivamente soddisfacente (93,2% circa) è stato espresso dagli studenti in merito alla coerenza dei programmi.
Proposte	





<b>Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dall'analisi degli OPIS risulta una percentuale più elevata rispetto all'anno precedente (il 93,4% contro l'88,6%) per gli studenti frequentanti che affermano di essere complessivamente soddisfatti di come siano state rispettate le date e gli orari delle lezioni e delle altre attività didattiche integrative, anche se la media di facoltà registra una percentuale più alta, pari al 95%.
Proposte	
<b>Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La scheda SUA illustra in maniera dettagliata gli spazi a disposizione degli studenti del CDS e riporta tutte le possibilità per i frequentanti di fruire di spazi per lo studio, aule e laboratori didattici. Le aule sono conformi e adeguate rispetto agli obiettivi formativi; tuttavia – in generale, a livello di facoltà – si potrebbe procedere ad una maggiore ottimizzazione della distribuzione degli spazi per la didattica.
Proposte	Si suggerisce di migliorare ulteriormente l'utilizzo delle aule, discutendo in momenti collegiali di confronto del Cds un sistema che permetta agli studenti di poter utilizzare le aule anche quando non vi è lezione.
<b>Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),</b>	
Problematica, analisi e valutazione	<p>Nei mesi dell'emergenza COVID-19 è stata prevista la possibilità di seguire i corsi o parti di essi a distanza oppure in modalità mista (in presenza e a distanza).</p> <p>Con riferimento al livello di soddisfazione della DAD riscontriamo complessivamente dei valori positivi: circa il 94% degli studenti (rispetto al 90,8% della rilevazione precedente) ha riferito di aver trovato adeguate le informazioni in merito alla fruizione online delle attività formative (dato in linea con la media di facoltà e delle altre magistrali).</p> <p>Per quasi il 90% degli studenti il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza (sempre in linea con la media di facoltà e delle altre magistrali).</p> <p>Circa il 91% degli studenti (contro l'85,3% della rilevazione scorsa) possiede delle apparecchiature che consentono di accedere facilmente alla DAD, dato solo lievemente inferiore rispetto a quello di facoltà, che è pari al 92%.</p> <p>L'82,7% ha ritenuto chiare le informazioni in merito agli esami sostenuti online, un valore in linea rispetto alla media di facoltà (82,2%), ma inferiore rispetto alla media delle altre magistrali (quasi 85%).</p>
Proposte	Si suggerisce di implementare e rafforzare la gestione delle relazioni con gli studenti durante l'attività di didattica blended, che si suggerisce di mantenere e migliorare visto che il 51% degli studenti ritiene questa modalità di didattica più efficace rispetto a quella esclusivamente in presenza, nonostante sia ancora preferita da un elevato numero di studenti (37,7%).
<b>Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Dalle rilevazioni emerge che solo l'81% (contro il 78% della rilevazione precedente) tra gli studenti complessivamente ritiene adeguate le proprie conoscenze di base, in linea con gli altri corsi di laurea. Lo stesso vale per gli studenti non frequentanti, tra i quali però si riscontra una media del 71%.
Proposte	Si suggerisce di implementare l'attività di orientamento e supporto nell'acquisire le conoscenze di base.
<b>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</b>	

Problematica, analisi e valutazione	La percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti in corso sul totale dei cfu conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) ha registrato un marcato calo, dal 96,2% del 2019 al 49,4%. Il dato riflette senza dubbio le conseguenze della crisi pandemica. Tale percentuale è per altro simile, anche se leggermente migliore a quella area geografica (che passa da 92,4% a 45%), ed inferiore a quella riscontrata a livello nazionale (85,1% nel 2020). Va per altro ricordato che numerosi studenti iscritti al CdS hanno origine straniera – anche grazie all'esistenza del percorso in lingua inglese – e che quindi la loro stessa iscrizione rappresenta un processo di mobilità personale che tende a scoraggiare spostamenti verso un paese estero terzo.
Proposte	Si suggerisce di continuare a investire sull'internazionalizzazione della didattica, sulla base del miglioramento dei dati illustrati, mantenendo la buona pratica delle strategie di sensibilizzazione e promozione verso le opportunità di Erasmus o di esperienze all'estero.
<b>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</b>	
Problematica, analisi e valutazione	L'indicatore iC05, Rapporto studenti regolari/docenti, risulta in aumento per il 2021, passando da 9,9% a 11,8, leggermente superiori ai dati regionali e nazionali (i primi in salita da 6,9% a 7,7%, i secondi di fatto invariati rispetto all'anno precedente.
Proposte	
<b>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per l'accesso al corso. Le modalità di verifica adottate per ciascun insegnamento sono adeguate ad accertare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Si rileva una accuratezza nell'illustrazione dei metodi di accertamento delle conoscenze in base alle specificità dei diversi insegnamenti. Le informazioni riportate in merito dalla SUA-CdS sono pensate proprio per agevolare la fruizione e comprensione dei metodi descritti, da parte degli studenti.
Proposte	
<b>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Il CdS effettua con la dovuta attenzione l'analisi degli esiti delle prove di accertamento. Si rileva una soddisfacente riuscita nelle prove da parte degli studenti del corso, con una media del 27,45, leggermente in calo rispetto al 27,8 registrato lo scorso anno. Le modalità di esame sono inoltre state reputate chiare per quasi l'87% degli studenti frequentanti e l'79,5% dei non frequentanti.
Proposte	
<b>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Nel periodo di riferimento si registra nel corso degli ultimi anni un trend stabile degli iscritti per la prima volta alla LM, che passano da 129 (2020) a 171 (2021). Il numero di iscritti totali per il 2020 è di 426, con un incremento del 9,79% rispetto al 2020. Il dato a livello area geografica e nazionale registra invece un calo. Nel caso dell'ateneo preso a campione per il confronto su corso di laurea analogo (Università di Palermo) il dato risulta stabile rispetto all'anno precedente (33 studenti). Il numero degli iscritti si mantiene elevato a riprova della validità dell'offerta didattica, che contempla la possibilità di seguire singoli corsi o un intero curriculum in lingua inglese, elemento di forte richiamo anche per numerosi studenti stranieri. Il dato relativo agli iscritti regolari, dopo il leggero calo del 2020, risale da 267 a 307 (2021). Questo dato risulta in linea con il trend registrato a livello regionale, mentre a livello nazionale si registra un calo. Gli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri, risulta anch'esso in risalita (da 259 nel 2020 a 300 nel 2021), anche in questo



	caso il dato appare in controtendenza con quanto registrato per la media regionale e nazionale che registrano invece un leggero calo.
Proposte	
<b>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Le parti pubbliche della Sua-CdS sono chiaramente e accuratamente compilate e facilmente accessibili. Nello specifico, le informazioni messe a disposizione dello studente sono aggiornate, imparziali e complete, sia per la parte quantitativa, che per quella qualitativa dei dati che è possibile interrogare.
Proposte	Non si ritengono necessarie nuove azioni, ma si raccomanda di mantenere alta la qualità dei documenti prodotti
<b>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</b>	
Problematica, analisi e valutazione	La proposta di continuare a discutere, in momenti di confronto collegiale fra docenti, in merito all'adeguatezza del carico didattico è stata recepita e ben attuata.
Proposte	Si suggerisce di adottare strategie per colmare le conoscenze preliminari necessarie alla comprensione dei corsi del Cds e di rimodulare il carico didattico.
<b>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</b>	
Problematica, analisi e valutazione	Da un confronto con gli studenti emerge la necessità di aule maggiormente dotate di infrastrutture digitali e informatiche (in primis di microfoni) a supporto della didattica in presenza e mista.
Proposte	Si suggerisce che il CdCS si faccia carico della necessità di aule meglio equipaggiate in termini di strumentazioni digitali e informatiche



## 2.2. Principali criticità individuate per ciascun corso di studio e linee di azione proposte

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
<b>Relazioni internazionali</b>	Concomitanza oraria tra diversi insegnamenti di uno stesso anno Carico di studio degli insegnamenti non sempre proporzionato ai crediti assegnati Scarsa internazionalizzazione	Prestare maggiore rilevanza alle attività didattiche integrative. Migliorare la qualità del materiale didattico e prestare attenzione al coordinamento dello stesso tra i vari insegnamenti. Implementare la conoscenza sull'opportunità di studio all'estero dando maggiore pubblicità al programma Erasmus e ad altre esperienze di studio, come le borse tesi all'estero e gli Erasmus Traineeship.
<b>Scienza della politica</b>	Coincidenza di programma e argomenti tra gli insegnamenti. Limitate conoscenze di base. Carico didattico complessivo oneroso.	Incrementare il coordinamento tra gli insegnamenti. Fornire in anticipo agli studenti il materiale didattico di supporto e di approfondimento per poter rafforzare le competenze di base e necessarie per seguire quanto verrà affrontato e sviluppato nei diversi programmi di studio Prolungare l'orario di apertura degli spazi di studio oltre il termine delle lezioni. Favorire la conoscenza delle opportunità di studio all'estero.
<b>Scienze dell'amministrazione dell'organizzazione</b>	Conoscenze di base limitate. Coincidenza di programma e argomenti tra gli insegnamenti.	Fornire in anticipo agli studenti il materiale didattico di supporto ed approfondimento per poter rafforzare le competenze di base e necessarie per seguire quanto verrà affrontato e sviluppato nei diversi programmi di studio. Incrementare il coordinamento tra gli insegnamenti
<b>Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche</b>	Accompagnamento all'uscita dei laureati. Potenziamento del percorso Erasmus.	Organizzare incontri con soggetti che rappresentano lo sbocco lavorativo dei laureati Sviluppare l'attività di informazione sulle opportunità di studio all'estero.
<b>Scienze Politiche e Relazioni Internazionali</b>	Conoscenze di base limitate. È richiesta maggiore coerenza e coordinamento tra i diversi programmi d'esame. Lentezza nella carriera universitaria e nel conseguimento del titolo di laurea nei 3 anni previsti dal CdS.	Incrementare attività di supporto didattico e orientamento in entrata. Fornire in anticipo agli studenti il materiale didattico di supporto e di approfondimento per poter rafforzare le competenze di base e necessarie per seguire quanto verrà affrontato e sviluppato nei diversi programmi di studio. Inserire prove d'esame intermedie.
<b>Sociologia</b>	Basse percentuali di laureati entro la durata normale del corso, di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 CFU e di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	Rafforzare le azioni di monitoraggio e tutoraggio con interventi personalizzati sugli studenti inattivi e con percorsi irregolari



<b>Scienze e tecniche del servizio sociale</b>	Bassa percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso	Rafforzare attività di tutorato, orientamento e monitoraggio con azioni di supporto, sostegno e orientamento al prosieguo regolare degli studi
<b>Relazioni economiche internazionali</b>	Numero contenuto di iscritti Bassa percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso	Estendere, la diffusione via web delle informazioni di orientamento alla scelta del CdS per attirare quote crescenti di neo-immatricolati Intensificare le attività di orientamento presso i licei dell'area romana e laziale; Rafforzare le azioni di sostegno agli studenti che mostrano iniziali ritardi rispetto alla carriera regolare.
<b>Scienze Sociali Applicate</b>	Bassa percentuale di laureati entro la durata normale del corso e bassa percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso	Si suggerisce di attivare azioni di monitoraggio seguito da tutoraggio a sostegno degli immatricolati ben prima che gli studenti entrino nella condizione del I° anno fuori corso e nei confronti di coloro che al passaggio dal I° al II° anno non hanno acquisito almeno la metà dei CFU previsti al I° anno.
<b>Progettazione, gestione e valutazione dei servizi sociali</b>	Quota non elevata di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.	Indagare le motivazioni specifiche relative all'insoddisfazione per la scelta del CdS
<b>Analisi economica delle istituzioni internazionali</b>	Esiguo numero di neo-immatricolati e quota bassa di laureati entro la durata normale del corso	Curare l'attrattività del CdS e i percorsi regolari di carriere degli studenti.
<b>Comunicazione pubblica e di impresa</b>	Conoscenze preliminari non adeguate.	Discutere in momenti collegiali di confronto del Cds modalità di ottimizzazione dei programmi, che prevedano anche delle parti esplicitamente dedicate al recupero delle conoscenze preliminari.
<b>Progettazione Sociale Per La Sostenibilità, l'Innovazione E l'Inclusione Di Genere</b>	Conoscenze preliminari non adeguate.	Si suggerisce una maggiore condivisione di materiali prima dell'inizio dei corsi per colmare le conoscenze preliminari necessarie alla comprensione delle materie del Cds.
<b>Comunicazione, tecnologie e culture digitali</b>	Conoscenze preliminari non adeguate. Poca coerenza e coordinamento tra gli insegnamenti.	Si suggerisce la condivisione di materiali prima dell'inizio del corso, anche per colmare le conoscenze preliminari necessarie alla comprensione delle materie del Cds. Rimodulare il carico didattico attraverso una maggiore coerenza e un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti.
<b>Cooperazione internazionale e sviluppo</b>	Lieve insoddisfazione rispetto all'adeguatezza delle conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame. Difficoltà nella gestione dell'integrazione tra didattica tradizionale e a distanza.	Continuare ad affrontare nei Collegi di Cds il tema delle conoscenze propedeutiche ai programmi di esame in modo da ridurre ulteriormente i livelli di insoddisfazione degli studenti e di migliorare la qualità dei materiali forniti. Migliorare l'integrazione tra didattica tradizionale e a distanza.



<b>Media, comunicazione digitale e giornalismo</b>	Conoscenze preliminari non adeguate.	Si suggerisce la condivisione di materiali prima dell'inizio del corso, anche per colmare le conoscenze preliminari necessarie alla comprensione delle materie del Cds.
<b>Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa</b>	Conoscenze preliminari non adeguate. Richiesta da parte degli studenti di una rimodulazione del carico di studio.	Migliorare la qualità dei materiali e di condividerli prima dell'inizio del corso, anche per colmare le conoscenze preliminari necessarie alla comprensione del Cds. Rimodulare il carico didattico, aumentando la coerenza e il coordinamento tra gli insegnamenti.
<b>Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale</b>	Conoscenze preliminari non adeguate. Richiesta da parte degli studenti di una rimodulazione del carico di studio.	Adottare strategie per colmare le conoscenze preliminari necessarie alla comprensione delle materie del Cds e di rimodulare il carico didattico.

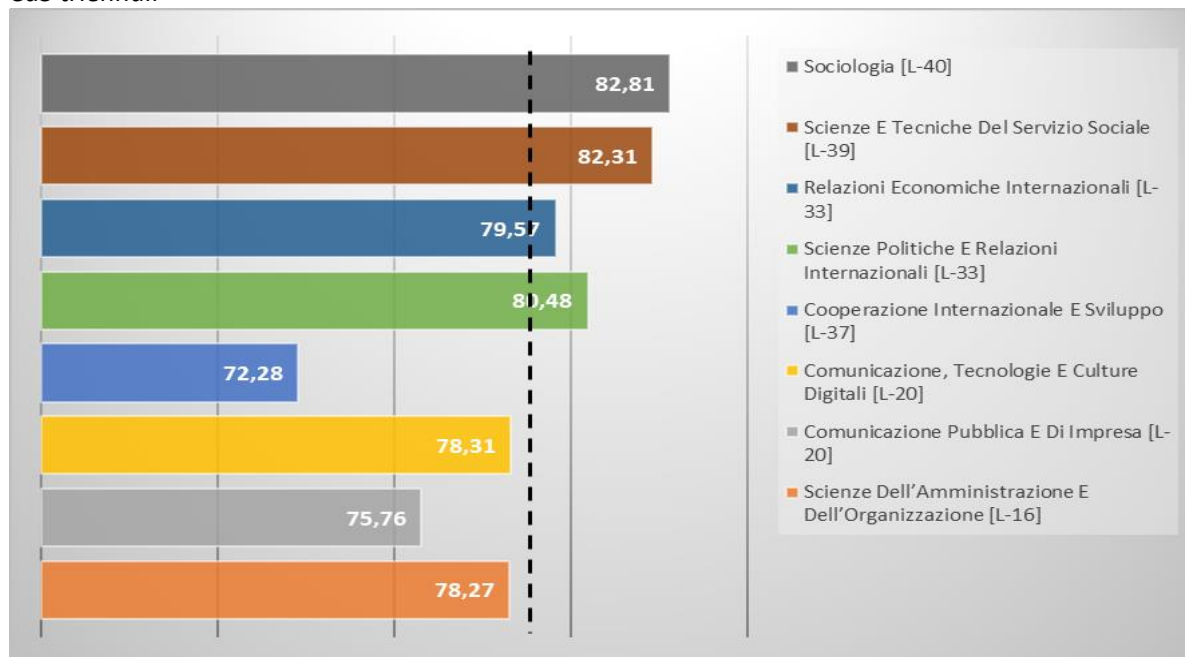
Numero di ore di riunione della Commissione Paritetica nel 2022: il monte totale dedicato esclusivamente alle riunioni si attesta a 32 ore.

# ALLEGATO A

## RISULTATI OPINIONI FREQUENTANTI

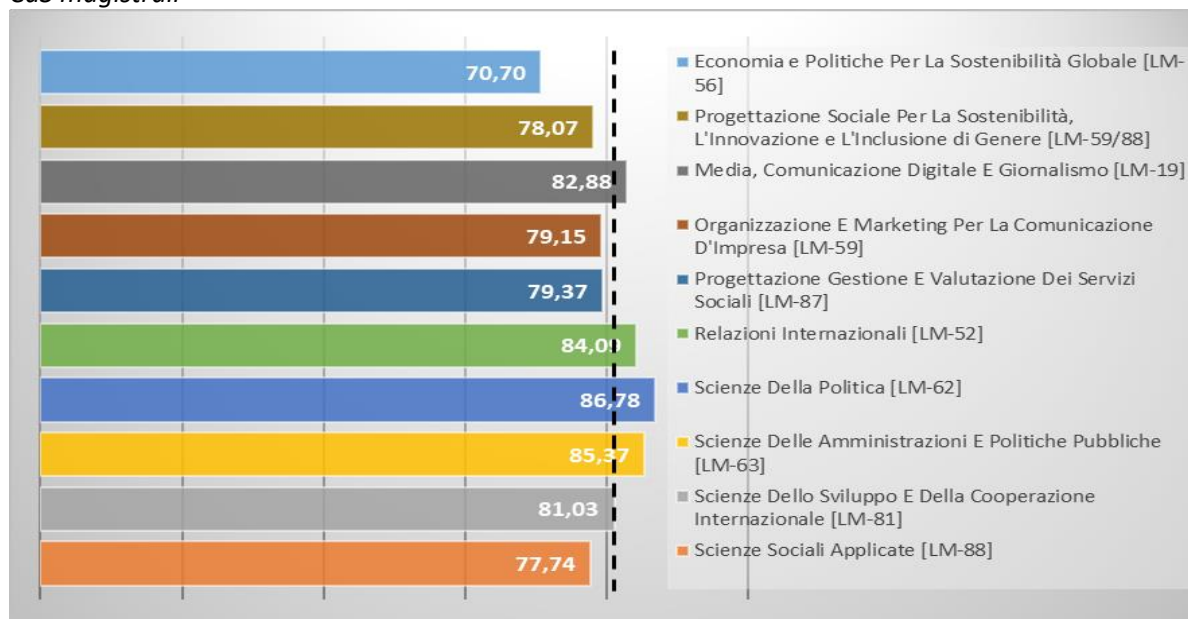
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

### CdS triennali



La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS triennali di facoltà)

### CdS magistrali

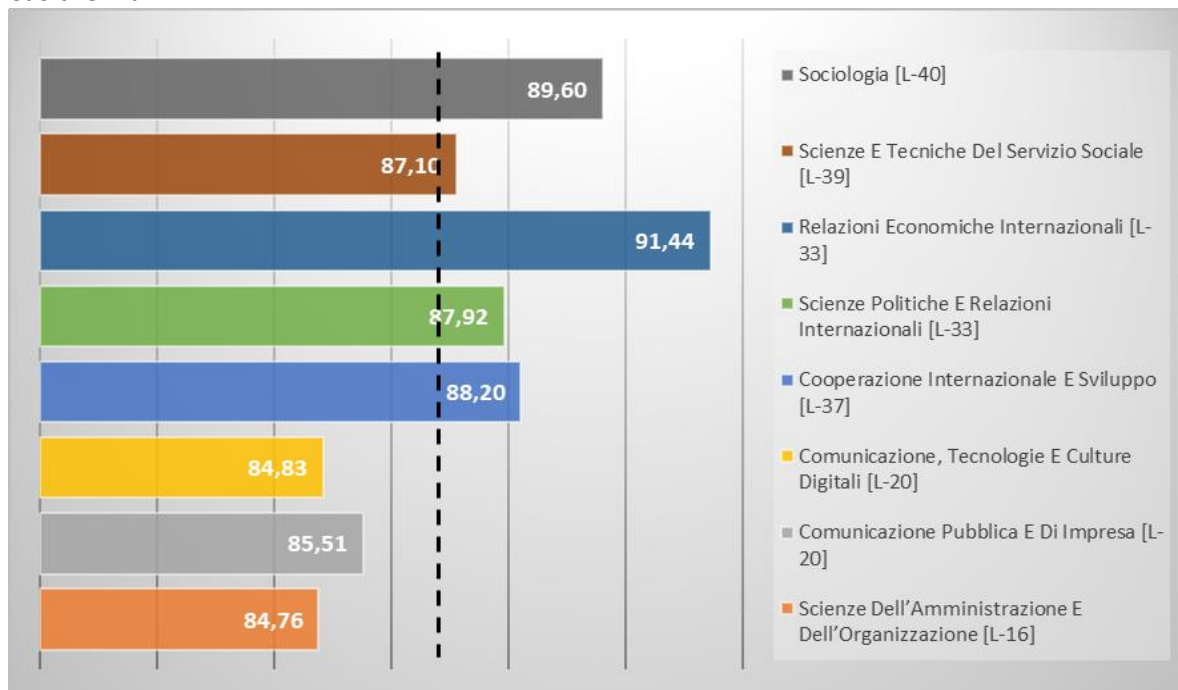


La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS magistrali di facoltà)

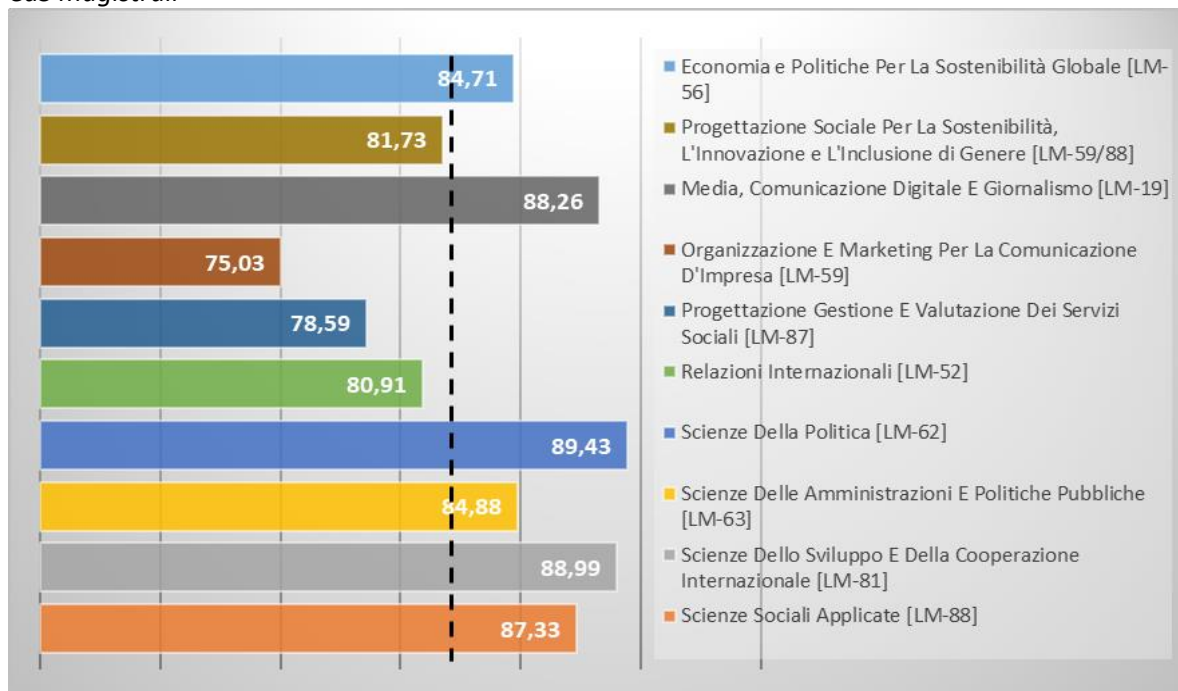


## 2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

### CdS triennali

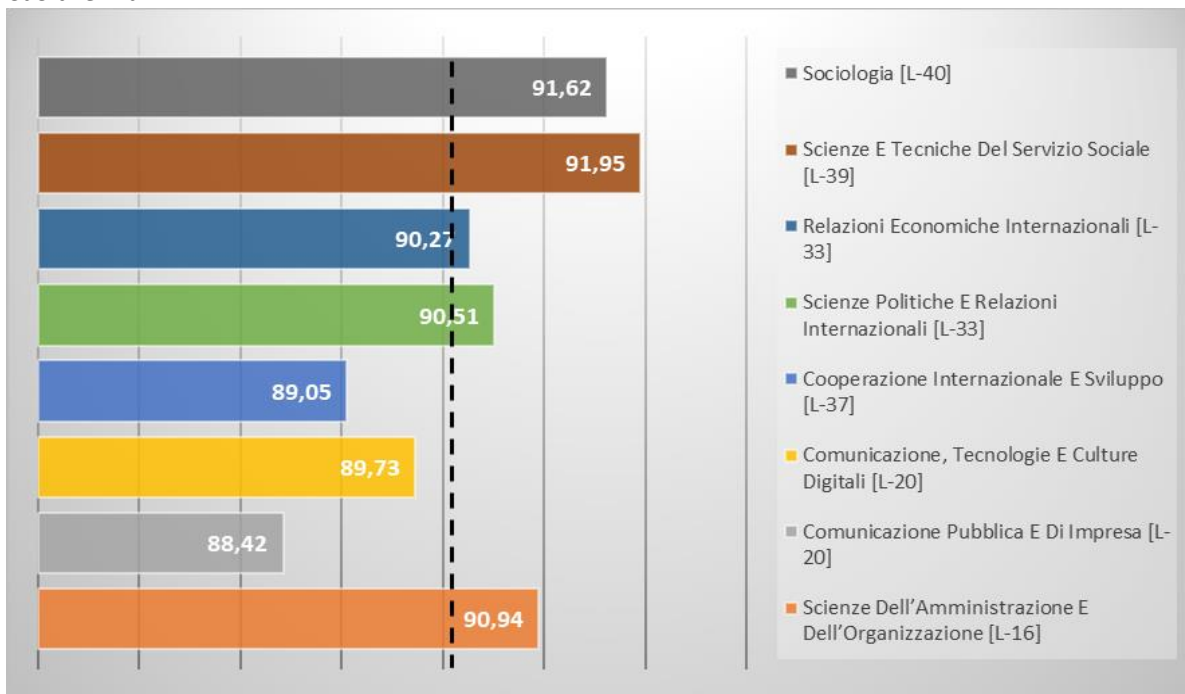


### CdS magistrali



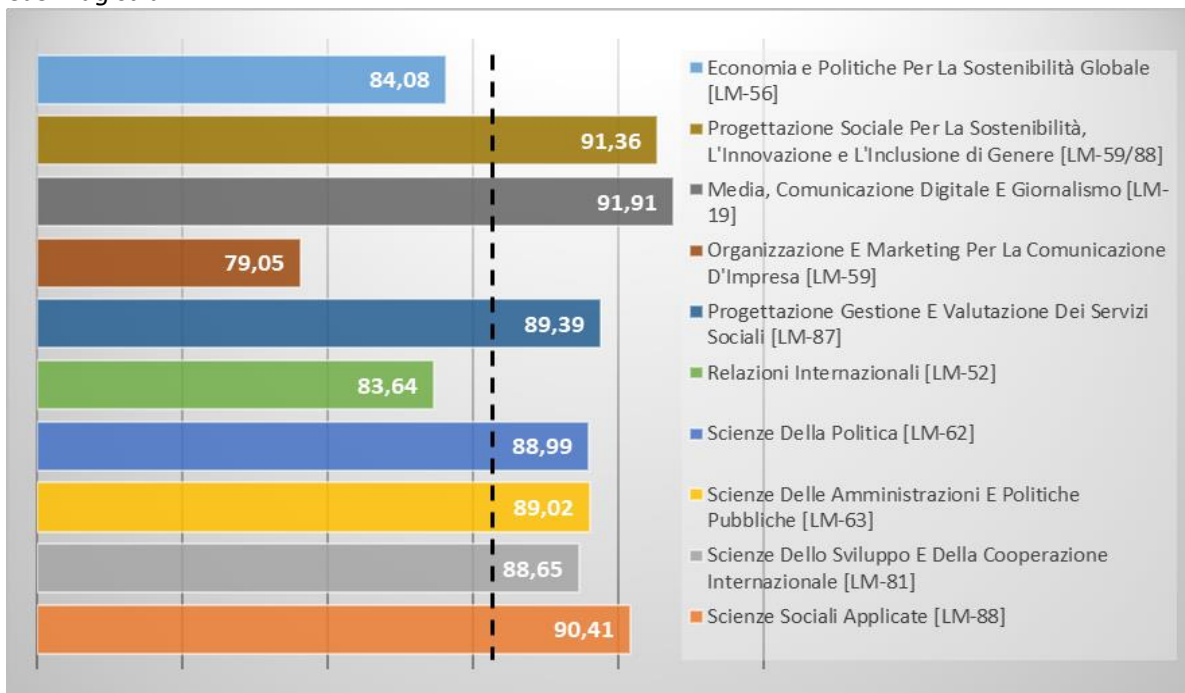
### 3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

#### CdS triennali



La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS triennali di facoltà)

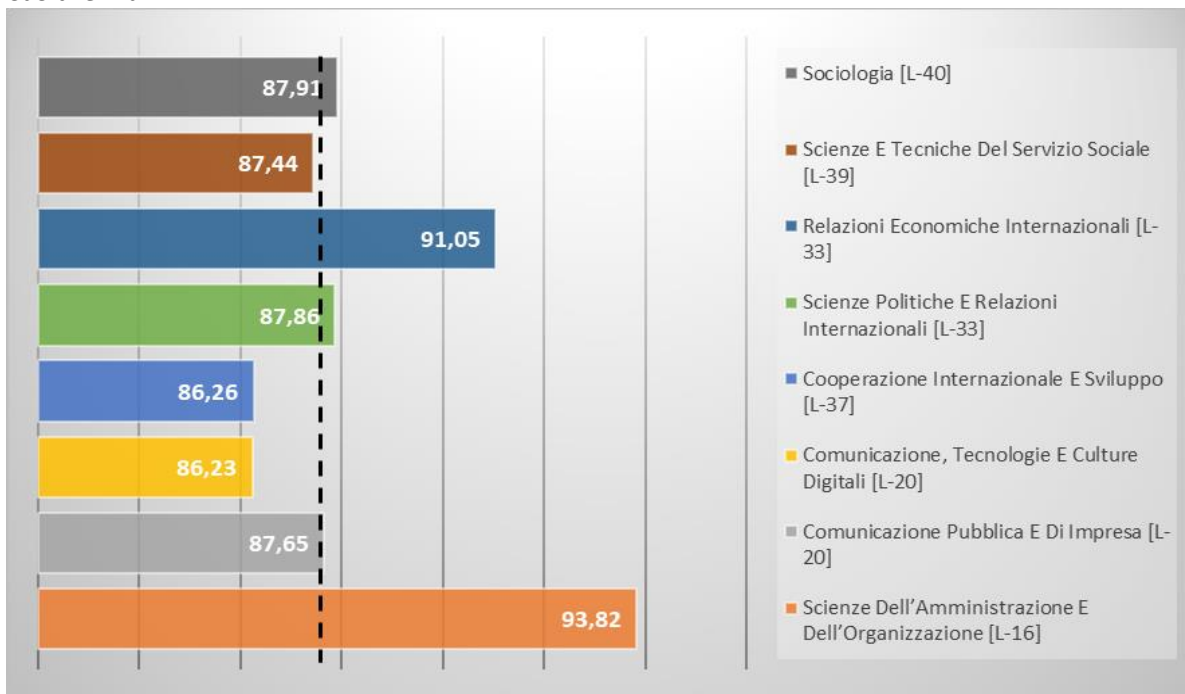
#### CdS magistrali



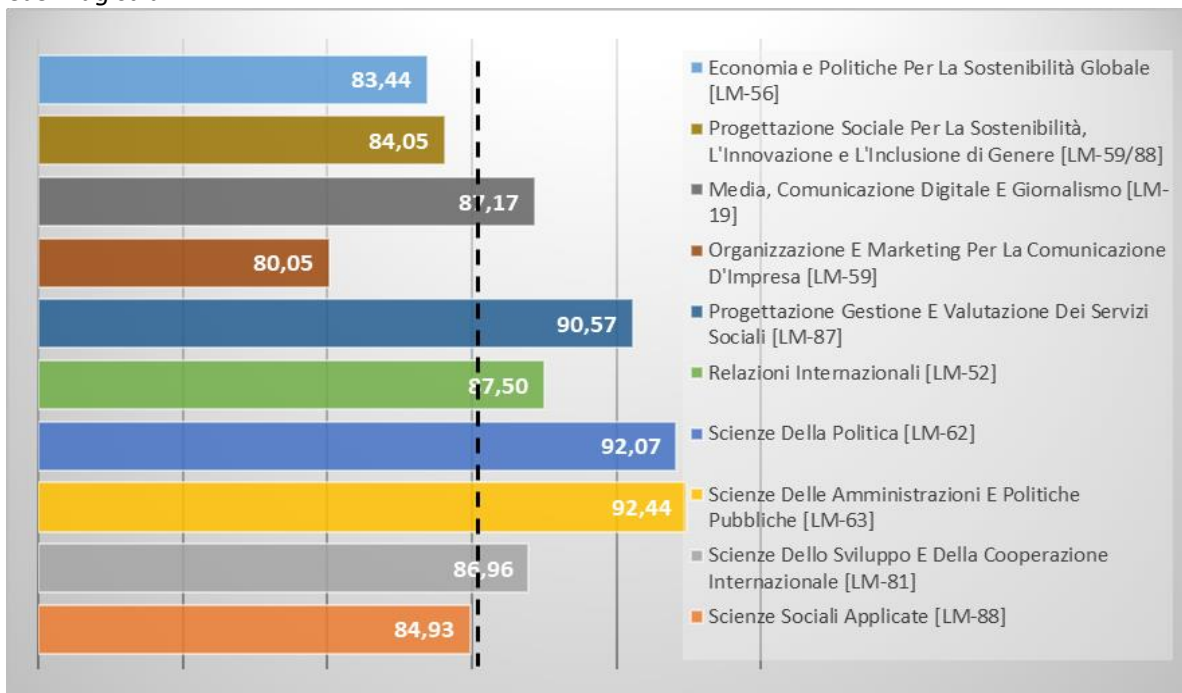
La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS magistrali di facoltà)

#### 4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

##### CdS triennali

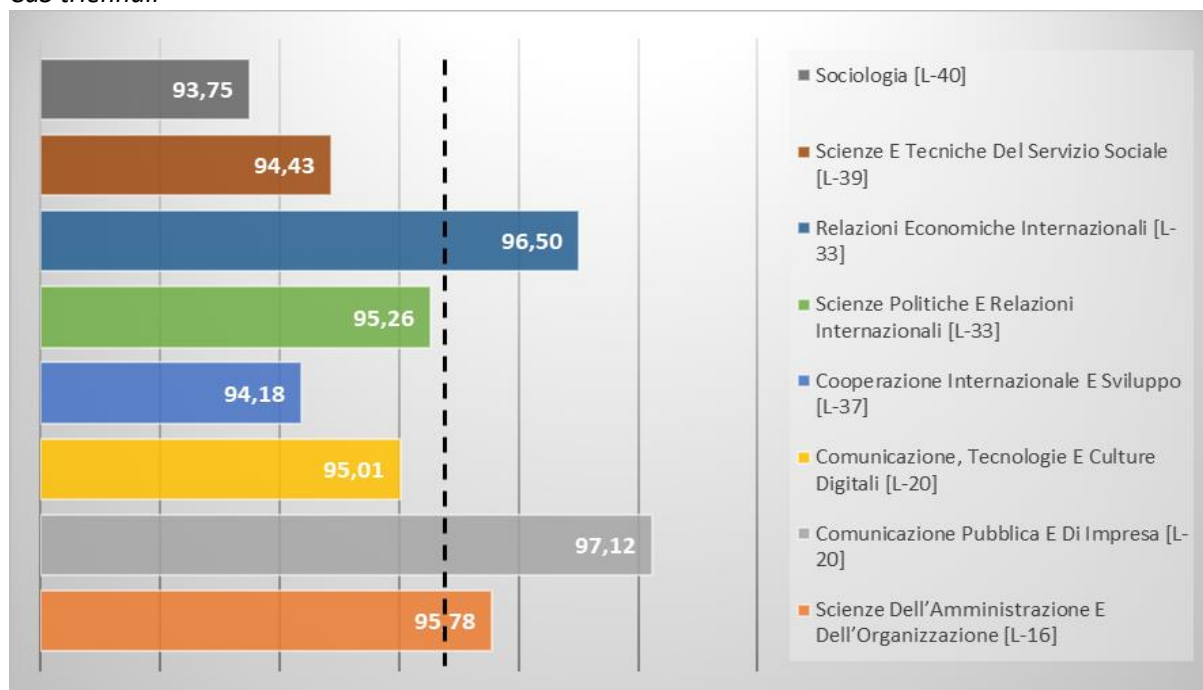


##### CdS magistrali

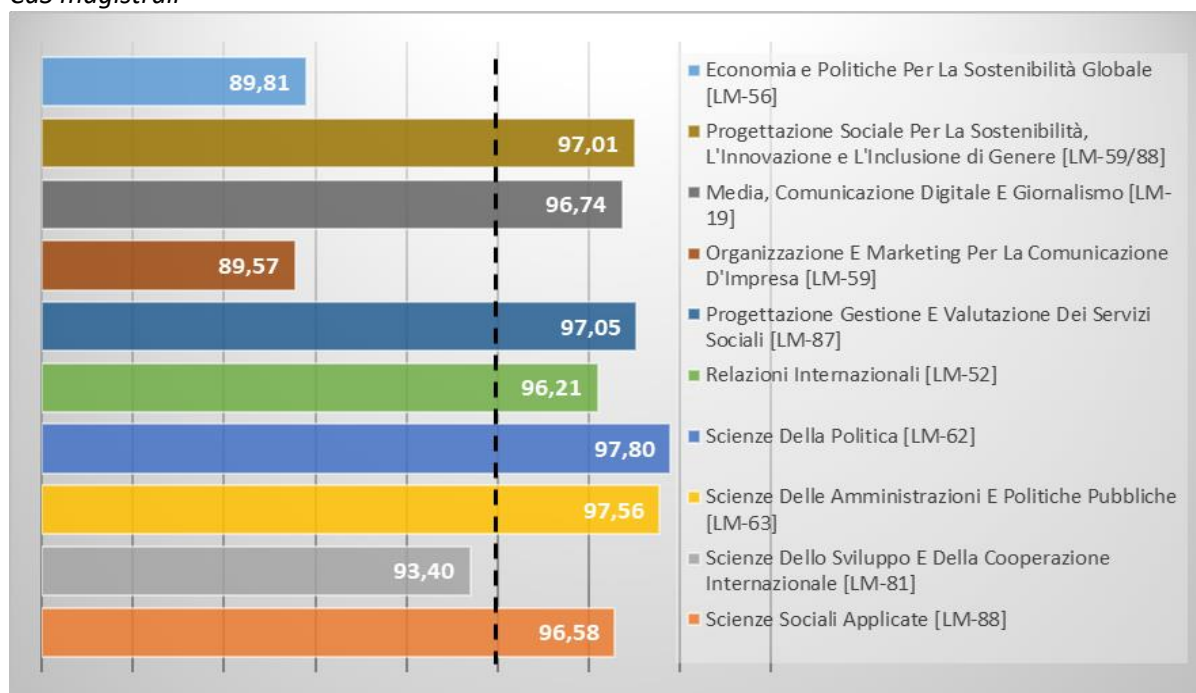


## 5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

### CdS triennali

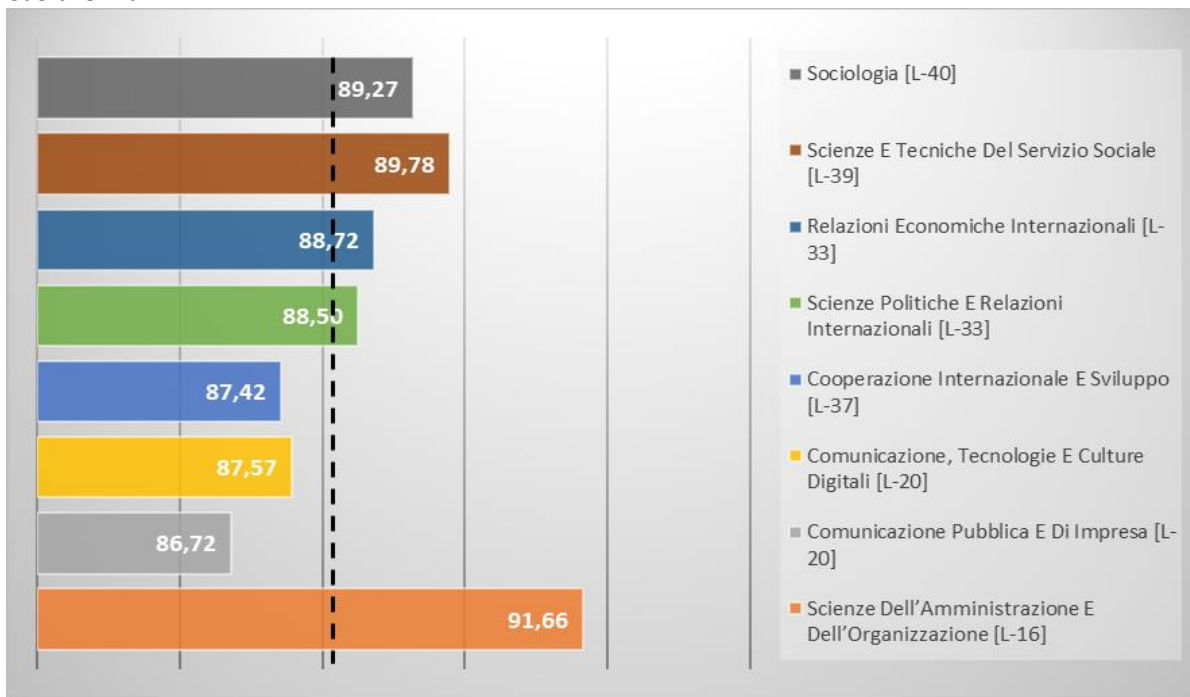


### CdS magistrali



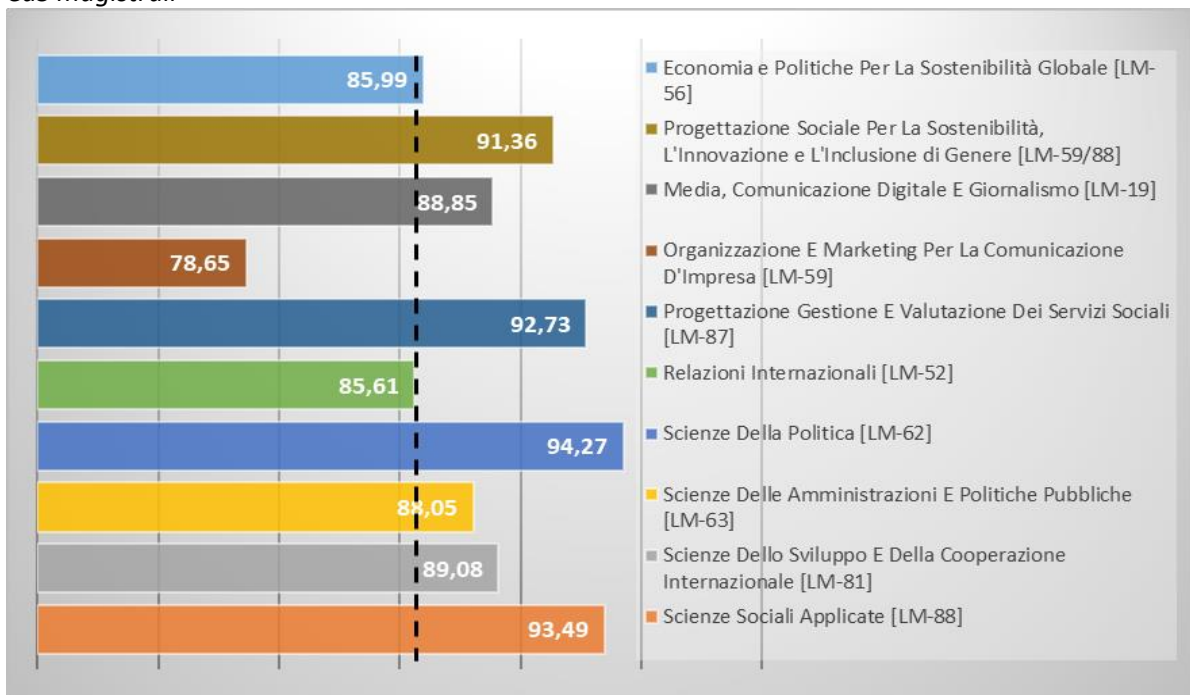
## 6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

### CdS triennali



La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS triennali di facoltà)

### CdS magistrali

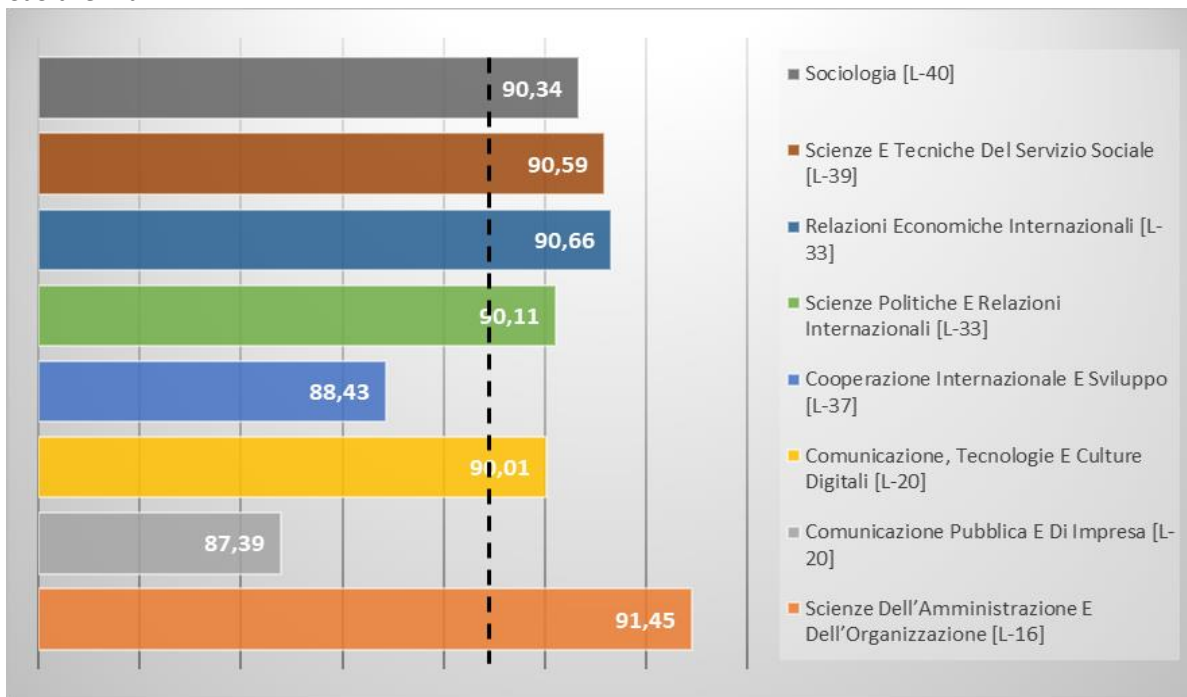


La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS magistrali di facoltà)



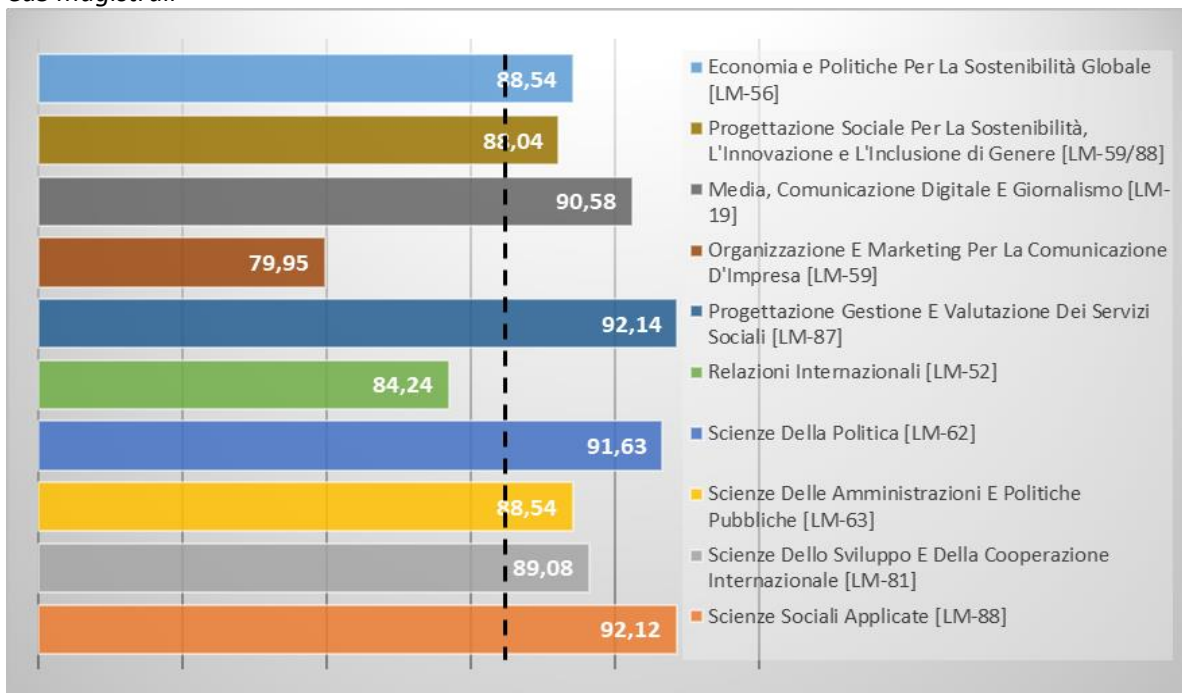
## 7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

### CdS triennali



La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS triennali di facoltà)

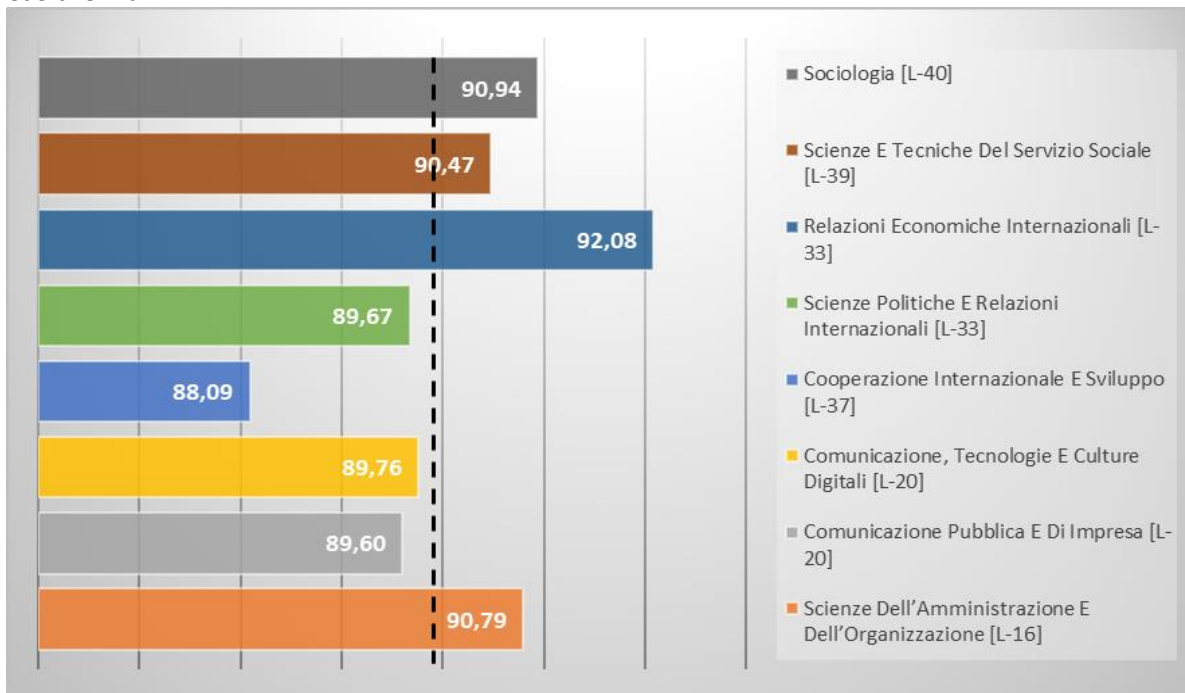
### CdS magistrali



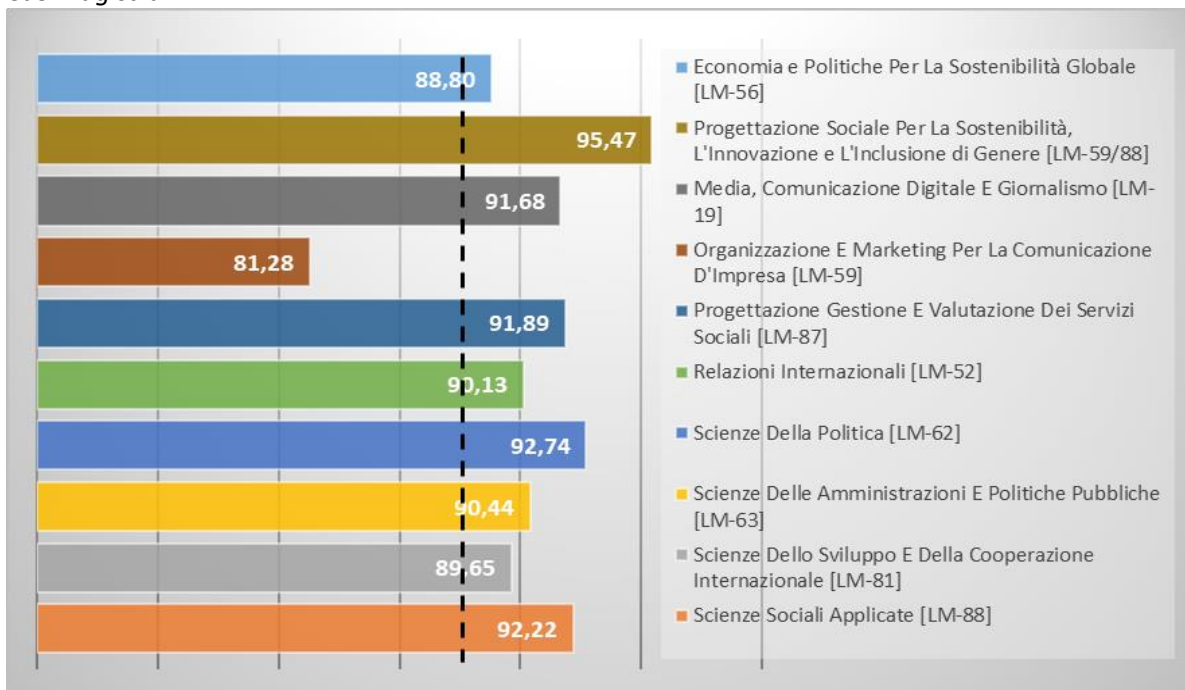
La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS magistrali di facoltà)

8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc..) sono utili all'apprendimento della materia?

*CdS triennali*



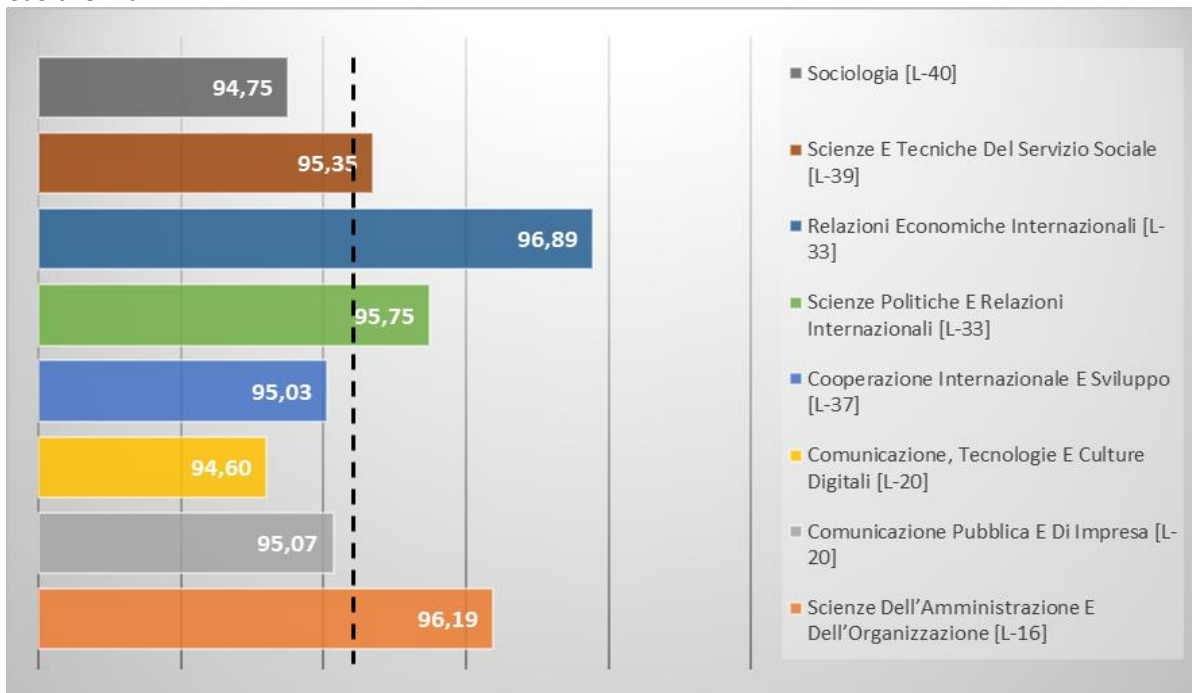
*CdS magistrali*



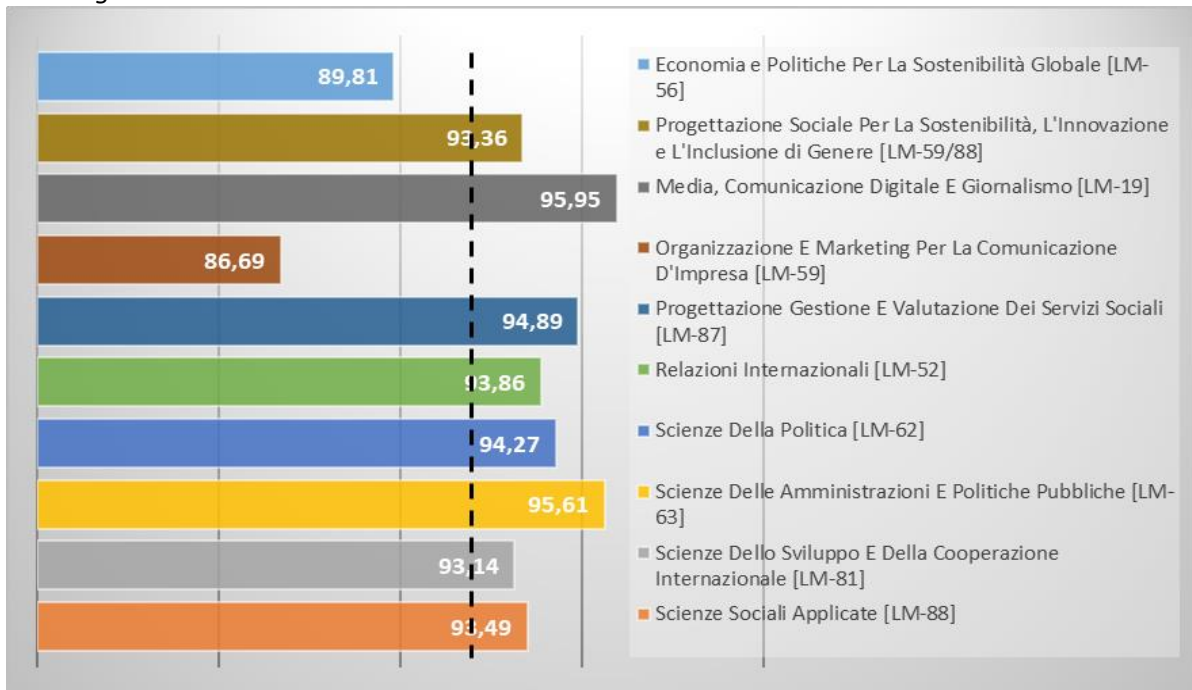


9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

*CdS triennali*

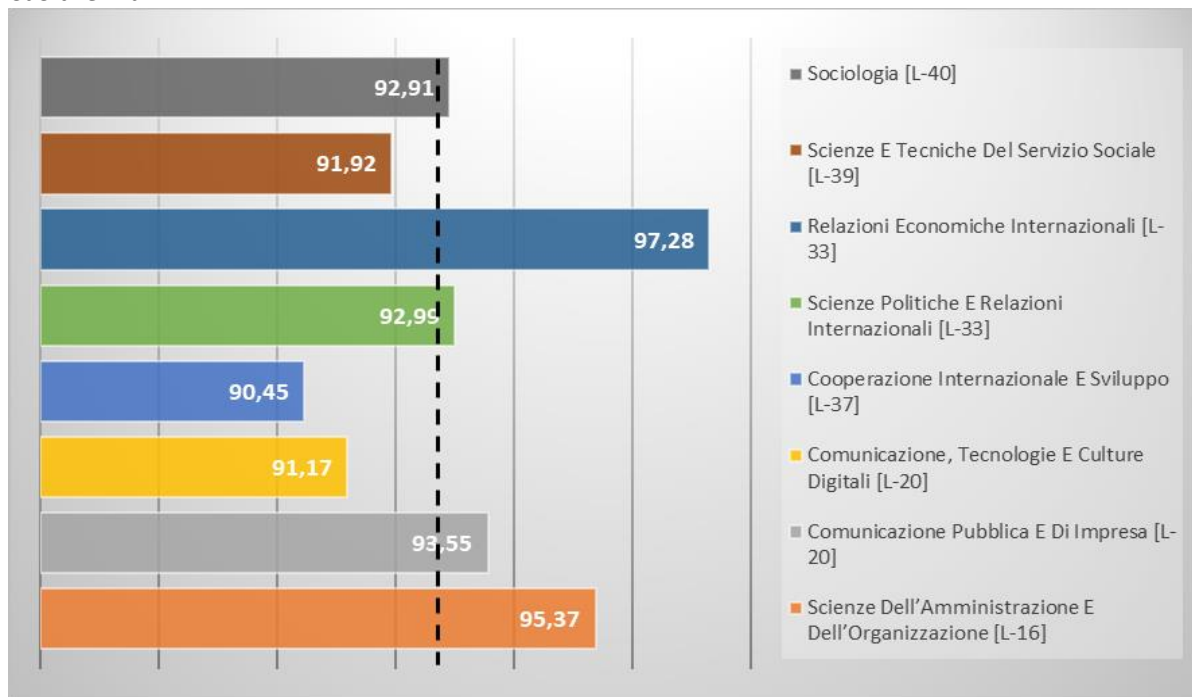


*CdS magistrali*



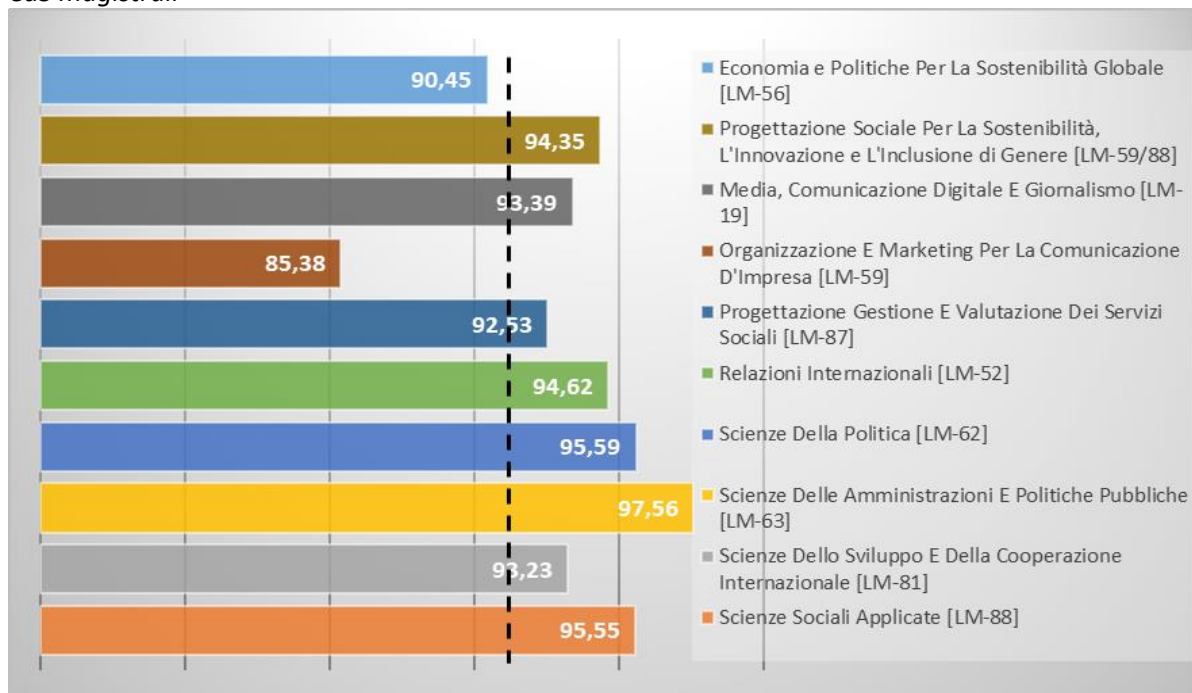
## 10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

### CdS triennali



La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS triennali di facoltà)

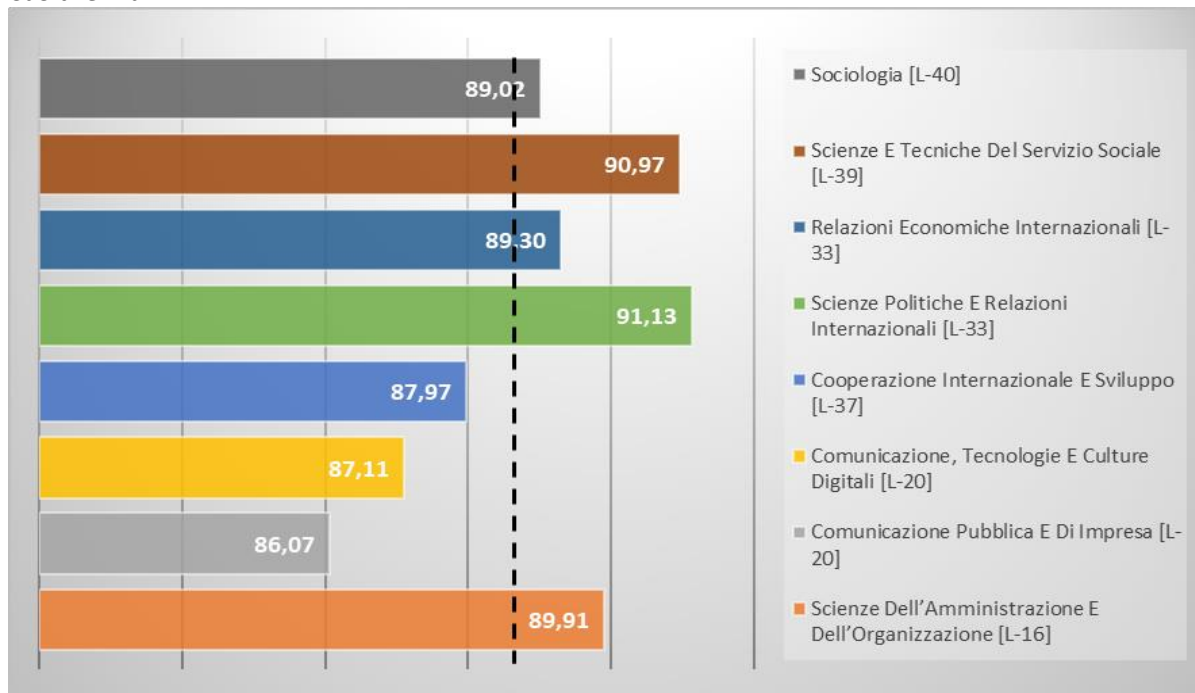
### CdS magistrali



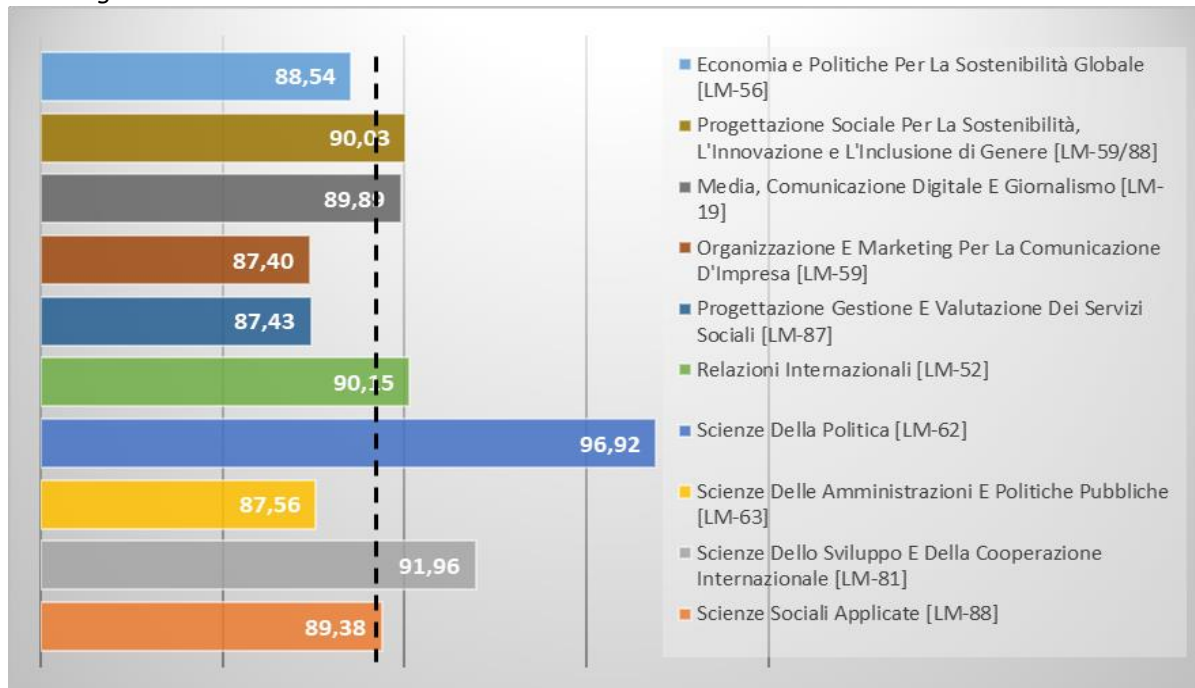
La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS magistrali di facoltà)

# 11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

## CdS triennali

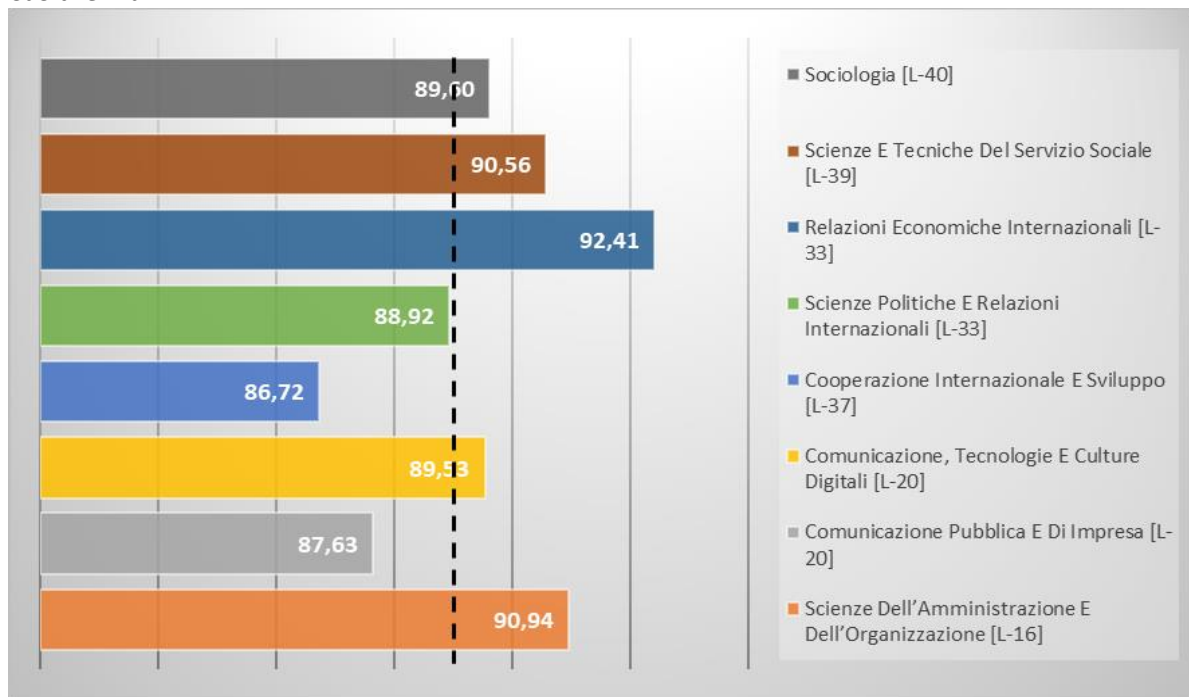


## CdS magistrali

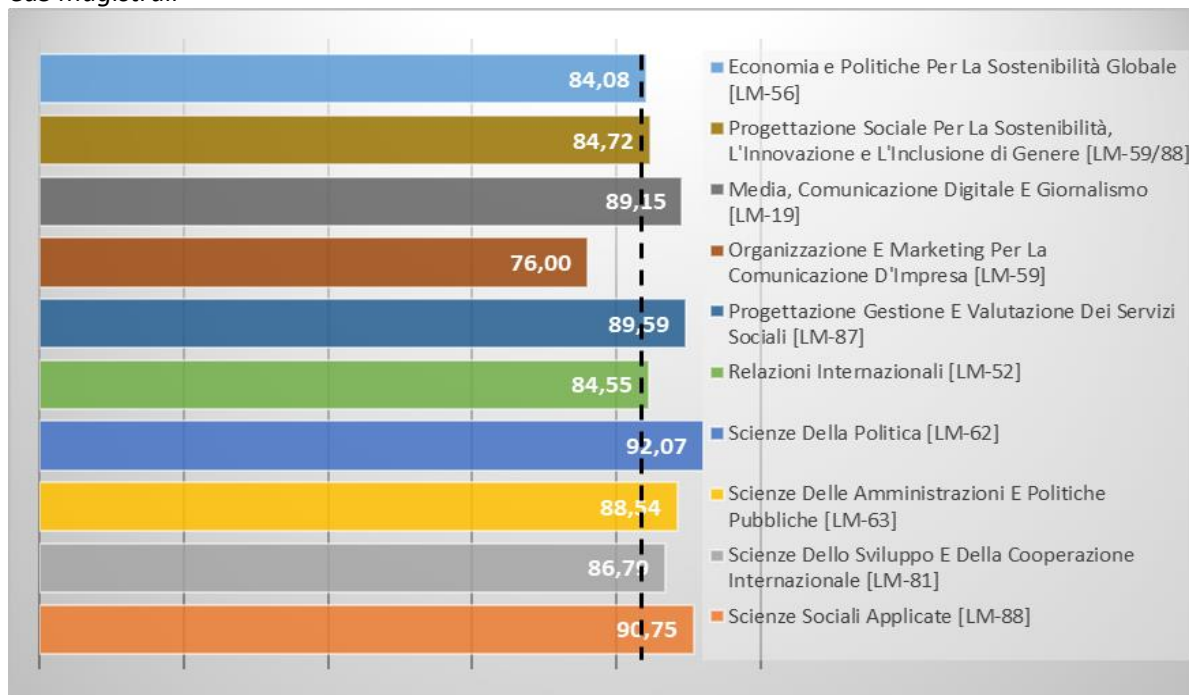


## 12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

### CdS triennali

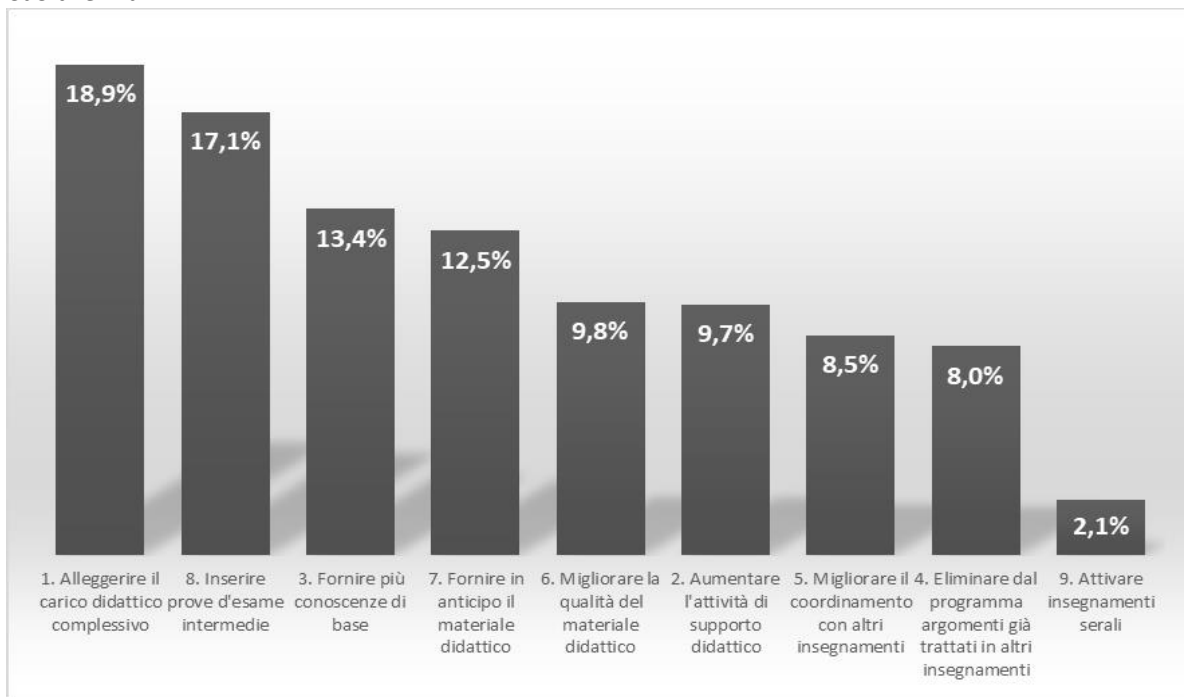


### CdS magistrali

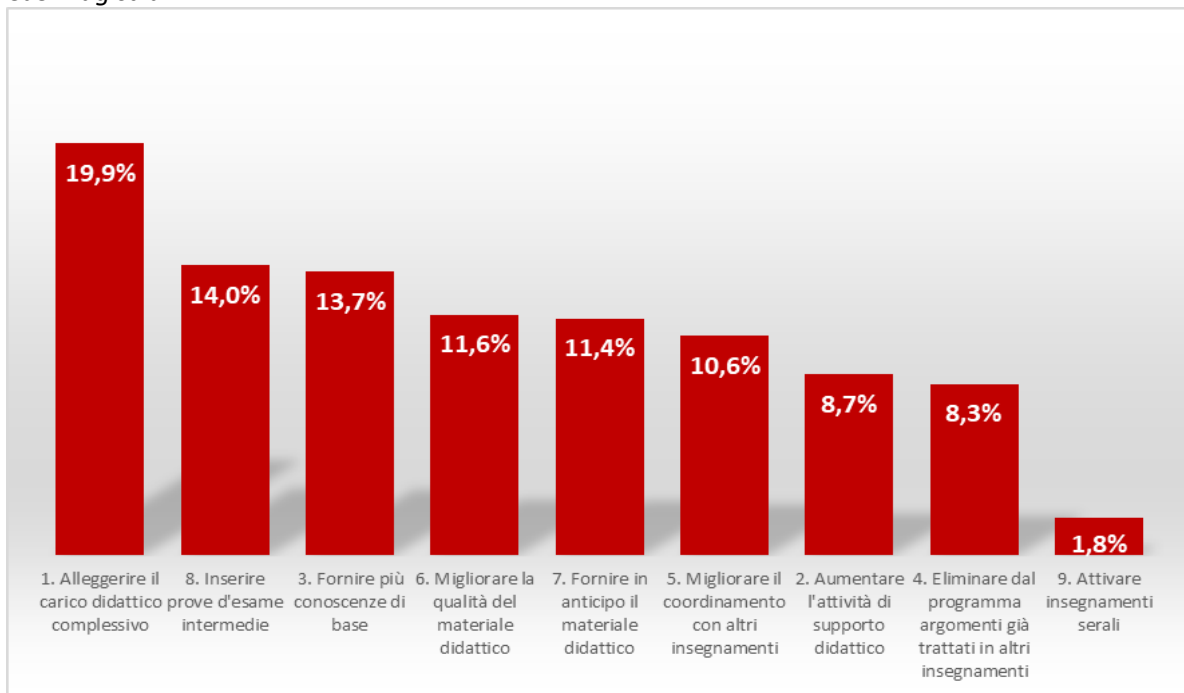


Suggerimenti da studenti frequentanti (*ordine delle scelte*)

*CdS triennali*



*CdS magistrali*

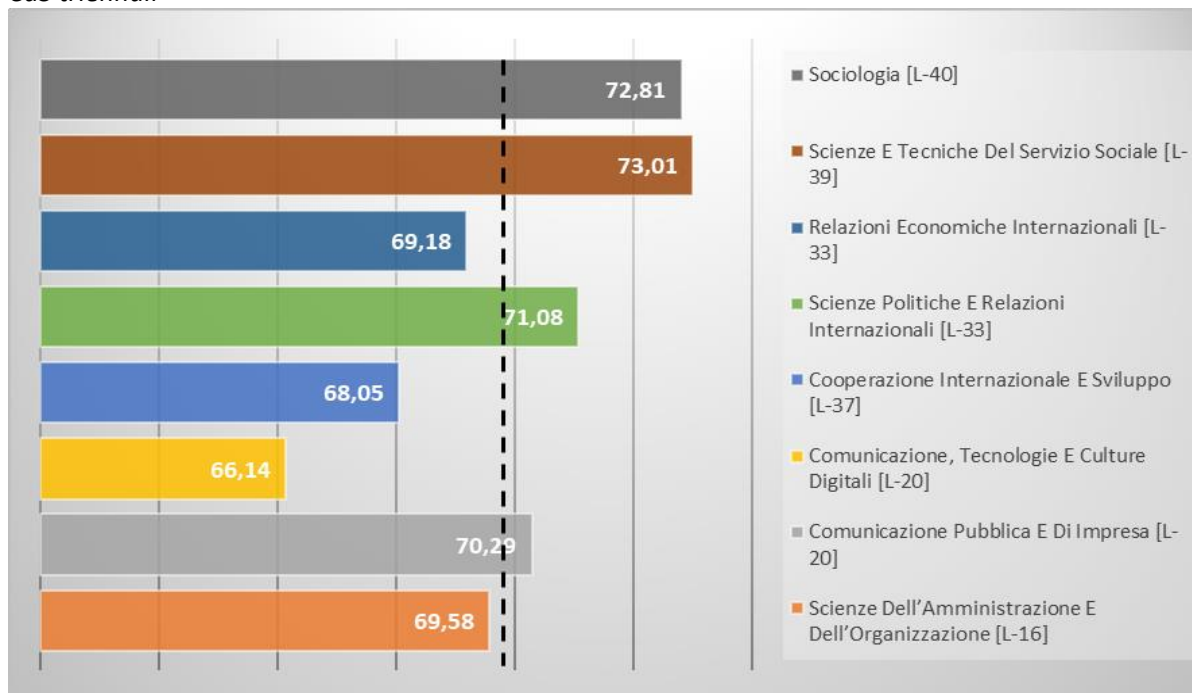




## RISULTATI OPINIONI NON FREQUENTANTI

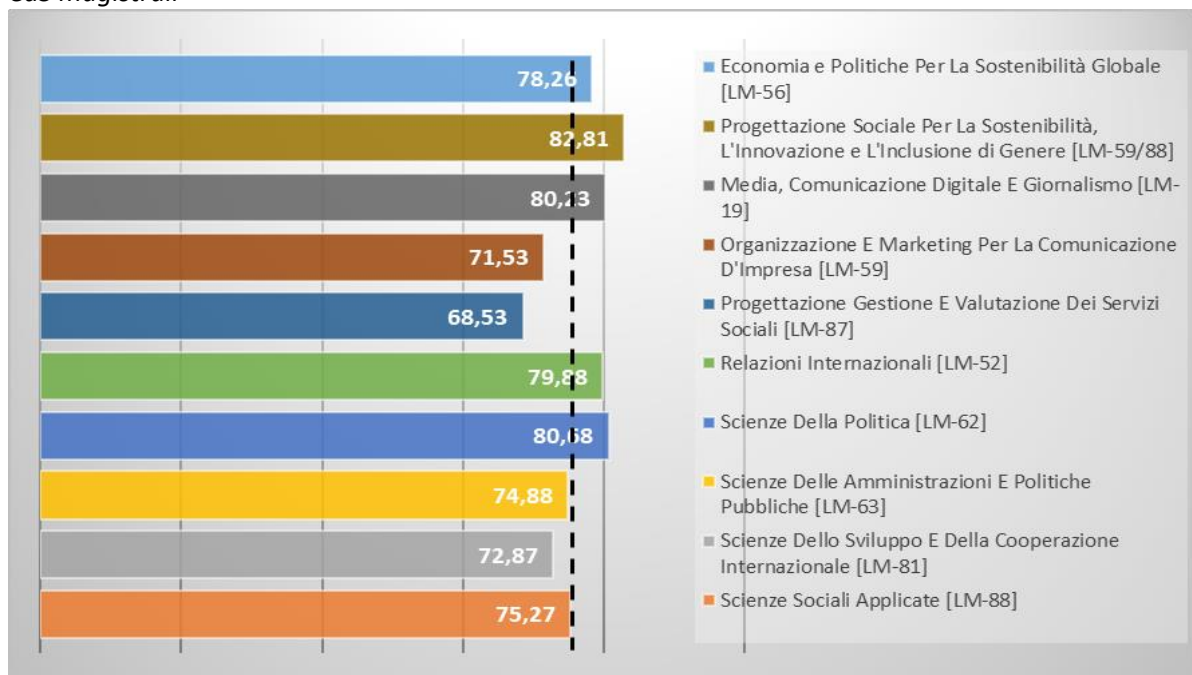
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

### CdS triennali



La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS triennali di facoltà)

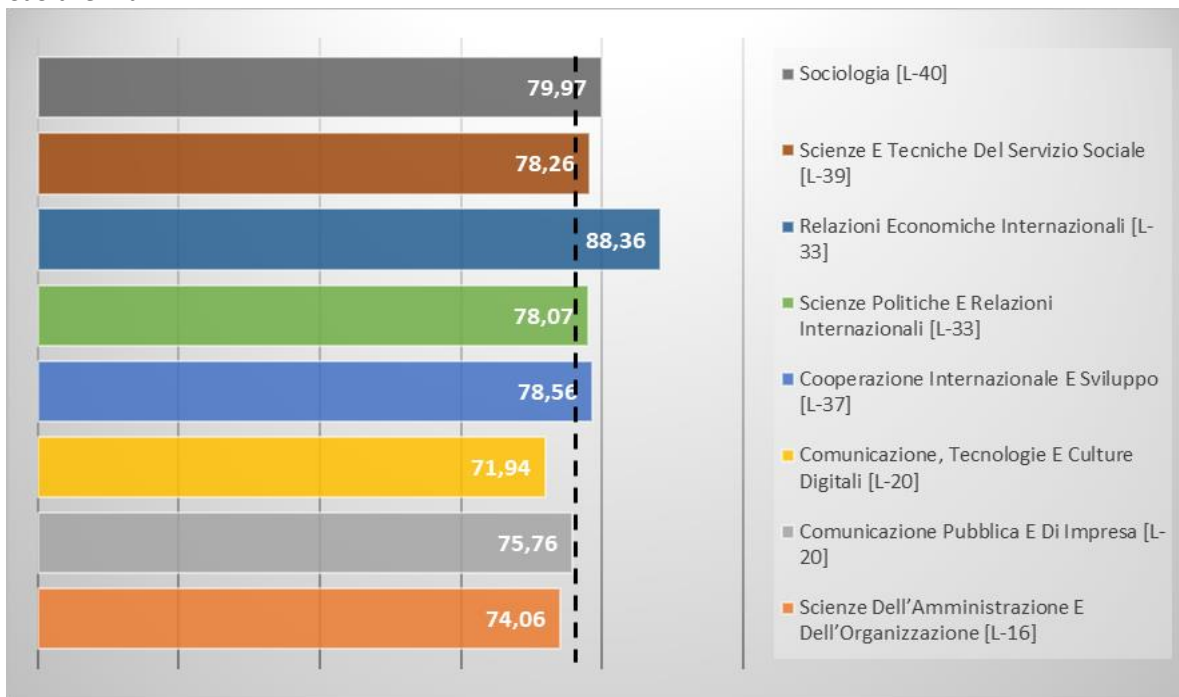
### CdS magistrali



La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS magistrali di facoltà)

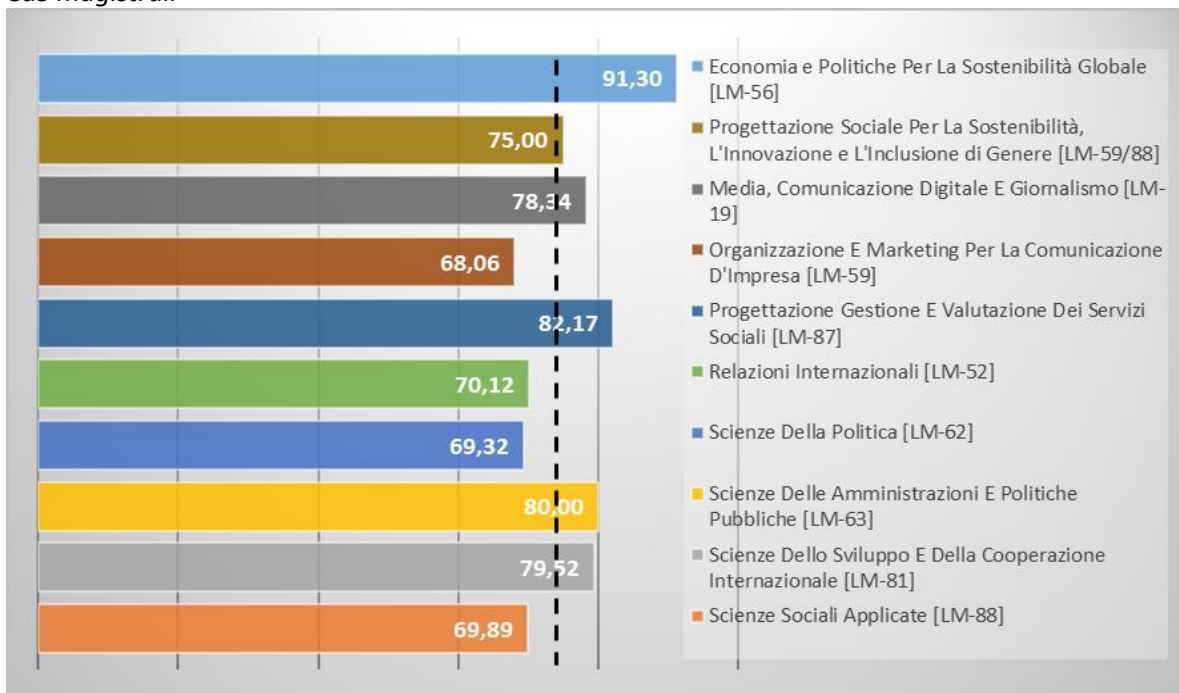
## 2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

### CdS triennali



La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS triennali di facoltà)

### CdS magistrali

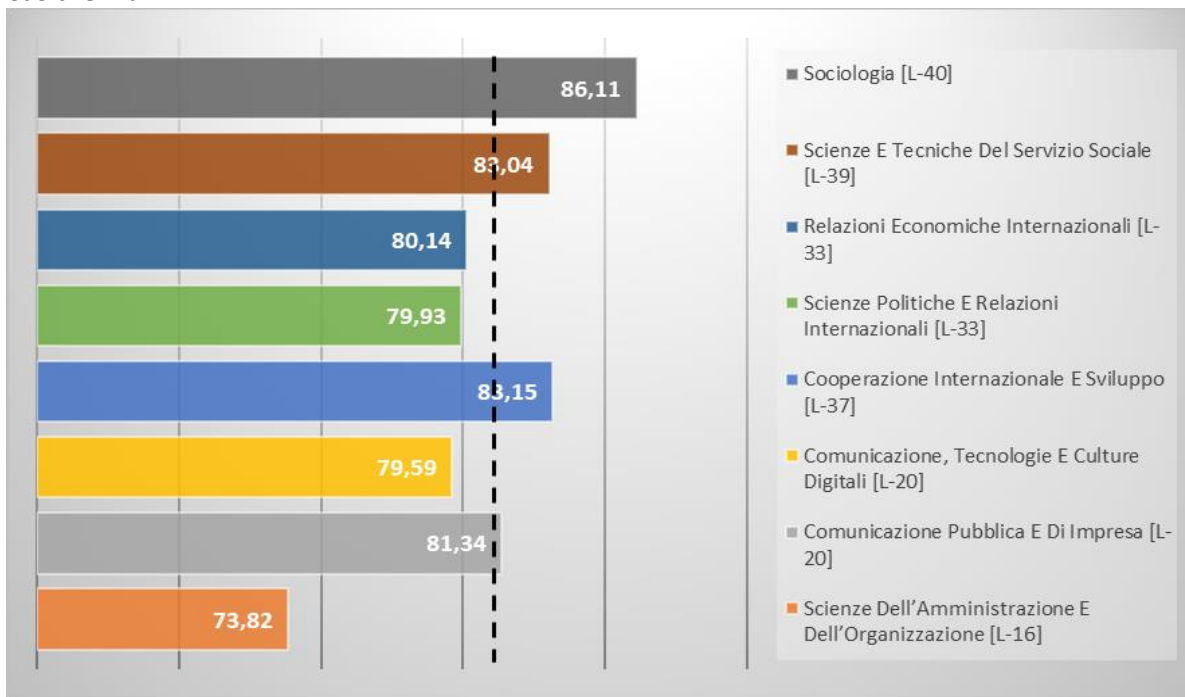


La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS magistrali di facoltà)

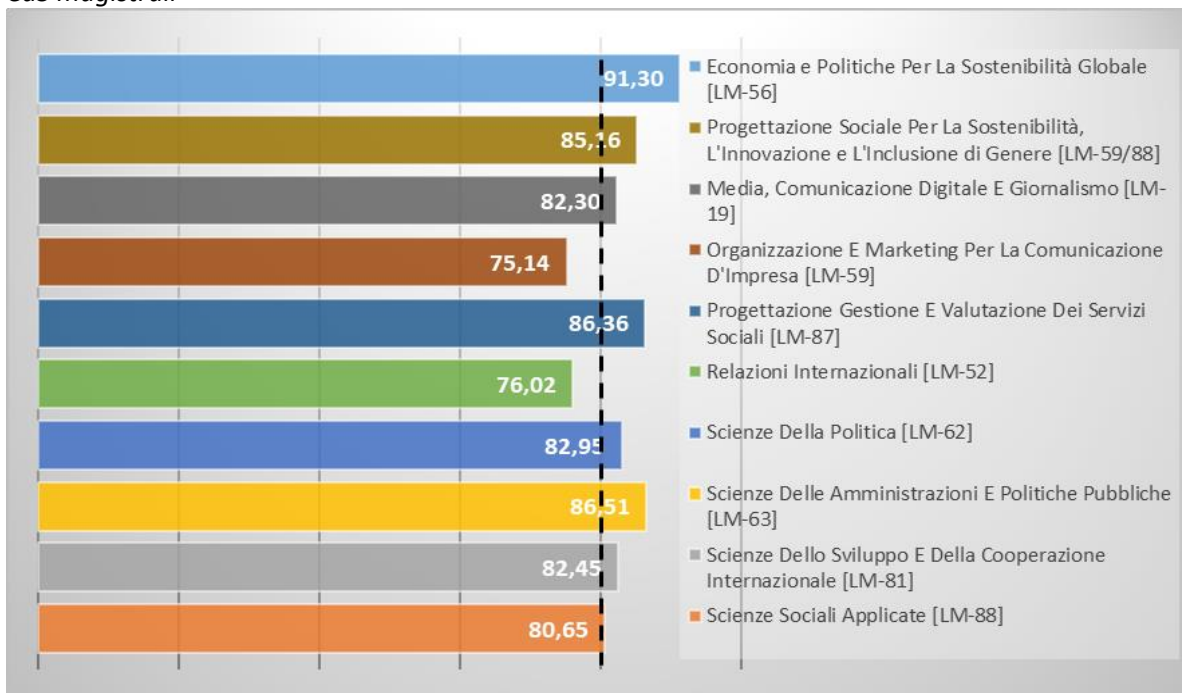


### 3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

#### CdS triennali

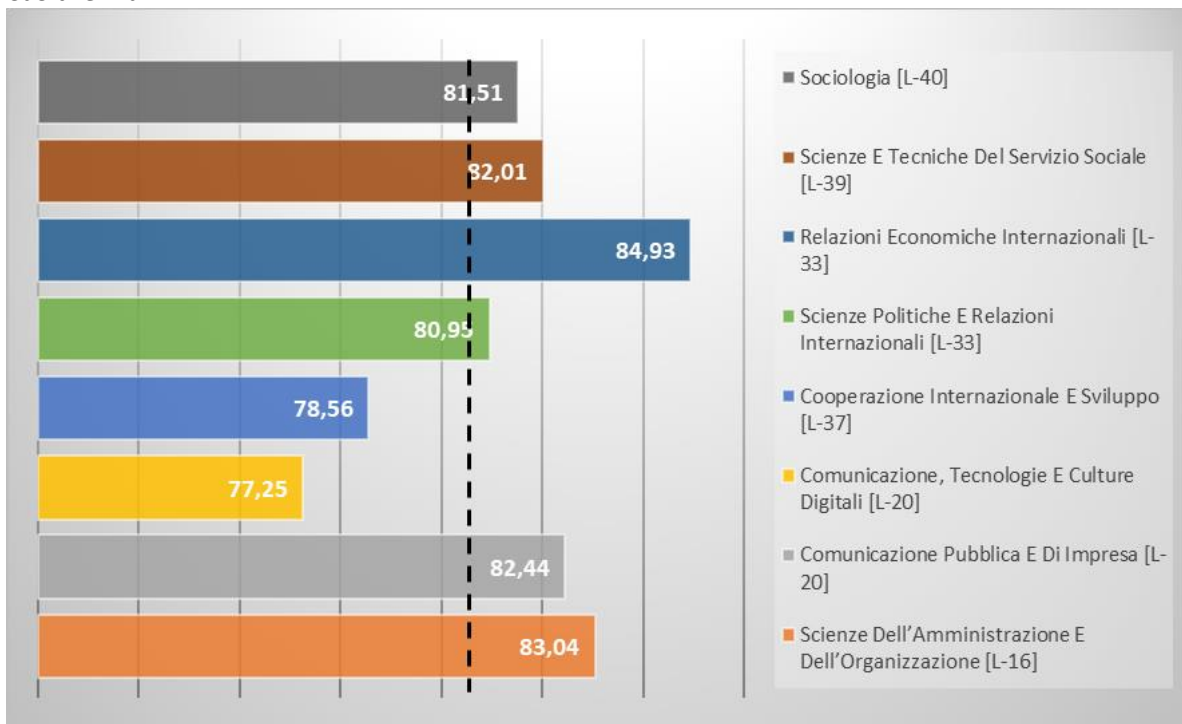


#### CdS magistrali



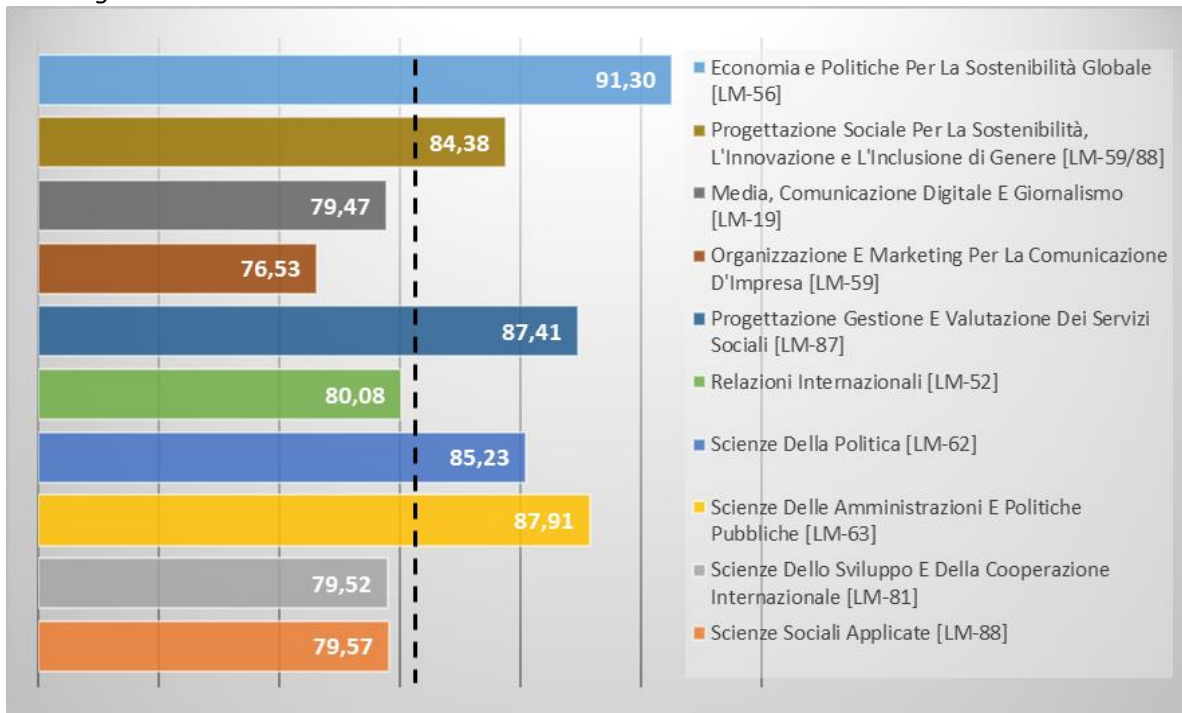
#### 4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

##### CdS triennali



La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS triennali di facoltà)

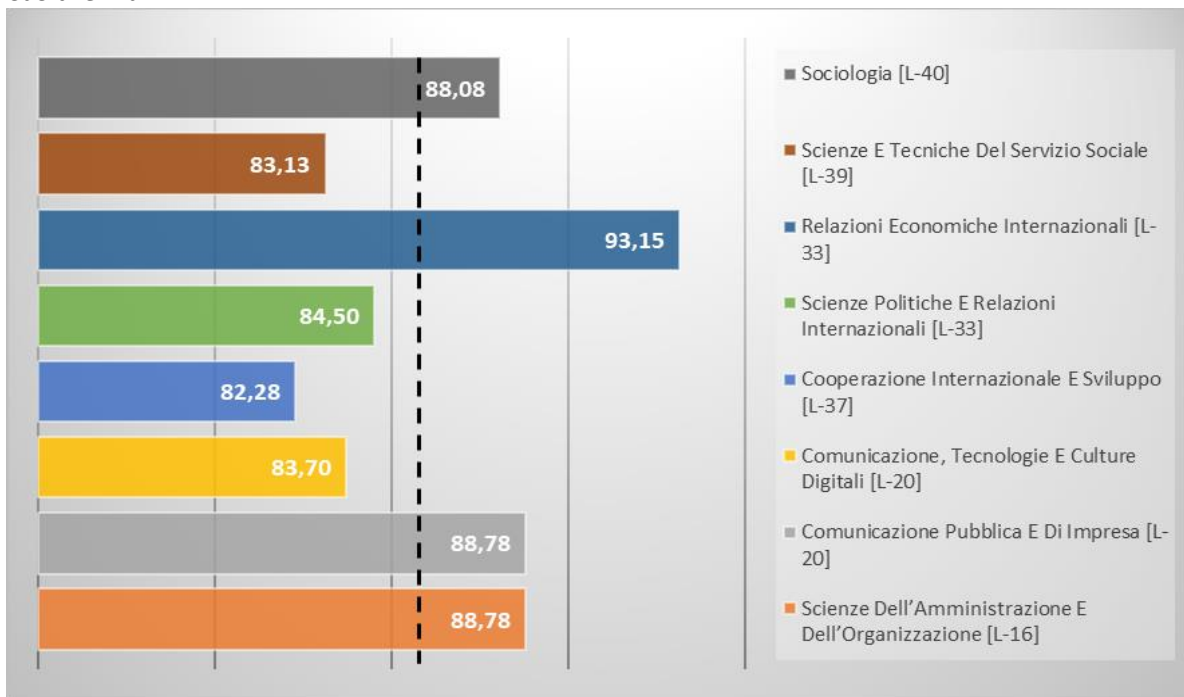
##### CdS magistrali



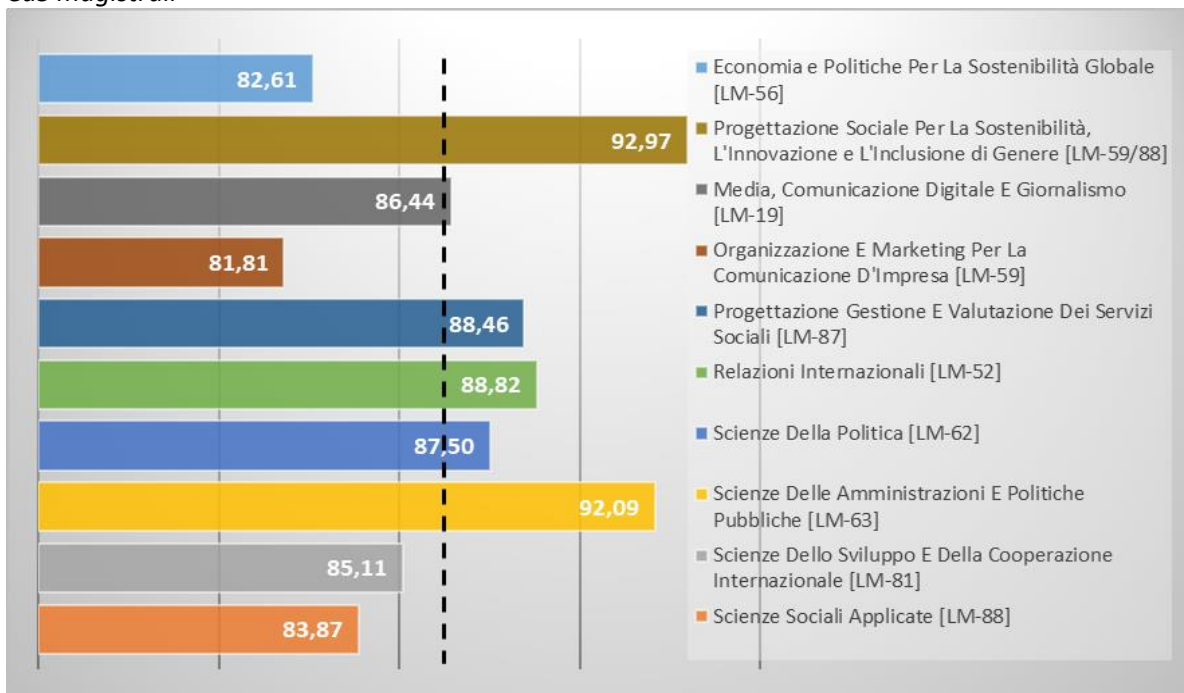
La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS magistrali di facoltà)

## 5. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

### CdS triennali

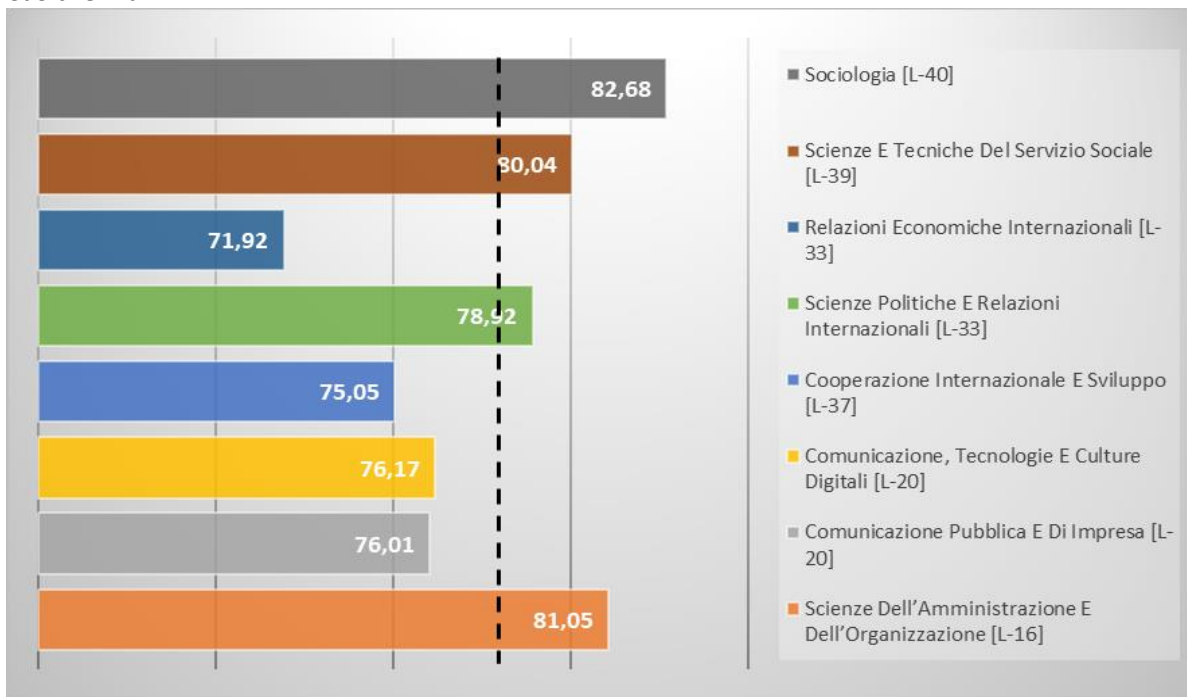


### CdS magistrali



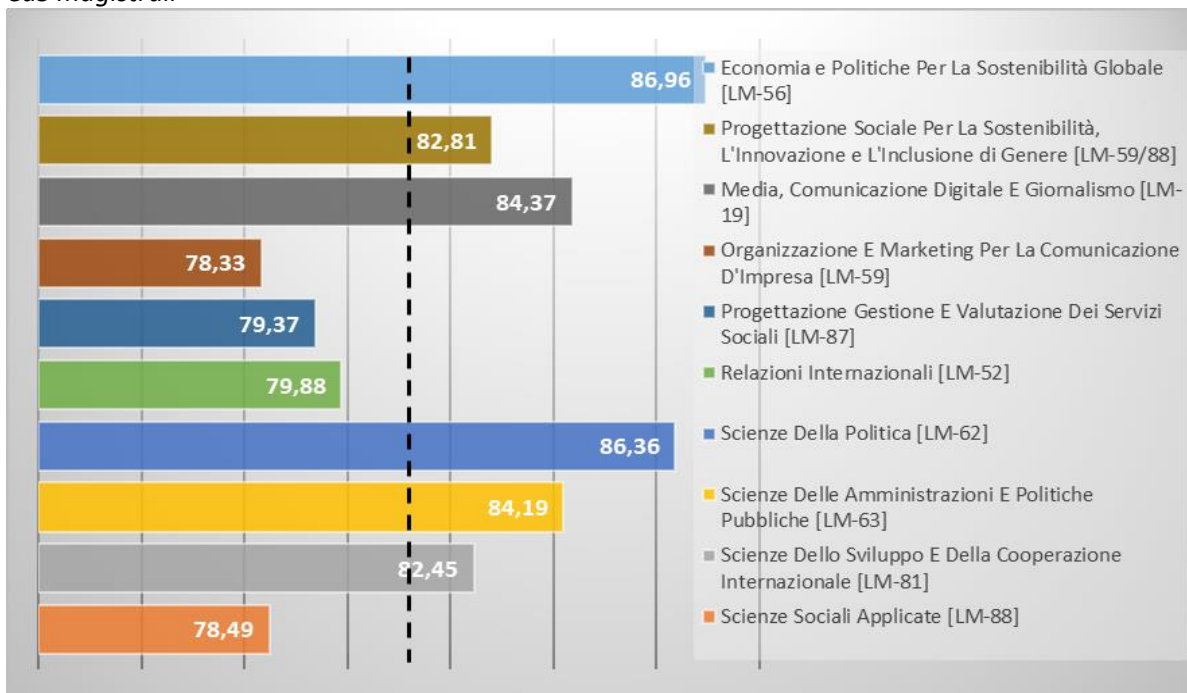
## 6. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

### CdS triennali



La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS triennali di facoltà)

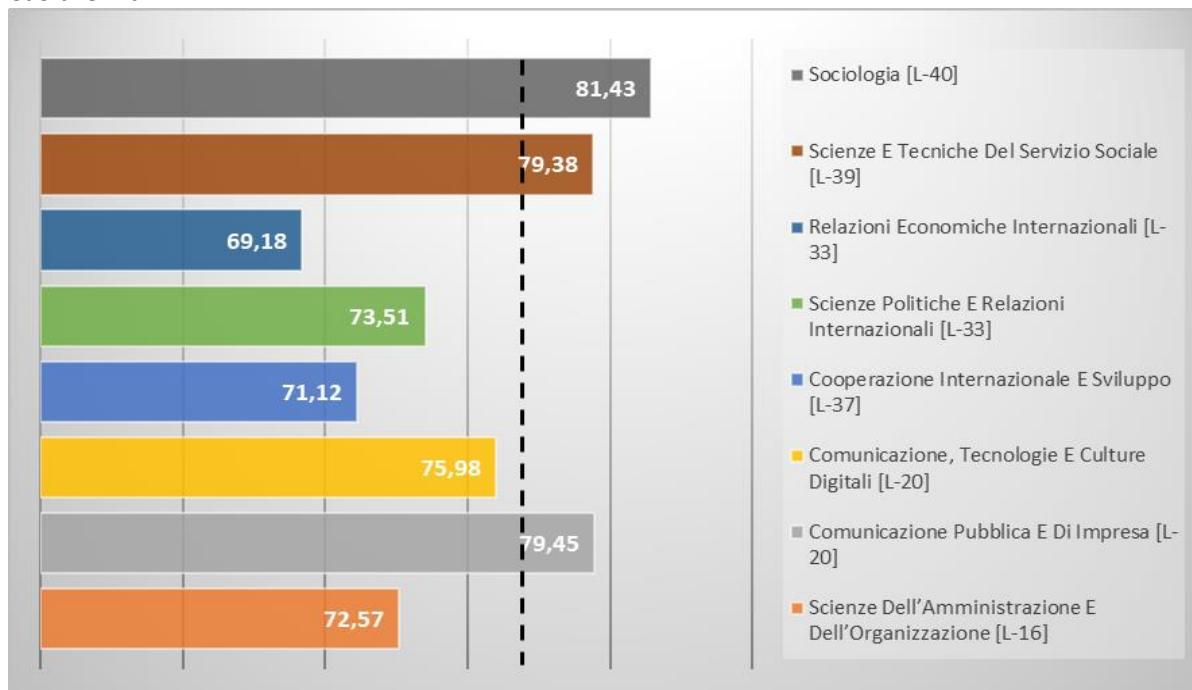
### CdS magistrali



La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS magistrali di facoltà)

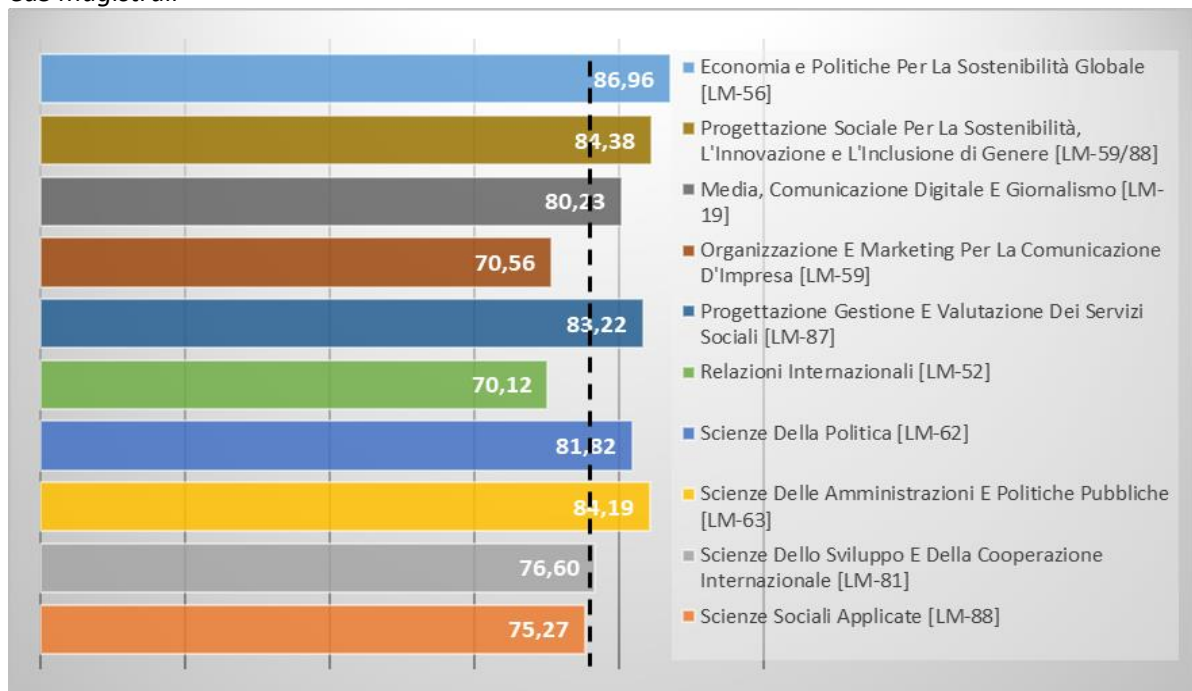
## 7. È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

### CdS triennali



La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS triennali di facoltà)

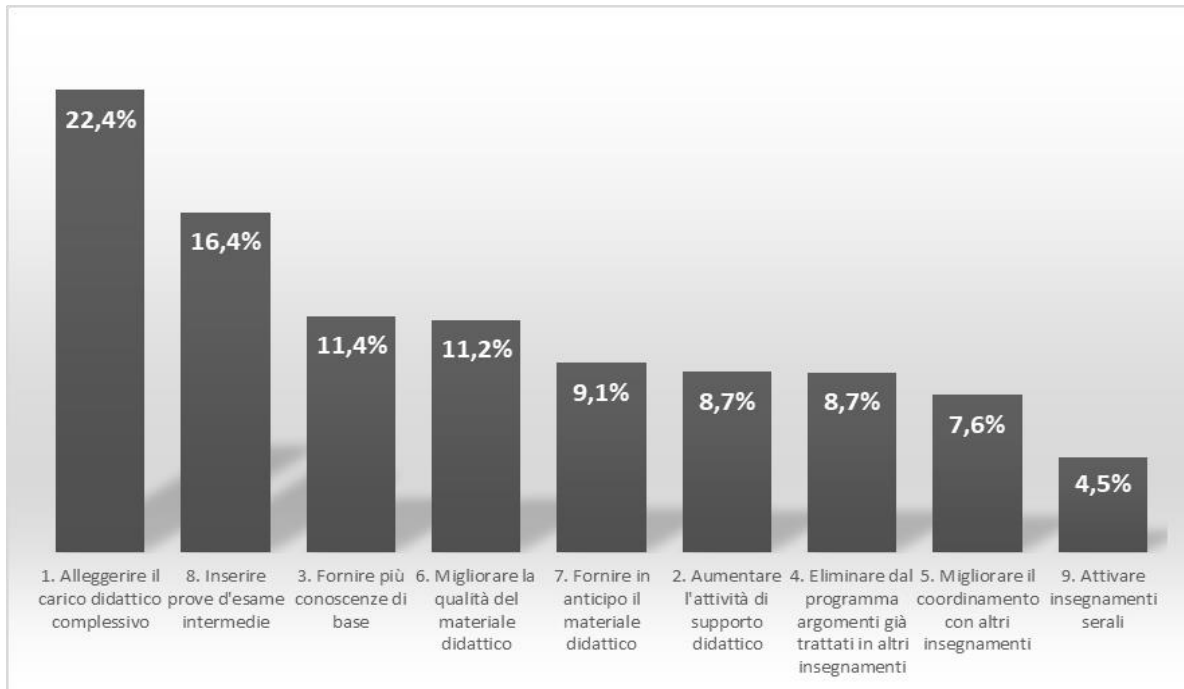
### CdS magistrali



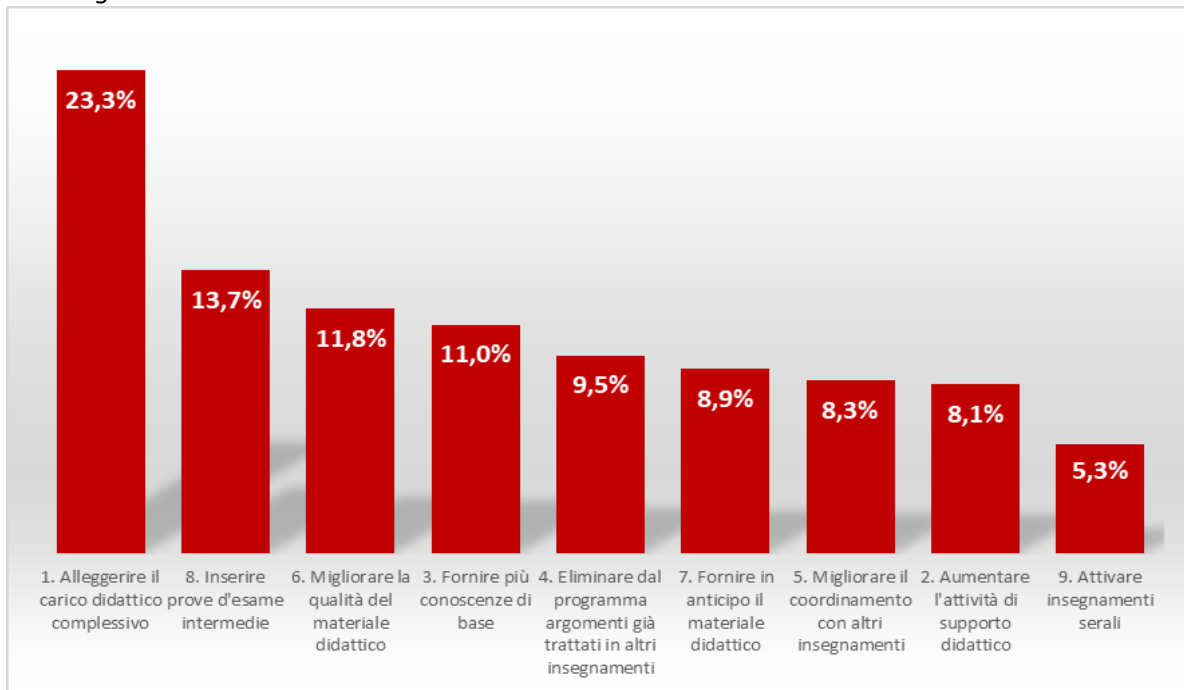
La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS magistrali di facoltà)

## Suggerimenti da studenti non frequentanti (*ordine delle scelte*)

### CdS triennali



### CdS magistrali

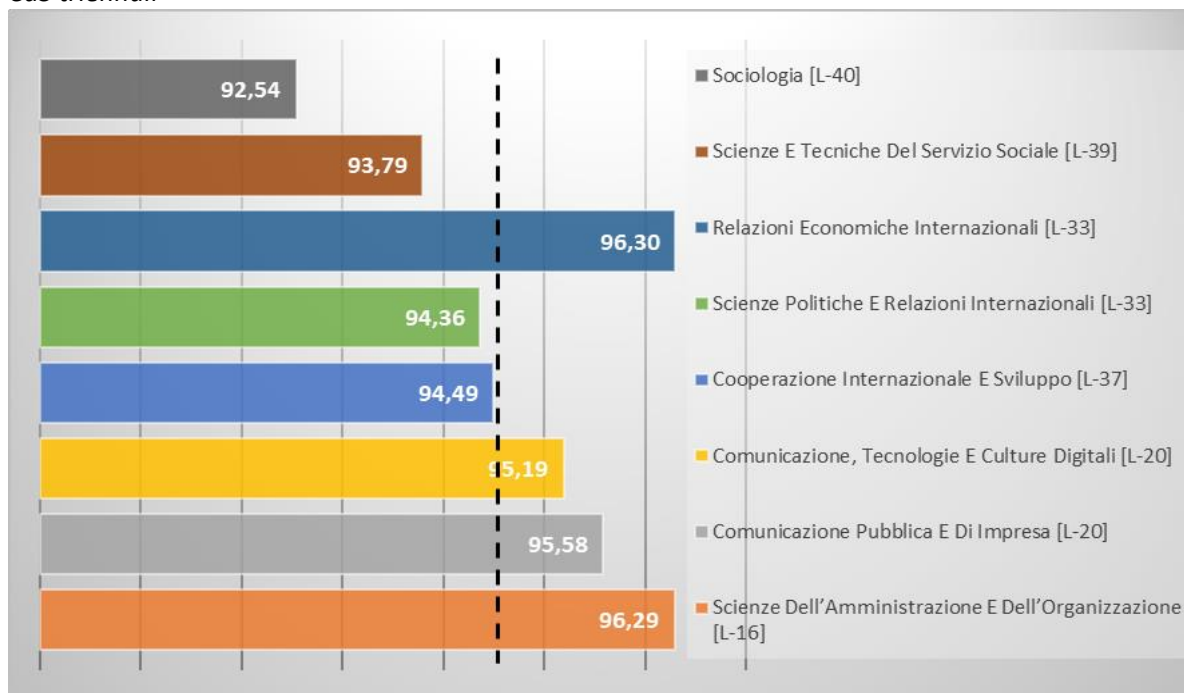




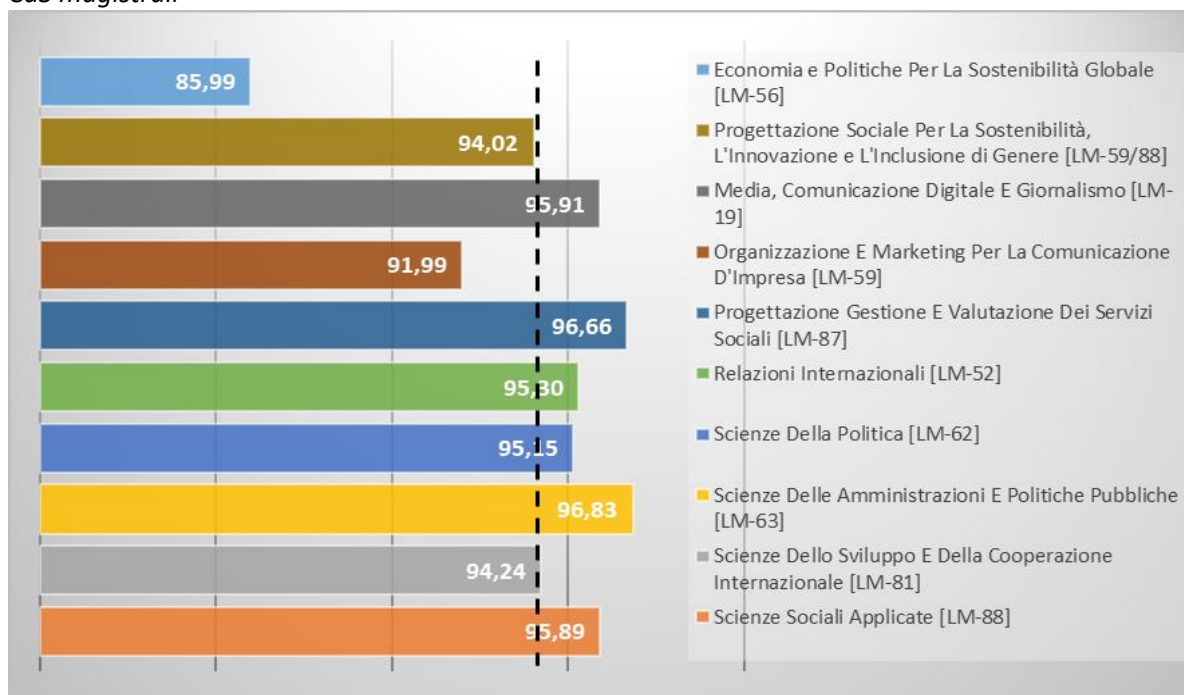
## RISULTATI OPINIONI SULLA DIDATTICA A DISTANZA

14. Pensando invece alla didattica distanza, le informazioni fornite sulle modalità di fruizione della didattica a distanza sono adeguate?

### CdS triennali



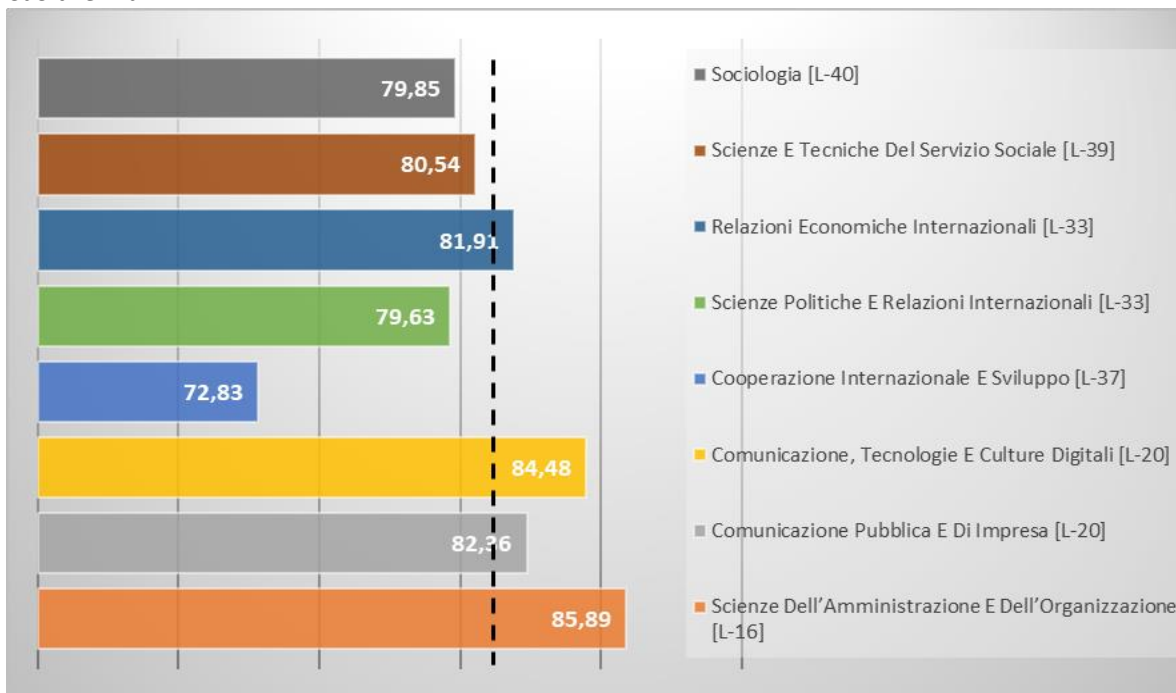
### CdS magistrali



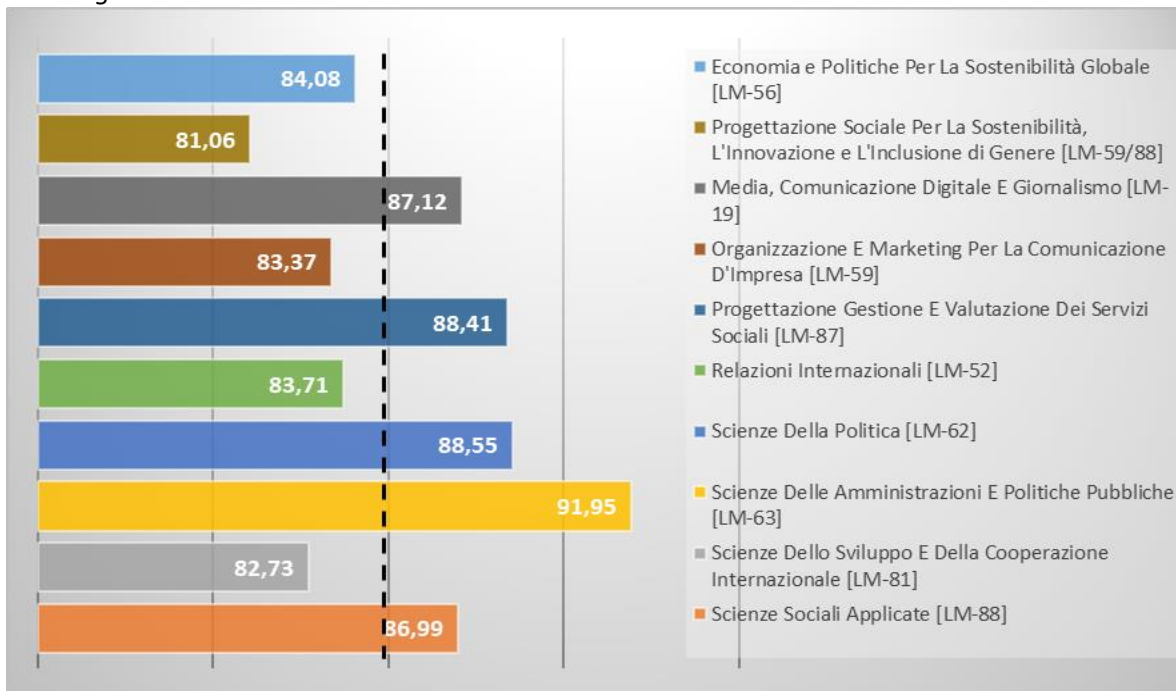


16. Le informazioni fornite sulla modalità dell'esame, nel caso debba essere sostenuto a distanza, sono chiare?

*CdS triennali*

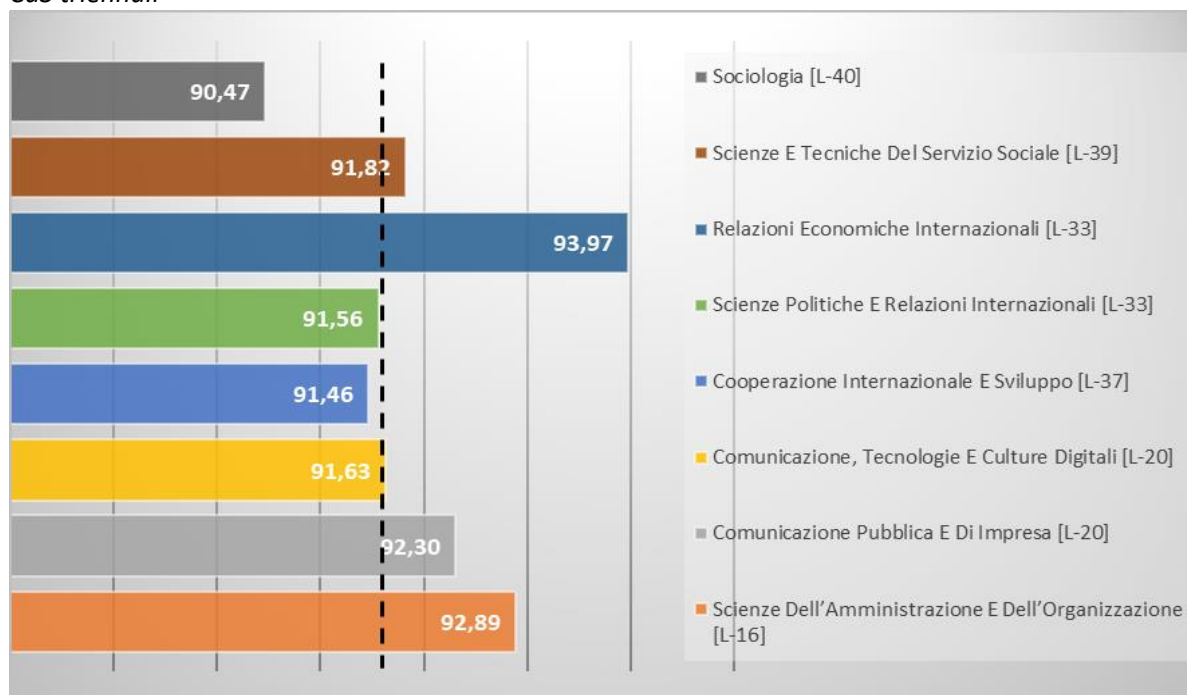


*CdS magistrali*

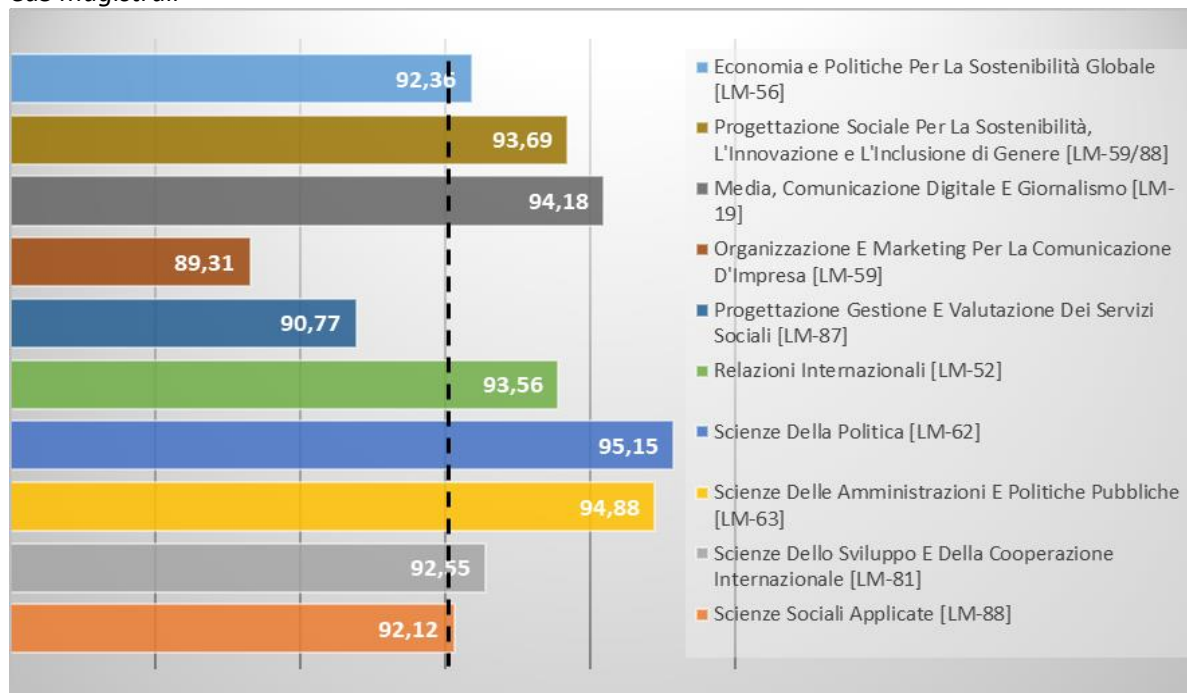


17. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

*CdS triennali*

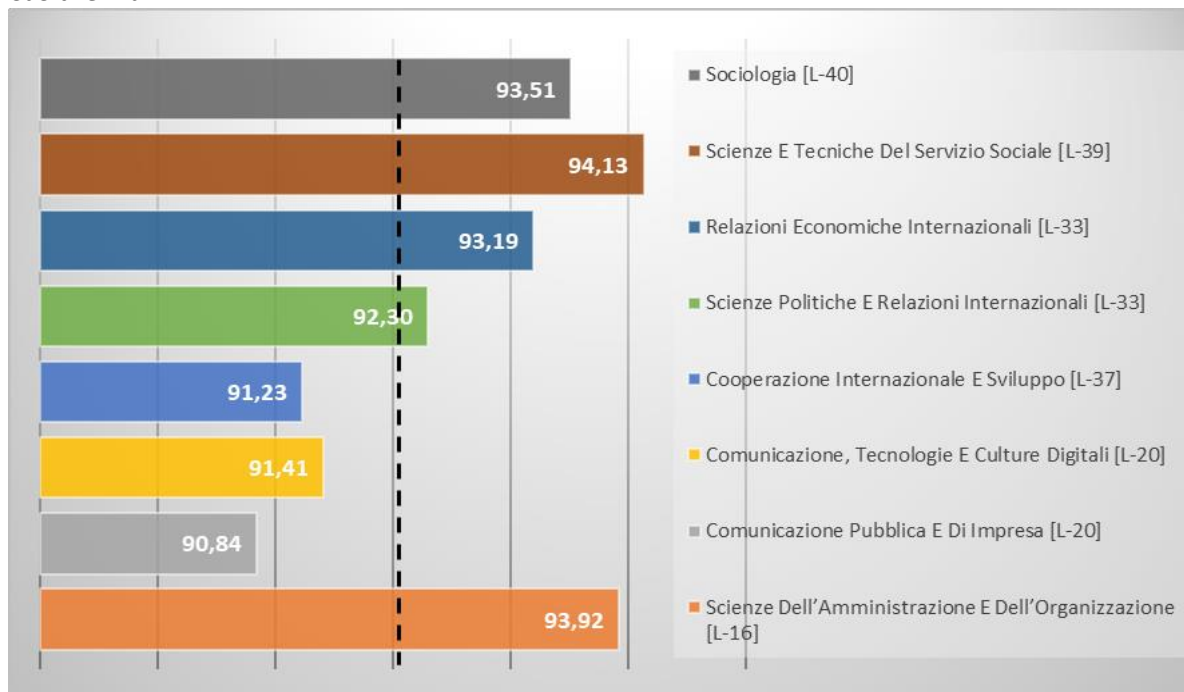


*CdS magistrali*



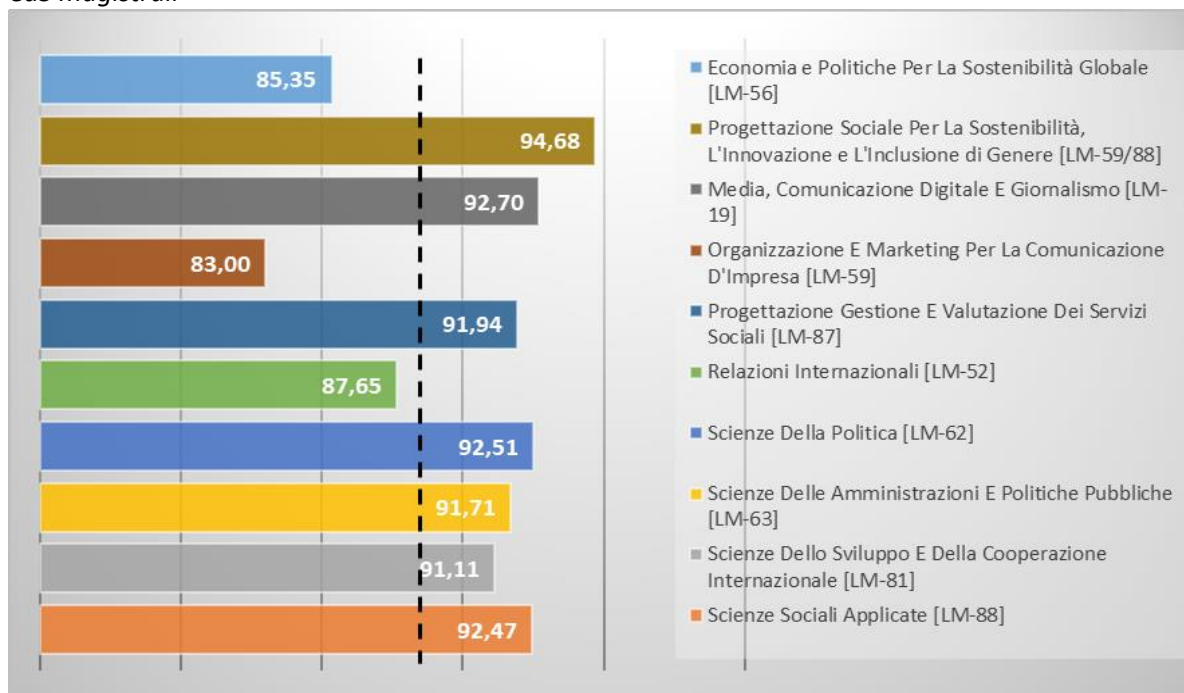
18. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

*CdS triennali*



La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS triennali di facoltà)

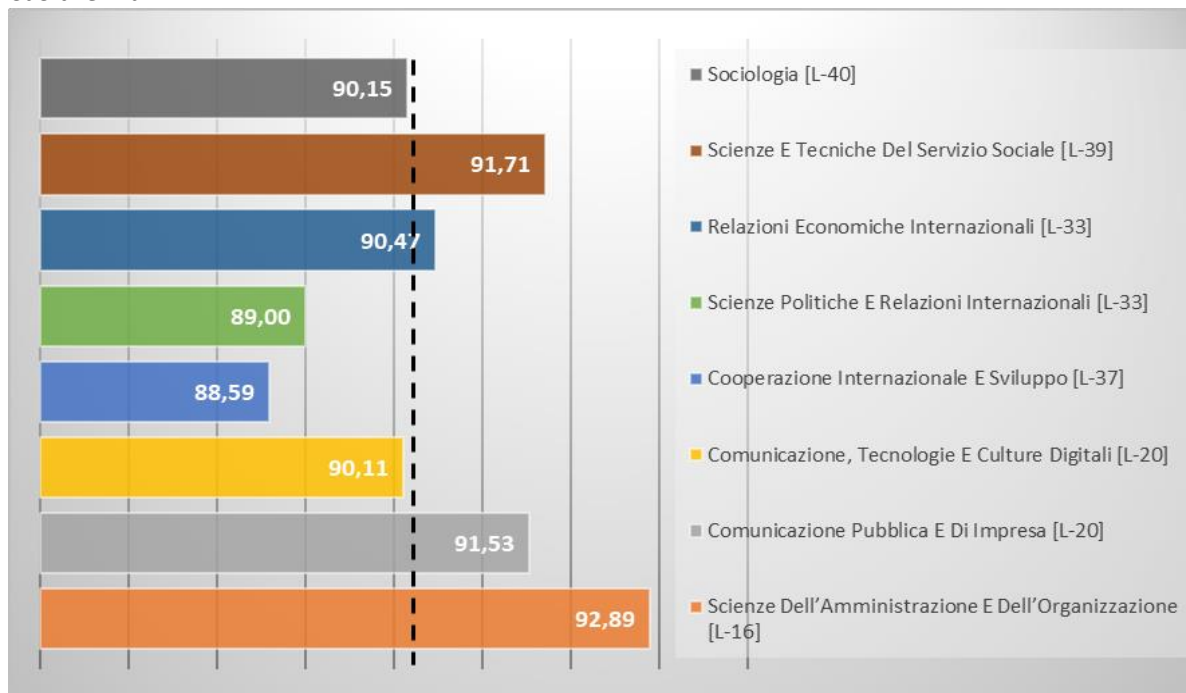
*CdS magistrali*



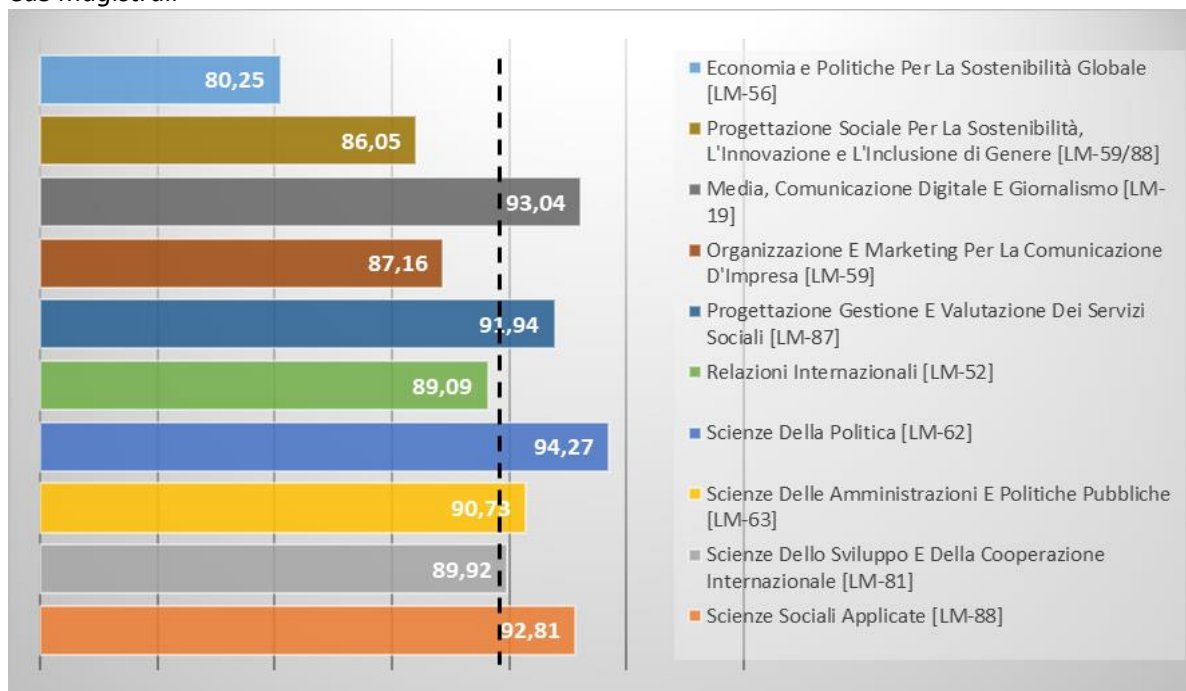
La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS magistrali di facoltà)

19. Una volta avviata la lezione con i supporti tecnici disponibili, Il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza?

*CdS triennali*

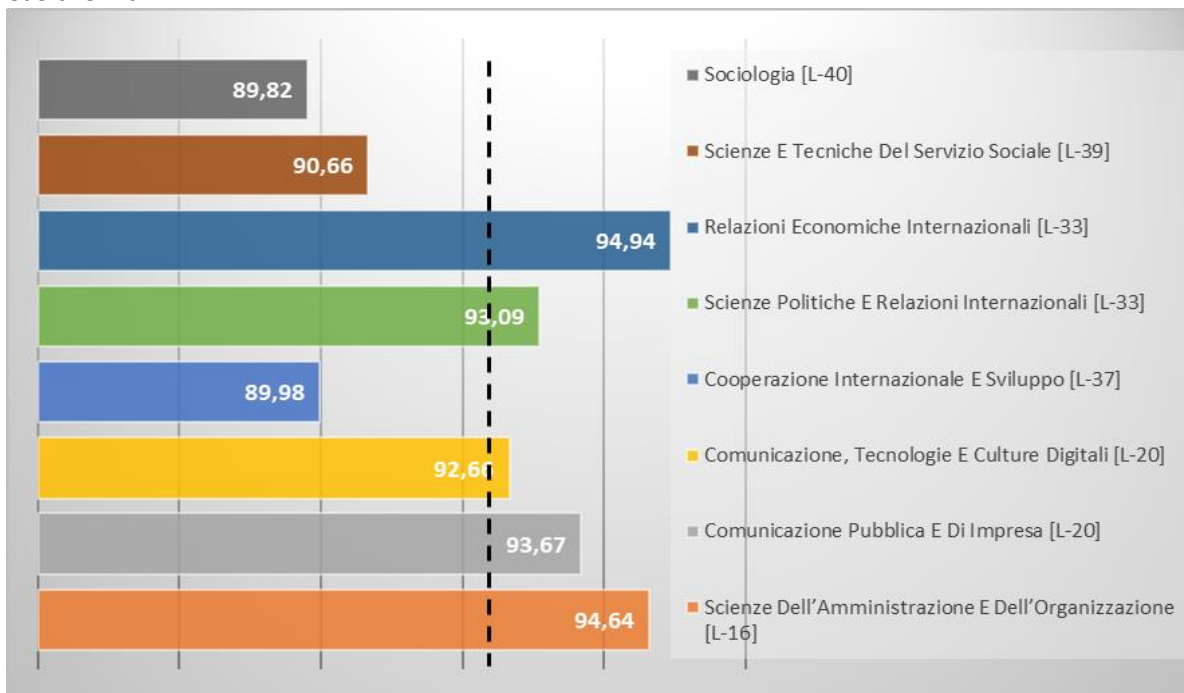


*CdS magistrali*



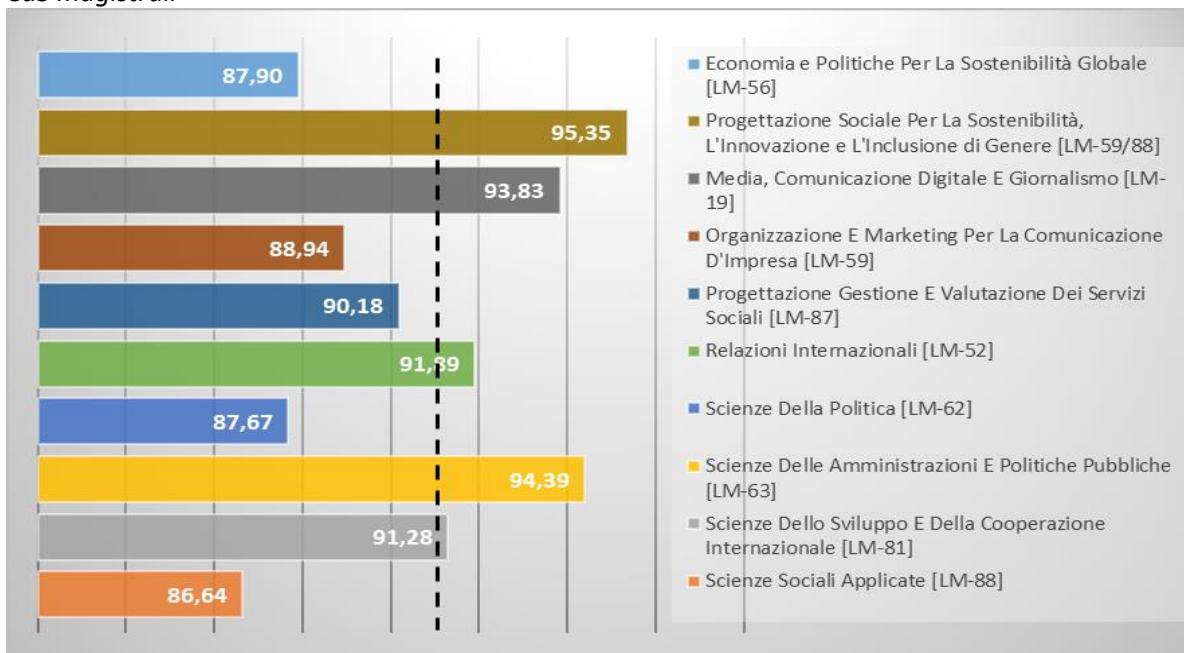
23. Le apparecchiature (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet a tua disposizione ti hanno permesso di fruire in modo soddisfacente (audio, video, interattività) delle attività dell'insegnamento erogate a distanza?

#### CdS triennali



La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS triennali di facoltà)

#### CdS magistrali



La linea tratteggiata indica il valore medio (CdS magistrali di facoltà)



## INDICATORI DI ATTRATTIVITÀ, REGOLARITÀ DEI PERCORSI DEGLI STUDENTI E SOSTENIBILITÀ DEI CDS DI FACOLTÀ

Grafico 1A – CdS Triennali – Valori dell'indicatore RSOD<sup>1</sup> 2021-22

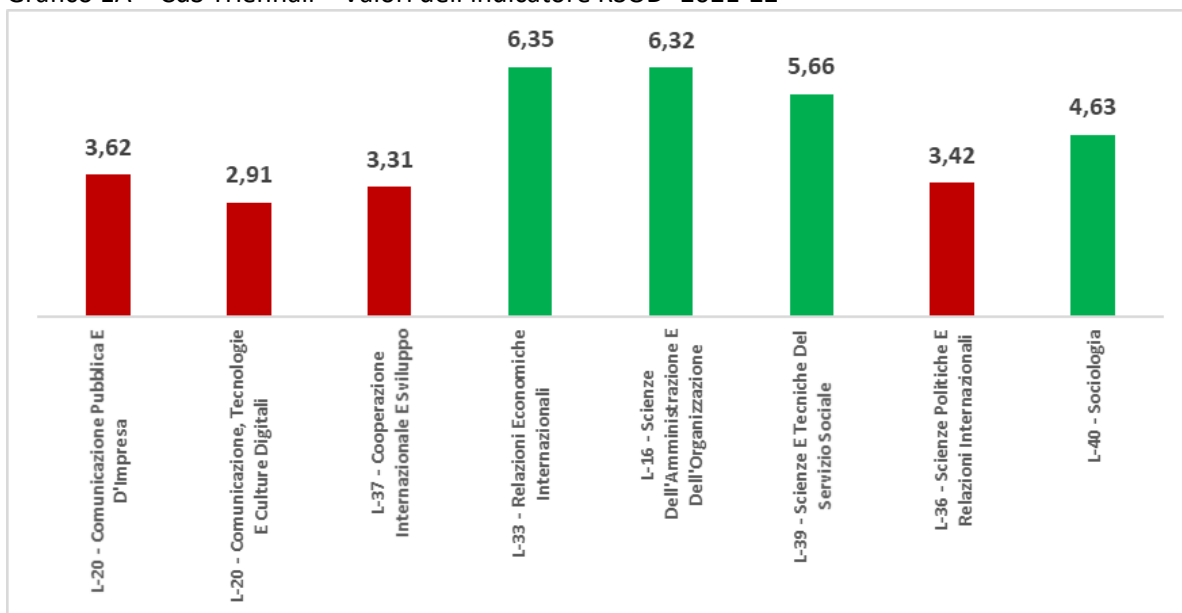
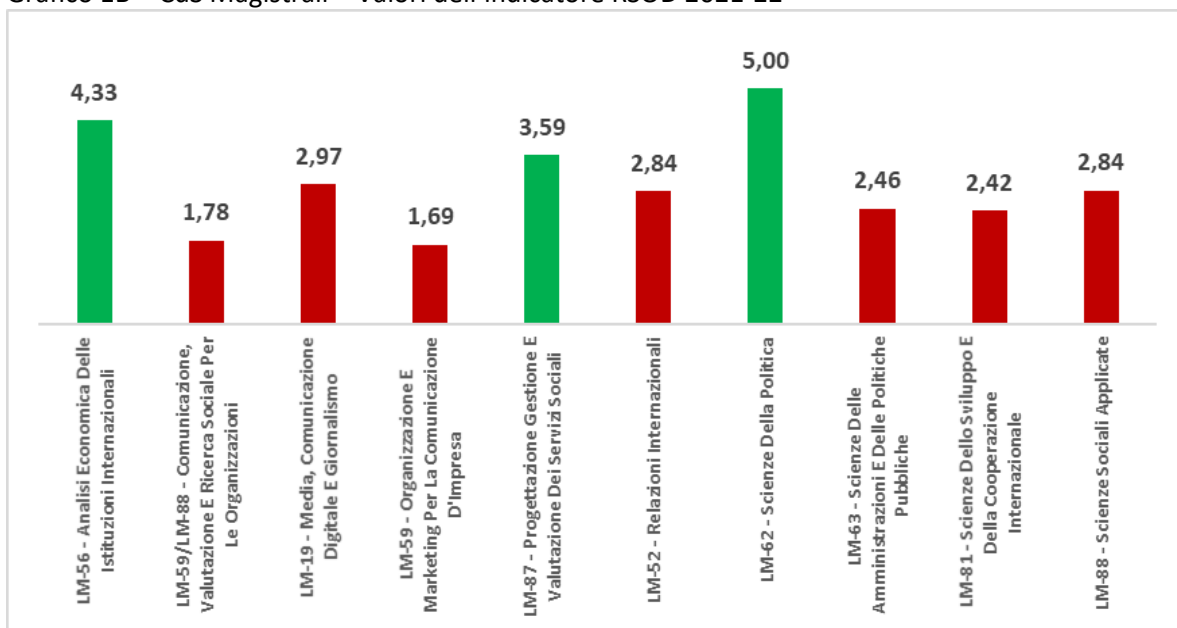


Grafico 1B – CdS Magistrali – Valori dell'indicatore RSOD 2021-22



<sup>1</sup> Rapporto tra il numero di studenti che nella rilevazione OPIS si sono dichiarati del tutto soddisfatti degli insegnamenti del CdS e quanti hanno espresso una parziale o totale insoddisfazione

Grafico 2A – CdS Triennali - Variazione % iscritti primo anno 2021/22

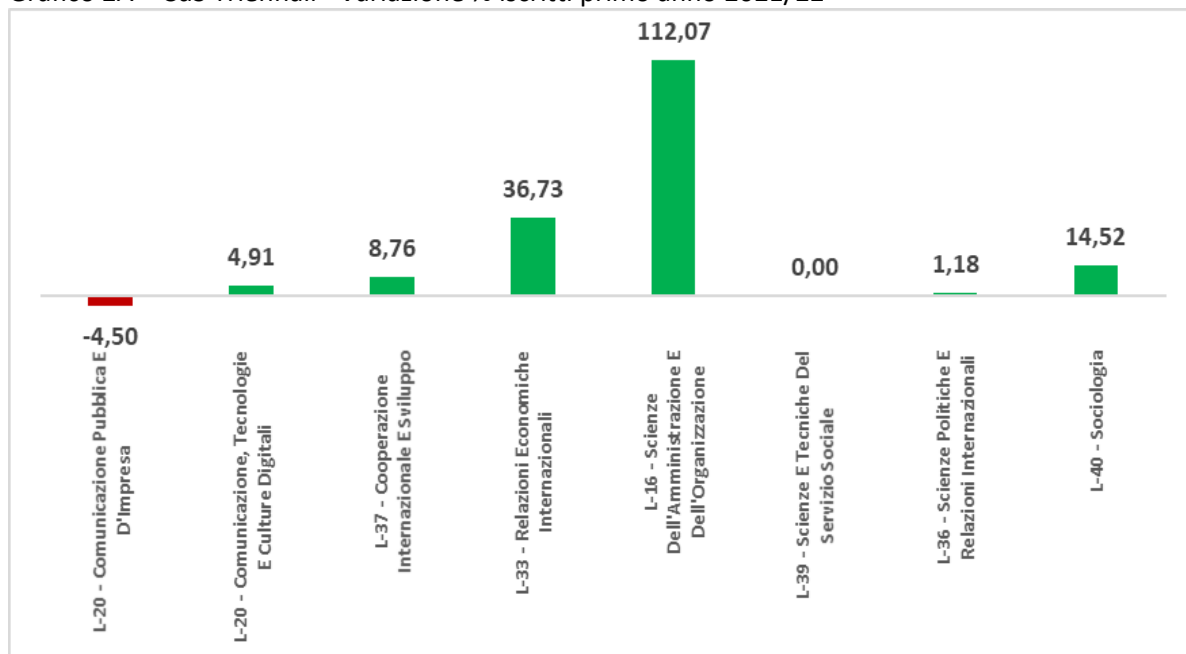


Grafico 2B – CdS Magistrali - Variazione % iscritti primo anno 2021/22

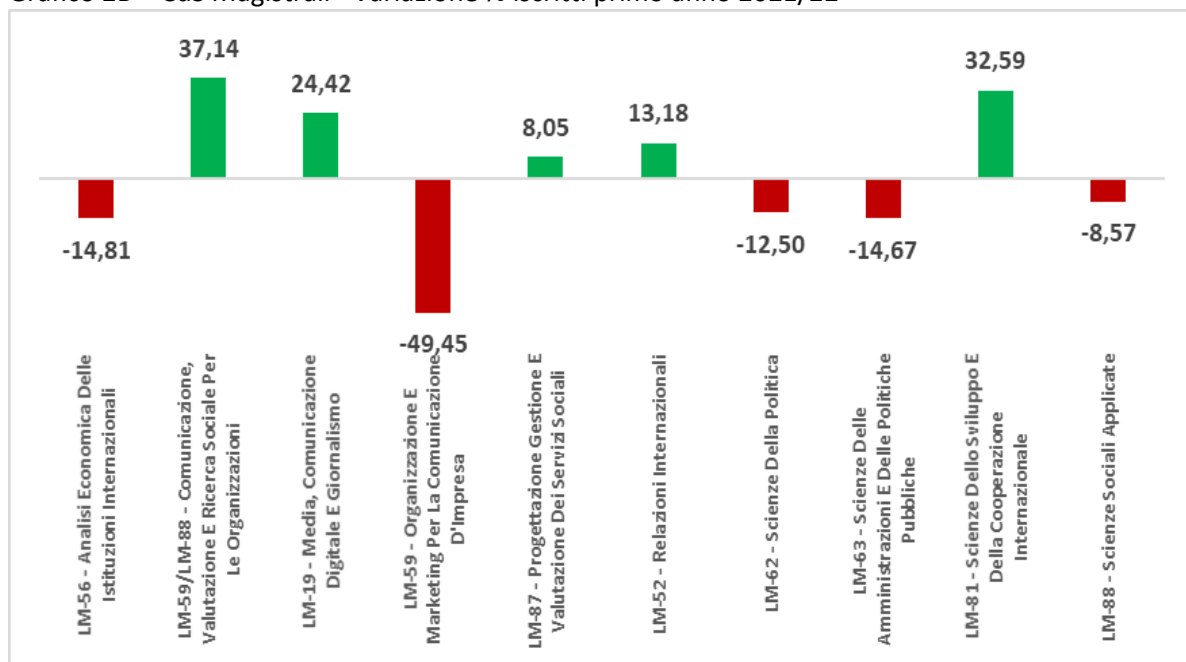




Grafico 3° – CdS Triennali - iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS

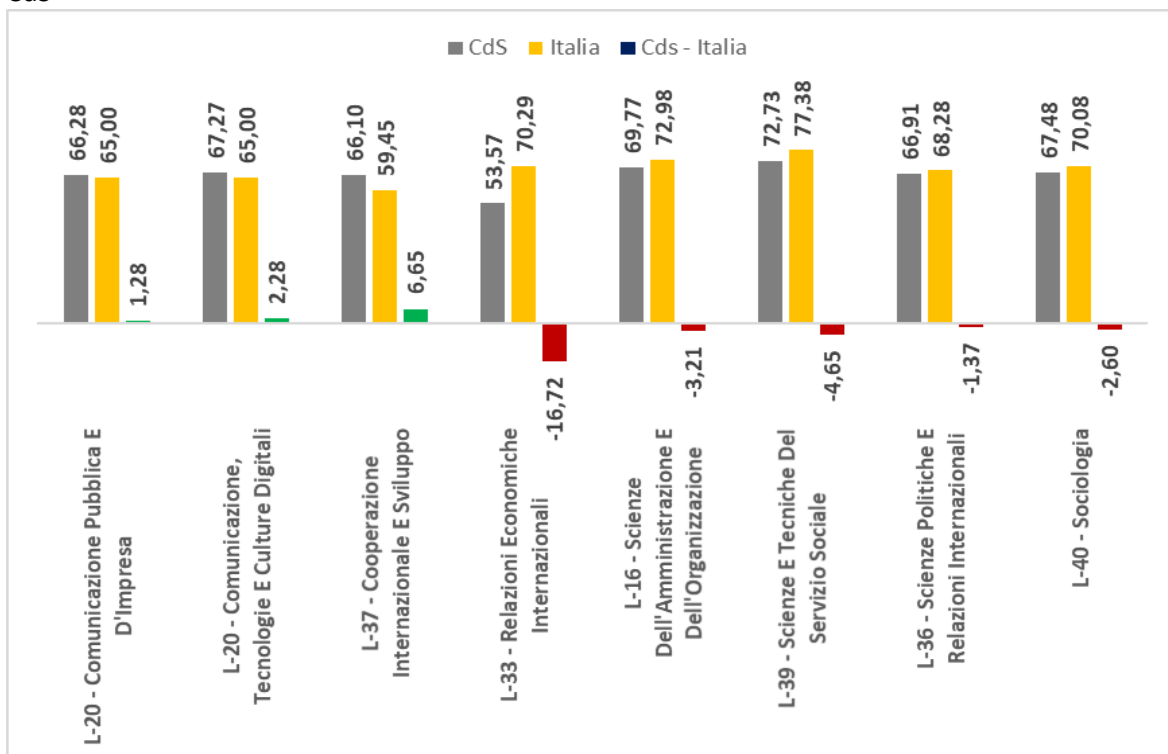


Grafico 3B – CdS Magistrali – iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

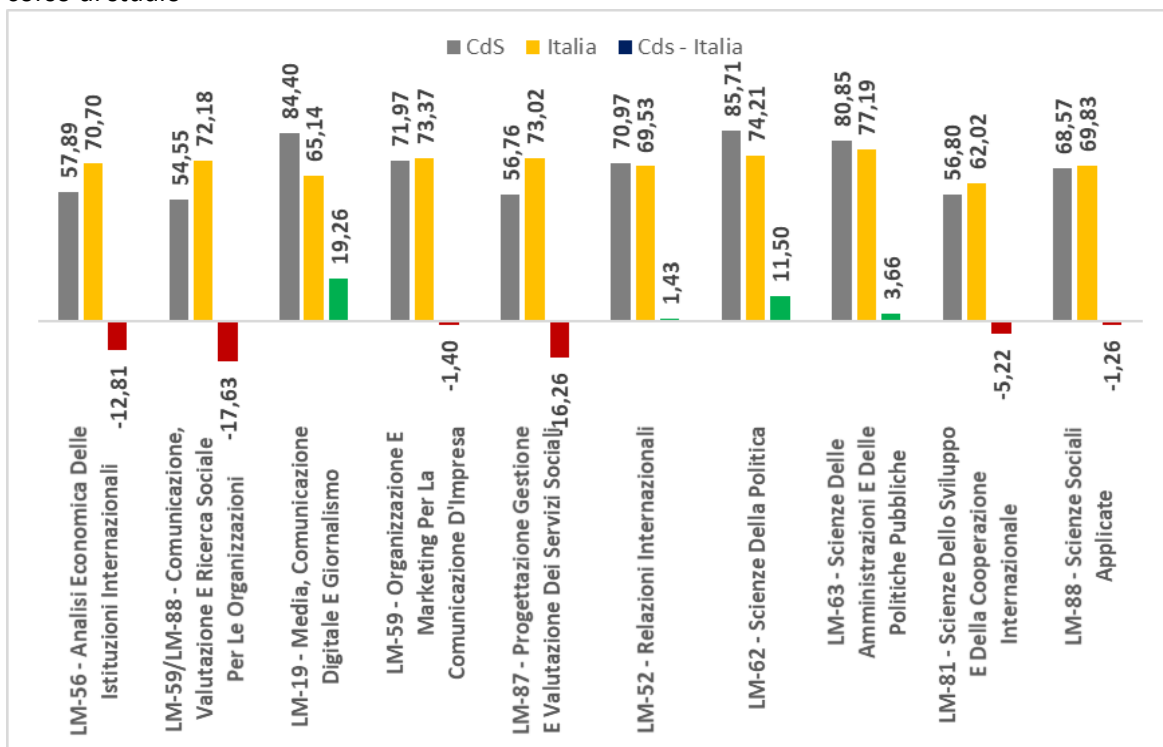


Grafico 4A – CdS Triennali – iC26BIS - *Dati non disponibili, indicatore disponibile solo per CdL magistrali*

Grafico 4B – CdS Magistrali - iC26BIS - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

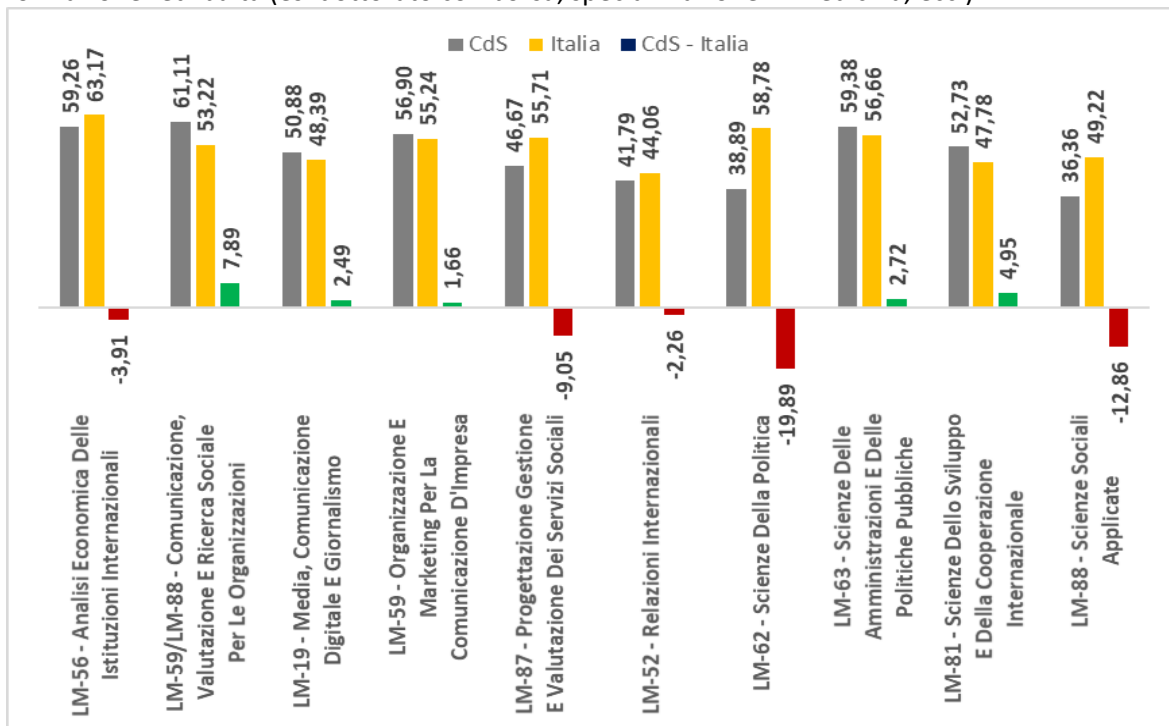


Grafico 5a – CdS Triennali – iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

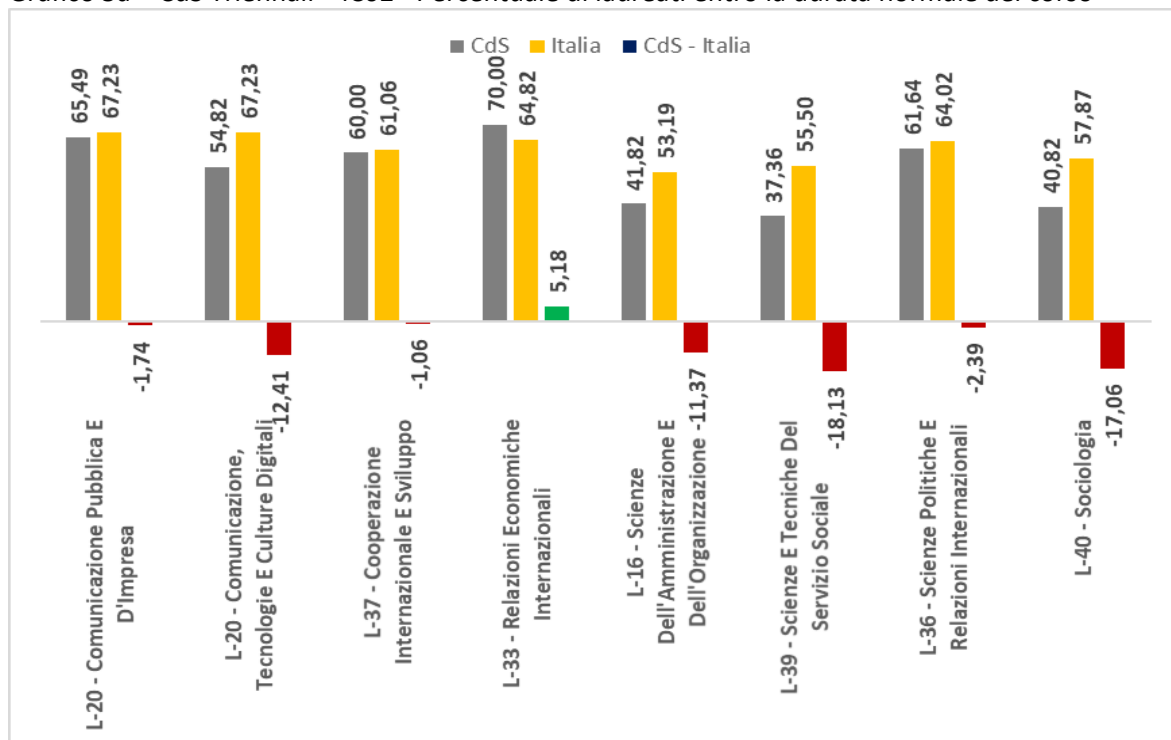


Grafico 5B – CdS Magistrali – iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

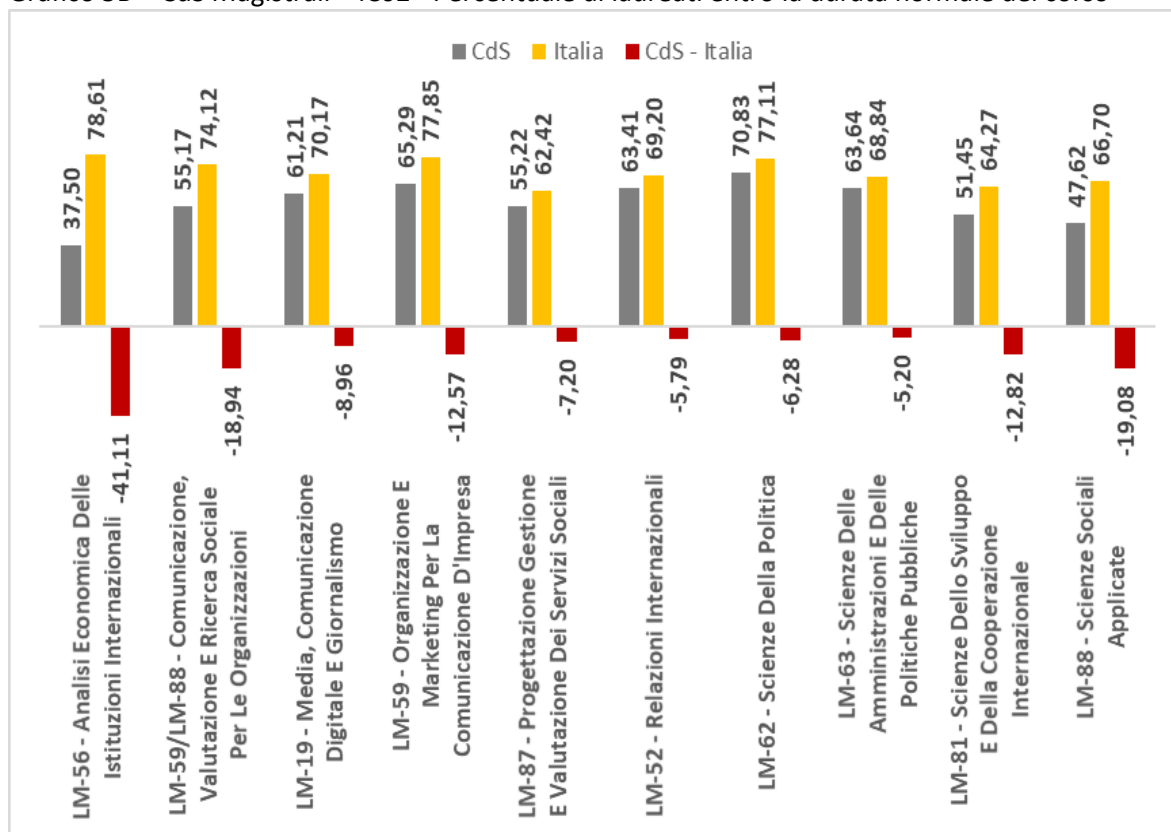


Grafico 6A – CdS Triennali – iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

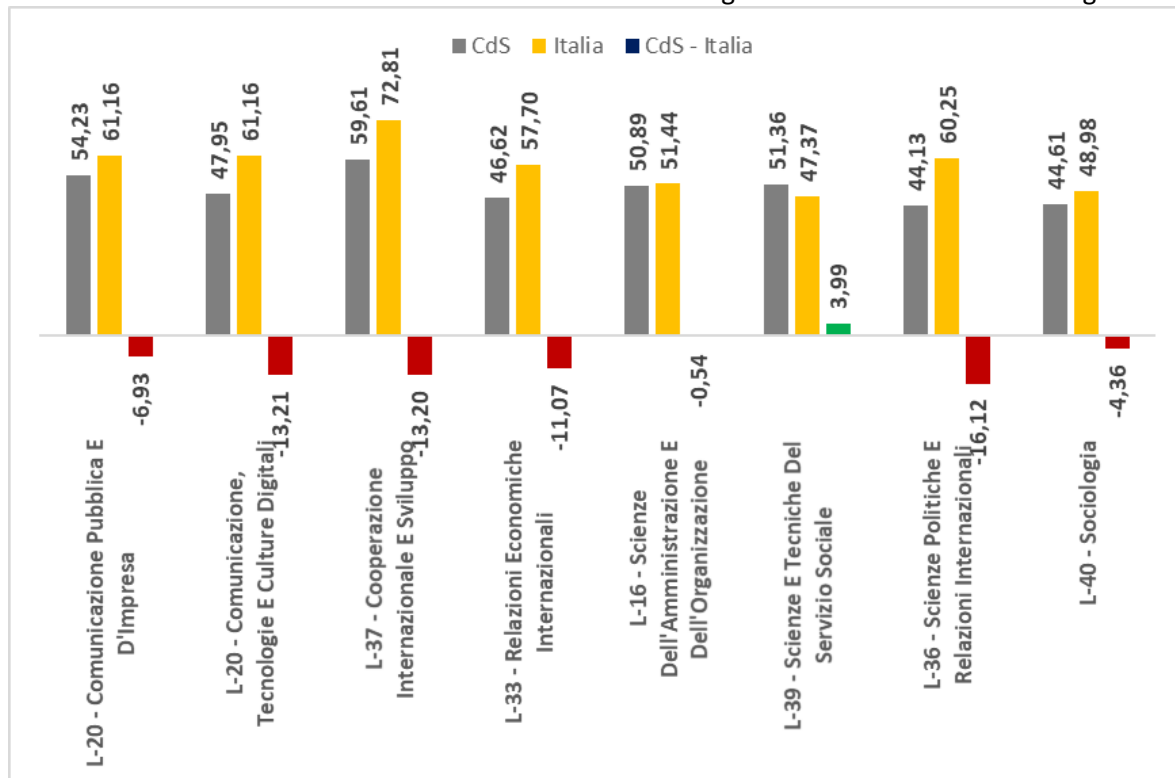


Grafico 6B – CdS Magistrali – iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

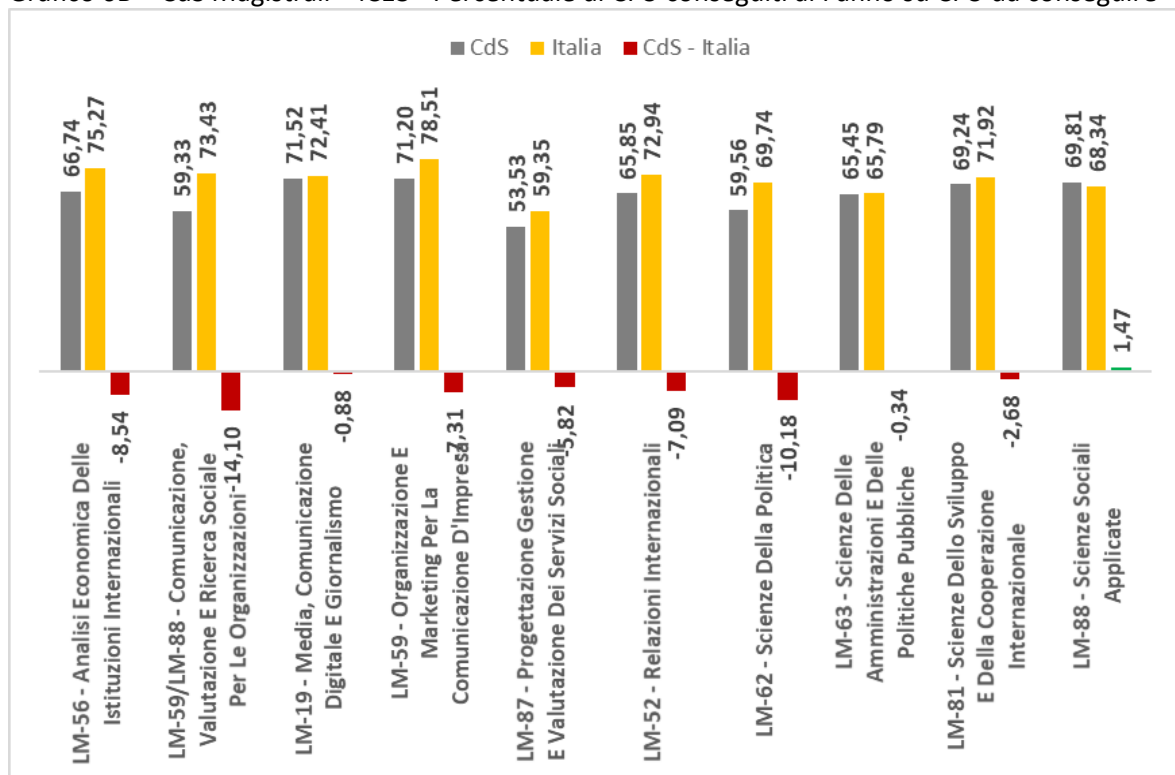


Grafico 7A – CdS Triennali – iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS

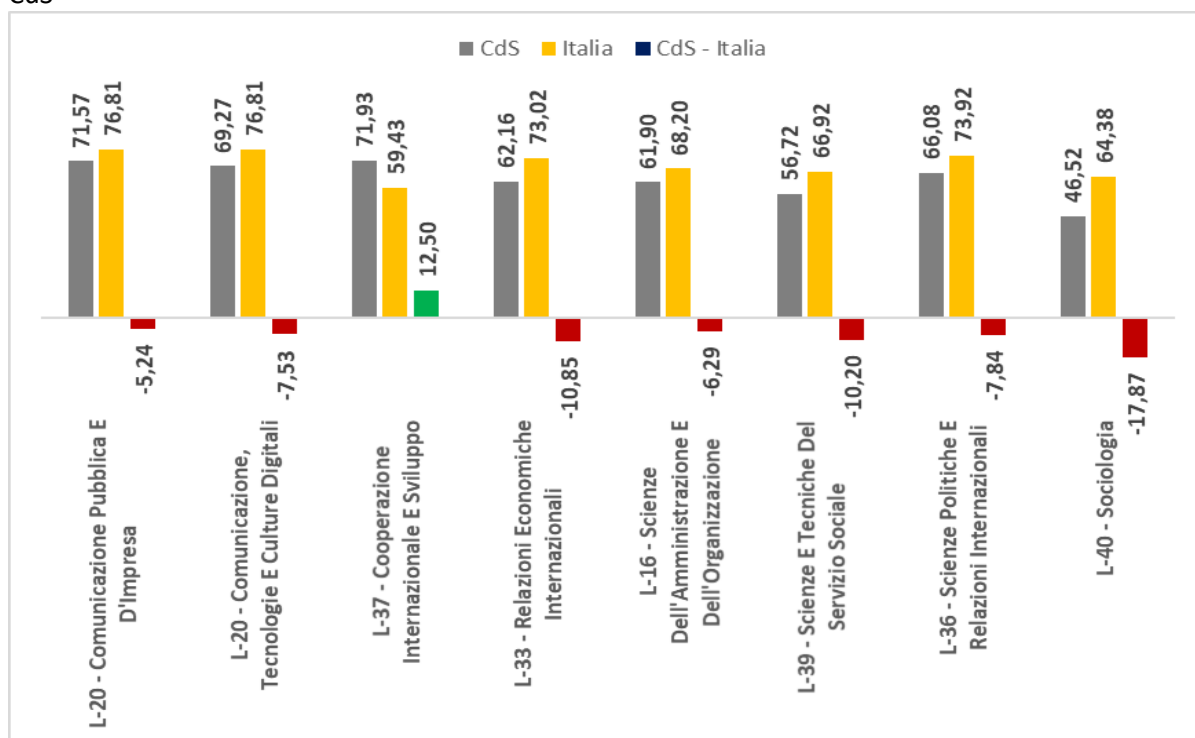


Grafico 7B – CdS Magistrali – iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS

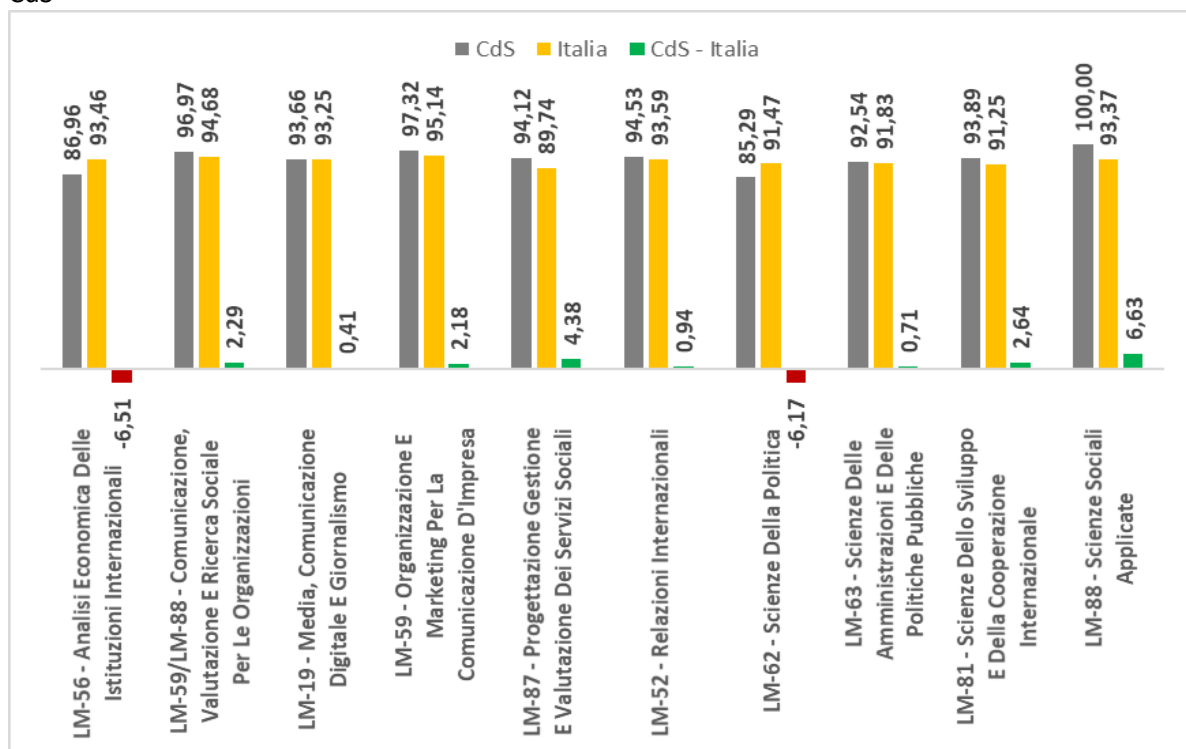


Grafico 8° – CdS Triennali – iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

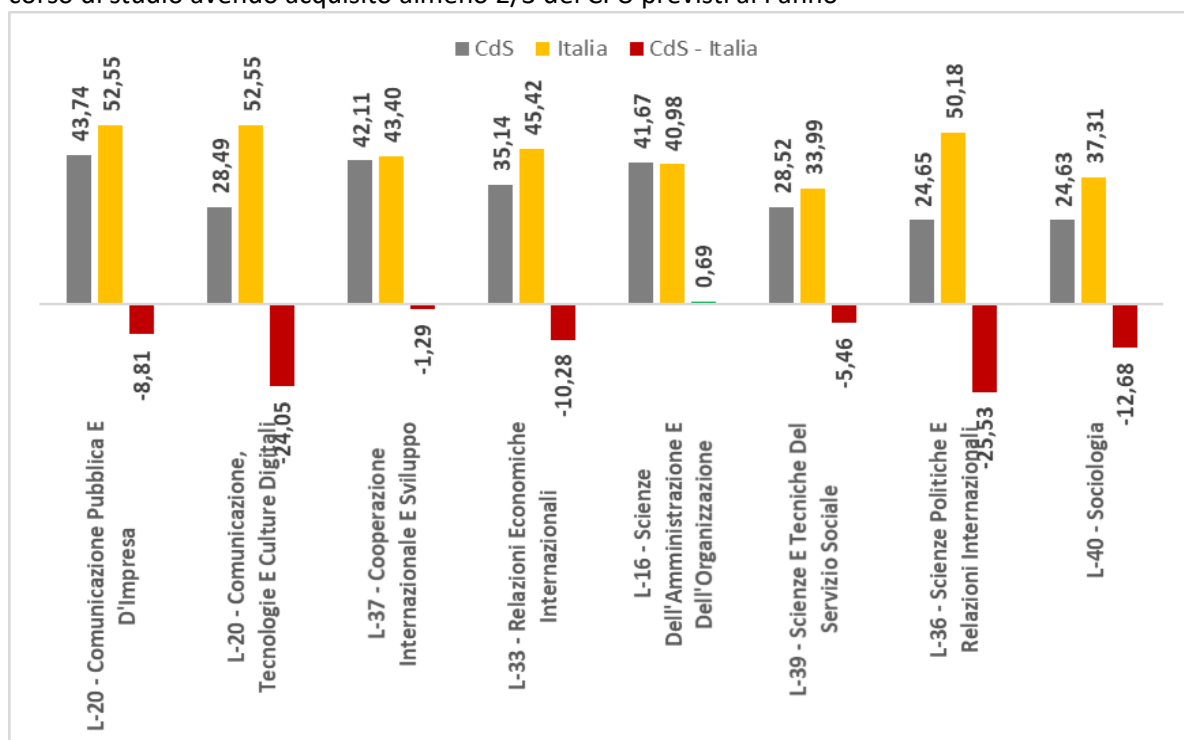


Grafico 8B – CdS Magistrali – iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

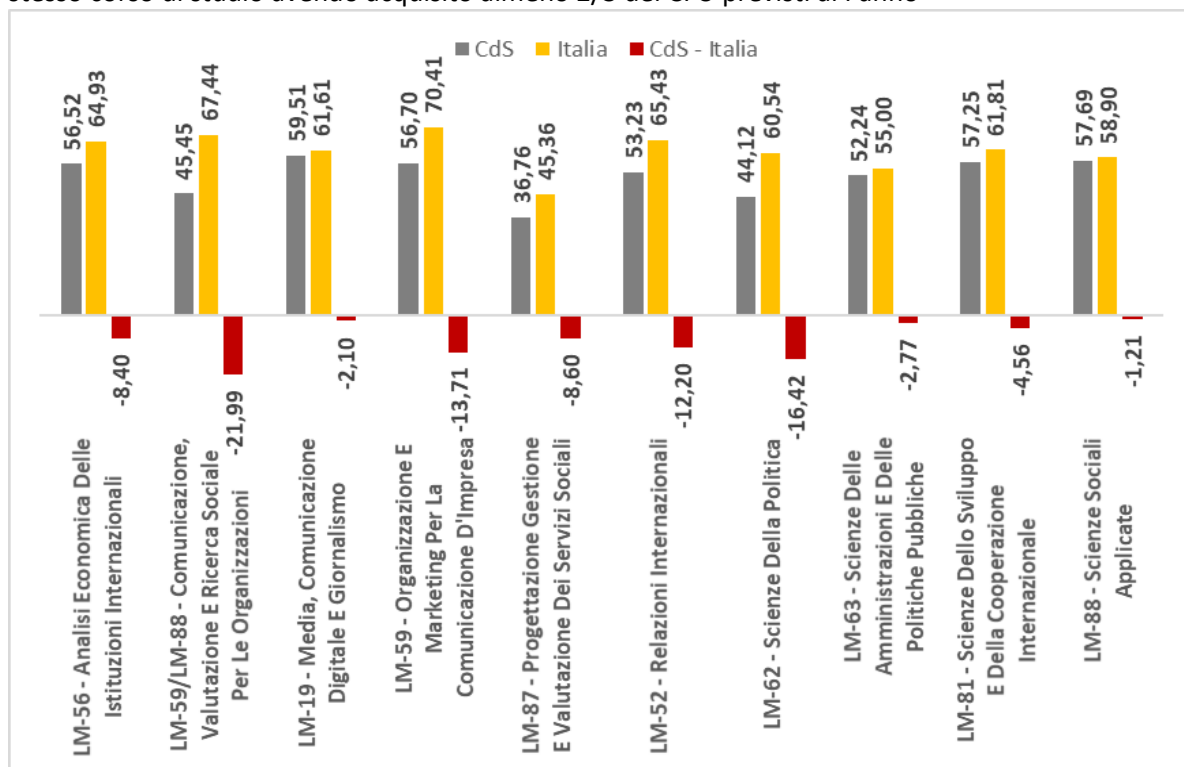


Grafico 9A – CdS Triennali – iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

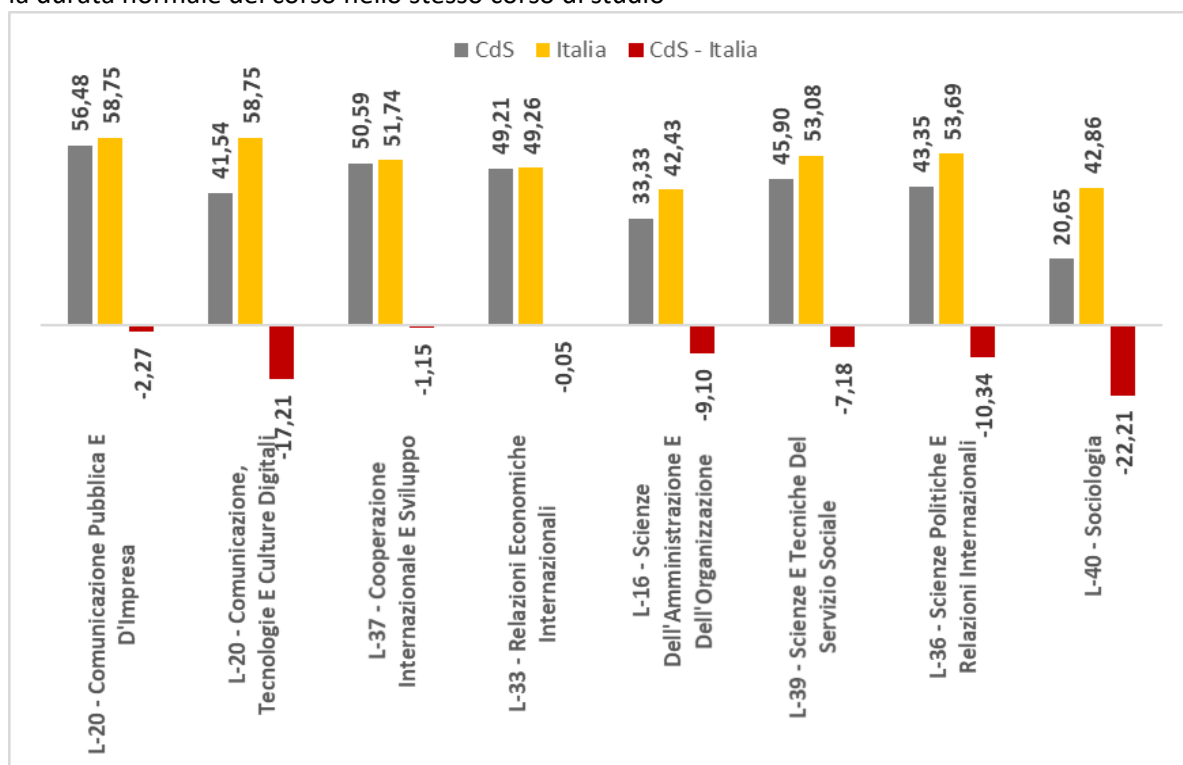


Grafico 9B – CdS Magistrali – iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

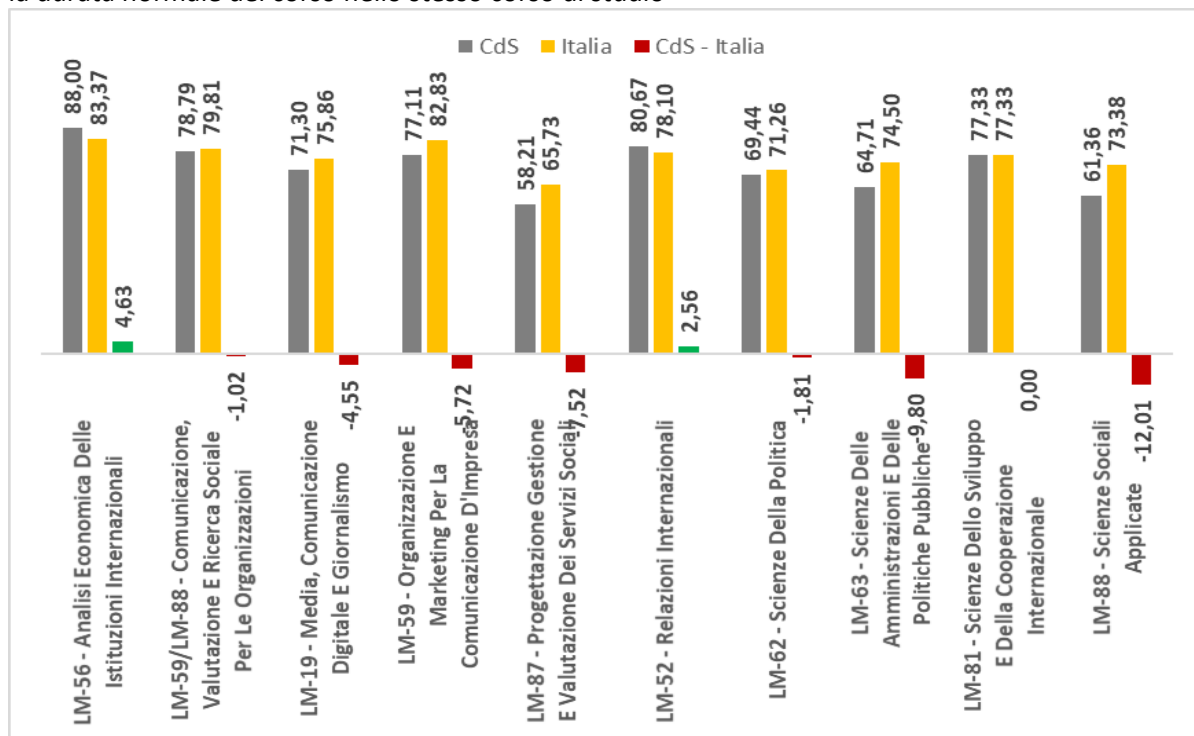




Grafico 10A – CdS Triennali – iC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

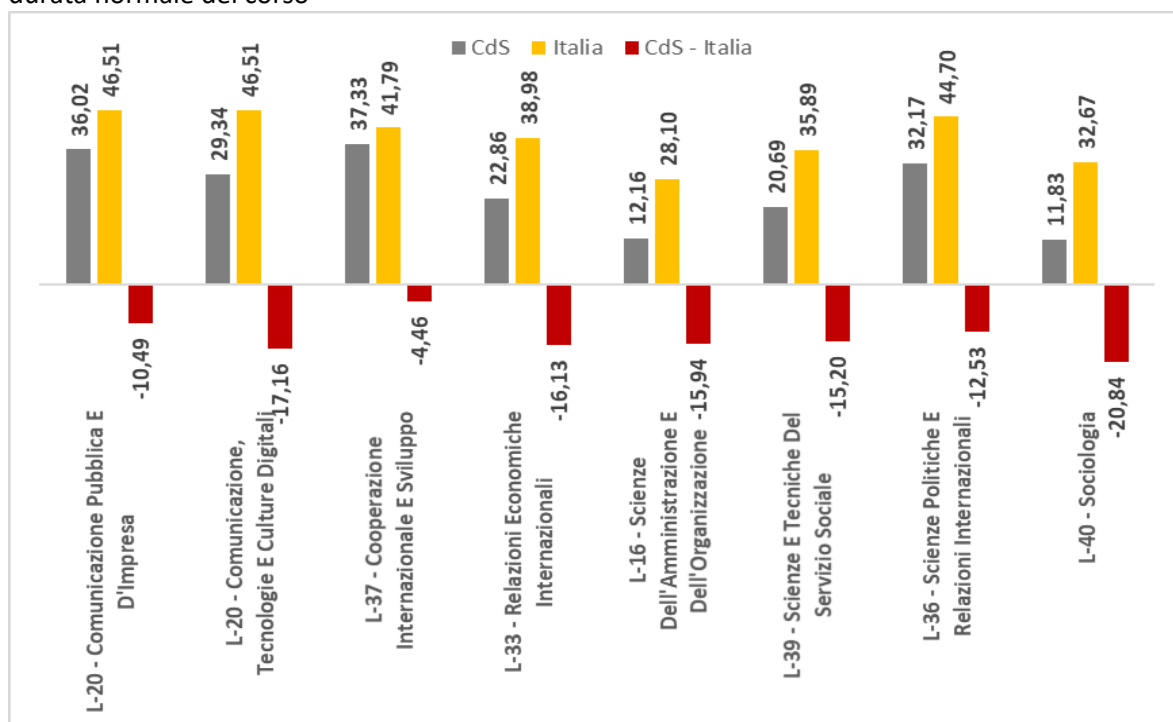


Grafico 10B – CdS Magistrali – iC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

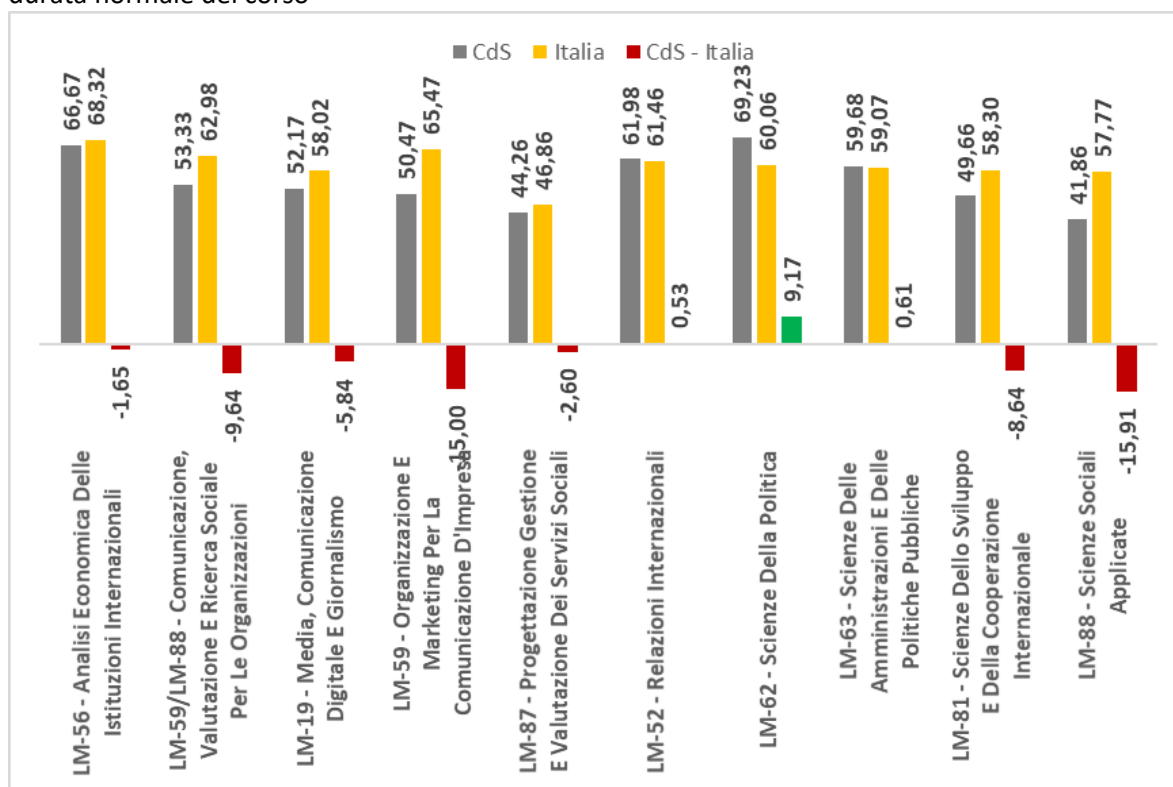


Grafico 11A – CdS Triennali – iC19bis - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato + RTDB sul totale delle ore di docenza erogata

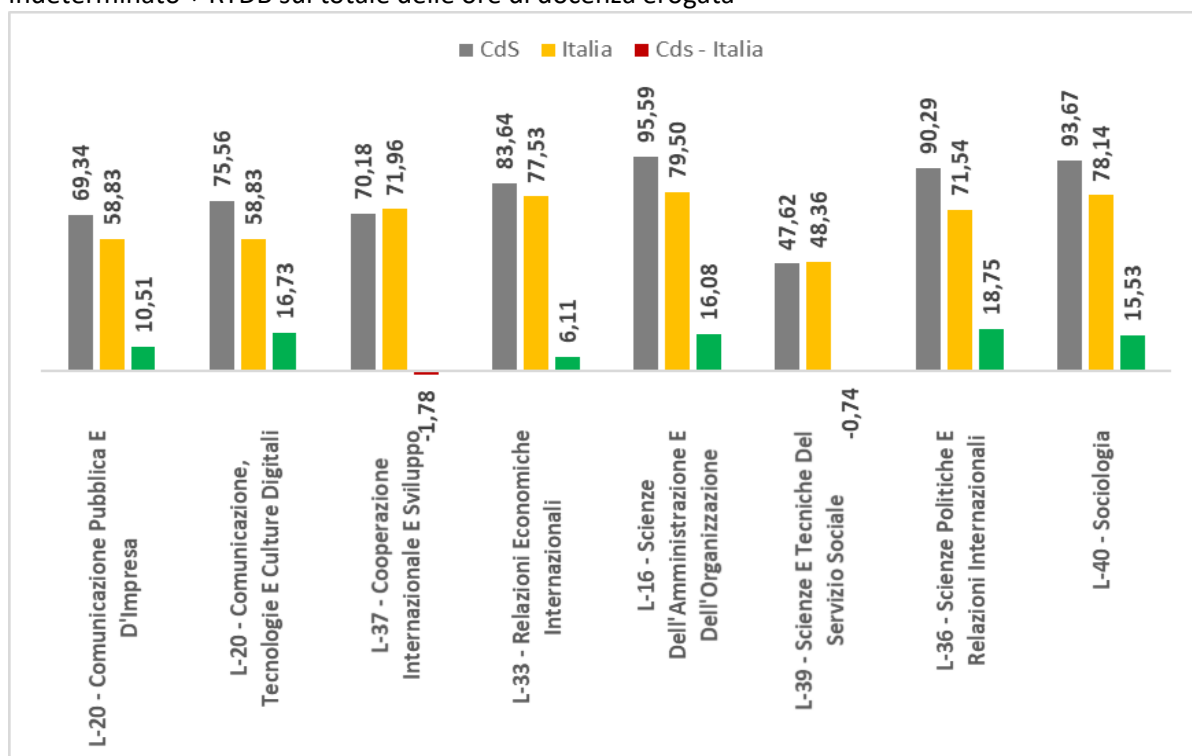


Grafico 11B – CdS Magistrali – iC19bis - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato + RTDB sul totale delle ore di docenza erogata

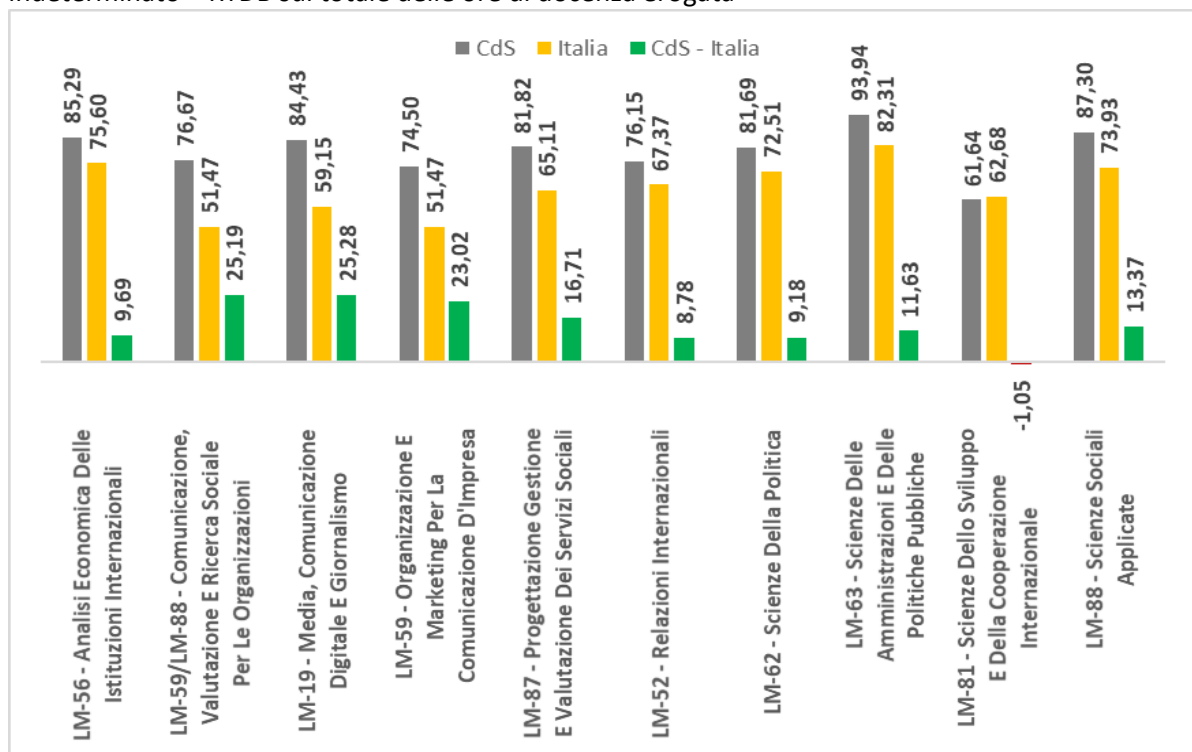


Grafico 12A – CdS Triennali – iC27 – Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

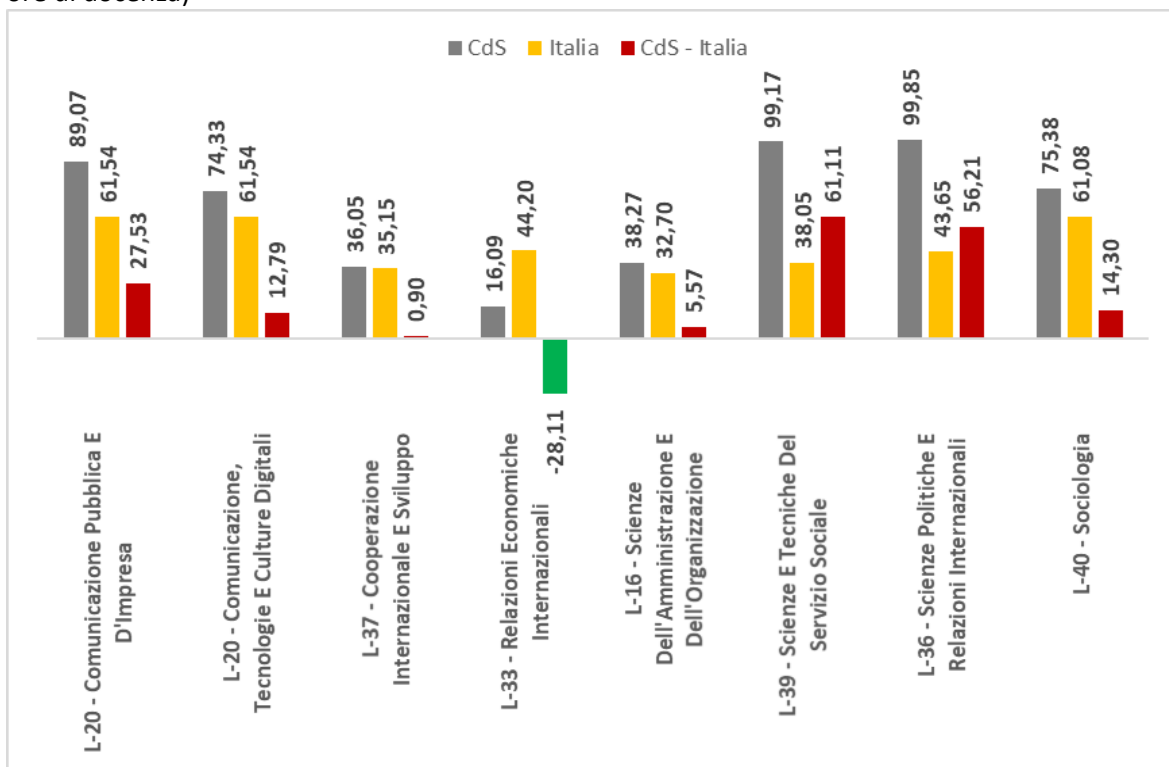


Grafico 12B – CdS Magistrali – iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

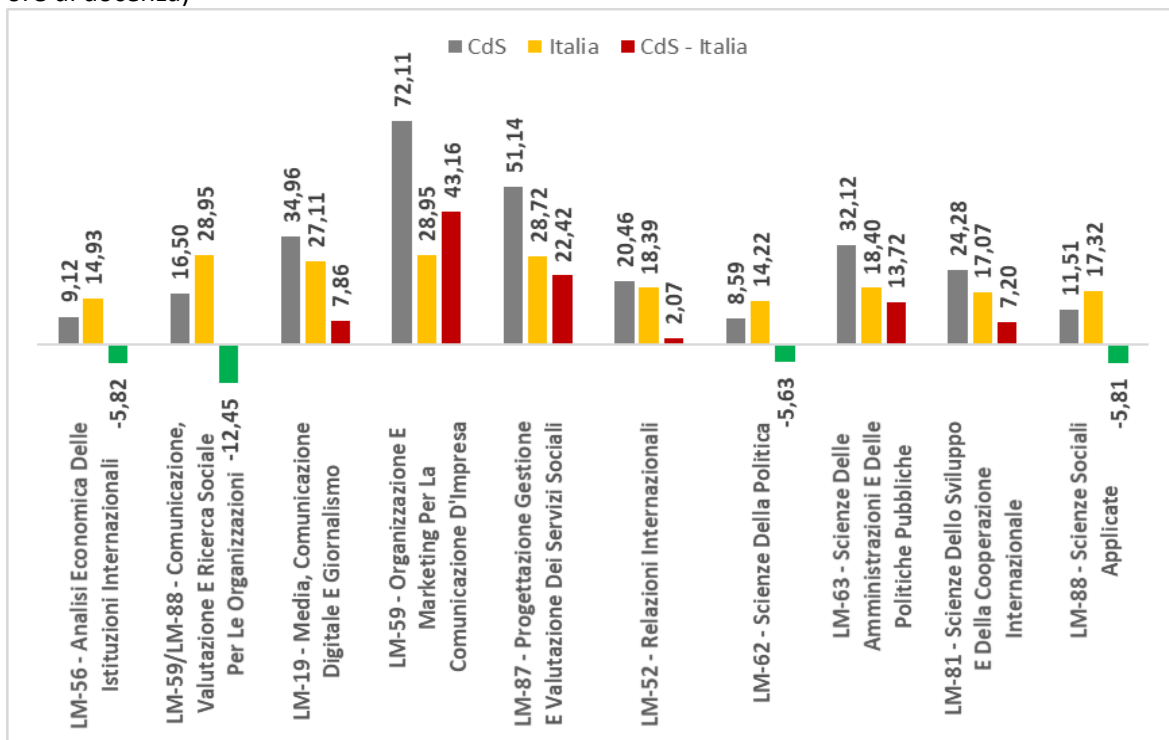


Grafico 13A – CdS Triennali – iC28 – Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

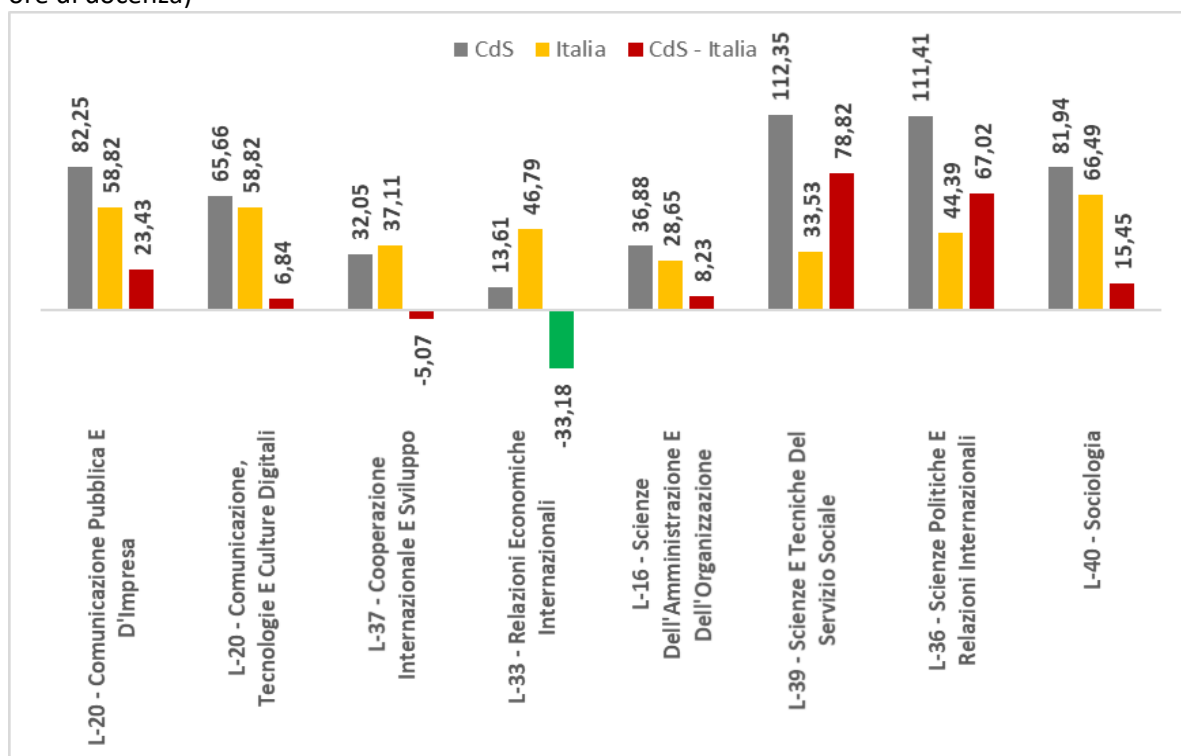


Grafico 13B – CdS Magistrali – iC28 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

